TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_0967**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Friuli

Atti della Contadinanza

967

Mss. 62

Atti varii riguardanti
la contadinanza.

(1444 – 1801 con molti intervalli)

Actis 15. Lulij 1641.

Riferse M. Girolamo Morari Trombetta haver alli 10. di Maggio prossimo passato in circa ad instanza del Mag. Sig. Canc. Pretorio, presentata la deliberatione dell'Eccellentiss. Collegio de X. Savij ordinarij estratti dall'Eccellentiss. Senato à ciò delegati dalla Serenis. Signoria stampa di 12. Maggio 1558. sopra le differenze, che vertivano frà il Magn. Collegio de Sig. Nodari di quella Città, & il Mag. Sig. Gasparo Albini Prior di detto Mag. Collegio, [illegible] sopra una tavola in quadro, [illegible] attorno, simile à un'altra appesa nella Cancellaria dell'Illustriss. Sig. Luogotenente, & ita &c.

Ex actis Canc. Praet. Utini Alexand. Marchet. Not. Ord. dict. Cancell. reg. ext. in idem subscrip. & sigillavit.

Attesto con giuramento io Nicolò Schiratti Stampator della Città di Udine d'haver stampata la presente pagina sotto li 15. Maggio 1641. d'ordine del Mag. Sig. Alessandro Tomaseo Canc. Pretorio. In fede di che, &c.

Idem qui supra.

LAURENTIUS PRIOLUS Dei Gratia Dux Venetiarum, &c. Nobilibus, & Sapientibus Viris Hieronymo Mauroceno de suo mandato Locumtenenti Patriae Fori Iulij, & successoribus suis fidelibus, dilectis, salutem, & dilectionis affectum. [illegible]

[illegible] Laus Deo.

[illegible] & Ser Ioanne de Gubertis Cive Utini tt. habitis, &c.

Illus Cirenio V. Cancellarius Praetorius suprascriptas Decisiones ex registro Ducalium Regiminis Illustrissimi D. Hieronymi Mauroceno tunc Locumtenentis Patriae Fori Iulij aliena manu extractas auscultavi, & suscripsi. Assignadas, & appendendas de mandato, &c. pro ipsarum debita, & omnimoda executione. Die XV. Maij 1641.

Ristampata in UDINE, Per li Gallici alla Fontana.

1558 12 Maggio

Regola
in Materia di Atti
di Notari
1558. 12. Giugno

ms 7967/1

n.º 11

182

Informationi N.º 1392

Ricevute dagli Padri di Udine Inquisitori 1692.
in Udine.

(1444-1742)

Stelan

Cordinange

Carte secondo l'ordine dell'
Informatione

Ducale	1530 – 6 Feb.°	4
Ducale	1536 – in Maggio	5
Ducale	1467 – 20 Sett.e	2
Ducale	1679 – 13 Xbre	9
Parte con annesso Memoriale	1685 – 20 Maggio	10:11
Parte	1444 – 27 Giugno	1
Giuditio	1600 : 4 Marzo	7
Fedi di contributioni per Palma —		
Fedi di Ville ascritte à Palma, e Marano	1742 : 10 Sett.e	17
Fede di loro annua contributione	1742 : 10 Sett.e	21
Fede della Linea quanto volte commandata	~~1742 : 10 Sett.e~~	20
Conto di spese dal 1712 sino 1716, et altre	1742 : 10 Sett.e	13:14
Fede di Torrenti maggiori della Patria e minori	1742 : 10 Sett.e	18:19
Fede di carregi contribuiti alla Torre, è ripari di quella	1742 : 10 Sett.e	19
Fede di Co: obligati alle Fortezze della Pria	1742 : 10 Sett.e	22
Conto di spese dei ultimi anni	1742 : 10 Sett.e	12
Fede circa la divisione delle Ville e numero delle contribuenti alla cassa	1742 : 10 Sett.e	22
Fede della mortalità dei Animali	1742 : 10 Sett.e	23
Fede, che la Contadinanza mai contribui per la condotta delle cernide	1742 : 6 Sett.e	15
Fede di stipendij ai Offi.li delle cernide	1742 : 6 Sett.e	16
Ducali	1642 : 13 Sett.e	

celebra
Sobby
inqui:
sria

1444: 27 Giugno

Ordinatur de caeteris quod non possit poni quicquam contra Pacta, Promissiones, vel Privilegia, quae subditi nostri a nobis habent, et si poneretur non valeat, et committatur hoc inquirendum Capitibus Consilij X

Tratta dalla Cancellaria della Patria del Friuli

Ud.e li 10 Sett.e 1782

Andrea Asquini Canc.re della Patria

1462: 10 Septembris

Christophorus Mauro Dei Gra: Dux Venetiarum etc. Nobb. et Sap. Viris Angelo Gradenico de suo mandato Locumtenenti Patriae Fori Julij, et successoribus suis fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum. Fuerunt ad nostram praesentiam Oratores illius fidelissimae Patriae Nrae Fori Julij condolentes, quod subditos nostros Patriae per vos cogi velint ad contribuendum operi, et laborio Plavis, allegantesque multas rationes, et causas, quamobrem reparationi Plavis supradictae contribuere non tenentur. Quibus auditis, et cognitis devenimus cum nostro Consilio Rogatorum quod ad omne opus non teneantur contribuere, et propterea Egr: Duc: D. Antonius Nordis, quod hac de causa multis diebus moram traxit benigne licentiamus. Quare mandamus vobis, ut ipsos Compatriotas ad contribuendum operi supradictae Plavis minime cogatis, aut cogi permittatis.

Datum in Nro Duc: Palatio die 10 Septembris Ind. Xmae. 1462

Rptz die 12 Septbris 1462

Ego Oliverius Rizzardi Nobs Canc.: Praeth manu propria ex supradicto Duc: ex Duc: Sig.to [illegible] ut stat, et iacet

Tratta dalla Canc.ia della Patria del Friuli

Ud.e li 10 sett.e 1742

Andrea Aquini Canc. della Patria

Andreas Gritti Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nob. et Sap. Viro
Andreæ Foscolo de suo Mandato Locumtenenti Patriæ
Fori Julij Fideli dilecto salutem, et dilectionis affectum. Hieri
mattina ricevessimo le vostre di 17, et con esse li ducati 100
mandatine da quella Magnifica, e fidelissima Patria Nostra
al suplemento delli 500, che già vi dinotassimo, che mediante
Voi avevimo dissegnato, ne fussero da lei submministrati
per li Guastadori, che ne servono in queste importantissime
occorrentie in campo in Lombardia. Il che nullo modo
intendemo debbi esser pregiudicio alli Privilegij d'essa Patria
che non è obligata à simil cose essa Patria, ma solamente
in dimostration della devotion, et fede sua verso la S. Nostra
et così vi replicamo comendando Voi della diligenza
avete usato in farli mandar, et quelli Sp. deputati,
che siano stati boni instrumenti à far esseguir tal nostro
desiderio, della qual operation loro ne tenivemo quella
memoria, che ben se conviene alla fede sua verso la S.
Nostra. Post scripta. Ne ha fatto intender il cassier nostro di
Collegio, che nel groppo delli ducati sopradetti, benche l'apparesse
notato dentro ducati 100, tamen à numerarli non esser stati
ritrovati salvi 97, et di tanti avere fatto de ricever à quello
portò il groppo, però farete remetter li altri tre, et con le prime
vostre li manderete.

Datae in Nostro Ducali Palatio die 18 Aprilis Indictione XII — 1524

Tratta dalla Cancellaria della Patria del Friuli
Udine li 10 Settembre 1740

Andrea Asquini Canc.re della Patria

[illegible]

Andreas Gritti Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nobb. et sapientibus viris Aloisio Barbaro de suo Mandato Locumtenenti Patriae Fori Julij, et successoribus suis fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum. Si hà doluto avanti li X Savij del Conseglio nostro di Pregadi Ferrein de Pronai, e compagni, ch'avendo fin dal 1528 servito nell'esercito nostro di Lombardia con carri, et Buoi per nome di quella Mag.ca Patria iuxta la Terminatione del fu Prov.r nostro Gritti mai non abbiano ancora possuto conseguir il pagamento suo. Richiedendo perciò, che del suo iusto credito, et mercede gli fusse dalla magnifica Camera satisfatto, et quello cominciando di primo Marzo 1528 fin alli 8 April susseq.te, del qual giorno in dietro li fù disgravato, et stante all'incontro il Sp. D. Vigentio Emiliano, et D. Lodovico Merlo Dot: Oratori d'essa Mag.ca Patria dicendo quella non esser obligata, ne dover fare tal pagamento attenti li privilegij suoi, per li quali non è astretta à gravezza alcuna d.ta Patria, e che à quel tempo in demostration della sua fede offerse in dono alla Sig.ria nostra 800 con grande incomodo di quelli fidelissimi nostri, onde li predetti X Savij omnibus maturè consideratis, et maxime che la Patria per la forma delli Privilegij suoi non è obligata à contribuir d.ta Patria, à Bussoli, et à Biolche hanno terminato, che la pred.ta Mag.ca Patria non sij tenuta, nè obligata pagar li sopranominati Ferrein de Pronai et compagni per conto del suo servitio ut s.a da di primo Marzo 1528 sino à di 8 April susseg.te, che la fù disgravata come appar per lettere scritte à detto giorno per la Sig.ria nostra al predetto Prov.r Gritti. Per tanto vi Com.mo che così dobbiate osservar, et far osservare inviolabilmente, et presente nostre far registrar à memoria de successori, e registrate restituir al presentante.

Dat. in nostro Duc. Pal. die 6 Febij 1530 ind. 4.a

Tratta dalla Canc.ria della Patria del Friuli

Ved.a li 10 Sett.e 1740

Andrea Azzurini Canc. della Patria

Andreas Gritti Dei Gra: Dux Venetiarum Nobb: et sapientibus viris Dominico Trivisano de suo Mand.to Locumtenenti Patriae Fori Julij, et successoribus suis fidelibus dilectis salutem et dilectionis affectum. Significamus vobis, quod ad supplicatio:nem Fidelium Nostrorum Antonij Bruni de Manzago, et Nicolai de Flumignano Sindicorum Districtualium ipsius Patriae hic in Coll.o Nro Agrarum capta fuit Pars tenoris videlicet: Che attente le molte, et urbe cause dichiarite ora à questo Coll.o siano per auttorità d'esso li fedelissimi Nri della Patria del Friuli sublevati dalla fatica impostagli all'opera della Brenta, siche da quella restino, et siano del tutto liberi, com'è conveniente. Quare mandamus vobis, ut suprascriptam Partem, et contenta in ea observare et observari facere inviolabiliter debeatis, facientes has nostras ad successorum memoriam registrari, et registratas presentanti restitui.

Dat. in Nro Ducali Pal: die 10 Maij Ind. 9.a 1536

Rec. die 16 Maij 1536

Sup.a Dnc: ipse Dnc: Loc.ti [illegible] fuit exe: per Olivierium Rizzardij Nobilis Canc.rij Pretorij ut jacet, et iacet.

Tratta dalla Canc.leria della Patria del Friuli

Ud.e li 10 sett.e 1748

Andrea Asquini Canc.re della Patria

Hyeronimus Prioly Dei Gratia Dux Venet.y Nobb: et Sap:
viris Andreae Badoario de suo mand.to Locumtenenti Patriae
Fori Julij, et successoribus fidelibus dilectis salutem, et dilectionis
affectum. Si è doluto alla presentia nostra D. Erasmo de Valvason
Oratore di quella fidelissima Patria, che li mesi passati questi
Lochi di ella, cioè la Comunità d'Aviano, et Caniva, le qual
per suoi privilegij non sono anco obligati à portar alcuna
gravezza nell'istessa Patria, Polcenigo, et Sacile siano stati
astretti con grandissima spesa, et interesse à condur alle
Rive fuori della Patria grande quantità di Roveri tagliati
nel Territorio, et Giurisd.ne di Val di Marino, che sono
separate, et in tutto aliene da quelle della Patria, supli:
candone in nome di quelli, che poi che hanno portato
questo peso di questa spesa volontieri, voglino dar
ordine tale, che nell'avenire siano sicuri, et salvi dalle
Fationi, et gravezze, che toccano, et spettano ad altri
Lochi, et Territorj. Per il che parendoci la dimanda sua
onesta, et conveniente, et avuta sopra di ciò informatione
dal prossimo Precessor Vostro siamo stati contenti d'esaudirla;
et così vi Commettemo, che occorrendo nell'avenire di far fattioni
et Carezzi fuori di essa Patria, et in Giurisd.ne aliena per quelle
che toccasse ordinariamente ad altri Territorij, et Giuris:
ditioni, non permettiate, che detti Lochi siano altrimenti
molestati, ne astretti à dette Fationi, imperoche intention
nostra, e ferma, che facciano le Fationi, et oblighi per quelle
cose, che toccano ordinariamente ad essa Patria, et sono pro:
prie delli suoi ~~[illegible]~~ Luoghi, siccome dicono esser
prontissimi di fare, et così essequirebbe. Has

autem

aliem litteris, et registrandis presentandi vestris.
Dat. in n.ro Duc. Pal. die 17 Junij ind. 6a 1563
Lectum die sabati XX Julij 1563

Ego Oliverius Rizzardij Nott. Canc.lle
Ducalis manu propria extr. suprascripta
Duc.lis ex Duc. sigl. A.A. ut stat, et iacet

Tratta dalla Cancellaria della Patria del Friuli
Udine li 10 Sett.e 1727

Andrea Asquini Canc.re della
Patria.

Essendo stà in esecution della Delegatione fatta per la Ser.ma Sig.ria ad instantia delli capi di Colmello della Podestaria di Trevigo sotto di 13 Zener 1597 uditi in contraditorio giuditio ad sabunitatem in longhe disputationi q Bortolo Masarezzia, et q Menego Refiol capi di Colmello della sudetta Podestaria di Trevigo con li suoi ecc.mi Avocati dicenti, dover esser per quest'ecc.mo Coll.o terminate, et decise le loro pretensioni in materia delle fationi personali narrate nella sua dimanda presentata à questo Coll.o fin li 25 Feb.o 1595 per molte sue ragioni e cause, dette, dedotte, et allegate da una parte, et dall'altra udito D. Franc.o Lezzafola interven.te per li consorti esenti delle fationi reali dicente medesimamente dicto nomine dover esser assolto e liberato dalla sopradetta indebita, et ingiusta dimanda delli sopradetti capi di Colmello della sopradetta Podestaria di Trevigo non avendo mai denegato di non far le vere fationi personali non essendo conveniente incorporar fationi reali sotto pretesto di fationi personali, come nella sua risposta presentata in questo Coll.o fin sotto di 4 Aple 1598, onde il tutto ben inteso, e considerato quanto ambe esse Parti hanno voluto in tal proposito dir, deder, et allegar, et visto, letto, et considerato tutte le scritture fine inde presentate, et dovendosi decidere, et terminar sopra sopra detti differenze quanto si conviene per giustitia, per metter fine, à dette contese, e perpetuo silentio fra le dette parti, letta prima ad esso Collegio la sopradetta delegatione et essendo stati citati li Mag.ci Prov.ri della Mag.ca città di Trevigo si sua putant interesse per cadaun giorno delli mesi di Zenar, e Feb.o passati in esecution di lettere di questo Coll.o di 15 Xbre pass.o come nelle lettere di risp.ta del Cl.mo m. Franc.o Morosini Podestà, e Cap.o di Trevigo de di 18

Che detto indirizzate alli Presidenti posta ut infra

L'anderà Parte, che tutti arè li Clad.mi Sri Presidenti delle Tasse delle genti d'Armi, e Provisionali siano, e s'intendano esser fattioni personali.

Presto che siano vesti
5
Dahun iuramentati

2 Che le Fabriche di Legnago siano fattioni personali

8 che siano personali
0
0

3 Che il Fen, e Paglia per li Capi siano fattioni personali

8 che siano personali
0
0

4 Che l'Armi de Soldati delle cernide, et il salario dell Armarol, et l'affitto della Casa del Cap.tio siano fattioni personali

8 Che siano personali
0
0

5 Che il salario del Piovegan siano fattioni personali

8 che siano personali
0
0

6 Che il Salario dell Avvocato qui a Venezia, et a Treviso siano fattioni personali

7 Che siano personali
0
1

7 Che il Stipendio delli Capi di cento dell'Ordinanze siano fattioni personali

8 Che siano personali
0
0

8 Che le Zornate delli capi di colunello, et salario di detti capi siano fattioni personali
8 che siano personali
0
0

9 Che li Deputati, che vano fuori per le Ville di Despiner Piave siano fattioni personali
6 che siano personali
i
i

10 Che le spese, come vien l'Illmo Genl, et li Sri Sindici siano fattioni personali
8 che siano personali
0
0

11 che li cavezzi de Roveri siano fattioni personali
8 che siano personali
0
0

12 che li Arzeri della Piave siano fattioni personali
7 che siano personali
0
0

13 che il salario dell' estor siano fattioni personali per quanto aspetta all'esationi personali
8 che siano personali
0
0

14 che le spese extraord.e per conto di lite siano fattioni personali
8 che siano personali
0
0

15 che le spese per occasione di Sollioti siano fattioni personali
8 che siano personali
0
0

16 Che le spese del Torbe di Prokenigo siano fattioni personali

        8 Che siano personali
        0
        0

17 Che la fortezza di Palma siano fattioni personali

        8 Che siano personali
        0
        0

18 Che li conzieri delle strade siano fattioni personali

        8 Che siano personali
        0
        0

Ser Nicolò Cicogna	Ser Zorzi Gabriel
Ser Zuanne Trivisan	Ser Franc.co Loredan
Ser Lazaro Mocenigo	Ser Filippo Bembo
Ser Bortolomio Malipiero	Ser Franc.co Corner

Tratta dalla Canc.ria della Patria del Friuli

Ud.e 10 Sett.e 1740

Andrea Agricoli Canc.re della Patria

Aloysius Contareno Dei Gra: Dux Venetiarum Nob: et Sap: Viro Petro Venerio de suo mandato Locumtenenti Patriae Fori Julij Fid: dilecto salutem, et dilectionis affectum.

Avendo risoluto il Senato di restaurare, e migliorare le Forti:ficationi di più importanti Fortezze di Terra Ferma per publico decoro, e sicurezza dello Stato, e de sudditi, e la spesa di quelle di Legnago, e Peschiera calcolandosi poter rilevar ducati sessanta mille volontieri si muove per metà con la pub.a cassa; per l'altra metà viene in deliberatione il Senato med.mo di poner l'impositione straordinaria sopra li sudditi di quà del Mincio nella forma, che vedrete nel decreto, che v'inviamo in copia acciò compresi da voi li motivi, ch'hanno persuaso la publica Providenza in quest'occasione presente straordinaria, et incontrati dalla solita rassegnatione de sudditi, che ben discerneranno il loro importantissimo servitio, gli riesca dar anco l'intiera essecutione. A questo fine distribuirete gl'ordini proprij, come ci assicuriamo, che la vostra puntualità saprà in tutte le parti perfettamente secondare la Pub.a Volontà, e servitio

Dat. in Nro Duc: Pal. die 18 Xbris Ind.e 3.a 1679

Girolamo Alberti Seg.rio

Tratta dalla Canc.ria della Patria del Friuli

Ud.e li 10 sett.e 1742

Andrea Azzini Canc.re della Patria.

L'importo gravezza per le fortificationi di Lignago, e Peschiera fu prestito l'anno pass.o da S. Serenità, e la Patria fedelissima, che non è per publiche decisioni tenuta extra Patria à Forti: ficationi, ò altre Fattioni, sopportando essa sola la Gravezza, e le Fattioni di Marano, e Palma comparsa con umilissima supplica à piedi di S. Ser.tà rapresentando il suo privileggio confermato in contraditorio giudicio l'anno 1580 6 Febr.o, e l'anno 1666 9 Febr.o; privileggio, come s'è detto più sotto gravoso, che di solievo, perche sono molto più le spese, ch'essa fà sola contribuendo alle sue fortezze, che non sarebbe, se ripartito il tutto universalmente ella proportionalmente cogl'altri Territorij concorresse, essendo anni 16, che oltre li quotidiani servitij adempite tutte le parti d'una Reggia fortificatione piantata novamente attorno le antiche Mura di Palma, e sebene la Cassa di Palma corrisponde qualche parte delle mercedi agl'operarij, è però assai più del doppio quello, che le Uni: versità loro contribuiscono. Se le Fabriche di Lignago di: chiarate Fattioni personali dalla decisione degl'Ecc.mi X Savij 1600 – 24 di marzo si volessero dir di presente real: il privileggio della Patria comprende ancor quelle, essendo universale, e quelle di Palma sebbene sostenute da Conta: dini, il tutto però viene à danno de Patroni, che queste sostentano, oltre il discapito delle Terre, che per questa causa risentono. Se le Fattioni di Lignago devono eguaneare esenti, e non esenti ancor di quelle di Palma fu detto il med.mo con le lettere dell'Ecc.mo Coll.o 1606: 31 Agosto, e pure la Patria sola contribuisce senza il contesto d'altri Territorij, onde se à quelli si compensano i loro

privileggij di non porger aiuto alla Patria in queste urgenze, con egual ragione deve alla Patria esser conservato il suo di non concorrer cogl'altri Territorij alle loro Forti: ficationi. Non si consideri, che questa importa sia di poca summa, mà l'esempio per la violatione del suo Privileggio la quale sarà sempre pronta all'adempimento di quanto verrà comandato da sua Serenità, confidando di non esser abbandonata dalla sua Paterna Predilettione, e particolarmente nelle presenti congiunture, che provano esperimentare angustie grandi si per il continuo impiego à Palma, come per il sensamento de Passi, per l'inondationi de Torrenti, e per l'eccessive spese di Sanità, et Alloggi di diverse Militie estraordinarie. Sopra questa sua Umilissima Supplicatione non è stato per anco deciso da sua Serenità, onde sù i motivi de nuovi impulsi, che Ve. Ecc.za Ducali di 6 corrente, supplichiamo, che degni accompagnare il presente divo: tissimo memoriale, onde sua Serenità comprenda da che è cagionata la dilatione d'adempire quanto in esse Ducali viene prescritto. Attenderemo perciò le supreme publiche deliberationi à consolatione de sudditi fedelissimi, che in tutti i tempi sagrificheranno se stessi all'obbedienza de sovrani comandi di S. Serenità, et à V. E. umilissimamente s'inchiniamo.

Ud.e 17 Nov.e 1640

1645: 20 Maggio in Pregadi

Gelosi quanto rappresenta il Mag.to Sopra le Camere intorno il contenuto della scrittura umiliata alla Signoria per nome della Città d'Udine, e Patria circa il debito

formali

formatoli dallo stesso Mag.to per occasioni di spese nelle fortificationi di Peschiera, e Lignago per la summa di Ducati due mille cinquecento settanta doi grossi due si crede di commenicarlo risolvere il più aggiustato; però

L'anderà Parte, che resti commesso al Mag.to sopra le camere di render per ora in sospeso l'essecutioni per causa del predetto debito, e ciò in riguardo ai ben giusti motivi, che risulta questo Conseglio dalle giunte informationi d'esso Mag.to, et dalla predilettione, che si conserva verso quei benemeriti sudditi

Gio: Aiavra Nod.r Ducal

Tratta dalla Canc.ria della Patria del Friul
Ud.e li 10 sett.e 1748

Andrea Asquini Canc.re della Patria

Spese fatte dalla cassa della Contadinanza di questa Patria del Friuli per il corso d'anno uno calcolato q(ue)sti ultimi anni tre terminati 1741

Spese nella Mag(nifi)ca Camera Fiscale et ad altri, che hanno quittato per conto di Tasse di Genti d'Armi	D	6001 ʒ 12
Nella detta, et ad altri per conto d'ord(ini) di Banca	D	15456 ʒ 12
In condurre di Reggimenti	D	2599 ʒ 14
In cavedri momentanei per gl'Ecc(ellentissi)mi Luoghi	D	1401 ʒ 7
Per la compagnia de Cavalli leggieri di Rosso	D	2160 ʒ —
In stipendij a' Cap(ora)li, Serg(en)ti, e Tamburi dell'ord(inan)za	D	2920 ʒ —
In affitti di Case ai Caporali sudetti	D	714 ʒ 16
Per le condotte di Legna, e Carbon per la Fortezza di Palma	D	2108 ʒ —
Per le condotte di Legno, e Paglia per la Fortezza di Marano	D	553 ʒ 6
In alloggi per la Cavallaria in questa Città	D	2666 ʒ —
In ordini di Banca à militie, e Quartieri di Sacile, e Codroipo	D	2050 ʒ 7
In mostre	D	1562 ʒ 18
In acconcio di Strade, e Ponti	D	374 ʒ 3
In Fabrica, e condotta di Remi, e [illegible]	D	3900 ʒ —
In Liti	D	549 ʒ 13
In salarij, e giornate de Sindici	D	3513 ʒ —
Nella demolitione de fochi di Città 1741	D	4278 ʒ —
In salariati della Contadinanza	D	4770 ʒ —
In estraord(inari)e per discapiti di valute, condotte di Bagagli, munitioni, dinaro publico, in stampe, Commessi, et altro	D	11323 ʒ —
In Armi per soldati Cernide	D	882 ʒ —
Spese di Sanità	D	38628 ʒ —
	D	108412 ʒ 8

Dall'Off(ici)o della Camera della Contadinanza li 13 Agosto 1742

Gio: Batt(ist)a Pordolone Cass(ie)r Generale della Contad(inan)za

Conto generale del dispendio apportato alla contadinanza della Patria del Friuli dai sospetti di Contagio dal 1712 sin'al 1716 inclusive.

Nella Patria sudetta vi sono Ville no. 848 nelle quali per necessità vi sono Rastelli no. 2 per lo meno per ciascuna due volte ripiantati sono no. 1696 à L 4: l'uno per l'impianto val — — — — — — L	6784:–
Per il secondo impianto — — — — L	6784:–
Persone no. 3392 al giorno per la custodia, cioè due per cadaun Rastello giorno, e notte per anni 4 à L 1:– per ciascuna al giorno L	4952320:–
Persone no. 1696 provisionate à ricever, e legger le fedi à L 1:10 al giorno per anni 4 L	3714240:–
Spese nelle fedi d'anni 4 à no. 1000 al mese per lo meno per comune à L 5: il miaro — L	10 3510:–
Uomini no. 123 pagati dalli Comuni à L 24 per uno al mese per mesi trè giorni dieci spediti di sopra la linea di retroguardia — L	9840:–
Paghe date dalli comuni alli Soldati Cernide per le giornate della rassegna d'ogni mese di Febraro 1712 M.V. sin'in presente à no. 700 coll'Offiz. à L 1:4 per soldato, e L 2:8 agl'Offizi., e giornate de Bigani — — — L	61256:–
Summa —	L 8954744:–

E queste oltre lire ventiseimille cento, novanta sei esborsati della Cassa per il suo terzo di Casoni alle Linee, caselli, Pagliari coperte, ordinarij Banca, et acconcij d'armi, et altro da Bollettarij

Valent. Antivari Cass. della Contad.a

Si fà fede per l'Off.o della Cont[illegible]ia della Patria del Friuli, come la Contadinanza med.a Ecc.ma ha pagato per occasione di spese di Sanità corse dal dì 28 settembre 1710 sino li 25 Nov.e 1716 per il Sp.o spettante alla med.a Ecc.ma L. vintisei mille cento settanta sei £.di —, come dalle Bollette, e da publici Libri esistenti in quest'Off.o appare, in quorum

Udine dall'detto Off.o li 10. sett.e 1740

Andrea Asquini Canc.e della Patria

Si fa fede per l'Off.o della Camera della Contadinanza di questa Patria del Friuli, come la Cassa della Contadinanza stessa non ha contribuita spesa alcuna agl'Offiti dell'Ordinanze di questa Patria in occasione furono estratte nell'anno 1705 n.o 600 Cernide spedite per Verona dall'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Girolamo Priuli Luogt.e di quel tempo relativamente agl'ordini dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Prov.r Gn.le Alessandro Molino, rilevandosi ciò dall'esame delle Bolette tutte di quel tempo e posteriori, e di publici Libri esistenti in quest'Off.o; in quorum

Ud.e dal detto Off.o li 6 Sett.e 172[illegible]

Gio: Batta Prodolone Canc.re
Scontro della Contad.a

Si fa fede per l'Off.o della Camera della Contadinanza di questa Patria del Friuli, come la Cassa della Contadinanza stessa contribuisce annualmente alli Cap.i delli cinque ordinanze di questa Patria di stipendio £ 1702, et d'affitto di casa £ 105:- per cad.o, alli cinque Sergenti delle med.me £ 162, et à quello dell'ordinanze di Cividal di Friuli £ 54, come pure alli cinque Tamburi £ 132 per per cadauno in anno, il che tutto viene la spesa di £ 3399 - dico tremille trecento novantanove £ - come da publici Libri esistenti in quest' Off.o appare in quorum fidem

Ud.e dal detto Off.o li 6 Sett.e 1740

Gio: Batt.a Prodolone Canc.re
Scontro della Contad.za

Per l'Off.° della Canc.ria della Patria del Friuli si fà fede qualmente dall'anno 1593 sino 1598 furono ordinati alli comuni del Territorio sudetto dieci nove mille sette cento trentaotto Carri con altretanto numero di Persone per il carico, e discarico, et quindeci mille trecento, e trenta Guastadori il tutto per l'occorrenze delle Fortificationi della Fortezza di Palma, e per l'escava:tioni delle fossa della med.ma, come da publici Libri in quest'Off.° esistenti appare. In quorum fidem

Udine dal detto Off.° li 10 Sett.e 1742

Per l'Off.° sudetto si fà fede, qualmente furono, et sono destinati, et obligati n.° 16 Villaggi del detto Territorio, che sono Cavenzan, Strassoldo, Cisis, Carznaco, Campo:longo, Bagnaria, S. Lorenzo, Palmada, Muscoli, Perteoles, campolonghetto, Privano, Ronchiettis, Ronchis, Sottoselva, Seneano alle giornaliere occorenze della Fortezza di Palma, et altre n.° otto per quelle di Marano, cioè S. Andrat, chiasiclis, Castions di Strada, Morsan di Strada, Morteano, Pianeada, Sallavrello, Jucinia, il tutto come consta da Publici Libri in quest'Off.° esistenti; In quorum fidem

Ud.e dal detto Off.° li 10 Sett.e 1742

Andrea Asquini Canc.lier della Patria

Per l'Off.o della Cancellaria della Patria del Friuli si fà fede, che sin dell'anno 1662 li rivi Torrenti, Tagliamento, Celina, e Torre avevano desolati cento, e vinti mille campi circa, come dalle publiche note appare, e che posteriormente sino al presente sono dilatati in maniera non solo con la rovina de campi, mà anche delle Ville, che hanno assorbiti circa cento mille campi, il che anche consta dalle polize de Comuni, ed altre carte esistenti in questa Canc.ria

Ud.e li 10 Sett.e 1740

Andrea Arquini Canc.lle della Patria

Per l'Off.o della Canc.ria della Patria del Friuli si fà fede, che la Patria stessa è lacerata da vinti Torrenti maggiori, quali sono

Tagliamento	Ledra
Torre	Cosa
Celina	Cornarro
Meduna	Malina
Judri	Grivò
Natisone	Fella
Cormor	Isale
Corno	Livenza in parte
Colmara	Varmo
Lisonzo	d'Aviano

Item per il med.mo Off.o si fà fede, che quasi ogni Villa hà il suo Torrente minore, e molte ne hanno più d'uno, che le devastano

Come pure si fà fede, che nel solo anno 1704 la Contadinanza della Patria contribuì al riparo del Torrente Torre carezzi otto mille cento, e nonanta, come il tutto appare dalle publiche Carte esistenti in questa Canc.ria:

Ud.e li 10 Sett.e 1742

Andrea Arquini Canc.re della Patria

Per l'Uff.o della Canc.ria della Patria del Friuli si fà fede, che dal 1679 sino al 1738 quattro volte fù eretta la Linea di Sanità nella Patria stessa, come consta dai registri esistenti in questa Canc.ria

Ud.e li 20 sett.e 1740

Andrea Asquini Canc.re della Patria

Per l'Off.° della Cancellaria della Patria si fa fede, che le ville ascritte per le occorrenze momentanee di Palma, e per la Fortezza di Marano contribuivano alla Cassa della Contadinanza annue lire quattromille cento, e una oltre le gravezze straordinarie, e che ora per tale obligo nulla contribuiscono, come appare dalle Carte esistenti in quest' Off.°

Ud.e li 10 dett.e 1741

Andrea [illegible] Canc.re della Patria

Per l'Off.° della Canc.ria della Patria del Friuli si fà fede, che le ville contribuenti alla cassa della cernedinandra comprese le ascritte à Palma, e marano sono in solo numero di 450 c.a, essendo le altre esenti, ò perche separate, ò perche separate, ò perche obligate ad altre fationi delle Fortezze della Chiusa, Osoppo, Monfalcone, et altri Forti della Patria, ò perche obligate alle Roie, ò Aque, che passano per la Fortezza di Palma, ò perche sterili da se stesse, come ciò consta dalle carte esistenti in questa Canc.ria

Ud.e li 10 Sett.e 1742

Andrea Asquini Canc.re della Patria

Per l'Off.o della Cancellaria della Patria del Friuli si fa fede, che nelle Ville laterali verso li Monti, e verso il Mare sono morti nei anni prossi decorsi gl'animali Bovini in tanto numero, che nepur puono li miseri Villici lavorare le Terre, e che nepur sono sufficienti alle condotte dei Publici Attiraj nelle occorenze, e ne mancano ai Careggi ordinarij per gl'ecc.mi Reggimenti, come tutto ciò consta dalle notificationi de Communi, ed altre carte esistenti in questa Cancell.ria

Udine li 10 dec.e 1748

Andrea Asquini Canc.re della Patria

1742 : 13 Settbre

Per l'affare importantissimo della regolaz.e della Piave, e diversion di 4 Fiumi, fù con Parte di questo Cons.o di 23 Agosto prossimamente passato deliberato, che nella spesa per l'effettuatione dell'opera siano tenuti li Territorij dello Stato à concorrere per li due terzi in conformità dei precedenti Decreti in detta Parte espressi, e per l'altro la Sig.ria Vra da esser questo ritrovato come nella med.ma Parte, ora per esercitar gl'atti dell'ordinaria Carità, e benignità Pub.ca verso gli stessi Territoriali

Sia dichiarito, e preso, che per questa volta tanto senza pregiuditio delle deliberationi sopradette sia loro minorata la contributione ad un terzo solamente con aggiudiatra aspetto d'anni tre all'effettivo pagamento, sodisfacendo però ad ogni mese la rata giustamente spettante con restar ferma al Magg.to delle Acque la sopraintendenza dell'esatione in tutto com'è disposto per detta Parte 23 Agosto

Tratta dalla Canc.ria della Patria del Friuli

Ud.e li 20 Settbre 1742

Andrea Asquini Canc.re della Patria

dalla Cassa della Contad.a

Spesa delle suese ~~cioè~~ nel tempo del soggiorno ~~[illegible]~~ degl'Ill.mi, et Ecc.mi ss.ri Sind.ci Inq.ri in T. F. l'anno 1676, come segue cioè

·16·.. per ord.i di Banca, come dalla Boll. 7

Si fà fede per l'off.o della Camera della Contad.na della Patria del Friuli come nel tempo, che soggiornorono in questa Città gl'Ill.mi, et Ecc.mi SS.ri Sindici Inquisitori in Terra Ferma nell'anno 1676 la Cassa d'essa Contad.na contribuì £ settecento una 6 in Affitti di Case et ordini di Banca agl' officiali, e Soldati à Cavallo che s'attrovorono all'obbedienza di quelli EE.; come constano da Publici libri essistenti in quest'officio nè altre spese si vaggono scritte, e pagate dalla detta Cassa della Contad.na per tal conto havendo il rimanente della Cavallaria havuto il suo alloggio nei quartieri ordinarij, e tanto si attesta con giuram.to

Udene li 12 Gen.o 1722 M.V.

Iseppo Rodolone scontro
con giuram.to

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

Proc.e d. Gesuiti pns.te la
Città della Patria.

(1619-1621)

1°/

Cart. 7.

11

\+

Ex Registro Bulletorum Ruralium
Patriae Fori Iulij

1619 28 9mbre — De m.to delli m.ci Ill.mi Deputati della Patria
Capitanio et Sindico della Cittadinanza

A se stesso Lire ottomille novecento sessantauna ß 19.
per tanti da lui esborsati in spese fatte nel
comprar diverse armi nuove, et in farne
A conciare per bisogno delle Cernide di questa
Patria, siccome a sua particolarmente per sua
L. 8961.19. polizza vista et saldata, in queone
val ______ L. 8961 ß 19

Utini die 28 9mbris 1619

A m. Pietro Barzana armarolo della Cittadinanza
1620 9 feb. — Lire cento ß — per caramento di picche da moschetti
n.o 50 date per uso delle Cernide di questa
Patria a L. 2 ß 2 l'una giusta l'accordo
B fatto con li Sindici di essa Cittadinanza
in queone val ______ L. 100 ß —

Utini die 9 febr. 1620

A se stesso Lire settecento sessantadui ß — per tanti
1620 28 8bris — da lui esborsati in comprar, et far conciare
C

diverse armi che le Cerimonie di questa Camera,
siccome a ... per sua polizza vista et sotto=
scritta, in [illegible] val ——— £ 762. 17 —
[illegible] 28 Febraio 1620

Pietro Marchetti Canc.
Camera f.l. ex.te sub.te et sig.te

1

+ 2

Ex Registro Bulletone Ruralium
Patriae Fori Iulij

De m.to delli m.ci s.ri deputati della Patria
Capbil et Cass.ro della Contadinanza

1620
29 maij
A M. Angelo Giacomio di Zonca Sindico della
Contadinanza Lire quattromille
cinquecento settantatre ß 12 . per tanti
da lui spesi in pagar opere, che
hano lavorato alla fortezza di Mavano
compreso L. 252. per la sua mercede
di giornate n.o 84. in ragion di
A L. 3. ß - per giornata, sicome appar
per sua polizza vista, et sottoscrita, in
quondam val —— L. 4573. ß 12.
Utini Die. 29. Maij. 1620.

A M. Angelo Giacomio di Zonca sindico
della Contadinanza Lire duimille
cento quindeci ß 9. cioè L. 1989.
B ß 9. per tanti da lui spesi in pagar
opere, che hanno lavorato della
fortezza di Mavano dal dì XI
Da XI 9bre prox alli 21 Xbre. 9mbre sino il dì. 21. Xmbre.
prossimi passati, et L. 126. ß - per sua

mercede di giornate n.° 42. consumate
nel tenir conto di dette opere, et in
pagarle, sicome app. per polizza del
Sig. Sconvo di d.ª Contadinanza vista
et sottoscr., in quondo qual — £ 2 1 1 5. 19.

Arimini Die 6. Januarij 1621.

À M. Angelo Cipomio di Lonca, Sindico
della Contadinanza Lire mille
novecento settantasette 4 ___ tanti
da lui spesi in pagar opere, che

C

hanno lavorato alla fortezza
di Marano dal dì 7. genaro
pross.° passato sin tutto il dì 4.
del corrente, et p. sua mercede
di giornate n.° 30. consumate
nel tenir conto di d.e opere, et
nel pagarle, sicome app. per
polizza del Sig. Sconvo di d.a
Contadinanza vista, et sottoscritta
in quondo qual — £ 1977. 4

Dalli 7. Gen.° sino alli 4 di feb.°

Arimini Die 4 februarij 1621.

Petrus Marchetanus Canc.
Cam.ae ex.te Sub.te et Sig.te

1621 7 maggio

Per l'off.o della Cancell.ria della Com.tà dei Figli si fa indubitata fede a qualunque Ill.mo Off.o et Magistrato dell'inclita Città di Venetia, Qualmente da l'anno 1618 fino al presente giorno sono state Lire [illegible] mille seicento cinquanta otto dalla Casa della Contadinanza di questa Patria nella condotta di roveri et [illegible] [illegible] et [illegible] a Casa dell'Arsenale, oltra quelle che si spenderà a finire nella condotta di roveri grandi n.o 607 tagliati nelli boschi di Corbolone in quorum [fidem].

Datum die 1 Maij 1621.

Petrus Marchetus Canc.r Com.tis
Subs.t et sig.it

Nos Aloysius Mocenico pro Ser.mo Duc. Dom. Venetiarum Loci. Gen.lis Patriæ Fori Iulij fidem indubitatam facimus et attestamur supra[scrip]tum D. Petrum Marchetum esse Cancellarium huius Patriæ, cuius scripturis publicis hic plena adhibetur fides, et ubique locorum meritò adhiberi potest. In quorum fidem etc.

Utini die 9 maij 1621

Fran.s Sallo [illegible] Cancellarius de m[anda]to

Si fa fede per l'off.o della Cassa della Contadinanza di questa Patria. qualmente la detta cassa ogn'Anno esborsa in Condutture di legne per servitio della Fortezza di Palma d. ducati dosento= quarantatre Item per la gratia hauuta da sua Ser.tà à conto del debito Vecchio de Carelli di Pietre vive d. d.ti quatrocento ς oltre le spese de Carelli Correnti, che sono d. 450 ς che in ragion d'anno importa le sud.te tre spese.

d. d.ti 1090. ual ——— d. 1090 ς

Item si fa fede p. d. off.o che le tredeci Ville Assignate alla sudetta Fortezza p. li seruitij Momentanei di

A quella, le quali sono esenti di pagar Tasse, et rate in questa Cassa, che importa il suo Amontar di d.te Tasse, et rate in ragion d'Anno — d. 400. —

In quorum, Udine Adì 7 Maggio 1621 ——— d. 1490 ς

Gio: Batta dalla Villa scontro

Noi Aluise Mocenigo per la Ser.ma Sig.a di Venetia luog.te General della Patria del Friuli attestiamo il d.o d. Gio: Batta esser scontro della cassa della contadinanza di questa Patria, si ces'

Udine li 9 maggio 1621

Io. Leonard. Ginardus not. Canc.m

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Si fa fede per l'off.ti della Cassa della Contadinanza di questa Patria.
Qualmente la detta Cassa ha obligo ogni anno di esborsare all'off.o sopra le Camere in Venetia D.ti doi milli trecento doi L 4 p. 18 di Tasse de Genti d'Arme al Quartirone giusto la compartita ultimamente fatta ∥ —— D.ti 2302 L 4 p 18

Item di provisionati, bombardieri, et compagnia di Cappellieri di Raspo, che si pagano da essa Cassa —— D. 890 ——

In quorum, Utini Die 7 Maij 1621 —— D.ti 3192 L 4 p 18

Gio: Batta della Villa
Scontro alla d.ta Cassa

Nos Aloysius Mocenico pro Ser.mo Dominio Venet.m Patriae Fori Iulij Locumt.s Fidem facimus sup.tum D. Jo. Baptam della Villa esse Scontrum Cassae Ruralis Patriae, cuius scripturis plena fides ubique plena fides adhiberi potest in quorum

Jo. Baptista Rosa Not.
Cam.lis Cancell.ae

[illegible]

[illegible]

1620 24 Giugno

Si fa fede per l'off.o della Cassa della Contadinanza di questa Patria qualm.te la detta Cassa ha pagato ₤ novantaquattromille cinquecento ottantauna ß — per ordine della Banca dato à Capelletti, che hanno servito à Palma dal principio della edific.ne di quella fortezza fino al pn.te giorno

A compresi ₤ 1612 pagate per affitti di Case habitate già nella Villa di Palmata da li Cap.ni di detti Capelletti val ₤ 94581 ß —

Item qualmente la predetta Cassa ha esborsato à diversi Comuni, et hà diversi titoli di questa Patria ₤ tredecimille cinquantaquattro ß ii per l'ord. della Banca dato à Capelletti, che sono stati di Passaggio in diversi luoghi,

B. et à quelli che hanno havuto ultimam.te Quartiero in Codroipo, compresi ₤ 635 ß iij pagate per affitti di Casa da essi habitate in d.a Villa, si come da li libri esistenti in d.o off.o app.

Udine Hoggi 24 Giugno 1620

Gio: Batta: Dalla Villa scontro
della Cassa di d.a Contadinanza

Nos Petrus Sagredo pro Ser.mo Dom. Venetiarum Locumt. Patriae Fori Julij fidem facimus, et attestamur suprascriptum D. D. Jo.m Baptam Drezza Villa esse scontrum Ruranium huius Patriae Fori Julij, cuius scripturis publicis ubiq. plena fides adhiberi potest. In quor.

Utini die Veneris 24. Junij 1620.

Decius à Decio not. Canc.e
Patriae m.to

Si fa fede per li Off. della Vice Collateralia di Udine, e dell Territorio della Carnia fra soldati Cinquecento come appar dai publ.ci rolli esistenti in questa Off.a [illegible]

Fatta in Udine 6 Zugno 1621

[illegible]

Giò: Aluise Alessij [illegible]
della Patria del Friuli

7

1621 a xi Luglio

Intimato nella Canc.ria Ducal p. D. Pietro
Sandrino Sindico p. Spatiato della contradittione della Fabrica del
Friul in causa avanti li Ecc.mi Sig.ri Conti
Cesare Rinaldi Luog.te del territorio di
Pordenon.

Altro simile p. Carlo Ventura Cavalier al
d. Rinaldi ——

Compagnia di Cargna

Passe Cormma S^e
3 l 9 2 Z 77 28.

A Palma

per rendite de gabelle di zuccari vini e intrate de grani ogni anno Sc. 400

per la condotta ogni anno Sc. 2090

per le 23 Ville ammesse Sc. — 900

oltre Sc. 290 per legni de fuoco.

S.ri

+ cendere di Rouoni
& Tobi dal 1618.
fino alli 7 maggio
1621 L 665 8.

continuano di cedere
600 nomi gradi.

[illegible]457392
[illegible]115919
19779—

[illegible]8666911

P. i bisogni d.lla fort.za
di Maran.
Z 8.bre 1552

– Armi –
Z 9εvs1is

A di primo Luglio 1717

Caduto il ponte, che dalla Cassa della Contadinanza fu fabricato sopra il Torrente Cormor, che riguardando, e ricevendo la Communicazione con molte Ville Superiori, e della Cargna viene in presente interrotto il Comercio nell'escorsenza del Torrente med.mo Tenuto perciò da S. E. discorso con gl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria, et Hon.di Sindici della Contadinanza della necessità di rifabricarlo, et esaminata la spesa hanno accordato, che la Cassa della Contadinanza contribuisca per questa, et una volta tanto Ducati Cento sessanta di £ 6:4 dovendo il di più à norma dell'appalto, da farli cadere à peso delle Ville partecipanti tal commodo, come si sono offerte, e con di qualche condutura di Materiali, che occorressero senza altro impegno della Cassa, à di cui pregiudizio il presente mai habbi per il de cetero à servire de Ess.mpio

Gio: Sagredo Luog.te

Giorno di Mercordi 28 Lug.o 1717

L'Ill.mo ed Ecc.mo S. Luog.te desiderando che con la possibile celerità resti stabilita l'erezzione del Ponte caduto sopra il Torrente Cormor in pertinenze di Pagnaco, practicati li necessarij maneggi per procurar la fabrica del Ponte stesso con il minor dispendio, abbraciando l'oblizione

di D.° Maurizio Barossi Capomistro, hà
perciò appoggiata l'incombenza al med.mo
colle seguenti condizioni

Sarà dunque suo carico il disfar il Ponte vecchio
di due archi, come anco il Pillon di mezzo
e formar il nuovo in un arco solo di luce
di piedi trentatre in longhezza, e piedi
undeci in larghezza parte di pietre cotte,
e parte di pietra di toffo lavorata con sua
coperta di pietra del paese et armato di
legname il tutto conforme al dissegno.

Conseguirà per sua mercede così accordata.
Ducati due cento settanta di L 6:4 oltre
li materiali del Ponte vecchio, e le con-
dutture de sassi necessarj per formar
la levada al Ponte stesso; Restando
al med.mo ingionto l'obbligo di darlo
perfezionato nel termine di mese uno,
e di mantenerlo per il corso d'anno uno,
e mezzo da principiarsi compita l'opera,
al qual effetto doverà prestar idonea,
e sufficiente pieggiaria, il che fatto le
doveran esser sborsati dal sp. S.r Cassiero
della Contadinanza à conto con li ducati
cento, e settanta accordati con altro
Decreto primo cadente &c.

Gio: Sagredo Luog.te

Adì

1717.

Decreto del Ecc.mo Luog.te sopra il risarcim.to di Ponte del Cormor.

Copia — Addì 9. Agosto 1783. Udine

In Castello in Camera d'Audienza di S: E:ª

1783
9. Agosto
Accrescimento di D. 40. di Salario al Sig.r Gio: Batta Bertoli Cassiero

L'Illmo, ed Eccmo: Sig.r Luogotenente udito il Sig.r Gio: Batta qm Federico Bertoli Cassiero della Contadinanza umilmente implorante, che attese le nuove moltiplici incombenze sopragiunte al di lui Ministero distintamente esposte nella predetta supplica, ed atteso specialmente il nuovo introdotto metodo di rilasciar le ricevute coll'oggetto d'impedir que defraudi, che furono in passato tentati praticarsi dalla altrui sagacità, e malizia li venghi adattato il proprio salario in proporzione alla moltiplicità delle aggiunte occupazioni. L'Ecc:ª Sua col parere, ed assenso de Mag:ci Sig.ri Deputati della Patria à col presente decreto decretato, e decretando comandato, che al predetto Sig.r Gio: Batta Bertoli Cassiero sia accresciuto il di lui salario di annui ducati 40. — e così in quorum

Carlo Antonio Donà Luogot.e
Franc.co Arcoloniani Cav.r Deput.o
Carlo Co: Freschi di Cucagna Deput.o
Enea Co: di Porzia, e Brugnera Deput.o

Girolamo Zamboni Deput.o

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luog.te
Ill.mi S.ri Deputati della Cabra
Ord.i Sindici della Contadinanza

Fino dall'anno 1634 era fissato in D.i 400- il salario da sumministrarsi a chi era destinato alla cura di esigere le rendite di questa Contad.a che tutte consistevano nelle gravezze della Tassa navale, e del Pressidio, e di custodire la di Lei Cassa; mansione che à quel tempo venivano da due Persone separatam.te sostenute.

Nell'anno 1656 fù ridotto in soli D.i 300- il salario pred.o; innovazione che portò la conseguenza di dover unire in seguito in una sola Persona entrambi gl'impieghi, onde potesse aver modo di mantenersi, ma scarsa questa mercede tuttoche applicata ad un unico Ministro, restò aumentata di D.i 40- con Terminazione de dì 30 Magg.o 1699-

Comossa la pietà dell'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luog.te d'allora dalle angustie de' questi Prigionieri meditò nell'anno 1734 di procurare agli stessi un solievo nella opportuna combinazione della ribalotaz.e del Cassiero della Contad.a, e scemando con di lui assenso il consueto onorario, assegnò loro gl'aggionti D.i 40-, e ridusse novamente alla meschina sum̃a di D.i 300- la di lui mercede.

Questo è il piede su di cui hà continuato in progresso, e continua tutt'ora il salario di questo Ministro, e quantunque negl'andati tempi conosciuto si avesse che non era

adequato, e corrispondente alli di lui impieghi, sulla vostra non è stato mai riformato ad onta del accrescimento di quasi due terzi delle partite del Sussidio che moltiplica le occupazioni del carico à grado di tener impiegato giornalmente il Ministro, della sensibile altezza delli generi tutti di prima necessità, della sopravenienza dell'esazione della Tassa delle Arti, e del Dacio del Bestino; incombenze tutte che apportano al Ministro disturbi, e pericoli magg. come pur troppo lo comprova la mancanza della Sentenza, e del metodo di rilasciar le ricevute dovuta eseguirsi ~~[illegible]~~ nell'anno scad. à costo di aumentare notabilmente la fatica per prevenire quest'atti di malizia, e defraudo che nella rea imitazione del Carattere del Defonto Cassiere si sono in parecchie supplantate ricevute ultimamente rilevati.

Ebbe il Sud. Pre: Natta q.m Federico Bertoli attual Cass.e un S.mo generoso testimonio della Umanità dell'Ecc.a del Cons.o ora propost., e di essi Ill.mi S.ri Deputati; nonchè degl'Ord.i Sindici nella propria ellezione in quest'Off.o in cui preceduto, ~~e documen~~ ~~tato~~, e documentato per più anni dalla indefessa vigilanza, e puntualità del Padre spera di poter con tutta l'esatezza rispondere agl'importanti suoi doveri, e imitando ed di lui esempio si lusinga di sempre magg.te procurarsi il pub.co compatimento.

Ora poi confidare di poter nella umanità med.ma verificare un atto di grazia da cui punto non si disgiungono gli effetti di Giustizia, ed è quello di veder addattato il proprio Salario

alla

alla moltiplicità delle pinche duplicate occupazioni, e responsabilità del di lui Off.io ed alle circostanze de tempi diversi certamente molto dalli trascorsi, come fù praticato liberamte per l'adietro à seconda de bisogni, e delle ~~cir= costanze~~ contingenze.

Così sarà egli in grado di poter accorrere alli bisogni d'una numerosa pupilla Fradelanza, che in rettaggio di credità non ebbe quasi che la compassione à lui donata in grazia del lungo, e fedele servigio di Padre al caso della sua sostituzione al di lui impiego, e in debito di benedire la clemenza di chi con sopsi beneficij gli assicura mezzo tutto l'impiego di se stesso un onorata sussistenza. grazie &

Copia tratta da un Lib.o seg.to E @ 6.
intitolato Contad.a

Capitoli, e
l'obblighi del Cassiero, ed Esatore
fermati per l'Ill.mo Sig.r Federico
Cavaldo Luog.te Gnale della Patria

Per l'Esatore

Omissis

4.to Che debba avere per salario f.i 200 - all'anno senza altra regalia, o altro.

Omissis

Il Cassiero

Omissis

5.to Che abbia f.i 200 - correnti all'anno

Omissis.

Giorno di Giobbia 13 Lug.o 1634.
Udine in Castello.

Avendo S.S.a Ill.ma avuta relazione da me infrato Nod.o come all'Off.o ~~della Contad.a~~ d'Esatore della Contad.a oltre il Tagliamento non era comparso alcuno fuori che S.r Alessandro q.m S.r Val.o Cassino di Rossola il quale visto li nuovi Capitoli fermati per S.S. Ill.ma cesse, e non volse essere balotato; Onde il pred.o Ill.mo Sig.r Luog.te considerando quanto sia necessaria l'esazione delli luoghi oltre il Tagliamto per solievo della Contad.a creò a d.o Off.o per modum provisionis

il Sig. Pietro Marchetani Cancelier della Patria con gl'oblighi, ed emolumenti contenuti nelli Capitoli per V.a Ill.ma formati (e cosi).

Federico Sanudo Luog.te

Attilius Caldeinus Not.s

Copia tratta da un Libro fodrato di Carta Pecora intitolato Leggi per la Patria, e Contad.a del Friuli C. 274

1656 - 29 Marzo

Noi Nicolò Venier

per la Ser.ma Repub.a di Venez.a Luog.te Gen.le

Perche tra gl'agravij che sensibili risente questa Contad.a di q.ta Patria, di rimarco è quello che se l'è aggionto nel proceder del tempo per gl'asegnam.ti eccedenti fatti à diversi Salariati con trapasso diretiamente contrario alla convenienza, e alla Terminazione del già Ecc.mo Sig. Bertuzzi Contarini Luog.te precessore di 15 7bre 1618 confirmata dall'Ecc.mo Senato à 22 9bre dell'anno susseguente. Noi nelle dispositioni ardentissime che abbiamo in continuazione indrite al mag.r solievo, e respiro di d.a Contad.a con li fondamenti dell'autorità nelle Ducali 29 Genn.o pass.o dal pred.to Ecc.mo Senato impartitici, e con tutte le mire d'andarci con la med.ma regolazione Terminazione vegliando nel riflesso massime al stato delle cose presenti; essaminati, e diligentem.te discussi

tutti

tutti gl'impieghi delli Salariati che si esercitano per la d.ta
Contad.a, come pure quali alli med.mi siano necessarij; onde
riducendoli alli soli sottoscritti rimossi gl'altri come superflui
moderando, e regolando li loro assegnamenti, diciamo che

Omissis

Alli Cassieri per cadauno f.i 150-

Copia tratta da un Libro seg.to H. e n.o 9
intitolato Contad.a

Giorno di Dom.ca 5 Genn.o 1699

R.e in Castello

Omissis

Ma perche all'Off.o d'Esatore oltre il Tagliam.to non vi è alcuno
Concorrente stante la remozione con sua comparsa di Ser
Marco Giro hà S. E. col parere degl'Ill.mi S.ri Deputati,
che il Cassiere verrà creato in questa Città abbia l'obbligo
d'esigere in questo triennio anche le gravezze oltre il
Tagliam.to come faceva l'Esatore di Là col stipendio, ed
obblighi anco al med.mo Esatore stabiliti

Copia tratta da un Foglio in filza
intitolato Contad.a

Giorno di Sabato 30 Magg.o 1699-

R.e in Castello

Alla presenza di S. E., e degl'Ill.mi S.ri Deputati

Ridotti gl'Ond.i Sindici della Patria Zuanne Marco Sabatelli
per passare in vigor di Decreto d'oggi di S. E. alla ribalotaz.e

del Sig. Pô: Domco. Natolo tanto per la Carica di Cassiere, quanto di Speratore oltre il Tagliamto. con gl'oblighi, e condizioni espressi nella sua ellezione di 5 Giugo. 1695- e stipendio ora accresciuto di Dti. 340- così aprentendo S.C. ed Illmi Sri Deputati, e ben riflettito da due Ondi. Sindici al merito del medmo. che hà nel corso del biennio cadto. sostenate le Cariche medme. con somma sua Fede, e vantaggio della Contada. balotato ebbe Votti oltre favorevoli, onde restò dai medmi. confermato nella Carica col stipendio sudo., ed obblighi come sopra.

Copia tratta da un Libro segto. L @ 85
Intitolato Contada.

Giorno di Sabato 26 Giugo. 1734

Nella creaze. del nuovo Cassre. della Contada. essendo riuscito al Zellante maneggio dell'Illmo, ed Eccmo. Sig. Nicolò Viegolo Luogte. Gnale della Patria del Friuli di minorare il Salario delli Dti. 340- alli Dti. 300- in anno col acconsentimento anco dello stesso Cassiere eletto S.C. portato dalla Pietà verso l'estreme angustie de miserabili Prigionieri esistenti in queste Carceri col parere anco degl'Illmi Sri Deputati Pô: Batta Caiccio, ed Ettore di Tvapacco, e col intervento degl'Ondi. Sindici hà decretato che li Di. 40- minorati al Salario del predto. Cassre. ceder debbano a titolo d'Elemosina annuale in perpetuo in sufragio caritatevole de

Prigionieri

Prigionieri stessi in riflesso anco d'essere li med.mi nella magg.r parte Villici, e membri della Contad.a cosicchè dovevano in avenire essere dalla Cassa della Contad.a somministrati, e pagati essi d. 40 - d'anno in anno agl'Intervenienti che saranno destinati alla tutela delli poveri Prigionieri sovranominati ecc.

Nicolò Tiepolo Racc.r

Ant.o Martinelli Nod.o della Contad.a

Per l'Uff.o della Cam.a della Contad.a della Patria del Friuli si fà Fede che le partite di Supp.e dell'anno 1634 per di Quà del Tagliam.to conces.e al Sig.r Cassiero per l'esaz.e

sono state	d. 221 -
e quele per di Là	d. 180 -
Sumano	d. 401 -
e quele del anno 1780 per di Quà	d. 610
e quele per di Là	d. 306
	d. 916
alle quali sono state aggionte anche quele del Sussidio Libero che sono	d. 176
Tutte Sumano	d. 1092 -

Come consta dal incontrag.e fatto nelli registri in quest'Uff.o esistenti in quoraz.

Ant.o Capello Canc.r Scontro della Camera della Contad.a

Copia

Addì 9. Agosto 1783. Udine
In Castello in Camera d'Audienza
dell'Illmo, ed Eccmo Sig: Luogotente

1783.
9. Agosto
Accrescimento di D 25. all'anno di Salario a me Antonio Cappello Cancellier Scontro

L'Illmo, ed Eccmo Sig: Luogotenente udito il Sig: ~~Antonio~~ Cappello Cancellier Scontro della Camera della Contadinanza umilmente implorante, che attese le nuove moltiplici incombenze, ed applicazioni sopravenute al di Lui impiego distintamente esposte nel Memoriale da esso prodotto alli Sindici della Contadinanza, veduto l'assenso da medesimi prestato all'accrescimento implorato del suo Onorario, fatti li convenienti riflessi, e specialmente alla nuova instituzione de Giornali, e Quaderni à l'Eccellenza Sua col parere, ed assenso de Magci Signori Deputati della Patria col presente Decreto decretato, e decretando comandato, che al medesimo Sigr Cappello siano accresciuti al di Lui Salario annui D 25. – con espressa condizione però, che ne per la instituzione di detti Giornali, e Quaderni, ne per qualunque altra Straordinaria operazione, ed applicazione pretender possa in alcun tempo, ne in qualunque caso gratificazione di sorte, restando ingionto al Cancellier della Patria, e Successori pro tempore di dover all'ingresso de Magci nuovi Deputati predetti renderli avertiti

della presente deliberazione, che doverà in ogni
in ogni tempo riportare la sua pienissima
esecuzione così

Carlo Antonio Donà Luogot.:
Francesco Arcoloniani Cav.: Deput.:
Enea Co: di Porzia, e Brugnera Deput.:
Girolamo Zamboni Deputato
Gio: Batta Flamia Deput.:

Copia

Illmo ed Eccmo Sig: Luogotte:
Magnifici SS: Deputati della Patria

Consegnata dal Sig: Antonio Coppetto Cancellier scontro della Camera di questa Contadinanza a noi Sindici Generali della medesima la divota sua supplicazione chè ora veniamo ad umiliare alla E: V:, ed alle S:S: Loro Illme, implorante un conveniente accrescimento di Salario per la nuova istituzione delli Giornali, e Quaderni, che contengono la generale azienda di questo Corpo, siamo tutti persuasi della utilità dell'opera; e che allo stesso sia dato quel conveniente accrescimento di Salario, che dalla auttorità di V: E:, e dalle S: S: Loro Illme verrà giudicato corrispondente alle di lui fatiche, ed alla importanza dell'opera accordandoglielo parimente noi pure con la propria nostra sottoscrizione

Udine 9. Agosto 1783

Gio: Maria Trevisan Sindo: affo:
Pietro Bertoli Sindico affmo:
Antonio Beltrame Sindico affo:
Domenico Petracco Sindico affo:
Domenico Chiassutto Sindico affo:
Gio: Giacomo Brajda Sindico affo:
Osvaldo Biasoni d'Arba Sindo: affo:
Gio: Batta de Paulis Sindico affermo

Copia

Riveritissimi Signori Sindici Generali
della Contadinanza

È nota comunemente a tutti l'alterazione de' primi generi di necessità, che toglie la sussistenza costituita con li assegnamenti alle Persone, che si impiegano negli Uffizj di Ministero; e quelli, che in altri tempi erano sufficienti al necessario mantenimento di un anno intiero, di presente non bastano appena per la metà dell'anno, e le peculiari incombenze sono assai accresciute

Il zelo di un puntuale, e diligente Ministro, che non sa contenersi nella circonscrizione degli addossati doveri, ma che cerca di giovare al Corpo cui è costituito a servire, merita sempre qualche compenso anche per quelle cose, che assumme oltre il proprio dovere

Tale credo di essere ancor io ~~Antonio~~ Cappello Servitore di VV: SS: SS: Riveritissime, che costituito a servire in qualità di Cancellier Scontro di questa Camera della Contadinanza con ₰ 175. di miserabile annuale stipendio, trovo non essere questi equilibrati con la moltiplicità, e peso degli affari, nè con la grave importanza di essi, e molto più coll'aggiungere l'impianto da me instituito delli Giornali, e Quaderni, che con somma facilità in ogni tempo dimostrano lo stato attuale di questa Cassa: opera in vero laboriosa per me; ma utilissima

certamente per l'azienda economica di detta Cassa

Di più non mi estendo a dimostrare utilità ne fatica, perche parla da se la istituzione delli predetti Giornali, e Quaderni: solo mi diffonderò a supplicare le S.S. Loro Ill.me, che qualora rimanghino persuase di accrescere una qualche conveniente summa al sopradetto mio tenue assegnamento, venghi accompagnata questa mia divota supplicazione all'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Luogot.e, ed alli Mag.ci Ill.ri Deputati della Patria con quei sentimenti di verace persuasione, che vagliano ad impetrare l'implorato esaudimento di essa. Grazie

a

ia

anti

Parti prese dalli Ond.i Sindici Generali della Contadinanza di Elezione di Protettori del Corpo della Contadinanza e Lettere scritte ai medesimi. Cominciano 1786. 24. Xbre

1786. 24. Xbre

Copia di Lettera scritta dagli Ond: Sindici della Contadinanza della Patria del Friuli a S: E: il Sig: Marchese Gasparo Girardini il dì 24. Xbre con la quale lo supplicano ad essere Protettore del di loro Corpo, e Parte di detti Ond: Sindici, del dì [illegible] Xbre con la quale fu eletto a pieni voti

Eccellenza Sig: Sig: Prone Colend:

Se le illustri azzioni, che anno costantemente accompagnato le mansioni dell'Ecc: Magistratura di Avvogador di Comun in tutto il corso, che sono state dalla E: V: sostenute anno potuto giungere a notizia anche delle Suddite Provincie coll'essere state queste riconosciute dai voti Sovrani de suoi Concitadini potremo esser anche noi Sindici ~~Sindici~~ Generali del Fedelissimo Corpo di questa Contadinanza, che formiamo le legitime Legali sue Rappresentanze, se da molto tempo abbiamo meditato di procurare, che nelle nostre venture emergenze l'E: V: ci assista con la venerata di Lei Protezione col titolo di ~~nostro~~ particolare Protettore. Non abbiamo contuttociò osato di dirrigersi immediatamente alla E: V: per essere destituti affatto di quei titoli, che averebbero potuto avicinarsi col nostro ossequio: ma essendoci nota la singolare predilezione con cui l'E: V: onora il Nob: e Rmo: Monsignor Girolamo Fistulario Decano, e che è attuale Deputato di questa Patria si siamo a lui rivolti acciocchè esplori il di Lei venerato assenso, ed avuta dallo stesso la desiderata notizia, che l'E: V: discende con questo Carattere ad accogliere le nostre suppliche, le presentiamo le medesime con questo

umilissimo atto, che sta anche presso di noi decretato a pieni voti, ringraziando l'E: V: della degnazione con cui ci onora; e la supplichiamo frattanto a volerci in avvenire riconoscere come appartenenti in particolar modo al venerato di Lei Patrocinio, mentre noi lo saremo in riguardo all'E: V: costantemente col più profondo ossequio con cui ci diamo l'onore di essere, e di raccomandarsi

Di V: E:

Udine 24. Xbre 1786

umilis.mi Devotis.mi Obb.mi Servi

Li Sindici Generali della Contadinanza

Adì primo Ottobre 1786. Udine
Nella Camera della Contadinanza.

Ridotti in Conferenza gl'~~attuali~~ otto Ond.i Sindici Generali del Corpo della Contadinanza di questa Patria del Friuli cioè li Sig.ri Gio: Batta Beltrame, Gio: Batta Venier, Rodolfo Barnaba, Gio: Batta Mauro, Girolamo Vassola, Zuane Ortolani, Ant.o Chiara, Pietro Diana, e fatto trà essi colloquio, fù posta Parte dall'Ond.o Rodolfo Barnaba Sindico di mese di supplicare S.E. il Nob. Ho: Gaspare Gerardini, onde degni accettare questo Corpo sotto la di lui Protezione, e che la presente Parte sia accompagnata con divotissima Lettera ad'esso Nob. Ho:, ed avutto il riscontro favorevole sarà unitta à questa memoria nei registri di quest'Off.o. Qual Parte ballotata, restò presa à pieni voti.

Tratta dalli Registri esistenti nell'Ufficio della Camera della Contadinanza suddetta

Antonio Cappello Cancellier Scontro
Della Camera della Contadinanza

Sig.ri Sindici Stato

Con loro pregiatissima lettera, rilevo la cortese e piena elezione del mio nome nel nu:
mero di quelli che ponno in qualche modo contribuire ai loro vantaggi, e meritarmi
il titolo di Provveditori. Quanto mi viene di soddisfazione la scelta, e il mezzo che hà vo:
luto procurarmela, vorrei essere egualmente contento nella sicurezza del animo, che quan:
to è determinato a tutto per li loro vantaggi non saprebbe per altro promettere, di esser
egualmente utile alle occasioni d'occuparmi che desidera frequenti. Queste poche
voci ingenue, spero avranno luogo d'un doveroso ringraziamento, riservandomi intan:
to col fatto a comprovare quella premura ed impegno con cui mi pregio d'
essere

Delle Sig.e Loro Ill.me Cord.mo Sig.e

Viareggio li 6. Sett. 1786.

Dev.mo Obl.mo Servitore
Gaspare Gherardini

Alli Onorandi Sig.ri Sig.ri Patroni

Li Sig.ri Sindici della Contadinanza del Friuli

Udine

~~Se nelle mansioni del Eccmo Magistrato di Avogador di Comun dal S. V. rechieste ... onore~~

Se l'illustri ragioni, che hanno costantemente ac:
compagnate le mansioni del Eccmo Magistrato
d'Avogador di Comun in tutto il corso, che
sono state dall'EE. VV. rechieste, hanno potuto giun:
gere a notizia anco delle medesime provincie coll
... essere state quelle riconosciute ~~...~~ dai ~~...~~
servani dei suoi ... , ~~potranno essere~~ potremo essere
in qualche modo compatiti dall'EE. VV. ~~...~~ anche noi Sindici
individui ~~che hanno l'onore di coprire i princi:~~ Generali del Fedelissimo
~~pali officii del corpo di questo Contado~~ Corpo di questo Contado che
formano la legittima legale sua rappresentanza,
se da molto tempo abbiamo ~~hanno~~ meditato di procurare,
che nelle nostre vertenze emergenze, l'EE. VV. si ci
avesse ... venerata sua protezione col titolo
di particolare nostro ~~loro~~ Protettore. Non ~~hanno~~ abbiamo
con tutto ciò osato di dirigersi immediatamente
all'EE. VV. per essere destituiti affatto di quei titoli,
che avrebbero potuto avvicinarci col nostro ossequio:
ma essendoci nota la singolar predilezione con
cui l'EE. VV. onora il Nob. Mons.r Girolamo ~~...~~
~~...~~ Secano, e che è attuale Deputato
di questa patria, si siamo a lui rivolti, acciocchè
esplori il venerato suo assenso

a pieni voti

ed aver dato segno la desiderata notizia, che l'E. V. si è degnata con questo carattere ad accogliere le medesime le nostre suppliche le presentiamo con questo unanimo atto, che stà uno [illegible] propizio noi decretato, [illegible] ringraziandola riverentemente della degnazione, con cui ci onora. E la supplichiamo pertanto a volerci in avvenire riconoscere come appartenenti in particolar modo al suo venerato patrocinio, mentre noi lo avremo in riguardo all'E. V. costantemente col più profondo ossequio con cui ci diamo l'onore di ricevere e di raccomandarci.

Copia di Lettera scritta a Nome delli Ond: Sindici Generali della Contadinanza della Patria del Friuli al Nob: Sig: Dip: Francesco Brusinello il di 5 Marzo 1788: colla quale lo supplicano ad

1788 5: Marzo

assummere in Protezione il di Loro Corpo; e Parte delli Ond: Sindici predetti con la quale viene eletto in Protettore

Nob: Sig: Sig: e Pron Colend:

Le rare doti che rendono distinta V: S: Nob: in tutte le di Lei azioni non risultano luminose nella sola Dominante, ma si difondono anche nei piu rimoti angoli di questo Serenissimo Dominio; e perche tali, sono pervenute a notizia anche delli Ond: Sindici Generali ~~del Corpo~~ della Contadinanza della Patria del Friuli i quali formano le legitime e legali Rappresentanze ~~dell~~ del Corpo della Contadinanza medesima.

Ad onta delle ideate di Loro speranze, che che V: S: Nob: condiscender potesse ad accettare le di Loro suppliche imploranti l'Autorevole di Lei Patrocinio a questo suo Corpo, non anno osato d'immediatamente presentarsi per essere intieramente destituti di quei titoli, che avrebbero potuto avvicinarsi col di Loro ossequio, sennon al momento, che anno rilevato ~~a di loro~~ la singolare predilezione colla quale V: S: Nob: onora l'Ecc:^e Sig: Francesco del Doce Nunzio di detta Contadinanza.

A questo pertanto si sono essi rivolti per la esplorazione del favorevole assenso, ed avuta dallo stesso la bramata notizia, che V: S: Nob: discende ad accogliere le di loro suppliche, mi anno impartito l'onore di presentargliele con questo rispettosissimo atto, che sta anche in questo Ufficio registrato a perpetua memoria, e di ringraziarla della benigna condiscendenza colla quale li onora, ed a supplicarla che da qui in poi li riguardi come appartenenti in particolar modo all' Autorevole di Lei Patrocinio, al quale molto mi raccomando ancor io, e che umilmente imploro come attinente alli Ond: Sindici, e moltopiu perche con tutto l'ossequio, e venerazione mi do l'onore di protestarmi in ogni incontro

Di V: S: Nob:

Udine 5. Marzo 1788

Umilis.mo Devotis.mo Obb.mo Servid.re
Antonio Zoppello Cancellier Scontro
della Camera della Contadinanza

Addì Primo Marzo 1788. Udine
Nella Camera della Contadinanza

Ridotti in conferenza Li Ond: Sindici Generali della Contadinanza di questa Patria del Friuli; cioè li Ond: Pietro Deana, Pietro Grillo, Giovanni Ortolani, Pellegrin Baldasso per di là del Tagliamento. Valentino della Martina, Rodolfo Barnaba, Gio: Batta Venier, mancando Gio: Batta Antonelli per essere amalato per di qua del Tagliamento, e fatto tra essi Colloquio fu posta parte dall' Ond: Rodolfo Barnaba uno delli sudetti Sindici di supplicare il N.H. Sig: Gio: Francesco Brunello acciò si degni di accettare questo nostro Corpo sotto la di lui autorevole Protezione, e che la presente Parte venghi dall' infrascritto Cancellier nostro accompagnata al medesimo, ed ottenuto che si averà il favorevole riscontro di Sua benigna condiscendenza sia unita a perpetua memoria nelli Registri di questo Ufficio. Qual Parte ballottata restò presa a pieni voti.

Tratta dalli Registri dell'Ufficio della Camera della Contadinanza

Antonio Cappello Cancellier Scontro
della Camera della Contadinanza

Ill.mi Sig.ri Sig.ri P.roni Col.mi

Onorato da Foglio 5. del corrente del deg.mo loro Cancellier Scontro, e da relativa Parte di codesto rispettabile Corpo con la inattesa, quanto per me grata, ed obbligante notizia di mia destinazione a servire alle premure di V.re Signorie Ill.me, dietro le communicazioni, che a tenor delle esigente, saranno per pervenirmi col rispettato mezzo del probo, ed esperto loro Nunzio a questa parte Sig.r Francesco Dose, posso, e devo nell'atto di render loro le maggiori grazie, assicurarle, che sommo, e costante sempre sarà per essere in me l'impegno per corrispondere all'onore impartitomi. Per ora altro non ò, che ad esibirle la mia pronta obbedienza; a supplicarle di riguardarmi con bontà; ed a raffermarmi con la più distinta considerazione, ed ossequio

Venezia 11. Marzo 1788.

Di V.re Sig.rie Ill.me

Um.mo Div.mo Osseq.mo Serv.re
Gianfrancesco Busenello

Agl' Ill.mi Sig.ri Sig.ri Pron.i Col.mi
Li Sig.ri Sindici Generali della Contadinanza
della Patria del Friuli
Udine

Copia

Addì 25. Aprile 1789. Udine
Nella Camera della Contadinanza ove

ridotti in Conferenza Noi Sottoscritti Sindici della Contadinanza, esposi io infrascritto Sindico di Mese essere da qualche giorno mancato a Vivi il q.m Nob: Sig: Francesco Camerata fu Ragionato dall'Ecc: Magistrato de' Sig: delle Entrade Pubbliche, e validissimo Protettore di questo nostro Corpo, e però essere necessaria la sostituzione di altro Soggetto in di lui vece; ed avendo Erede delle degne qualità, meriti, e virtù singolari del Defonto predetto il Nob: Sig: Giuseppe Camerata di Lui Figlio successo già al carico riguardevole di Ragionato dell'Ecc: Mag: suddetto proposi di eleggere in attual Protettore di questo Corpo della Contadinanza il suddetto Nob: Sig: Giuseppe Figlio del Defonto predetto, ed incarcare il Sig: Antonio Cappello nostro Cancelliere, e contro a partecipare con Pubblica Lettera la Elezione proposta al medesimo, ed indi registrarla negli dall'Ufficio del Corpo stesso a perpetua memoria: ciò da tutti inteso, annuendo a tal proposizione abbiamo unanimi presa la Elezione proposta segnando la presente per la sua validità

Pietro Grillo Sindico aff	Pietro Bertoli Sindico aff
Gio: Maria Trevisan Sindico aff	Gio: Batta Beltrame Sindico aff
Alessandro Locatelli Sindico aff	Gio: Batta do Paulis Sind aff
Pellegrin Balde Sindico aff	Valentino della Martina Sind: aff

3

Nob: Ill: Sig: Prov: Colend:

Perche resti perpetuamente scolpita nei cuori delli Rappresentanti il Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli la rimembranza dell'adorato Genitore di V: S: Nob:, che con umanissimo compatim.to à donato il costante di Lui Patrocinio al Corpo predetto si anno prefisso nell'animo loro gli attuali Signori Sindici di detta Contadinanza di tramandare anche nei Successori suoi la grata memoria di così degno soggetto, e si prevalgono del mio mezzo per supplicarla a ricevere sotto gli auspicj del validissimo di Lei Patrocinio il di loro Corpo suddetto.

Più degno Erede delle rare qualità d'un così distinto soggetto non anno saputo trovarlo sennon nella Persona di V: S: Nob:, e perciò unanimi, e concordi li Sig.ri Sindici sopradetti mi anno impartito l'onore di presentarli questo de loro rispettosissimo atto di Elezione, che anche in questo Ufficio sta registrato a perpetua memoria, di ringraziarla della benigna condiscendenza che si degna d'onorarli; ed a supplicarla che da qui in poi li riguardi come appartenenti in particolar modo all'auttorevole di Lei Patrocinio.

Colgo il fortunato incontro ancor io in questo istante di pregarla a continuarmi la grazia sua pregiatissima alla quale molto mi raccomando, e col rispetto, l'ossequio, e venerazione mi dò l'onore di protestarmi

Di V: S: Nob:

Udine 31. Maggio 1789

Al Nob: Sig: Giuseppe Camerata

Umiliss.mo: Devotiss.mo: Obb.mo: Servo
Antonio Coppello

Sig.r Antonio Riverit.mo

Dopo di avere formalmente avanzati li miei più vivi rin=
graziamenti al Sig.r Nunzio di codesto Ill.mo Corpo della Conta=
dinanza, non manco di significare anche a V.S. li sentimenti
della mia riconoscenza per vedermi decorato dall'atto
25. Aprile passato dei Sig.ri Sindici dal Corpo stesso.
Attendo dunque rincontro per poter contrassegnare con sicuri fatti
li sensi della mia riverente gratitudine, e Dio pur voglia, che
all'opera mia inefficace ed inesperta si appresenti l'oppor=
tunità di dimostrarmi tale, quale intanto verso di V.S. mi
raffermo

Venezia 13. Giugno 1789. –

Riverit.mo Sig.r Antonio Capello, Udine

Suo Obbligatiss.o Dev.mo Serv.re
Giuseppe Carmenzan

1789. 13. Giugno Venezia
Sig.r Giuseppe Camerata

tti
etto
/
,
ti
i
the
d:
of:
.
,
ti:
.
lla
x

thi
etto
/
/
ti
i
ake
f:
ap:
"
dd:
:
lla
re

Copia

L: D: O: M:

Stante la macanza a vivi dell'Ecc.mo Sig: Niccolò Barnaba Difensore del Corpo di questa Contadinanza; noi infratti Sindici Generali della medesima provedendo di altro Soggetto all'Ufficio stesso perche agisca, ed accudisca agli affari del Corpo stesso pendenti, e che momentaneamente accadono, abbiamo eletto, e creato in Difensore del detto Corpo l'Ecc.mo Sig: Enrico Barnaba cogli obblighi, ed emolumenti soliti, e dalle Leggi prescritti, e per riballottarlo nei tempi dalle Leggi medesime ordinati, dovendo l'atto della presente elezione essere rassegnato all'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig: Luogot.e: ed alli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria per la sua approvaz.e: et sic &

Gio: Maria Trevisan Sindico m.p.	Gio: Batta de Paulis Sindico m.p.
Pellegrin Balda Sindico	Pietro Bertoli Sindico
Alessandro Locatelli Sindico	Gio: Batta Beltrame Sindico
Pietro Grillo Sindico	Valentino della Martina Sindico

Addì detto

Prodotta in Ufficio della Mag.ca Patria per parte, e nome dell'Ono.do: Gio: Maria Trevisan Sindico di Mese affine &

Addì 5. Giugno 1789. Udine

In Castello nella Camera d'Udienza dell'Ill.mo, ed Ecc.mo: Sig: Luogot.e:

L'Ill.mo, ed Ecc.mo: Sig: Luogotenente, e Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrascritti veduto, e letto l'atto suddetto del dì 31. Maggio decorso sottoscritto dalli otto Ono.di: Sindici della Contadinanza, con cui attesa la mancanza a vivi del q.m Ecc.mo: Sig: D.r Niccolò Barnaba era Difensore

del Corpo della Contadinanza, sono unanimi essi otto Sindici devenuti alla elezione di nuovo Difensore del Corpo della Contadinanza suddetto nella Persona dell' Ecc.mo Sig. Enrico D.r Barnaba figlio del Sig. Rodolfo l'Ecc.za Sua, e le S.S. Loro Ill.me anno col presente Decreto approvata la elezione medesima, e così in quovis &

Gio: Batta Rodetti Luogotenente

Claudio Noraijo Primic.o Deput.o

Detalmo di Brazzà Deputato

Giacomo Belgrado Cancellier della Patria

Tratta dall'originale esistente presso lo Sp.: Ricardo Paderno Nodaro della Contadinanza

Udine dall'Ufficio della Camera della Contadinanza

5 Giugno 1789

Antonio Appello Cancellier scontro della Camera della Contadinanza

Eccellenza Sig: Sig: Pron Colend.mo

Non potiamo esprimere ~~alla E: V:~~ quanto siamo ~~le obbligazioni,~~ tenuti all'E: V: ~~per~~ ~~che le professiamo~~ per essersi degnata d'impartire ~~li più benefici influssi a questo nostro~~ tante Beneficienze a questo nostro Fedelissimo Corpo, onde vivrà sempre in noi la memoria della Magnanimità di V: E: mai disgiunta dalla singolare predilezione avuta per ~~noi~~ esso

Eccitati perciò dal più vivo desiderio di collocare sotto li Venerati Auspiccj della Protezione di V: E: questo nostro Fedeliss: Corpo, abbiamo incaricato l'Ecc: Sig: Francesco Del Pove nostro Nunzio acciò supplichi l'E: V: ad esaudire li nostri ardentissimi voti espressi nella Carte da noi segnata, colla quale imploriamo l'autorevole di Lei Patrocinio, e nell'atto che sarà per umiliarla alla grandezza di V: E: La preghiamo a degnarsi di stendere benignamente la mano ad una favorevole accoglienza della medesima, mentre con tutto l'ossequio, ~~e con la più~~ e profonda venerazione le baciamo le Vesti, e ci protestiamo

Di V: E:

Udine 28. Luglio 1792

A: S: E: il Sig: Antonio Zulian

Addì primo Luglio 1792. Udine

Nell'Ufficio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli - Ove

Ridotti in conferenza noi sottoscritti Sindici della Contadinanza della Patria del Friuli, e fatto serio Coloquio sopra gl'effetti utilissimi derivati al Corpo di questa nostra Contadinanza dall'Autorevole Patrocinio di S. E. il Sig.r Antonio Zulian, siamo venuti in deliberazione di umilmente suplicare l'E. S. a degnarsi di ricevere anche nei tempi avvenire sotto gl'Auspicij dell'Autorevole di lui Patrocinio questo nostro Fedelissimo Corpo. Resta perciò incaricato il Sig.r Antonio Capello nostro Cancellier Sicontro ad umilmente accompagnare all'E. S. la presente Carta di elezione in Ecc.mo Protettore del detto nostro Fedelissimo Corpo l'Ecc.mo Cavaliere sud.to, ed ottenuto, che si averà il favorevole riscontro di sua benigna condiscendenza, sia unita la presente a perpetua memoria nelli Registri di questo Ufficio &c.

Gio: Batta Palma Sindico
Gio: Batta Verier Bonoris Sind.co
Tomaso Cacetini Sind.co
Federico Barnaba Sindico
Pietro Diana Sindico
Giovanni Ortolani Sindico
Girolamo della Vazzola Sind.co
Antonio Schiava Sind.co

Copia

Addì Primo Luglio 1792. Udine
Nell'Ufficio della Camera della Contadinanza
della Patria del Friuli. Ove

Ridotti in conferenza noi sottoscritti Sindici della Contadinanza della

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

Elle si sono compiaciute, per sola bontà del loro animo, di
rimarcare a mio merito quel pochissimo, che potei ope-
rare a benefizio del Spettab: Corpo, così estimamente
da loro rappresentato, et hanno voluto oltremodo rimu-
nerare l'opera mia porgendomi nuova causa, et un
maggior vincolo, che a loro mi lega e mi lega con maggior
impegno. Sensibile l'animo mio a tali dimostrazioni di atta-
camento non lascio di significarle li sentimenti del mio
cuore, supplicandole in pari tempo dell'onore di qualche
suo comando, onde coll'esercizio di me stesso possa in
qualche parte almeno retribuire ai loro favori, e contes-
tarle col fatto quella vera stima, e considerazione, che
mi fa essere.
Venezia 16. Agosto 1792

Di VV. SS. Ill.me

Obbl.mo Dev.mo Servit.
Antonio Zulian

ittorarle
i in
zarri di
i dell'
io Corpo.
o Cancellier
del Doze
di elezione
adinanza
ra
o
erza
dico
dico
o

Copia

Addi Primo Luglio 1792 Udine
Nell'Ufficio della Camera della Contadinanza
della Patria del Friuli. Ove

Ridotti in conferenza noi sottoscritti Sindici della Contadinanza della
... utilissimi
... ttorarle
... i in
... zarri di
... i dell'
... io Corpo.
... Cancellier
... del Doze
... di elezione
... adinanza
~~... ppelidei~~
... a
... o
... stra

Agl'Ill.mi Sig.i Sig.i Col.mi
Li Sig.i Sindici della Spettab.le
Contadinanza del Friul
Udine

... ico
... dico

Copia

Addì Primo Luglio 1792: Udine
Nell'Ufficio della Camera della Contadinanza
della Patria del Friuli: Ove

Ridotti in conferenza noi sottoscritti Sindici della Contadinanza della Patria del Friuli, e fatto serio colloquio sopra gli effetti utilissimi derivati al Corpo di questa nostra Contadinanza dall'Autorevole Patrocinio di S: E: il Sig: Antonio Zulian, siamo venuti in deliberazione di umilmente supplicare l'E: S: a degnarsi di ricevere anche nei tempi avvenire sotto gli Auspicj dell' Autorevole di Lui Patrocinio questo nostro Fedelissimo Corpo. Resta perciò incaricato il Sig: Antonio Cappello nostro Cancellier scontro a spedire a Venezia all'Ecc: Sig: Francesco del Doze Nunzio di questa Contadinanza la Parte presente di elezione in Ecc: Protettore del Fedelissimo Corpo della Contadinanza l'Ecc: Cavaliere suddetto, acciò umilmente ~~[illegible]~~ nell'atto di presentarla lo supplichi anche della benigna ~~[illegible]~~ condiscendenza di accettarla; ed ottenuto che si averà il favorevole riscontro di sua benigna condiscendenza, sia la medesima riposta a perpetua memoria nelli registri di questo Ufficio, e così

Gio: Batta Palma Sindico	Pietro Diana Sindico
Gio: Batta Venier Bonovi Sindico	Giovanni Ortolani Sindico
Tomaso Pascottini Sindico	Girolamo della Varrda Sindico
Federico Barnaba Sindico	Antonio della Schiava Sindico

Tratta dall'Originale esistente nell'Ufficio

Eccellenza Sig: Sig: e Patrone Colend.mo

Vive in noi sempre la memoria della singolare predilezione di V. E.
usata verso il Fedelissimo Corpo di questa Contadinanza; e perchè resti
perpetuamente scolpita nei nostri cuori, supplichiamo umilmente
l'E. V. a degnarsi di ricevere sotto li Venerati Auspicj dell'Autorevole
di Lei Patrocinio il detto nostro Fedelissimo Corpo.

Confidiamo nella Magnanimità di V. E. solita sempre a beneficare
tutti quelli, che a Lei ricorrono, voglia degnarsi di esaudire le nostre
umilissime supplicazioni espresse nella Parte di elezione in Veneratissimo
Protettore del Corpo suddetto che accompagniamo all'E. V. con la
presente rispettosissima nostra, e con tutto l'ossequio, e venerazione
ci diamo l'onore di baciare umilmente le Vesti

Di V. E.

Udine 28 9bre 1792

A S. E. Il Sig. Alvise Mocenigo P.mo
Venezia

Umiliss.mi Devotiss.mi Obblig.mi Servitori ossequ.mi
Li Sindici Generali della Contadinanza

Capp: Cid: Ill: Ecc:

a nomina, che habbiamo veduto fare della mia Persona in Suddettone del Corpo della Compagnia della Berria del Friuli quello obliga il mio Animo, ottenendo mi fa riconoscere dell'ordine di inserire in tal onorifico Titolo alle persone utilmente al bene della Corona di ciò veduta. Per quanto dunque attende a' giovani le mie Forze saranno ora sempre impiegate per loro conto, e qualche atto ritrarranno del buon ordine, che m'avvicina in ogni incontro, frattanto me le professo con istima, ed affezione -

Aff.mo

Venezia li 13 Xbre: 1772

Curat.: Agg.:
Pietro Mocenigo -

Alli Sig.ri Sig.ri Col.mi

Li Sig.ri Sindici Gen.li

della Contadinanza del Friuli

1793 · X · Gennaro

Risposta alle ricerche fatte al Corpo della Contadinanza da Sua Eccell.za il Sig.r Luogotenente sopra lo stato attuale della Specie Bovina, sua coltivazione, ed incremento

Ill.mo, ed Ecc.mo ~~Sig~~ Sig. Luogotenente
Sig. Sig. e Prone Colendissimo:

Incaricati noi Sindici Generali della Contadinanza di questa Patria del Friuli dall'E. V. di rispondere agli infrascritti articoli ~~spettanti all'incremento della specie~~ concernenti lo stato attuale della specie Bovina di questa Provincia, si diamo l'onore di trascrivere tutti gli articoli a noi fatti tenere, ed a cadauno di essi di ~~rimarcarli~~ particolarmente esporre quanto dalla nostra imperfetta cognizione siamo venuti da rilevare.

1°: Se nel corso dell'anno presente siasi in questa Provincia introdotta nuova coltura della specie Bovina, o dilattate quelle, che esistevano.

1°: Nel corso dell'anno presente non si è scoperta alcuna nuova introduzione di coltura nella specie Bovina, ma si sa di certo essersi dilattate quelle, che innanzi esistevano.

2d: Se alcun aumento di Buoi d'interna produzione siasi verificato, ed in qual numero

2d: L'aumento de Buoi di interna produzione si è verificato di un quarto di più all'incirca

3.° Se lo spirito di coltura della detta specie fu generale nella Provincia o parziale soltanto di qualche Possessore

3.° Lo spirito di coltura di detta specie è generale nella Provincia, e singolarmente in quelle Ville ove godono maggior quantità di Beni Comunali

4.° Se dal motivo della coltura medesima sia derivata alcuna dilatazione di Foraggi, e di Pascoli onde supplire al maggior aliment[o]

4.° Presentemente si sono ~~nequeu~~ assai dilatati li Foraggi, essendo ciò derivato ~~[illegible]~~ appunto per supplire alla coltura della specie bovina, colla introduzione di Prati artificiali in alcuni Luoghi della Patria: ed universalmente ~~da per~~ da per tutto per essere con recente Sovrano Decreto levato l'abuso della promiscuità de Pascoli sopra li Beni delli Particolari

5.° Se la Provincia possa ritrarre dal suo interno, e dalla propria naturale produzione la quantità occorrente all'Aratro,

e

ed al Macello; ed anche soprabondare per somministrarne altrove, ed in quale quantità:

5°: Può benissimo la Provincia somministrare attualmente della naturale sua produzione la quantità occorrente ~~qualora non venghino estratti~~ tanto per aratro quanto per macello quando non venghino estratti, non già da somministrarne altrove ~~e~~ per aratro, o per macello

6°: Oppure se si trova deficiente, e quindi astretta a ripeterne dall'Estero in qual quantità annuale, se per Aratro, o per Macello ovvero per un uso o per l'altro.

6°: A motivo che presentem.te vengono estratti Animali da macello per la Dominante, e per altri Luoghi dello Stato si trova deficiente il numero nell'uno e nell'altro uso e perciò viene da alcuni procurato il provvedimento in Estero Stato tanto per il macello, quanto per l'aratro, ignorando la quantità perche non molto significante

7.° Quali siano in tal caso i Luoghi di derivazione, e quelli d'introduzione

7.° Li Luoghi di derivazione sono dallo Stato Austriaco: cioè dalla Zeglia, Cragno, e Tirollo, e vengono introdotti per le confinanti Monti, indi per la Provincia della Cargna

8.° Se non essendovi attual bisogno, o sopr'abbondanza di produzione interna attualmente vi siano disposizioni, e quali, onde trar si possa lusinga per l'avvenire e quando ciò possa credersi verificabile

8.° Avendo avvertito nell' articolo 5.° esservi l'attuale bisogno per la Provincia, si può sperare che dalla maggiore industria della coltivazione de Prati particolarm.te artificiali possa prodursi maggiori Foraggi, ed in conseguenza nell' avvenire della ~~qualche~~ sovrabbondanza al bisogno della specie suddetta

9.° Quali siano gli attuali prezzi da Buoi

9.° Non si può individuare
l'attuale

l'attuale prezzo de Buoi per le differenti qualità o classi delli medesimi, per la maggiore o minore quantità de compratori, ~~particolarmente~~ particolarmente di quelli per macello. Ed è variabile anche il prezzo di quelli di aratro, secondo il cambiamento delle Stagioni

X°: Se di aumento, o di decremento in confronto delli passati, e da qual cagione dipenda l'aumento, o decremento medesimo.

X°: Il prezzo è diminuito in complesso di un 15. per $\frac{0}{0}$ dall'anno presente agli antecedenti; e ciò deriva dalla coltivazione, ed aumento della specie suddetta

Questo è quanto umilmente rassegniamo alla E.V. esecutivam.te alla di Lei venerata commissione e con tutto l'ossequio e venerazione le baciamo le Vesti, e ci protestiamo

Di V.E.

Udine [illegible] Gennaro 1793. M: V.

Umiliss.i Devotiss.i Obb.i Servitori Osseq.mi
Li Sindici Generali della Contadinanza

Se nel corso dell'anno presente siasi in questa Provincia introdotta nuova coltura della specie Bovina, o dilattate quelle, che innanzi esistevano.

=

Se alcun aumento di Bovi d'interna produzione siasi verificato, e in qual numero.

=

Se lo spirito di coltura della detta specie fu generale della Provincia, o parziale soltanto di qualche Possessore.

=

Se dal motivo della Coltura medesima sia derivata alcuna dilatazione di Foraggi, e di pascoli, onde supplire al maggior alimento.

=

Se la Provincia possa ritrar dal suo interno, e dalla propria natural produzione la quantità occorrente all'Aratro, ed al Macello, ed anche soprabbondare per somministrarne altrove, ed in qual quantità.

=

Oppure se si trova deficiente, e quindi costretta a ripeterne dall'estero, in qual quantità annuale, se per Aratro, o per Macello, ovvero per un uso, e per l'altro.

=

Quali siano in tal caso i luoghi di derivazione, e quelli d'introduzione.

=

Se non essendovi attual bisogno, o soprabbondanza di produzione interna attualm.te vi siano disposizioni, e quali donde trar si possa lusinga per l'avvenire, e quando ciò possa credersi verificabile.

=

Quali siano gl'attuali prezzi de' Bovi.

=

Se di aumento, o di decremento in confronto delli passati, e da qual cagione dipenda l'aumento, o decremento medesimo.

Pmo — si crede, che nel corso dell'anno presente non si sia introdotta nuova coltura della specie Bovina; ma si sa bensì essere dilatate quelle, che in anzi esistevano —

=

2do — L'aumento de' Bovi d'interna produzione si è verificato di un quarto circa —

=

3 — Lo spirito di coltura di d.ta specie è generale della Provincia e singolarm.te dove godono maggior quantità di Beni Comunali —

=

4 — Recentem.te si sono non poco dilatati li Foraggi, essendo ciò derivato non solo dalla coltura della specie sud.ta, ma ancora per essere con Sovrano recente Decreto levato l'abuso della promiscuità de' Pascoli

=

5.to Può benissimo la Provincia
atualmente, qualora non ne
venissero estratti, somministrar
dalla natural sua produzione
la quantità occorente per il suo
mantenimento tanto d'Atratro, che
da macello, non per altro soprabondare
per somministrarne altrove —

=

6 — A motivo che presentemente
vengono estratti e per la
Dominante, e per altri Luoghi
dello Stato si trova defficiente,
e perciò procura il provedimento
in estero stato tanto per Atratro,
che per Macello, ignorando la
quantità.

=

7. Vengono in tal caso proveduti
nella Zeglia, Tirolo, e Cragno.
e vengono introdoti per le
confinanti Montagne, e particolarm.te
per la Provincia della Cargna

=

8.vo – Quando, come oltre, giudicato esser l'attual bisogno lusingar si può che dalla maggior industria nella coltivazione de' bradi proder possa maggiori foraggi, ed in conseguenza in avvenire qualche soprabbondanza al bisogno della specie sud.^ta^

=

9 – Non potersi giudicare l'attual prezzo de' bovi per le differenti classe de med.^mi^ essendo ancor questo variabile secondo il cambiamento delle staggioni

=

X – Il prezzo in complesso è diminuito di un 15 per % dall'anno presente agli anni ~~[illegible]~~ recentem.^te^ passati, e ciò deriva dall'aumento della specie sud.^ta^

=

Copia

1796. 21. Xbre in Pregadi

Le esatte ora intese Scritture degli Avvocati Fiscali della Signoria Nostra, e de Consultori in jure sull'argomento de Quartesi nel distretto di Udine anno somministrato motivo al Senato di prendere in riflesso le deliberazioni 9. Marzo 1726. e 13. 7bre 1732, e con esse ancora le serie delle cose convenute fra Prencipi nella soppressione del Patriarcato d'Aquileia, e nella errezione della Chiesa Arcivescovile Metropolitana di Udine all'eminente diritto di Regio jus Patronato della Repubblica Nostra. Non dovendo quindi permettersi, che alterato venga lo stato sul proposito stabilito, resta in conseguenza dall'Auttorità del Senato tagliata la supplica in via giudiziaria irregolarmente prodotta li 20. Aprile passato dalli Parrochi di Udine, che verrà a considerarsi, come se presentata non fosse, e tagliata pure la di lei accettazione del medesimo giorno, e resta ugualmente tagliata la susseguente supplica dei detti Parrochi prodotta li 27. 7bre decorso, dovendo esser fatta la relativa annotazione al margine delle Auttentiche Suppliche esistenti nelle Filze della Cancellaria Ducale. Viene poi in pari tempo licenziato il memoriale sul proposito prodotto nella giornata 18. Maggio passato ai Savj del Collegio Nostro dal Capitolo dei Canonici di questa Chiesa Metropolitana

Al Luogotenente di Udine

Delle deliberazioni di questa sera, che vi si trasmettono in Copia rileverete quanto dall'Auttorità del Senato si è disposto al taglio delle Suppliche dei Parrochi di codesta Città, ed al licenziamento del Memoriale di codesto Capitolo Metropolitano. Si incarica quindi la conosciuta vostra esattezza di renderne

di ciò intesi gli uni, e gli altri in quei modi, che la vostra esperienza troverà addattati, e dell'esecuzione attenderemo solleciti li diligenti vostri riscontri.

E delle presenti sia data Copia agli Avvocati Fiscali della Signoria Nostra, ed alli Consultori in jure per lume di quanto si delibera dietro le esatte, e gradite loro Scritture ora Lette.

Addì P.mo Luglio 1792. Udine

Nell'Ufficio della Cancelleria della Contadinanza della Patria del Friuli ecc.

Ridotti in Conferenza noi sottoscritti Sindici della Contadinanza della Patria del Friuli, e fatto serio Colloquio sopra gli effetti utilissimi derivati al Corpo di questa nostra Contadinanza dall'~~Auttorevole~~ Patrocinio di S. E. il Sig. Alvise Mocenigo Primo, siamo venuti in deliberazione di umilmente supplicare l'E. S. a degnarsi di ricevere anche nei tempi avvenire sotto gli Auspicij dell'Auttorevole di Lui Protezione questo nostro Fedelissimo Corpo.

Resta perciò incaricato il Sig. Antonio Coppello nostro Cancellier Scontro ad umilmente accompagnare all'E. S. la presente Parte di Elezione in Suo Protettore dell'detto Nostro Fedel Corpo l'Eccell. Cavaliere suddetto; ed ottenuto che si averà il favorevole riscontro della di Lui Benigna condiscendenza sia la presente Parte unita a perpetua memoria nelli Registri di questo Ufficio.

Gio: Batta Palma Sindico	Pietro Diaza Sindico
Zaccaria Barnaba Sindico	Gioani ortolani Sindico
Tomaso Pezzotini Sindico	Girolamo della Vazzola Sind.co
Gio: Batta Verier Bozonis Sind.co	Antonio schiava Sind.co

Copia

Addì Primo Luglio 1792 Udine
Nell'Ufficio della Camera della Contadinanza
della Patria del Friuli ove

Ridotti in conferenza noi sottoscritti Sindici della Contadinanza della Patria del Friuli, e fatto serio riflesso sopra gli effetti utilissimi derivati al Corpo di questa nostra Contadinanza dall'Auttorevole Patrocinio di S: E: il Sig: Alvise Mocenigo Primo, siamo venuti in deliberazione di umilmente supplicare l'E: S: a degnarsi di ricevere anche nei tempi avvenire sotto gli Auspicj dell'Auttorevole di Lui Patrocinio questo nostro Fedelissimo Corpo

Resta perciò incaricato il Sig:r Antonio Coppello nostro Cancellier Scontro ad umilmente accompagnare all'E: S: La presente Parte di Elezione in Eccellentiss: Protettore del detto nostro Fedelissimo Corpo, l'Eccell: Sig:r Cavaliere Suddetto; ed ottenutto, che si averà il favorevole riscontro della di Lui Benigna condiscendenza sia la presente Parte unita a perpetua memoria nelli Registri di questo Ufficio.

Gio: Batta Palma Sindico	Pietro Diana Sindico
Federico Barnaba Sindico	Giovanni Ortolani Sindico
Tomaso Pascottini Sindico	Girolamo della Vazzola Sindico
Gio: Batta Venier Brunori Sindico	Antonio Schiava Sindico

Antonio Coppello Cancellier Scontro
della Camera della Contadinanza

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Pron Coled.o

L'acclusa Lettera è scritta in termini ostensibili con animo anche di effettuare al caso le sentimenti della med.ma ora passo alli affari del Corpo.

E' Imbrogliati assai per ritrovare fondamenti di opporsi al Memoriale dell'Antiveri si è pensato di ricorrere il nostro Corpo all'Ecc.o Magistrato de' S.ri V. Savj alla Mercanzia, ed accompagnare al Medesimo il Memoriale Antiveri con quelle ragioni, che incompettenti sarebbero, se si producessero all'Ecc.o Magistato alle Tariffe. Tutto stà, che il Magistrato Ecc.o alle Tariffe non deliberi prima, che noi siamo al caso di prodursi a quello degli Ecc.mi Savj alla Mercanzia.

Ella intanto invigili come si è dichiarato di penetrare, se mai è possibile l'opinione del Magistrato commesso d'informare giacchè à delle lusinghe di poterla penetrare per indi darmene le opportune nozioni; ed intanto con tutta la stima, e rispetto mi protesto.

Di V. S. Ill.ma

Udine 16. Xbre 1792

Divotiss.o Obb.o Servitore

Antonio Cappello

All'Ill.mo Sig.r Francesco de Bose

Ill.mo Sig.r Sig.r Pron Col.mo

Quanto sensibile sia stata la nuova dello stato di pocca salute dell' Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Andrea Memo K.r e Procurator rilevata colla riverita di V. S. Ill.ma 12 corrente dalli Rappresentanti questo Fedelissimo Corpo della Contadinanza non ò termini sufficienti per esprimere l'afflizione delli medesimi: pure giova ad essi sperare dalla Divina Providenza che possa rimmettersi in salute.

L'Autorevole Patrocinio da Lui costantemente donato al detto Fedelissimo Corpo, e le continue benificenze, che anno ricevute li Rapprentanti il medesimo, possono togliere ogni dubio all' Ecc.mo K.r di non avere sovrabondantemente operato per essi.

Al di lui Amorevole, che a V. S. Ill.ma à fatto la Magnanime, e cordiali dichiarazioni di onorare il nostro Corpo della Protezione al med.mo dell' Ecc.mo Sig.r Lorenzo di Lui Fratello, li dirà, che li Rappresent.ti il Corpo stesso, al Caso, che Iddio tenga pure lontano, umilmente saranno a supplicare l'Ecc.mo Sig.r Lorenzo ad onorarli dell' Autorevole di Lui Patrocinio; e con tutta la stima, e rispetto mi protesto

Di V. S. Ill.ma

Udine 16. Xbre 1792

Devot.mo Obb.mo Servit.e
Antonio Cappello

Eccellenza Sig.r Sig.r Prone Ecc.mo

Il rammentare all'E.V. la perdita fatta dall'Ecc.mo Fratello N.e e Procurator rinuova a Lei l'afflizione, ed a noi il cordoglio; ed il darne rimedio opera soltanto della Divina Misericordia, e della rassegnazione alle Divini Decreti.

Nell'atto, che attestiamo all'E.V. il vivo nostro rammarico, ci si fanno presenti tutte le Beneficenze da Lui ricevute, atteso l'Auttorevole, e costante di Lui Patrocinio largamente impartito a questo nostro Fedelissimo Corpo; e molto più li sentimenti di vera predilezione espressi dall'Ecc.mo Protettore in tempo di breve tregua de suoi acerbi dolori, che per Lui sarebbe un sommo conforto, se l'E.V. si degnasse di ricevere il medesimo sotto l'Auttorevole di Lei Patrocinio.

Incoraggiti noi dunque da tali espressioni, ci siamo determinati d'incaricare l'Ecc.mo Sig.r Francesco del Dose nostro Nunzio costà a recare all'E.V. la presente rispettosissima nostra con cui la supplichiamo ad esaudire li voti dell'Ecc.mo Fratello coll'impartire al detto nostro Fedelissimo Corpo l'Auttorevole di Lei Patrocinio, acciochè all'ombra di esso sperar possiamo di conseguire l'onor di protestarci sempre con tutto l'ossequio, e venerazione, e di baciare rispettosamente le Vesti

Di V.E.

Udine x. Febbraro 1793

A Sua Eccellenza il Sig.r Lorenzo Memmo
Venezia

umiliss.mi Devotiss.mi Obbl.mi Servi
Li Sindici Generali della Contadinanza

Addì Primo 7bre 1794. Udine

Nell'Ufficio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli, ecc.

Ridotti in conferenza noi sottoscritti Sindici Generali della Contadinanza della

Preg.ssimi Sig.ri Sig.ri Pn̄i Col.mi

La sensibile afflizione dal Loro rispettabile Corpo dimostrata colle più significanti espressioni, e comprovata con li più ingenui sentimenti nell'accrescere a me il ben giusto dolore, fa sentire con mia sorpresa riconoscenza la più viva gratitudine. Nell'accettare poi la Protezione delli Sig.ri Sindici Generali della Contadinanza offertami con tanta gentilezza non posso dir di più che nella lusinga di corrispondere alla Loro espettazione sarà eguale il mio impegno a quello del defunto Pro.ci Fratello per convincerle colle prove che nel desiderio di rendere ogn'un di Loro in particolare, e tutti in Corpo conservati dell'opera mia, sarò sempre quale con distinzione me le riprotesto

Di Loro Sig.ri Sig.ri Pn̄i Col.mi

Venezia 23 Feb.ro 1792 m.v.

Devotiss.mo Obblig.mo Serv.
Lorenzo Memmo

…i, che
…role
…simi;
…lmente
…i
…llier
…Nunzio
…lievre
…lichi
…verà
…sima
…vile

Addì Primo 7bre 1794 Udine

Nell'Ufficio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli, ecc.

Ridotti in conferenza noi sottoscritti Sindici Generali della Contadinanza della Patria del Friuli, e fatto serio colloquio sopra gli utilissimi effetti, che deriverebbero al nostro Corpo se potessimo ottenere l'Auttorevole Patrocinio di S: E: Il Sig.r Francesco Lipomano, e perciò unanimi, e concordi siamo venuti in deliberazione di supplicarlo umilmente a degnarsi di ricevere sotto gli Auspicij dell'Auttorevole di Lui Patrocinio questo nostro Fedelissimo Corpo

Resta perciò incaricato il Sig.r Antonio Coppello nostro Cancellier Scontro a spedire a Venezia all'Ecc.mo Sig.r Francesco del Dose Nunzio di questa Contadinanza la presente Parte di elezione in Ecc.mo Protettore del Fedelissimo Corpo della Contadinanza S. Ecc.a Cavaliere suddetto acciò umilmente nell'atto di presentargliela lo supplichi anche della benigna adesione di accettarla; ed ottenuto, che si averà il favorevole riscontro della di Lui condiscendenza sia la medesima riposta a perpetua memoria nelli registri di questo Ufficio ecc.

Pietro Diana Sindico	Federico Barnaba Sindico
Pietro Grillo Sindico	Lucio Fivuglio Sindico
Pellegrin Batta Sindico	Gio: Batta Beltrame Sind.o

Adì primo Luglio 1798. Udene
Nella Camera della Contadinanza

Con la presente Parte firmata da noi sottoscritti Sindici resta rapresentato il Sig. Francesco del Doge abitante in Venezia nella figura di Nunzio, e Procuratore del Corpo della Contadinanza del Friuli affinché possa presentarsi all'eccelso Cesareo Generale Governo, alla Reggia Camerale Commissione, et à tutti li Reggj Cesarei Ufizij, e Tribunali per agire, e far quanto occorresse con le facoltà necessarie, et sic. e tutto à nome, e per il Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli, venendo à tal'oggetto firmata da noi Sindici Generali Rapresentanti il Corpo medesimo nella forma stessa, come nell'epocca primo Genaro 1796.- in quorum &.

Rodolfo Barnaba Sindico.
Gio: Batta de Giusti sindico ascolta ...
Gio. Batta Zuchiatti Sindeco
Giacomo Vaini Sindico
Franc.o Brandi Sindico

Legue

Nicolò morsan Sind.co

Giovanni Biggai Sind.co

Ant.o morzante Sind.o

1801. 31. Xbre

Carte risguardanti il P. Daniele Andr.° Simoni R. Economo delle Regalie, quale voleva obbligato il Corpo della Contadinanza alla contribuzione delle Legna servienti annualmte. per l'uso degli ex Luogt.ⁱ V. Risposta, e Dec.° dell' I. R. Governo Genle.

N.o 4486.
21

Venezia li 13 Marzo 1802

Dato riflesso alle Ducali 1581 20 Maggio, colle quali in vista del danno che venivano a risentire le Ville, o Communi della Patria del Friuli per causa dell'obbligo che avevano di condurre alli Luogoten.ti la legna per l'ordinario consumo delle loro Case oltre le fraudi, che occultamente, e senza saputa delli stessi N.N. H.H. Rappresentanti venivano commesse fu in vece sostituita a peso di essi Communi per l'oggetto stesso la contribuzione de' Duc.i seicento da corrispondersi alli Luogotenenti pro tempore, che poi a spese loro dovessero far condurre tutte le legna, che gli occorressero. L'Imp.le R.o Governo Gen.le trovando cessata in ora la causa vale a dire il bisogno non più esistendo i Luogoten.ti debba in conseguenza cessare anche l'effetto, e quindi non debba ulteriormente correre una tale contribuzione nè qualificarsi come continuato l'obbligo di què Villici a benefizio in ora della R. Camera. In riscontro pertanto delle lettere de' Nobb.i Deputati della Patria del Friuli 10 Genn.o decorso resta dichiarato esente il Corpo della Contadinanza dalla d.ta Contribuzione, e per l'effetto vengono autorizzati li pred.i Nobb.i Deputati di significare con Copia legale del presente Decreto all'Economo delle Regie Regalie Antonio Simoni, che è della superiore Volontà del Governo che per il titolo su riferito non venga ulteriormente molestato il Corpo medesimo.

Ervimani

Strassoldo R. Secret.rio

Alli Nobili Deputati della Patria del Friuli
e Città di Udine

Cop.a

Al Sig.r Daniele Ant.io Simoni
Economo delle R.e Regalie

S. Zuanne di Casarsa

Nota

La Copia autentica del venerato Decreto dell'Imp.le R.o Gov.no Gen.le di Venezia 13 marzo corr.te N.o 4486/20 che questa Deputazione in esecuzione delle Governative Commissioni accompagna al Sig.r Daniel'Antonio Simoni gli servirà d'instruzione, e regola per conoscere quanto incompetentemente siasi egli immaginato di pretendere come regalia li Duc. 60, che questa On.da Contad.na pagava alli Ex-Luogoten.ti pro tempore. Si compiacerà di riscontro per le dovute direzioni.

Udine 21 Marzo 1802

Girolamo Fistulario Dec.o Dep.to
Ascanio del Pozzo Dep.to
Gio: Batta della Volta Dep.to

cop.a

All' N.b.i SS.ri Deputati della Patria
del Friuli e della Città di Udine

Non hò la mia obbedienza, che di vene-
rare l'osseguiato Decreto 13 Marzo
corr.te N.o 4486/21 dell'Imp.l R.o Governo
Generale innoltratomi con l'osseguiata
loro Nota 21 corrente, e nell'assicu-
rarle del ricapito della med.ma
mi protesto con distinta stima, ed
osseguio

S. Zuanne presso Casarsa 22 Marzo
1802.

Di VV: SS: Nobb.i

Umiss.mo Dev.mo Obb.mo Oss.mo Serv.re
Daniel'Antonio Simoni R.o esattor
Camerale —

Concorda etc.
Belgrado Cancell.r d.la Patria

All' I. R. Gov.° Gen.te

Venezia

Rassegnati dagli On.di Sindici della Contad.na di q.ta Patria gl' inserti Allegati a questa R.a Preintend.za di Finanze a giusta fondata difesa della Patizione presentata ai med.mi dal R. Economo Sig.r Antonio Simoni di un annua corrisponsione di Duc.i 60:- dal med.mo qualificata come Regalia non più dispensabile vedendosi in ora con sorpresa minacciate le militari esecuzioni per l'effetto della Petizione da riverente Deputazione della Patria come Preside e Tutrice della Contad.na sudd.a per le Leggi vegliante all'epoca 1796 di umiliare all' I. R. Gov.° Gen.te li Allegati sudd.i per quegli atti di giustizia e di protezione che saranno creduti a salvamento dei Titoli che presidiano i Sindici sudd.i attesochè li Allegati med.mi comprovano ad evidenza che la corrisponsione delli D.i 60 pagabili alli Ex Gast.di pro tempore era realmente una fazione reale e personale dei Communi di questa Provincia incombenti, convertita a commodo dei med.mi dalla clemenza ed autorità dell' Ecc.mo ex Ven.o Senato nella numeraria contribuzione.

Questo è quanto si credono li attuali Deput.i di d.a Patria in adempimento del proprio dovere di umilir.......

presentare all'Autorità e Giustizia dell'
Imp.le R. Gov.o Ecc.to per le ulteriori
ossequiate Governative deliberazioni.
Si onorano intanto di dichiararsi con
la più profonda venerazione ed osse-
quio

Udine li 10 Genn.o 1802

Girolamo Fistulario Dec.o Dep.to d.a Patria
Ascanio dal Pozzo Dep.to d.a Patria

Giac.mo Belgrado
Canc.r d.a Patria

Agl' Ind.i Sindici
Reggenti il Corpo della Contadinanza
di Udine:

Riconosciuti insussistenti dall'I. R.o Magist.o Camerale li pretesti addotti dal corpo della contadinanza del Friuli nella sua nota in Ombre foglio ed annesso allegato onde esentarsi dal pagamento della regalia dovuta alla cessata carica di Luog.te con suo venerato Decreto 2 corr.te N.o $\frac{6684}{1312}$ incaricò l'Esattor Camerale di procedere nelle forme legali di concerto con questa Provv.le Intend.a per riscuotere dalla predetta Contadinanza la regalia stessa.

Nel comunicare il sig.r Economo Daniel-Antonio Simoni alla detta Intend.a Prov.le tali superiori deliberazioni per la correlativa esecuzione accompagna anche il conto di quanto essa risulta debitrice, che viene alle Ind.i unito a lume, e norma del surriferito Corpo della Contadinanza, che viene dalla Intend.a eccitata al pronto

pagamento, altrimenti esser
dovrà costretta per dover
l'Off.o di proceder colle legali
forme per la verificaz.e
di tal esazione.

Ud.e dall'Ind.a prov.le li 31 Xmbre 1801

il V.o Pro Ind.e

Zamboni

Rotolo Regalie Feudali &c.

La contadinanza della Patria paga ogni Reggimento per Segno D: 60:

Resta debitrice da 4 Gennaro 1796 in cui terminò il Reggimento il Nob: Ho: Pia: como Zustinian, sebbene partisse soltanto li 24 Febbraro 1796 per aver consumato esso tempo in una proroga accordata al Successore da 4 Gennaro 1796 a 24 Gennaro 1800 sono Reggimenti tre val D.ti 180 da £6.4 — — £1116:-

Alli 4 Maggio 1802 a dono altri mesi sedici si paga D.ti 60. — — £372:-

Summa £1488:-

Daniel Antonio Giaconi Z.o
Scrittor Cancelle.o

Agl' Sig.ri Ord.ri Sindici
Rappresent.ti il Corpo della Contadinanza
di
Udine

Alli Ond.i Sindici Rappresend.ti
il Corpo della Contadinanza
della Patria

Udine.

Incaricata la R. Provinciale Intendenza di Udine di prestare al R. Economo Sig. Daniele-Ant.o Simoni gli occorrenti suffraggi, ed assistenze ad oggetto di verificar l'esazione delle R. Regalie, che solevano esigere sotto l'ex Veneto Governo li NN: HH. Luogot.i pro tempore, si è il d.o R. Economo prodotto a questa Provinciale Intendenza, onde siano avvertiti gli Ond.i Sindici Rappresendanti il Corpo della Contadinanza di questa Patria, che sono essi Debitori della corrisponsione per ogni Regimento di ₤ 60., e che dopo il Regimento N. H. Angelo Zustinian 1797. calcolata la corrisponsione col periodo della durata d'un Reggimento sarebbero già trascorsi tre, sicchè la corrisponsione arretrata fin oggi amonterebbe a ₤ 180.

Nel prestarsi il dovere della Provinciale Intendenza a porgere il corrispondente avviso agli Ond.i

Sindici

Sindici, rimane essa in attenzione de' relativi riscontri, venendo avvertiti pure, che l'esazione di tali R. Regalie spetta al suddetto R. economo S.r Simoni

Udine dalla R. Intendenza Provinciale li 7. 7bre 801.

Gio: Zamboni Provintend.te

Alla Regia Intendenza
Provinciale di
Udine.

Plausibile l'attività, e zelo dell'attual R. Economo Sig. Daniele-Ant.o Simoni a verificare l'esazione delle Regie Regalie, che solevano esigere sotto l'ex Veneto Governo li NN. HH. Luogotenenti pro tempore dal Corpo della Contadinanza, o sia dalli Ordi Sindici Rappres.i il med.mo di ponere nella Cattegoria delle R. Regalie la corrisponsione di $60. che esigevano gli Ecc.mi Luogot.i per ogni Regimento pro tempore.

Tale corrisponsione è stata sempre pagata dalle Ville Comuni soggette immediatam.te alla Giurisd.e degli Ecc.mi Luogot.i in vigor delle Ducali 1581. 20. Maggio sub A. che prima delle med.me avevano obbligo le pred.e Ville Comuni di condurre alli Luogt.i le Legna occorrenti per l'ordinario loro consumo senza alcun pagamento, oltre a che restavano li poveri Contadini impediti in tempo delli maggiori loro bisogni con giattura dei Carri, ed Animali, e con le fraudi, che
occultam.te

occultamente, e senza saputa degli
Ecc. Rappresentanti venivano commesse
in danno di essi poveri Contadini
Attese poi le suppliche di dette
Ville Comuni umiliate alla sovrana
auttorità dell'Eccellentissimo Senato, fu deli=
berato con le sucarennate Ducali
1581: che l'aggravio della Condotta
delle Legna occorrenti agli Eccellentissimi
Luogotenenti non avesse più luogo,
ed all'aggravio sudetto fu sostituita
la corrisponsione delli D 60.. per
ogni Reggimento pagabili dalle
Ville Comuni ripartitamente tra esse,
e che dovessero nell'avvenire gli
Eccellentissimi Rappresentanti a spese loro far con
durre le Legna ad essi occorrenti.
Documentata in tal modo
la giustificazione intorno alla ricerca=
ta Regalia si credono gli Ordini
Sindici in tutta sicurezza, e giustizia
di non essere tenuti al pagamento
in linea di Pubblica Gravezza ad essi
incombente, attesoche li Pubblici
Rappresentanti hanno sempre esseguito
le predette Ducali, rimunerando
generosamente

generosamente li Carradori, che facevano le Condotte. E' cosa adunque di tutta evidenza, e Giustizia, che cessato il Bisogno del personale Servizio, cessi altresì l'aggravio ad esse Ville sostituito.

Fondati pertanto su questi principj li Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria hanno creduto di ommettere nell'ultima descrizione dei Fuochi di Lista alle Ville Comuni la pred.a corrisponsione.

Tanto rispettosam.te si rassegna alla R. Intendenza Provinciale nell'atto, che con tutto l'ossequio si protestano

Udine dall'Off.o della Camera della Contadinanza li 10. Sett.e 1801.

Um.mi Dev.i Obb.i Servitori
Li Sindici Gen.li della Contadinanza.

A.

Copia

1581 - 20 - Maggio.

Nicolaus de Ponte Dei Gratia Dux Venetiarum &c. Nobb. et Sap. Viris Hieronijmo Venerio de suo Mand. Locumt. Patriæ Fori Julij, et successoribus, fidelibus, dilectis salutem, et dilectionis affectum; significamus vobis hodie in Consilio Nro Rogatorum captam fuisse partem tenoris infrascripti; Che atteso il grave danno, che vengono a sentir le Ville Comuni della Patria nostra del Friuli per causa dell'obbligo che hanno di condurre alli Luogot. nostri le Legne, che si ricercano per l'ordinario consumo delle Case loro, restando per tal causa li poveri Contadini di essi impediti in tempo delli maggiori bisogni loro con giattura delli Carri, ed animali; oltre le fraudi, che occultamente, e senza saputa de Reggim. nostri vengono commesse in danno di essi poveri, siccome dalla supplicaz., e risposta del sp. diletto Nro q. Marco Zen ora Lette, questo Consiglio ha inteso, sia concesso ad essi poveri Comuni, che, pagando fra tutte esse Ville Comuni a cadauno delli Luogt. nostri, che pro tempore si troveranno ₶ 50. debbano essi Luogt. nell'avvenire a spesa loro, e non altrimenti far condurre tutti le Legni che gli occoreranno; così che essi poveri Comuni restino in tutto, e per tutto sollevati dalla condottura prefatta, o spesa altra per tal conto, come hanno umilmente supplicato. Quare auctoritate suprad. Consilij

vobis mandamus, ut suprascriptam partem observetis, et ab omnibus inviolabiliter observari, et in actis Cancellariæ vestræ registrari, præsentatique restitui faciatis.
Dat. in nostro Ducali Palatio die 20 Maij Ind. 9. 1581.

Tratta dal Libro Leggi esistente nell'Off.o della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli
Udine 11 Febb.o 1801:
Girolamo Barnaba Cancell.e

Agli Ondi Sindici Rappresent.
il Corpo della Contadinanza
di Udine.

Riconosciuti insussistenti dal I. R. Magto Camerale li pretesti addotti dal Corpo della Contadinanza del Friuli nella sua nota 12. febb. p.p. ed annesso allegato, onde esentarsi dal pagamto della Regalia dovuta alla cessata Carica di Luogt. con suo venerato Decreto 12. corrente N. 6684/1312. incaricò l'Esattor Camerale di procedere nelle forme legali di concerto con questa Provinciale Intend. per riscuotere dalla sud. Contad. la Regalia stessa.

Nel comunicare il R. Economo Daniel-Antdo Simoni alla detta Intend. Provle tali superiori deliberazioni per la correlativa esecuzione, accompagna anche il conto di quanto essa risulta debitrice, che viene alle presenti unito a lume, e norma del surriferito Corpo della Contadinanza, che viene dall'Intendenza eccitata al pronto pagamento, altrimenti esser deve costretta per dovere d'Off. di procedere colle legali forme

per la verificazione di Vala
ssione
Udine dall'Intend.e Provinciale li
31. Xmbre 1801

Il R.o Provintend.e

Zamboni

Rotolo Regalie Feudali № 1.

La Contadinanza della Badia paga ogni Regimento per Legna ₰. 60.

Resta debitrice da 4. Gennaro 1796. in cui terminò il Regimento il N. H. s. Giacomo Zustinian, sebbene partisse soltanto li 24 Febb.º 1796. per aver consumato esso tempo in una proroga accordata al Successore, da 4. Gennaro 1796. a 24. Gen.º 1800. sono Regimenti tre val ₰180. da ₤ 6:4 ——— ₤ 1116:-

Alli 4. Maggio 1802. cadono altri Mesi sedici si paga ₰ 60 ——— " 372:-

Summa ₤ 1488:-

Daniele Antonio Simoni R.º
Esattor Camerale

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Al I. R. Governo Generale
Venezia.

Rassegnati dagli Ordi Sindici della Contadinanza di questa Patria gli ricerti Alegati a questa R. Provintendenza di Finanze a giusta fondata diffesa della Petizione presentata ai medesimi dal R. Economo Sr. Antonio Simoni di un'annua corrisponsione di ₤60. dal med.mo qualificata come Regalia, non può dispensarsi vedendosi in ora con sorpresa minacciate le Militari esecuzioni per l'effetto della Petizione, la riverente Deputazione della Patria come Preside, e Tuttrice della Contadinanza sudetta per le Leggi veglianti all'Epoca 1796. di umiliare al I. R. Governo Generale li Alegati sudetti per quegli atti di Giustizia, e di protezione, che saranno creduti a sollevamento dei Titoli, che prospettano i Sindici sudetti, atteso che li Alegati med.mi comprovano ad evidenza, che la corrisponsione delle ₤60. pagabili agli ex Suggetti pro tempore, era realmente

una fazione reale, e personale
dei Comuni di questa Provincia
incombenti convertita a como:
do dei medesimi dalla Clemenza,
ed auttorità dell'Ecc.mo ex Veneto
Senato nella numeraria contri:
buzione.

Questo è quanto si credono li
attuali Deputati della Patria
in adempimento del proprio
dovere di umilmente presenta:
re all'auttorità, e giustizia del
S. A. Governo Ge.le per le ulteriori
ossequiate Governative Deli:
berazioni: si onorano intanto
di dichiararsi con la più profon:
da venerazione, ed ossequio.

Udine li 10 Gen.° 1802.

Girolamo Gabrielassio Dep.° della Pat.a
Ascanio del Pozzo Dep.to della Patria.

Giacomo Belgrado Cancell.
della Patria.

le
cia
no:
on,
do
tri
...
io
da
lal
ion
l:
do
in:
D.a
ra.
D,

le

10

Alla Regia intendenza
Provinciale
di
Udine.

Plausibile l'attività, e zelo dell'
attual Regio Economo sig. Daniele

Alla Regia intendenza
Provinciale
di
Udine.

Plausibile l'attività, e zelo dell' attual Regio Economo Sig.r Daniele Antonio Simone a verificare l'esazione delle R. Regalie, che solevano esigere sotto l'ex Veneto Governo li Nobb: Uoo: Luog.ti pro tempore dal Corpo della Contadinanza, ossia dalli detti Sindici Rappresentanti il med.mo di ponere nella Cattegoria delle Regie Regalie la Cor:risponsione di Ducati 60. che esi:gevano gli detti Luogt.i per ogni Regim.to pro tempore.

Tale corrisponsione è stata sempre pagata dalle Ville Comuni soggette immediatamente a' Giurisd.ne degli detti Luogotenenti in vigor delle Ducali 1581. 26. Mag. sub R. che prima delle medesime avevano obbligo le pred.e Ville Comuni di condurre ali Luogt.i le Legna occorrenti per l'ordi:nario loro consumo senza alcun pa:gamento, oltre a che restavano li poveri Contadini impediti in tempo delli maggiori loro bisogni con giattura dei Carri, ed Animali; e con le fraudi, che occultam.te e senza saputa degli detti Rappres. venivano commesse in danno di essi poveri

Contadini

Contadini.

Attese poi le suppliche di dette Ville Comuni umiliate alla Sovrana autorità dell'Ecc.mo Senato, fu deliberato con le preaccennate Ducali 1581. che l'aggravio della condotta delle Legna occorrenti agli Ecc.mi Reggimenti non avesse più luogo, ed all'aggravio predetto fu sostituita la Corrisponsione delle ₤ 60. per ogni Reggimento pagabili dalle Ville Comuni ripartitamente tra esse; e che dovessero nell'avvenire gli Ecc.mi Rappresentanti a spese loro far condurre le Legna ad essi occorrenti.

Documentata in tal modo la giustificazione intorno alla ricercata Regalia si credono li sudd.i Sindici in tutta sicurezza, e giustizia di non essere tenuti al pagamento in linea di Sodd.ne gravezza ad essi incombente, attesochè li Sodd.i Rappres.ti hanno sempre eseguito le pred.e Ducali, rimunerando generosamente li Carradori che facevano le Condotte. È cosa adunque di tutta evidenza, e Giustizia, che cessato il bisogno del personale servizio, cessi altresì l'aggravio ad esse Ville sostituito.

Andati

Fondati pertanto su questi
principj li Mag.ci Ill.mi Deputati
della Patria hanno creduto di
ommettere nell'ultima Descrizione
dei Fuochi di Lista alle Ville Comuni
la pred.a corrisponsione.

Tanto rispettosam.te si rassegna
alla R. Intendenza Provinciale
nell'atto, che con tutto l'ossequio
si protestano

Udine dall'Uffizio della Camera della Conta-
dinanza li 12. Febb.o 1801.

Um.mi Dev.mi Obb.mi Servitori
Li Sindici Generali della Contad.a

A:

1581. 20. Maggio.

Nicolaus de Ponte Dei Gratia Dux Venetiarum &c. Nobb. et sapientibus viris Hieronijmo Venerio de suo Mand. Locumt. Patriae Fori Julij, et successoribus, fidelibus, dilectis salutem, et dilectionis affectum; significamus vobis, hodie in Consilio nostro Rogatorum captam fuisse partem tenoris infrascripti; Che, atteso il grave danno, che vengono a risentir le Ville Communi della Patria nostra del Friuli per causa dell'obligo, che hanno di condurre alli Luogot. nostri le Legne, che si ricercano per l'ordinario consumo delle Case loro, restando per tal causa li poveri Contadini di essi impediti in tempo delli maggiori bisogni loro, con giattura delli Carri, ed animali, oltre le fraudi, che occultament. e senza saputa de Rappresent. nostri vengono commesse in danno di essi poveri, siccome dalla supplicazione, e risposta del fl. diletto nostro s. Marco Zen ora Cade, questo Conseglio ha inteso, sia concesso ad essi poveri Comuni, che; pagando fra tutte esse Ville Communi a cadauno delli Luogot. nostri, che pro tempore si troveranno D. 60, debbano essi Luogotenenti nell'avvenir a spesa loro, e non altrimenti far condur tutti le Legni, che gli occorreranno; così che essi poveri Communi restino in tutto, e per tutto sollevati dalla condutura predetta, o spesa altra per tal conto, come hanno umilment. supplicato. Quare auctoritate supradicti Consilij vobis mandamus, ut suprascriptam partem observetis, et ob

omnibus inviolabiliter observari, et in actis Cancellariæ vestræ registrari, præsentantique restitui faciatis:

Dat. in Urb. Dulc. Stab.° die 10. Maij ind.ª 9. 1581.

Tratta dal Libro Leggi esistente nell'Arch.° della Cancell.ª della Concordanza li 12. Sett.e 1801.

Strada di Udine e Provincia

Prelati

R 5

Museo/2

Museo

2

6 pergamene con copertina in pergamena

dal 1792 al 1796

(Ducali dirette al luogotenente)

Prelati

P.5.   Mise (?) /2

1740.

Imposizioni n. undici quarti una al Membro de' RR. Prelati per spese di Sanità

Tassazione s. ₰ 100.

N.-103

Ecc.mo Senato

accorda al Corpo della
Contadinanza di questa Patria
la rinnovazione per anni 5.
della Limitazione del Dario
Pestrino, con le condiz.ni ut intus

1.2

= 1792 = 22 = aprile. Presentata

Ludovicus Manin Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nob. et Sap. Viro Francisco Rota de suo mand. Locumt. Patriae
Forijulii, fideli dilecto salutem et dilectionis affectum. Coll'uniforme accreditato sentimento vostro 8 di cessa
conferenza del Mag. de SS. dell'ent. pubb. e de Savj Cassieri attuale ed uscito, ed in vista alle particolari corrisposte avvo-
stanze restorno dalla Carità del Senato accolte, ed esaudite le suppliche di cod.o Corpo della Contadinanza della Pa-
tria accordando al med. l'implorata rinovazion della limitazione di cod. Dazio Pestrino per il corso d'anni
cinque giusta il Decreto 4 Marzo 1790, e per il prezzo di Lire diecinove mille cinquecento all'anno, compreso in det-
ta summa l'aumento del Soldi per Lira calcolato sull'Offerta, che per il Dazio med. assisto diceva l'Avvo-
cator Generale della deliberata triennal proroga, il quale per quando con positivo ... nel conforito
Mag. annotato per legale procura del suppliante Corpo d'aumentare al suindicato aumento di commissazione
s'intenderà a tenor del Decreto 6 Ottobre pp. aver prestato il di lei assenso, e rinunziato da essa Comunità
il suddetto Dazio dal giorno p.o Gennaro 1791 M.V. per avere il med. a difalco della total sua estinzione, durante
il primiero triennio della proroga, ad essere accreditato di Lire Quaranta cento all'anno, le quali spirato il trien-
nio rimaner dovranno in seguito a pubblico beneficio. Dovrà inoltre il Corpo predetto produrre annualmente
l'esatto Bilancio in ... alla Camera dello scosso, e speso per conto del Dazio suddetto, ed avrà pure a
sottostare anche in corso della presente concessione alle regolazioni tutte, che nel Daziale argomento fossero
per essere dalla pubblica autorità stabilite. In relazione di che saranno dall'Eccellenza vostra rilasciati gli ordi-
ni opportuni

— Dat. in Nostro Ducali Palatio die XVII Martii Indictione X MDCCLXXXXII

Gianfrancesco Busenello Seg.

N.° 86

Cyphons di Abacialla
miglia 10 =

N.° 89 =

Gli in Libro Mess a c. 271.

D'av. f. N.° 93:

C. X.

… di Relegazione fol. sex. 9 Xbre 1793

Sopra l'infanticidio di una appena nata

Bambina

Risolto fra gli … …

1793

… ancora riportata la Sud.a Legge dal Reo e Rei quanto la Legge di […] …
… integrata nell'antedetta Stazione a norma della villa di Cyphons di Abacialla …
… Città miglia 10 per la formazione del proc.o Processo che in ragion di …
… la Sud.a Guardia formano la somma di ——— 28:
… giornate 24 25 26 27 28 29 30 e 31 Gen.o 1793 …

1793=13 Xmbre

Lud.co Man.n Dei Gra Dux Ven.m &c. Nob: et Sap: Viro Carolo Ant.o Erizzo de suo mand.o Locumt.i Patriæ Fori Iulii fid. dil. sal. et dil. aff.m. Il fatto della privazione di vita di una propria Figlia appena data alla luce, perpetrato da Pasqua Figlia Nubile del q.m Domenico Mondini della Villa di Castions di Strada-Alta per occultar le proprie mancanze, che s'imputano a colpa di Gio: Batta Camuccio, e che ci venne partecipato dalle giurate Lett.e vre no. giorni dec.i dietro il rapporto fattovene dal Giudice Capitolare di quella Giurisdizione sotto la data 18. del mese stesso, resta dell'autorità del Cons.o X.ci delegato a Voi e Corte, con incarico di devenire s.o il contenuto delle Lett.e stesse a diligente form.e di Processo fer. fer. - Ridotto che sia a perfezione, lo spedirete con la facoltà delle Leggi in mat.a d'omicidj

Dat. in Nro Ducali Pal.o die IX Xmbris Ind.e XII. M. D. C C. X. C. I I I.

Cap.i Cons. X.m Sec.us
Jo: Andreas Fontana

1794

Nobili et Sap.ti Viri

Paolo Dalle Coreggie [illegible] [illegible]

1794 · 19 · Febbraro · ricevute

Lud.s Manin Dei Gra. Dux Ven. etc. Nob.i et Sap.i Viro Paolo Ant.o Erizzo de suo mand.o Locumtenenti Patriæ Fori Julij Fid. dil.o Salutem et dil.s aff.m

Non intendendo il Tribunal de' Capi del Cons.o di X di prender ingerenza in affare già rimesso alla sua Rappresentanza dichiara, che la commissione che con Ducali 19 del passato mese vi abbiamo avvanzata d'informarlo sul memoriale rassegnato da Elisabetta Bortolani di Portogruaro non abbia da formar alcun ostacolo al dovuto corso degli atti di Giustizia, che fossero incamminati nel proposito.

Dat. in Nro Ducali Palatio Die Decima Februarii Indictione Decima Secunda M.D.C.C.X.C.I.I.I.

ex.ti Cons.ii X.m Secr.s
Joseph Gradenigo

Cividal del Friuli · N.° 57 · di C. [illegible] 24

Commissione degl' Ecc.mi Capi dell' Ecc.o
sopra ricorso di
C Antonio Pocorschich detto Duca di Sanguerzo
— C —
Consultor

1795

C. Nobili [illegible] Sep.ti [illegible]
An. to [illegible]mano p.
Locum Teni.
[illegible] Tori [illegible]

Ludovicus Manin Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nob. et Sap.ti Viro Angelo Justiniano p.mo de suo Mandato Locum-Tenenti Patriæ Fori Julii Fid.i Dil.o Sal.m et dil.s aff.m – Dal Memte con inserte, che si vi accompagna fatto produrre al Trib.l N.ro de' Capi del Cons.o di X.ci da Antonio Rocognich d.o Duca della Villa di Sanguerzo Giurisdizione di Cividal del Friuli, rimarcarete li suoi reclami contro il Canc.re di d.o Regg.to nel timore che possi essere licenziato da quelle Carceri ove fù rinchiuso, Ermacora Munco, o sia Monchigh da Bodris Villa Austriaca per quanto asserisce in esecuz.e delle Leggi, e massime del Proclama del Cons.o di X.ci 20 Agosto 1794. Sarà però merito v.ro sollecitamente prestarvi al riconoscimento delle cose rappntate per renderci con pari sollecitudine esattamente informati del risultatovi, ed intanto commetterete d'ordine n.ro, che sia trattenuto nelle Carceri stesse il nominato Munco e ci [illegible]

Dat. in N.ro Du.le Palatio Die XIV. X.mbris – Ind.e XV. MDCCXCVI.

[illegible]

[illegible]

Pati: nelle Porzion N.° 205. Reg.° in filza brevi

C. d. X

Ducale 15 7mbre 1796

Delegazione ser: ser: sopra l'interssione

di

✠ Angelo q.m Valentino Lanzarossa di Lucon

Antonio Muzzoli di Budin,	Ceccarate
Francesco di [illegible]	malamente
Angelo e	Hiti [illegible]
Zuanne Fratelli del [illegible]	in anni
	spedito

1796

[illegible] esser [illegible] lo [illegible] [illegible]

[illegible]

Ludovicus Manin Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nobili & Sapienti Viro Angelo Justiniano de suo mandato Locumtenenti Patriae Fori Julii Fideli Dilecto salutem & dilectionis affectum. Richiama gli effetti della indicata giustizia il fatto dell'interfezione di Angelo q.m Valentin Venterossa detto Zucon della Villa di Blace perpetrata in effetto de meditata vendetta con ferite d'arma di taglio, e di fuoco, e con sevizie da Antonio q.m Gio: Batta Marzoni detto Badiluz in unione di Zuanne, ed Angelo di lui fratelli, e di Francesco suo figlio. Però nel delegarlo con il Cons: di X.ci a Voi, e Corte vi commettiamo d'istituire sopra le 3.re vostre Lettere 3. Otto.re dec.o, con le quali ce lo riferisce con diligente Processo ser. ser., che perfetto, giusta to spedirete in ordine alle Leggi circa omicidii; ed armi da fuoco ——

Dat. in Nostro Ducali Palatio Die XV. Novembris Ind.e XI.e MDCCXCII.

Ex.mi Cons: X.m Sec.s
Io: Andreas Fontana

Nob.li ac Sap.ti Viro
[illegible] Iustiniano Locumtenen.ti
patrie Fori Julii

Ludovicus Manin Dei Gratia Dux Venetiarum &c. Nobili & Sapienti Viro Angelo Justiniano de suo mandato Locumten.ti Patriae Fori Julii fideli Dilecto salutem & dilectionis affectum. Come ricercate nella v.ra lettera 6. del corrente Sttre dal Trib.le de' Capi del Cons.o di X.ci vi resta impartita la facoltà d'assumere l'esame di quelle Persone Religiose, che occorressero nel Processo delegatovi dal Cons.o di X.ci Ser. Ser. con le Ducali 31. del passato Agosto sopra l'interfezione di Maria Moglie di Pietro Unfer di Riva in Carnia, onde progredir possiate negli atti di giustizia ——

Dat. in Nostro Ducali Palatio Die IX. Septembris Indictione XV. MDCCXC[illegible]

E

Ms 264/3

Patria
e
Contadinanza } del Friuli

3

C

Sig. Savorgnani

Processo.

(1515-1691)

Ex a du 141

130

R. Rose

~ 1515: 25 Agosto ~

1515 25 Agosto

Leonardus Lauredanus Dei Gratia Dux Venetiarum & Postquam id semper fuit magnanimum immutabile institutum, ut sicut fidelium et devotorum nostrorum e Republica res gesta numquam è memoria excidere, ita innata munificentia, et gratitudine benemeritis semper largissime retribueremus, illisque præcipue, qui non modo maiorum suorum, sed et superiorum ardentis fidei maxime memorabilium facinorum splendore eluxerunt. Inspicientes igitur ad perso=

na

1.

narum Magnifici Viri dilectis=
simi Nobilis Nostri Comitis
Hieronymi de Sauorgnano.
reminiscentesq. merita il=
lorum generosissime etiam
eius Clarissimorum Progenito=
rum erga Patriam Nos=
tram Iulij Nobilis=
simorum.

Quorum memoria Res ges=
tae, quod fama Nostra
illa carissima ad devotio=
nem Nostram peruenerit pars
non parua fuere. Tam
dem vero ipse Comes Hie=
ronymus a Progenitoribus
minime

minime degenerans, quin
immo eorum vestigia magna-
nimè, et constantissimè immi=
tando, pii inimicorum laban-
tem sustinuit, dum illa
per inimicos occupabatur, par-
va quidem manu in Hun
Boppij sese intrepidissime
inclusit, ibi obsideri, ibique
mori maluit, quam unius
a sibi charissimo Nostro
Imperio separari, longam
durissimamque obsidionem
passus, crebris, acerrimis oppu=
gnationibus minime perte-
ritus, amplissimis ini=
micorum oblationibus cons-
tan

tantissime spretis, sustinuit
fortiter, et viriliter tam-
diu, quo tandem obsessi
fides, et virtus obsiden-
tiumque potentiae praevaluit
Quibus, et alijs quam-
plurimis, quae longum esset
recensere, famae ipsa no-
tissimis, indelebilis memo-
riae exemplaribus meritis
alleci. Nostraque, et status Domini
naturali gravitate, et magni-
ficentia mori, atque ut quemad-
modum Progenitores ei exempla
fuere, ita et ipse Posteri-
ris futurus sit exemplum
memorabile usque maxima (...)
suum

rum honoribus, itam, preterquam quod antea eum apud Helvetios Legatione usi fuimus, Collateralisque Generalis munus nobile demandavimus, et Comiti Palazzoli, in alterum nostrum attestatum Privileggium in Feudum dedimus rectum nobile, et gentile. Concessimus etiam decin de ipsis et heredibus masculis ex legitimo Matrimonio Castrum Montis Lanis, omnibus cum Iuris dictionibus, proventibus et modis, quibus tenebat, et possidebat quondam Antonius Surigianus Concessimus etiam prefectura Castri, Montem et Villa

villam Ozoppy ex toto
quamquam pro dimidia par-
tandem Filijs quoniam
Domini Jacobi de Sa-
vorgnano, in eius medieta-
tis locum per recompensatio-
nem pro ipsis Filijs posui-
mus Castrum sedurbium, et
villas de Starysi, ac alia in-
vicem vertiendum arbitrio
dilectissimi Nob. Nostri Leo-
nardi Morenica, olim reco-
lendæ memoriæ Domini
Joannis Morenico militis
Prædecessoris nostri, non Nos-
tri Consilij decisione confir-
matione voluimus et insu-
per, quod illud Indevleh, sive
Hopola

Arolas Minarariam, que Gle-
mons esse solebat super Mon-
tem "Bozzij" transferant, ea ta-
men conditione, ne Minatoribus
Alemanis insolita onera, in-
solitaque impensa addantur,
habeantque Minatores ipsi
easdem utilitates, commodita-
tes, et Iurisditiones, quas Gle-
mons habere solebant, atque
cum obligatione faciendi
super dicto Monte habitatio-
nes Allodiamenta et Hostaria
uo Glemons exstant. Concessimus
etiam ei Bona, que fuerunt
quondam Antonij de Sana-
gnano [illegible], ea condi-
tione, quod si ipsi decedat
Filij

Filij quondam Domini
Joannis de Saurgna:
nostro vestimentum ad
gratiam Domini Nos=
tri possint etiam ei
[illegible] vestram ad
id, quod de Bonis p(re)=
dictis eis spectaret, potest
atque quod de ejus
Bonis satisfaciat Cre=
ditoribus quondam Anto
nij praedicti. Et de
nuovo concessimus ei=
dem Castrum [illegible]
Bolgradi cum cum
omnibus suis pertinen
tijs, ac Jurisdictionibus
ipsumque Comitatum Kiero=
nymo

injunctum dicto servo ipsum magis suis in minutibus. Splendorem de Comitatus, et aquilonij ordinis dignitate motu proprio de nostra plenitudine potestatis insignivimus, et decoravimus debito fidelitatis Juramento Nobis per eum prestito. Curavi nobis nus, et eiusdem praefato Consilij Mandamus praenarratas Concessiones perpetuo validitatis, et roboris obtinere firmitatem ad omnibusque inviolabiliter observari. In quo-

quorum omnium fidem
et Testimonium presens
Privileggium fieri iussimus
nostroque plumbeo pen=
denti sigillo muniri

Dat. in Nostro Ducali
Palatio die 25 Augusti
Ind: 3a: 1515

Franciscus Fasolus

Copia

5

Leonardus Lauredanus Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nobilibus et sapientibus Viris Lazaro Mocenico de suo mandato Locumtenenti Patriae Fori Iulii et successoribus suis fidelibus et dilectis salutem et dilectionis affectum.

A.E.d.s

1518
no luglio

Sono comparsi d'avanti li Capi del Conseglio nostro dei Dieci alcuni huomeni habitanti di quelle cinque Ville sottoposte al Contà di Belgrado et ce hanno dolenti non

non li esser osservata
la continentia della
Lettera, et Determinatione
nostra scritta per avvien
ti al nostro Precessor sotto
di ventizei Ottobre 1515
Imò contra la inten
tion di quella esserli
stato novamente tolti
alcuni Pegni dal
Conte Hieronimo Sa-
vorgnan, come ne die
esser ben noto. Unde
con li Capi del Conseglio
nostro de Dieci ne
diemo, et commettemo
che

7

che lettere dobbiate

far, che la detta Let=

tera, et Mandato nos=

tro habbino la sua de=

bita essecutione, facen=

do restituir li pegni

fossero stati tolti con=

tro la mente, et di=

chiaration contenuta in

la Lettera sopranomi=

nata la qual de ver=

bo ad verbum sarà in=

ferius annotata. Ve=

rum si aliter res se

haberet soprasedereste

da ogni essecutione

et

la darsoe di tutto par-
ticolar notitia alli
Capi del Conseglio nos=
tro de Dieci. Zenon
autem litterarum de
quibus supra, respon=
mus sub die 20 men-
sis Octobris istis talis
1515 20 ott. est videlicet. Receuessimo
questi giorni, prexentia
lettere nostre de 18
scritte a Capi del Con-
seglio nostro di Dieci
in risposta de nostre
lettere ad instanza degli
huomini habitanti in
quelle

quelle cinque Ville
subiette al Comune de
Belgrado, insieme con
la scrittura inserta da
parte dal Dilettissimo No=
bil Nostro Conte Hieroni=
mo Savorgnan; Da poi
havendo atteso il dilet=
to Nobil Nostro Filippo
Thun Agente per nome
del preffato Conte, qual
ne ha presentata l'infrascritta
Scrittura continente
due Capi, che avero li
Huomeni di dette cin=
que Ville possino esser
asretti

astretti per esso, come
a tutte le Gravezze,
Angarie, et impositioni
sono astretti, e fanno
gli altri nostri suddìti
Marcheschi in la Pa-
tria; ouero che detto
Domino Hieronimo pos-
si astrenzer li prefatti
a far quelle gravez
ze, angarie, et imposi-
tioni faceuano al Tem
po, che la Signoria nos-
tra possedeua detto
Castell di Belgrado, co-
me per la Lettera di
quella

quella fusina vederete.
Per il che nel paxso om-
nibus consideratis fassi
con li Capi del Conseglio
de Dieci la presente
nostra Imponendoui, che
dobbiate far chiamar
à noi li Agenti per
nome di dette Ville
et dichiarirli la con-
tinentia della scrittu-
ra sopranominata. Et no
fatto li direte in
nome nostro, et di Capi
predetti la intention
nostra, et esser, che detti
huomeni

huomini possino esser
astretti dal Conte
prenominado a tutte
quelle grauezze, an=
garie, et imposicion fa=
ceuano al tempo, che
la signoria nostra posse=
deua detto Castel di
Belgrado, et cussi uole=
mo da uoi sia esse=
quito di tempo in tem=
po, non dandoli mag=
gior carigo. Alchuno quan
do hauessi a loro in
contrario dare per nos=
tro auuiso alli Capi

predetti

predetti sopraseldendo dal
la essecutione Excranew
arrivell sedule de qua
supra, tale est. videlicet
Riverentemente dico Io
Filippo Tiranno Magnifici
et Eccell.mi Signori Capi
si dell'Eccell.mo Con-
seglio di Dieci la
dimanda de Missier
Hieronimo Sauorgnan
nella materia delli
huomini, et ville de
Belgrado esser, che atten
ta la concession sua
fatta li per questo
Excel.mo

Clar.mo Conseglio con
la Zonta essi da Bel
grado possino esser as=
stretti da esso Missier
Hieronimo a tuor quel
le gravezze, angarie,
et impositioni sono as=
stretti, et fanno li al=
tri suoi subditi Mar=
cheschi nella Patria,
aut che esso Domino
Hieronimo possi astren
zer li detti a tuor
quelle gravezze anga=
rie et impositioni,
facevano al tempo
che

che li Illustrissima
Signoria possedeva
Belgrado. —

Datum in Nostro Duca-
li Palatio. —
Die vigesima Julij
Indictione sexta mil-
le cinquecento e dieci
otto dico 1518. — —

67

12

1521: 11 Ott:

Pro Iurisdictione Belgradi

Spectabiles dilecti Nostri. hab=
AE.d. hiamo visto quanto per
vostre di hieri ne scrivete
circa la Iurisdictione
di Belgrado, al che ris=
pondendo vi dicemo,
a Noi non parer conve=
niente, che detta Iuris=
dictione si descriva, per=
che, come ben saper dove=
te, doppo la concessione
fatta al Mag.co Conte
Hieronimo non è stata
mai descritta, im̃o

piu

più, ch'io non posso com=
mandar in detta Giuris=
ditione, per essergli stà con=
cessa absolut.^e come eran
a' voi=dic esser molto ben
noto. Ben vi dicemo,
che se più preterendete
far descrittione alcuna
d'essa Giurisd.^e bisogne=
rà prima haver special
commissione dalla Ser.^ma
Sig.^ria, perche il Giuditio
nostro nello mandato
nostro ne etiam la parte
del 1474 s'estende à
detto

detta Giurisd.ne separata
et absoluta nall.

(Unni die 11 8bris 1527

Joannes Mauro
Canig Fori Iulij
Commenensis -

a D.o ... dilectis ... Depu
tatis Canig Fori Iulij

... Ex Libro descriptionis
facis Canig Fori Iulij
publicas sub die 20 Bou.
1527

Joseph Commus Canc.e ext.
sub.t et sigillauit
&c

Ex alio Consimili autentico existente penes Nobilem Virum D. Jo: Carolum Sacaygnanum a Monte prout inuenit fidem manu propria ext: ea in fidem ser: Andreas Ludouicus Soccinus pub: V. A. Notar: appositis

Nos Petrus Grimano pro Ser:mo Ducali Dominio Venet:m Consul:m C. T. I. G. attestamur suprascriptum Sp: D. Andream Lud: Soccinum esse V. A. N.m fide dignum et legalem In quorum

Venetiis die prima Febrij 1635

Bart: Beltram: Coad:
Canc:e Pret:e mt[illegible]

1551: 29 Nov.

Andreas Gritti Dei Gratia

Dux Venetiarum etc. Nobili=

bus, et sapientibus Viris Aloy=

sio Barbaro de suo Mandato

Lacumoenenti Castri Fori

Iulij, et Successoribus suis

Fidelibus dilectis salutem

et dilectionis affectum. Si ha

modestamente dolouto alli Ca=

pi dell'Conseglio nostro di

dieci il diletto Nobil Nos=

tro Dominus Fortuntio Savor=

gnano per nome suo

et delli Fratelli Figlioli

delli

A Ed.o

Del q.m Magnifico Domino
Hieronymo Rancimerioo del
lo stato Nostro, chi havere
fatto Comand.to al Commun
et huomeni di Belgrado
et ville subiette, che debbano
mandar quatro huomeni
a Mestre, che non vi poteva
ne doveva fare stante il
suo Priuileggio, et con
cession fatta con il Conse=
glio Nostro di Dieci con
la Zonta del detto Cas=
tello di Belgrado al pre=
fatto

fatto quondam Magnifico
Domino Hieronimo, et
suoi Heredi, et le Lettere
scritteli con i Capi del
prefatto Conseglio alli 10
Luglio 1518, et ne ha sup=
plicato al proveder de oppor=
tuno rimedio. Onde visto
detto Privileggio, et conces=
sione, nec non le Lettere
predette ui commettemo
con li Capi del prefatto
Conseglio, che dobbiate
revocar detto Mandato
nostro

nostro, et dell'Impero né
abstenirete de far simili
Mandati d'impositione,
et Gravezze a i Commu=
ni, et Huomeni di
Belgrado, serbando inte=
gramente le Giurisdition
delli detti Nobili, et fede=
lissimi Nostri Sanorgnani
iuxta li Privileggi, et
Lettere sopradette. Has
autem registratas presen=
tanti restituite. —
Dat. in Nostro Ducali Pa=
latio

lario die 29 Novembris
Indictione quinta anno
1531

Pro presentibus lib:
septem cum dimidia.

Die 14 mensis Februarij
1532

Presentate fuerunt supra=
scripte littere Clarissimo
Locumtenenti suprascrip=
to per spectabilem et Cl=
larissimum Doctorem Do=
minum Vegerium Emi=
lianum Quibus visis
ide

idem Clarissimus Domi=
nus Locumtenens manda=
uit et ad unguem exequi
veneranter quodcumque
Mandatum tam Com=
muni et Hominibus Bel=
gradi. — —
Ex alijs Consimilibus
authenticis prout in=
uenit in quadam Bergo=
mena existente penes
Illustrissimum Dominum Co=
mitem Joanne Carolo
Salvognano a Marte
ita

ita requisitus Ego
Christophorus Linatus
Veneta auctoritate
Notarius Venus, ac
Osoppij Cancellarius
mediante aliena mihi
fida manu facta, super
incontrad: ext: infidem
me subscripsi, et
cum solito mei Tabel=
lionatus signo signavi
Lag. Osoppi die 20 Febraro
1631

Andrea Tiepolo Leg:nio
de Feudi

Cop.ia

Die 16 Februarij 1582

Comparuit coram Magni=
fico Domino Commissario=
nente di Camera Audientie
Spectabilis Vegerans Emilia=
nus Procurator Magnifici
Domini Constantini et Za=
nnini de Saccognano et
exposuit qualiter per depu
tatos Bancij in executio=
nem Litterarum Illmi Domi=
nij mandarunt Capitaneo
Castri Domini qui debeat
mittere Vastatores ad Lo=
cum Mestri contra formam
Privileggiorum ipsorum

magnificorum

Magnificorum Iuratorum, tam mediante benignitate Illmi Dominij prefati Magnifici Iurates habent Iurisdictio=nem absolutam, et omnimo=dam, et sine ulla superio=ritate, et totaliter separa=tam a Curis Baiulij, in qua nullo modo Spectabi=les Domini Deputati pos=sunt se impedire, nec etiam Magnifici et Clarissimi Domini Locumtenentes quia ut cum intro=ductio dicti Casus est eiusdem

eiusdem conditionis, et naturæ prout est Iurisdictio Belgradi. Ideo instetit dictum Mandatum revocari, et declarari per præfatos Spectabiles Dominos Deputatos non posse aliquo se ingerere, nec imponi gravitudines in dicto Castro Arnio, et eius Territorio, et villis, Ingenuorus Spectabili Domino Francisco Gratiani, et Domino Ioanne Baptista Cancelli:

Cancellario Curiae, et di=
centibus dictum Man=
datum factum fuisse
in executione Mandato=
rum Magnificentiae suae
in executionem litterarum
in quibus continetur,
quod exempti, et non exem=
pti Privilegiati, ac eti=
am totaliter, ac etiam
separati debeant con=
tribuere ad dictam contri=
butionem: et ideo dicto
Mandato confirmari de=
bere

here. Replicante Spectabili Domino Regentio, et dicente, quod intelligi debere de locis subditis dicto Tribunali, et in quibus Spectabiles Deputati auctoritatem habent non autem in locis totaliter exemptis ab omni superioritate istius Tribunalis, et quod haec sint vera, apparet ex litteris Excellentissimae Caroli externa die presentatis Quibus mediantibus committitur Magnificentiae suae, quod nullo modo debeat

debeat se ingerere in
loco, et Iurisdicione Del
gradi, et propterea instae
tit ut saperi, ne prefacti
Magnifici Iurati habe-
ant causam eiusdem coram
Excell.mis Capitibus Decem
pro conservatione Iurisditio
nis, et Privilegiorum
omnium.
Quibus auditis, et pluribus
hinc inde Clarissimis Do-
minus Commendens revoca-
vit dictum Mandatum
declarando, quod ex quo
Iurisdictio Castri Doni
est

ex eiusdem datus cum
ditionis et qualitatis prout
ex Jurisdictionis Belgradi
et in eius Magnifici, et
Clarissimi Locumtenen-
tes ex forma Privile-
giorum Concessionum
per Illustrissimum Dominium
nullam habentes supe-
rioritatem nec potestatem
quod de Cetero Spectabiles
Domini Venuti non
possidebunt in dicto loco Cas-
tri Porpeti et eius Territo-
rijs et Villis nullo modo
nec aliquo quesito colo-
re

ue se ingerit, sed dictam
Iurisdictionem omnino
exemptam, sicut est, et separatam conservare dictis
Magnificis Iudicibus sanarum
Litteris Exmaz. Capitanum
externae Dieq. praesentatis
ad instantiam Magnificorum
Dominorum Iudicum, ex hoc
omni meliori modo,
Praesentibus Sp. Dno Iulio
Sbrizzanana Doctore, et
Dno Andr. Caribono, et aliis
pluribus Testibus,
Nicolaus Monterosso Notarius, et Coad. Canc. ex
originali

originali suo requisitus

ext., et in fide sig.

Hoc antescripta ex alijs auten

ticis describere fecit Joan

nes a Ponte q. A. Franc

isci Notarius Publicus

[illegible] facta comparatio

ne concordare inueni

et idlo in fidem sub=

scripsi [illegible] cum

solito signo impresso

Die [illegible] Octobris 1654

Nos Paulus Stani, pro

Serenissimo Ducali

Domo

Dominio Venetianum
Commitenens Lavaig Fo:
ri Iuti Generalis
attestamur supradictum
Dominum Ioannem
a Ponte esse talem
qualem se subscriptio
retroque in quorum
fidelem &c.

Vaini die 2. Decembris

1654

L. S. S. M.

Ioanes Franciscus
Colledonus Dop.s Cam.l Legat.
hic
ex

Ex alijs consimilibus au=
tenticis, prout inuenio
in quoddam Libro in
folio Cartone cooperto
existente penes Illmum
Dominum Comitem Jo=
annem Carolum Sauorgnanū
a Monte ita requisitus
Ego Christophorus de Bliuij
Veneta auctoritate Vrini
Notarius, et Dogij Cancella
rius mediante aliena
mihi fida manu facta
prius in concalbatione
extraxi, et in fidem me

mf.

subscripsi et meo solito meo Tabellionatus signo signavi.

Dat. Propij Die 28 Septembris [illegible]

Andrea Tiepolo Legato

Spectabiles et Generosi Tamquam Fratres Havendomi esposto il Nobil huomo Domino Mario Savorgnan per nome suo et Fratelli li tre, che sono sotto le Giurisditione sua di Belgrado esser ingiustamente molestati per causa dello imprestido delli D 100 posto al Clero di questo Illmo Dominio, atteso che la Giurisditione di Belgrado è totalmente separata, et exempta dalla Patria del Friuli, et etiamdio essente di ogni

fattione

fattione, come Giurisdittio=
ne, ch'era sotto li Conti
di Gorizia, et poi sotto la
Cesarea Maestà, et ultimamen=
te nella dittione della
Ser.ma Signoria Nostra è
stata donata con quelli
modi, et conditioni, con che
la detta Villa tenivano, al
quondam Mistier Domino
Hieronimo Savorgnan
et successori, per li Meriti
et supplicatione, che ua=
gliano d'opportuno rime=
dio provedere ~~che~~ essi Preti
non siano astretti a pagare
ciò

acciò la Giurisditione sua
per questa via indiretta
non sia perturbata. Noi con=
siderando l'onesta dimanda
sua, et vedendo tal Giuris=
ditione esser totalmente se=
parata dalla Camera ne
contribuir a Gravezze di sor=
te alcuna per Lettere de=
gl'Ill.mi Sig.ri Capi dell'Ecc.mo
Conseglio di Dieci mostrare
ne per il predetto domino
Marco. Veduto specialm.te
non esser stà dato in nota
all'off.o nostro il Beneficio, di=
esso

spo Conrà di Belgrado nelle
riduzioni di questa Parrocchia
et però non si hanev questi
da Noi nella porzion
data alla Parrocchia
hauuta in considera=
tione alcuna. Ti com=
mettemo, che non doblia=
te sermetter nella divisioni
di tal porzione essi Preti
di Belgrado siano in=
clusi, ne a loro data
ne assignata porzione
alcuna, ne con u=
ni[illegible] con detto Clero
della

della Parria, ne molesta=
ti per tal Causa in mo=
do alcuno, ni per con=
servat: della Giurisd:
de pre.tatti Benemeriti Do:
Gli Nostri, come & non
esser stata in tal esportion
data alla Parria
inclusi, connumerati
ne hauuti in conside
ratione alcuna, et
se fossero stati notati,
et connumerati li fa=
ranno scancellare; ac
ciò non appari loro esser
inclusi.

inclusi: Et cosi voi osser=
vare, et fare osser=
vare da cadauno
inviolabilmente, facen=
do registrar le presen=
ti nostre a memoria
de Successori, et per la
debita osservanza di
quelle valersi, sarano
Tratte in Officio Col=
legij nostri 19 Decem=
bris 1534

Thomas Contareno
et Collegae septem Sa=
pientes, ut supra, Sera
Altri

Illmi Ducalis Domi=
nij Venetiarum.

Pergo/ Ill:, et Gen: Domino
Francisco Venerio Cancel:
Fori Julij Dominoque Meritissimo
Dignissimo, et cum Consor=
tibus suis tamquam Fratribus
Ill:bus 19 Novembris 1535

Ex libro Ducali Ill:s Canc: existen
te in Officio Cancellariae
Gregorius Vesonius —

L. S. N. Alexander Mar=
chetanus Notarius eiusdem
Cancellariae requisitus fideliter
extraxit in fidem se subscripsit, et
sigillavit

4U

virtute fide dignum, et
legalem Reō in
quorum [illegible] — — —
Romi de decima se=
ptima Mensis Decem=
bris 1654

L. † S. M.

Ioannes Franciscus
Solidonus Nota=
rius Cancell.ae Prea=
toris Sub.t

Ex alijs consimilibus
authenticis prout inve=
ni in quodam Libro
in folio cooperto carto=
no, existente penes No=
bilem

bilem virum Dominum
Joannem Franciscum Caro=
lum Sanzuani a
Monte ita requisitus
Ergo Andreas Gridonicus
Notarius publicus Ve=
neta Auctoritate Notra=
rius mediante alienos
mihi fida manu extraxi,
et in eius fidem subscripsi
apposuitque —
Nos Petrus Grimano, pro
Serenissimo Ducali domi=
nio Venetiarum Consiliare=
nens L. T. I. G. attesta=
mur suprascriptum Spett:
Dno

Dominum Andream Sudo=
nicum dicimus esse
Veneta auctoritate Nota=
rium fide dignum et le=
galem fecisse in quo-
rum

Venetiis die prima Febru=
arij 1635

Bartholomeus de ...
Coad. Canc. Duc.
...

Copy 30

1535: 27 Mart:

Andreas Gritti Dei Gratia
Dux Venetiarum Nobili=
MÉ d. 16 bus, et Sapientibus Viris
Dominico Triuisano
de suo Mandato Lo=
cumtenendi Patrie Fori
Iulij, et Successoribus
suis fidelibus dilectis
salutem, et dilectionis
affectum. —

Cerche perche l'ordine sua=
te con li parti del Con=
seglio nostro di dieci
del 1531 adi 29 Nouem=
bre del anno predetto nos=
tro, che quanti sono stati
re=

registrate in questa nostra Cancellaria, ne sia molto ben nota l'inten=
tion nostra, che i Privile=
leggi, et Concessioni fatte
per il sudetto Conseglio
et Zonta, al magnifico
quondam Domino Hier=
onimo Savorgnan, et
suoi Eredi del Castello
di Belgrado siano inviolabilmente osservate;
nientedimeno sono com=
parsi alla presenza delli
Capi del predetto
Conseglio i diletti Nobili

delli Nobili Domino Ma:
rio Germano; et Marc'An
tonio Savorgnani, et si han
no modestamente doluto
che per quelli deputati
sia stato scritto ai detti
Savorgnani, che debbano
mandar all' Offitio sopra
l' Acque degl' istromenti
della Giurisditione di
Belgrado per la portione
gli spetta contro la forma
delli detti Privilegi
supplicandone à provveder
sopra ciò opportunamente.
Onde intervenendo alle
dette

dette scritture si com
mettemo con li Capi
del predetto Conse=
glio, che dovessero far
rivocar le Lettere, et
Mandato delli detti
Deputati della Sa=
nità e talmente can=
cellar, che non si possi
addur in essempio, et che
di questo s'astenghino
di far simili Lettere,
et Mandati di Impositio=
ne e Gravezze alli
Communi ed huomini
di Belgrado facendo
ferme

fame nostra in la
Cancell.ria vostra di
maniera, che detti Com=
munj, et huomini di
Belgrado non siano mo=
lestati nell'avvenire
con alcune Lettere, et
Mandati, essendo fir=
missima Intentione nos=
tra, che alli detti Nobi=
li, et Cittadini Savor=
gnani siano invio=
labil.te osservati i detti
Privileggi, et più ma=
ndato di vostre scritture con
li Capi di detto Conse=
glio

glio. —
Has autem in Cancellaria
nostra uestram registratas
presentanti restituite.
Data in nostro Ducali
Palatio die uigesima
septima mensis No=
uembris Inditione
Nona 1535. —
Rte die 25 Decembris
1535 et presentatæ sunt
Spectabili Iuris Docto=
ribus Dominis Regen=
tibus Cancellariæ Domini
Magnificorum Domino=
rum Marij Germanici
et

et Marci Antonij de
Lanzavaniis, et con-
cessa fuit eamum exe-
cutio. — — —

Suprascriptas Litteras Duca-
les Ego Joannes Mari-
nus Bonatus Secretarius
Cancellariae Notarius Ro-
sarius fideliter eduxi
ex Libro Ducalium
signato J. existente
in ipsa Cancellaria
Ideo me in fidem
subscripsi et sigillavi
ui de decima Iu-
lij 1593. —

Cum sua Legalitate
Sugarona in forma dei
septima Decembris 1654

6 ...

1576: 16 dec.

Locumtenenti Caraccij
Pro Julij et successoribus.—

Adì ... Comparso ai Capi del
Conseglio nostro di X
ci il dilettissimo Domi
no Mario Savorgnan
per nome suo, et dei
suoi fratelli ha suppli
cato per provisione oppor
tuna all'osservanza de
privileggij concessi
dal detto Conseglio de
X alla casa Zorza fatti
al Mag.co quondam Hie
ronimo Savorgnan Padre et
Heredi

Ecc.mi, esponendo, che anz=
cor siano stà scritte con
essi Capi Lettere à Voi
sotto li 23 Decembre
1575. che gl' Huomeni della
Giurisdittione del suo Castel
lo de Belgrado non siano as=
tretti di Mandar Operé qui
all' Offitio dell' Acque
ne ad altre Impositioni, et
Gravezze: Niente di manco
et par nuovamente li sia
stà imposto da quelli De=
putati della Patria le
habbiano à contribuire
detta portione d' Operé
alla

all'escauatione di queste Lagune. Il che vien ad esser in tutto contrario all'intention nostra, nella quale Noi pervenendo come giudicamo conuenir, che le detti Priuileggi, et Concessioni debbano esser conseruati ad essi Lauora-gnani. Però habbiamo voluto scriuer anco le presenti Lettere, et ui commettemo con li presen-ti Capi del Consiglio Nostro di Dieci, che non permettiate esser astret-ti

ti li detta della Iu=
risditione del Castello
di Belgrido, mandar
huomini all'Operae qui
della detta escauatio=
ne, et essendo stato fat=
to mandato alcuno
dobbiate quello far
ritrattar, sichè ll'habbi
ti per nullo, non ostan=
te lettere, che hauesse
hauuto dalli Sauij Sop=
ra sopra l'Acque, dan=
do essecutione circa
quello però alla conti=
nenza delle presenti
Dato

Vostre Lettere, ultimamente scriteci, ci che più sia qualunque causa in l'auuenir a Voi non sia bisogno replicar altre Lettere, per esser, come prediximo nostra costante volontà, che s'observino i detti Privileggi, et concessione al detto Hospital

Die decima tertia Mensis Decembris 1510

Ego Ludouicus Burgius Dua: lis Secretarius

Ext.

Suprascripta ex consimili=
bus authenticis educta
per alium sibi fidum
subscripsit Joannes à
Fonte Veneta auctori=
tate Venetiis Notarius
publicus facta collatione
prius cum originali ex=
tracti, et annexo signo
munivit.

Die decima septima
octobris 1654.

Cum sua legalitate
Secretaria infrascripta die
septima Decembris 1654

Vlaemingsen Cippervin ex
alia

alia consimili authen=
tica existente, seu Il=
lustrissimum Dominum
Comitem Joannem Ca=
rolum Sanzanano à
Monte, prout inventi:
Ego Joannes Baptista
de Simeoni Publicus
Veneta autoritate Nota=
rius mediante
aliena mihi fida
manu extraxi, in fi=
dem subscripsi, ac meo
signo meo solito
signavi rogatus.—
Data die decimaquar=
ta

ta Mensis Aprilis 1634
Cum [illegible] regolarizare
Scrittura in forma di li
ultimi ... giorni Mensis
Aprilis 1634

Gg.

Veneris die Martis decima septima Martij 1545

Itaque cum sit quod ad ins-
tantiam Magnifici Domi-

A E d. 19 ni Francisci Sauorgnani
Iurisdicentis Villae Freddema-
ni sitatis fuisset Commu-
ne et homines Villae Frydemani
onerasione subsidij et ratae
legitime ipsis Communi et
hominibus tangentium
quia recusabant velle sol-
uere predictam ratam
subsidij quae propter ibi-
dem consanguineus Iacobus
a Turre q.m Ioannis, Leo-
nardus a Decanio q.m Iois

Joannis Antonij et Fran-
ciscus Guerre q.m Jacobi
Nipani seu Guerre omnes
de Ardemano comissi, et
Annuij assera. dicti Com-
munis, et ex senioribus ip-
sius Communis, a quo
quidem Comuni etiam asse-
runt habere comissio-
nem hoc agendi, nomine quo
etiam in solidum de rato
promittunt in propriis bo-
nis omni meliori mo-
do sponte, ac libere
nulloque dolo circum-
venti confitentur ac

et obligarunt solvere
eorum ratam tangen-
tem subsidij Serenissimi
Dominij nostri venetiarum
pro viribus et posse suis
et iuxta formam sacris
Serenissimi Dominij, et
pro ut alie ville subdite
ipsi Magnifico Domino
Francisco facient, seu
facient, et solvent sub
obligatione omnium suorum
bonorum praesentium, et fu-
turorum, et dicti Commu-
nis in solidum. Praesentibus
Egregio Domino Ludo-
vico

uico ad Nalbe Capl. per
facti Magnifici Domini
Francisci, et predicta accep
tante ipsius Magnifici
Domini Francisci, nomine
que quidem omnia
Presentibus, Pagano Su-
sano Horatio Vani q.
fil. Ioannis Dominici Su-
sani, et Francisco q.
Georgij Cauli de Arimino,
et Leonardo q. Iacobi
de Orzano Testibus
Ioannes Baptista Fa-
britius Nerera accer-
tare pede 60 d.
Vani

Varii Honorius Actum
praemissorum de dictis q[illegible]
Sp: Domini Francisci
Belgradensis de eo in
Collegio Romani erig.
in Archivio Romae servit
Rdum exemplare tenir
et subscripsit reg. in fidem
Nos Paulus Donatus
Cammerarius Generalis
Parr[illegible] Gen. Jubij

Fidem facimus et attesta-
L.S.R. mur suprascriptum Do-
minum Joannem Bap-
tistam Fabritium esse
talem qualem se
facit

fecit, ideoq. In
quorum fidem &c.

Geminianus Bettini
Coadj. Bett. G.

Cop.ia

1547: 14 Giug.

Nos Lauriæ Deputati, sic requisiti a Magnifico Domino Germanico Saunu- gnano, ut Villæ Castri Bel- gradi computarentur, et connumerarentur in numero aliarum Villarum Lauriæ in contribuendo Angarijs or- dinarijs, ut in contributio- ne Taxarum stipendiariorum in Carrigijs, pro Armatu in Galeotis, in Arbibusterijs, in Vasoratoribus, Zenonæ præ- sentiae. Idem facimus qua- liter Villæ Castri Belgradi non computantur, nec con- numerantur

A.A. E d: 20.

numerantur in Numero
aliarum Villarum Sacij
quando fiunt Contributiones
Taxarum pro stipendiatis,
quando fiunt Corrigia
pro Arsenali, quando des=
cripti sunt Galeotti, quando
descripti fuerunt Arcibu=
serij, sed non ad impensas
in mittendis Vastatoribus
ad excavationem fontium
Mavani, Et hoc quia dictae
Villae non sunt descriptae
in Libro descriptionis Foro=
rum Sacij, quemadmo=
dum sunt descriptae aliae

aliae

que conveniunt ad in=
pradictas factiones, et an=
garias. Cuius quorum fidem
(Datum die 24 Maij 154)
Locus sigilli

Joannes Baptista
de Annib. Cancella=
rius sub. 6

Huiusmodi fidem ex alia
consimili authentica exis=
tente apud illum domi=
num Comitem Joannem
Carolum Sauagnanum a
Marte, ita requisitus
ego Christophorus Simonus
pub: Venetus auctorita=
te

ae Notarius manu pro

pria extraxi, in fidem me

subscripsi et meo solito

nat. Tabellionatus signo

signavi ✣

Sum. via Legalitate dicto

inst.° dici prim. Feb: 1636

Franciscus Donato Dei Gratia
Dux Venetiarum etc. Nobili=
bus et sapientibus Viris Ioan-
ni Gusoniano de suo Man-
dato Locumtenenti Patriæ
Fori Iulij, et successoribus suis
fidelibus dilectis salutem, et
dilectionis affectum. Zà delibe=
rasso per il Conseglio nostro di
dieci, a Zonta del 1541 alli
dieci di Febraro, che le ville
sottoposte al Castello di Bel-grado
dovessero contribuir per carra-
ti doi dodeci alla fabrica, et construt-
tione delli ripari che si dove=
vano fare alla strada delle
Meranine, et al Territorio
et

A. E. c. 21

1548
9 marzo

et loco d'Osoppo, si come
nella detta deliberatione più
particolarm.te si contiene, la
qual deliberatione è stato fatto
intendere alli Capi del detto
Conseglio per nome delli
dilettissimi Nobili nostri Figli
li del q.m Mag.co Conte Gier.mo
Savorgnan, che non è stata
eseguita, et che non si eseguisse
perche le Lettere, che scrivessimo in questa materia sono
indrizzate alli vostri Precessori; Per tanto con li detti
Capi vi mandamo nelle presenti la Copia della delibe=
ratione sopradetta, comettendoci

doni, che se così è, che ella
non sia stata eseguita gli
dobbiate far dare la debita
esecutione. —
Data in Dosono Ducali Palatio
die 9 mensis Maij Ind.
sexta 1548
A tergo/ Nobilibus, et sapien=
tibus Viris Ioanni Iusti=
niano Locumtenenti Patriae
Fori Iulij
Premissa Ducale scripta erat
in alio consimili folio
autentico in Carta Per=
gamene bullaque plum=
bea munito, mediante alie
na sibi fida manu ed.a, et

et quia facta comparatione
invenit concordantiam,
ideo se subscripsit Andreas
Ludovicus Lucius Veneta
auctoritate Notarius ap=
positis ...

— 1558: 25 Mag.º —

Fit fides, per officium Cancel=
A. E. d. 22 lariæ Clarissimi domini Co=
mitenentis omnibus præ=
sentes inspecturis, et visuris qua=
liter Magnifici Domini
Comites Belgradi pro dicto
Comitatu non stant de Car=
lamento Zaræ, nec in eo
habent vocem, eo quia
dictus Comitatus non est
subiectus Foro dicti Clarissimi
Domini Comitenentis, nec con=
currit ad aliquas Angara=
rias, vel factiones cum
Zara

Latina, et est separatus ab

ea ut supra; Quę quidem

fides fit ob absentiam specta-

bilis Domini Leonis Antonij

Cancellarij Lasiig.c qui reperi-

tur Venetijs. In quorum

fidem etc.

Vani die 20 Maij 1558

L.S. Petrus Antonius Brun-

elesius Not. Canc.s etc.

sub. et sig.t in fidem

Joannes a Ponte Venerea amo-

L.S. vitate Tranesij Notarius

Publicus premissam fidem

ex

ex alia autentica consimili
educere fecit per alium sibi
fidum, et facta collatione
die 15 octobris 1654 cum
impressione sui signi.
Cum omnia legaliter dicta
in termina diei 7 septembris
1659 ——

Ex alijs consimilibus authen=
ticis, prout inueni in quo=
dam Libro in Folio Carto=
no cooperto existente penes
Illmum Dominum Comitem
Joannem Carolum Sanco=
gnanum

gnand a Marse ita requi
situs Ego Christophorus Cica
tus pub.^s Venetiarum Nota
rius Vani Arcanus, et
Oroppi Cancell.^s manu
propria extraxi ingidem
me subscripsi, et meo solito
meo Tabellionatus signo
signaui.

Dat. Oroppi die 20 Xbris 1631

Andrea Diepolo Leg.^{rio}

Orendi C—

Cop.a

1560 : 24 ottobre

Hieronymus Priolus Dei Gra=
tia Dux Venetiarum &

Ag. E. d. 24

Nobilibus, et Sapientibus Viris
Gabriele Mauroceno de suo
Mandato Locumtenenti Pa=
triae Fori Julij, et Successori=
bus fidelibus dilectis salu=
tem, et dilectionis affectum.
Significamus vobis heri
in Consilio Nostro Decem
cum additione captam fuisse
Partem tenoris infrascripti
videlicet. Havendosi inteso
dalle Littere del diletto
Nobil

Nobil Nostro Zuan Batta
Contarini d'oro del Me=
se d'Agosto prossimam.te
passato, essendo esso à quel
tempo Luogotenente della
Patria del Friuli, il neces
sario bisogno di far una
Conserva d'Aqua nella
Fortezza d'Osoppo, per ogni
conveniente rispetto, il qual
Luogotenente havendo udito
li Contadini della Patria
da una parte, et quelli
del Contado di Belgrado
dalli:

dall' altra sopra la differenza, che ne risce tra loro; quali cioè d'essi debbano far tal fattione, ed havendo detto Luogotenente mero per le dette lettere suo parergli cosa conveniente che detta fattione debba esser fatta da quelli di Belgrado per le ragioni allegate dall'una, e l'altra parte; però

Anderà parte che li Contadini di Belgrado debbano far la fattione et contribuir.

ribuzione per far la Conser=
va d'acqua nella Fortez=
za di Osoppo per rata de'
Luoghi nel modo, che fanno
i Contadini della Carnia
nell'altre fazioni ouvero
per altri bisogni del=
la Carnia predetta; di=
chiarando, ch'ogni volta,
che per i Figlioli del q.m
Domino Hieronimo Savor=
gnan Nobil Veneto saranno
proposte Ville vicine
à Osoppo, che volontaria
m.te vogliano lauorar à
Osoppo

troppo siano aucttate per l'equivalente d'altrettan=te Ville del Contado di Belgrado per le Fattioni ch'occorrevano alla giornata alla Patria so=pradetta. Quare auctorita=te supradicti Consilij mandamus vobis, ut supra=dictam Partem obser=vetis, et ab omnibus obser=vari, ac presentes Nostras in Actis Cancellarię ad successorum memoriam registrari, iussa ex pre=sentanti

centanti vesiiunt

Dat. in nostro Ducali
Palatio die 24 Octo=
bris Indictione quar-
ta 1560

Presentate Illmo domino
Locumtenenti die 30
Octobris 1560 et in Libro
Ducalium, hemino regis=
tratæ fuit

Copia

Serenissimus Carolus Ruzini Gratia
Dux Venetiarum etc. Nobili=
bus, et Sapientibus Viris Au-
gustino Barbadico de suo
Mandato Communitatis
Sacrij Fori Iulij, et Succes=
soribus suis Fidelibus dilectis
salutem, et dilectionis affectum.
Vi significamo, come nel Col=
legio nostro de dieci Savij
ordinarij estratti dal Senato
Nostro, et altri 15 aggionti
è stata heri presa la par-
te del tenor infrascritto, cioè
Essendo stati uditi da questo

Coll.o

A E d. 25

1680
17 sett.

Collegio in virtù della del
legatione fatali per l'Illmo
Conseglio di Dieci, e Zonta
sotto li 22 Novembre 1561
seg.ti giorni abbondantem.te
gl'ordini del Mag.co Parla:
mento della Patria del Friu
li per diffesa della Contadi
nanza d'essa Patria l'Inco
nvenienti per essa contadinan
za, quelli, che intervengono
per il Contado di Belgrado
e similm.te quelli, che intervenn-
gono per le Ville sottoposte a
Osoppo, Arijs, et Castel Novo
con i

con i loro Avvocati sopra la Controversia, circa la contribuzione per far della Conserva detta nella Fortezza d'Osoppo. Visse diligentemente, et ben intese le parti d'esso Illmo Conseglio di Dieci, e Zonta in questa materia, et tutti i Privilegi esentioni, et altre scritture per cadauna delle parti sredesse dedutte, et allegate, e conoscierde si per l'interesse publico, come per cadauno altro rispetto di finir detta Controversia, in quel modo

modo, che si conviene alla Giuz
ritia, acciò che il far d'essa Con-
senza di quell' importanza
ch'è ben noto a questo Col-
legio non sia più; per tal
difficoltà portato in longo
contro le deliberationi del
predetto Ill.mo Conseglio
di dieci, e Zonta, però..
L'anderà parte, che la Con-
senza sopradetta da esser
fatta nella Fortezza d'Osop-
po sia fatta per le Ville,
et huomini del Contado
di Belgrado, con questa
dichia-

dichiaratione che per il
Tempo, che incorreranno alla
detta Conserva d'Orzo
non possano esser ammessi à
far alcuna Tazion in Belgrado.
Serranno con l'auttorità
del detto Conseglio ui
commettemo, che la sopradet=
ta parte, e tutte le cose
in quella contenute,
dobbiate osservar, et
far esseguire da cadau=
no à chi spetta inuiolabilm.te, come si conuiene.
Has autem registratas pre=
sentanti

sententiam resolutive.

Dat. in Domo Ducali Co=
lurio die 12 Septembris
Indictione sexta 1562

Die 24. Septr. 1562

Receptis et presentatis per
Sebasti Joannis de Ciara
de Villa Conda . Sindicum Re=
ualem . Sanctis Clarissimo
Domino Comitenenti
existente in Castro in
Camera Audientia . Prima=
mum ~~extraordinaria~~ in factam
executionem sua Magni=
ficentia Illma concessit.

26

Et registratę fuerunt in Libro
Aurelius ad Cartas 49
a Tergo
Nobilib. et sapientibus vi=
ris Mag.co Baltadrio Locum
tenenti Patrię Fori Julij
et successoribus suis. —
Ex alijs consimilib. autten
ticis prout inueni in quadam
Pergamena cum suo sigillo
plumbeo munitis existente
apud Ill.mum D.num Comitem
Joannem Carolum Auorgna
num a Monte ita requisi
tus ego Christophorus Slinatus
Not.

Publicum Veneta auctoritate
Notarius, et Osoppij Can=
cellarius mediante aliena
mihi fida manu facta
prius in contrad: extraxi, in
fidem me subscripsi, et no
meo solito Tabellionatus
signo signavi

Dat: Osoppij die 21 Septembris
1631

Andreas Piccolo degno:
fecit

Copia; — 1627: 28 decembre.

Ioannes Cornelio dei gratia dux Ve:
netiarum etc. Nobili, et sapien:
ti viro Ioanni Mauroceno
de suo mandato Locumtenen:
ti Patriæ Fori Iulij fideli
dilecto salutem et dilectio:
Ad [illegible] nis affectum. Habbiamo ve:
duta l'instanza fattaci dal:
li deputati di questa fe:
delissima Patria, et dalli
sindici della contadinan:
za per la publica conser:
vatione di quanto sono
convenuti intorno alli pa:
gamenti delle Tanze, et
considerato il buon effetto
che di ciò ne sortirà
con

con il concorso della loro
intiera sodisfatione in
questa materia conosciu
ta anco da Noi molto
utile, et necessaria tal de
liberatione, venimo in ris:
solutione di confirmar, et
approbar, come facemo co'l
Senato detto accordo in
tutte le sue parti, si che
aver debbia in avvenir
re la debita intiera es:
secutione, e da chi aspet
ta sia puntualmente os:
servato, et effettuato quant
è disposto, e stabilito nel sud.o
proposito &.

Dat. in Nro Duc: Pal.o die 28 Xbris Ind.e X.a 1607 &

Copia

Die 5 Aprile 1641

Presentate all'Illustrissimo Signor Luogotenente dall'Intervenienete delli Nobili Signori Conti Savorgnani del Monte insrandre

A E di 50

Le quali vedute da Sua Signoria Illustrissima commise la dovuta essecutione.

1641 23 Marzo

1641: 23 Marzo

Franciscus Erizzo Dei Gratia Dux Venetiarum Nobilibus et Sapientibus Viris Francisco Viaro de suo Mandato Locumtenenti Patriae Fori Julij et Successoribus fidelibus

tis dilectis salutem, et di:
lectionis affectum. –
Significamus vobis hodie
in Consilio Nostro Rogatorum
num captam, fuisse Par:
tem tenoris infrascripti
videlicet. –
Essendosi per parte di questo
Conseglio di venti otto De:
1637. cembre mille seicento tren
ta sette deliberato, che
tutte le Ville della Pa:
tria del Friuli fossero
descritte nell' Estimo
generale delli Fogli di
Lista

Lisera fu rispettata favolea
a' quelli, che possedessero se=
parazione, o esenzione di po=
ter esser dal Medesimo Con=
siglio approbate, tra quale
essendovi li Nobili Ariome=
ni, ora Savorgnani del
Mare, che hanno sempre i
loro Antenati goduto la Vil=
la d'Osoppo con altre à
quella annesse separate
dalla Patria, et esenti
da ogni Fazione, eccetto
che di quello per ser=
vizio della Fortezza
sem=

somministrandole continuamente

le guardie della sotto mare=

ne per le Fabriche, pro=

uisione di legne, et Fie=

no, et gl' ordinarij Pio=

neghi alla Casa Sauor=

gnana è conueniente,

che le siano conserua=

ti i suoi Priuileggi,

e prerogatiue, come con

sigliano li due ultimi=

mi ritornati dal Reg=

gimento d'Vdine, et

li Proueditori sopra

i Feudi. Però

L'and.ª

l'anderà Parte, che la vil=
la di Osoppo con altre
a quella annesse restino
dichiarite, separate, per
l'avvenire dalla Patria,
et esenti d'ogni fattione
con essa; dovendo esser de-
pennate dall'Ill.mo Re
Luoghi di Cividal, et restar
sottoposte agli oblighi ed ag=
gravij di sopra espressi in
Conformità di quanto vie=
ne dalli sudetti Ss.ri
Savorgnani supplicato
non si opponendo ma=
=ime

sime la Contadinanza della
Patria, che con suo gravissimo
si contenti di quanto vie-
ne di sopra dichiarato, Et
della presente deliber-
tione sia dato auuiso
al Luogotenente d'Udine,
et successori, perche la
facino inuiolabilmente le sue par-
ti eseguire. Quare aucto-
ritate supradicti Consilij
Mandamus Vobis, ut su-
pradicta omnia, et singula, et
ab omnibus inuiolabiliter
observari faciatis. Has autem
reg.tas

registratas presentanti venimini

Dat. in Arc. Duc. Sal: die 23

Marzo Indict. X.ma 1641

Mar. Ant. Orobon Leg.tio

Allegare — Nobb. et Agr. Viris Francio Viaro

Locumtenenti Patriae Fori Iulij

et Succes.orib. &.

Ex alijs consimilib. authenticis, pre=

ter inueni in quadam Pergome=

no cum suo solito sigillo

plumbeo munita, existente pe=

nes ~~Illmo~~ D. Co: Ioanne Gaw=

lod Sauorgnano a Monte

cum reg.to Ego Christophorus Bi=

uonus publicus Venetus auctor=

itate

rinae Vaini Dominij et Coppi
medianate aliena mihi fida ma:
nu, acta prius incontinenti: ex,
in fidem me subscripsi, et cum solito
meo Tabellionatus signo signavi
Pag. Oggi die 9 Augusti 1630
Cum sua legalizatione Curia in 1a
die Vigesimo ... 1634

Copia 1651: di 12: 7bre:

Dominicus Contareno dei gratia dux Venetiarum ~~etc~~ nobilibus, et sapientibus viris Carolo Contareno de suo mandato Locumtenenti Patriæ Fori Iulij, et successoribus fidelibus dilectionis affectum. Signi-

M l. 16 ficamus vobis hodie in Consilio ~~nro~~ Rogatorum captam fuisse partem tenoris infrascripti.

Concorre la fedeliss.^ma Contadinanza della Patria con il solito della sua prontezza, e divotione alle occorrenze delle nuove Fortificationi della Fortezza di Palma, et ha fin'ora contribuito numero considerabile di Carri, et impiegato somma rilevante,

rilevante di Sente. A così im:
portante urgenza conviene pe:
rò, che risenti alcun sollievo
dall'occorrenza à tali aggravij
da tutti i Comuni, e Luochi del:
la Patria stessa, come altre
volte per occasion della Fa:
brica medema s'è rendè
praticato; però
L'anderà parte, che à giusto
sollievo della medema Con:
tadinanza sia per auttorità
di questo Conseglio espressa:
mente dichiarito, et ordina:
to, che per l'occorrenze e:
straordinarie delle nuove
fortificazioni della Fortezza
di Palma, che riguardino
partic:re

particolarmente al comodo, et sicurez:
za di quei fidelissimi Sudditi
debbano anco tutti per questa
volta tanto, et senza pregiudi:
tio dei loro Privileggi, et esen:
tioni esenti, et non esenti, pri:
villeggiati, et non privileggia:
ti, etiam separati concorrerà
tutte le Fattioni, Condotte,
Carri, e persone, come è con:
veniente. Et del presente
decreto ne sia data noti:
tia al Luogotenente di Ud:
ne. Quare auctoritate Su:
praditti Consilij mandamus
vobis, ut ita exequi De:

Beatis

beanj &

Dat. in Nostro Ducali Palatio
die 2 7bris ind.e X.a 1671

Alessandro Bernardo
Seg.rio

1671: 9: 7bre

Presentare a' S. S.ri Sag.i Ill.mi Si.ri
deputati della Patria, ordinando
S. S. il registro per l'essecuzione
di che resti espresso

Copia

1671: in 7bre

Viene comandato dall' Ecc.mo Sena:
to con Ducali 12 del corrente
che dagli esenti Priuileggiati
et separati sia contribuito
alla Fattione delle nuove For:
A l 137 tificationi di Palma. Però in
obbidienza delle pub.che Commissioni.
D'ordine dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Carlo
Contarini Luog.te Gnale della Patria
del Friuli —
Noi deputati della Patria comet:
temo agl' infrascritti, che per tut:
to il corrente mese debbano auer
esborsato nella Camera della Con:
tadinanza in questa Città in
mano di ser Francesco San:
tino la sottoscritta quantità
di den.o

dto denaro, conforme la compar:
tita fatta giusto il praticato in
simili materie per le condotte
seri ora comandare de' Carreri per
dette Fortificationi, che diui:
sa sopra Fochi di lista im:
porta ₤ 644 per foco; altrimenti
pass.o d.o termine si manderanno
i Ministri di questa Corte ad
esequire cu quanto &

Udine li 13 7bre 1631

Osoppo — Fochi n.o 4 ₤ 2576:4

Iacomo Marina Canc.r Gen.l
subs.t

Copia

1672: 15 7bre

Ill.mi S.ri S.ri Oss.mi

Per le commissione rispettive che

tenemmo in quali di accor:

rentro vengono dall'Ecc.mo

Senato obligati esenti, et

non esenti, et etiam separa:

ti a' contribuir alle nuove

fortificationi di Palma,

onde fare le compartite in

conformità del praticato in

simili materie tocca a

cotesta carica L 1360 per

le condotte in ora comman:

date de Cavi per condur

Pietre. Si compiaceranno

però V.S.S. Ill.me far com:

metter

mediate ai Comuni soggetti à
cotesta giuris.ne di V.re S.e à farle cor:
rispondere prontam.te in mano
di d.to Fran.co Lanino di que:
sta Città entro il termine di
giorni 15 pross.i uentur.i leuan:
doui l'occasione d'inuiar li
ministri ad esequire come in
caso di renitenza douerò fa:
re per le premure che hà
il rub.to della riscossione di d.a
Greva, ed attendendone l'auui:
so dell'effetto preaud.o le bacio
cordial.te le mani

Vdine li 15 7bre 1671

Carlo Conrarini Luog.te

Ill.mi S.ri Co: Vanorg.ni Giurisdicenti
di Castel Nouo.

Copia

1671: 15: Xbre

Ill.mo S.r S.r Coll.mo

Per le commissioni risolute, che ve:
nimo [illegible] Ducali di v. cort.se
aggionto dall' Ecc.mo Senato
obligati esenti, et non esenti

Ad l. 39

et etiam separati a' contribuir
alle noue fortificazioni di
Palma; onde fare le compar:
tite in conformità del prati:
cato in simili materie tocca
a' cotesta parte 2 ninos peri:co:
condotte dim. ora comandare
de' Cami per condur Pietre.
Si compiacerà però V.S.
Ill.ma far comettere a' Comuni
soggetti a' cotesta Giuris.one che
a' fargli corrispondere pron:

tam.te

tamente in mano di dnd Fran:
cesco Savorino di questa Città
entro il termine di giorni 15 prossi:
mi venturi; levandoli l'ordine
d'inviar ministri ad essegui:
re, come in caso di renitenza
conveniva fare per le
preminenze, che ha il Pub.co della
perfezione di detta Opera.
Et attendendone l'avviso dell'
effetto predetto le bacio umiliss.te le
mani –

Udine li 15 Xbre 1651

Carlo Contarini Luog.te

All'Illmi Sig.ri Co: Giurisdicenti
di Belgrado –

Copia

Die 13 Iulij 1672

Dominicus Contareno dei gratia
dux Venetiar. &c. Nobilibus, et
sapientibus viris Carolo Con:
tareno de suo mandato
Locumtenenti Patriæ Fori
Iulij, et successoribus fi:
delibus dilectis salutem, et
dilectionis affectum. Significamus
vobis, hodie in Consi:
lio nostro Rogatorum captam
fuisse partem tenoris infra:
scripti Videlicet. La
Famiglia di Conti Saccor:
gnani discendenti dal Con:
te Sivolamo gode speciosi
Privileggi di separatione della
Patria per le giurisditioni di

Belgrado

H/e 4

Belgrado, Osoppo, e Castelnovo, per quali in varij tempi in: sorte prevenzioni di contributio: ni secondo l'occorrenze fermo: con decreti di questo Consiglio e Giudiditij dichiarati esenti, e mantenuti nella separa: zione col detto conforme i loro Privileggij. Col fonda: mento del decreto però 12 settembre passato viene sup: peso, che la contadinanza di dette giurisdittioni abbino à concorrere per le nuove For: tificationi di Palma sotto pretesto che siano obligati esen: ti, et non esenti, et però sono stati descritti quei suddi. nel

Compartito

compartio fatto dal Luogoten.te di
Udine, nè essendo conveniente
infringere li Privileggi amplis:
simi di essi Con.ti, quali anco sen:
z'obligazione, mà col solo zelo
della solita divozione, e ciòè
il Conte Ierolemo per nome suo
et del Co: Pio Carlo suo Zcò
hanno contribuire il rimanente
Diecimille opere per questo effetto
pagare del proprio con merito
[redacted] singolare, però l'anderà
parte, che in conformità de'
Privilleggij de' Conti Savorgni:
[redacted] di quel:
sto Conseglio dichiarito, che
per le giurisditioni, che
possedono di Belgrado, Stoppo,
e Castel nuovo, non siano
quali

quelli [illegible] per abitanti astret:
ti, nè obligati ad alcuna
contributione per le Forti:
ficationi della Fortezza di
Palma, non ostante il de:
creto n' Sec.do pass.o, come è
giusto, e conveniente à con:
servatione de Privileggi su:
detti, et ne sia data not.a
al Luog.te d'Udine per l'esecut.e
Quare [illegible] supradi. Consj man:
damus nobis, ut ita exequi de:
beatis. Illas autem reg.tas trans:
sentanti restituite &.
Datum. Utini Palatio die 13
July ind. t.e X.a 1632 —
Horatio Negri

Die 27 Lug.o 1632.
Ent.e per l'Eccl.mo Sig.r Pelleriani per nome delli Mattio
Leo: Lauorg: all Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luog.te quali con:
cesse l'esecut.ni et fu reg.ta in Ducale, et restit.ta

Copia / 1682: 13 Lug.º in Pregadi

Al Luog.te di Udine

Hauendo il Comun, ed huomi:
ni di Osoppo goduti i Be:
ni Comunali senza esser ob:
ligati ad alcuna contribu:
Ad C. 4n tione di Grauezza, et auen:
done comprati campi 70 della
quinta e sesta presa, de'
quali pure si seruono à
loro uso, et comodo, giusto
si riconosce, che resti con:
tinuato il godimento stesso
senza veruno aggrauio di
Grauezza. Vi comettemo
però col Sen.to, che ac
ri lasciate gli ordini pro:

prij, et ne fauiare le no:
re neccessarie, one occorre:
per la generale essecutione
di tale publica volontà:

Giacomo Spinelli Nodaro
Ducale

Girolamo Calderari Scrivan
alli X.ci Savij

Copia · 1680: 13 8bre:

Tratta dal libro delle Termina:
tion del Caldovari @ d.° 40.
Vidito Ind.° Traius.° Dapaoli In:
tervenient, et per nome del
Comun di Osoppo Patria del
Friuli esponente attrovarsi
M.l 43 in Xma in nome di detto
Commun in fia C @ 1393
f 16 g 16 per decima per Cam:
pi 416 ¼ d.° n 130 della quin:
ta presa posti in detto Com:
mun, et in fia de Com:ni
a 169 altri f 16 g 4 per altri
Campi ceu Comunali della 6.ta
presa pur in detto Commun,
per li quali tutti sono stati
fatti debitori delle gravezze
così di decime, come di Cam:
patici

patici dal guo dell' estarione

Pesi, et Guerd.e etc. Essendo d.o

Comun et homini d'Osoppo sud.o

stati dichiarati essenti d'ogni gra:

uezza per le sud.e l. 209 per la que:

sa s.te e b.e da loro aq.e dai mag.o

Cumo de Comunali in essecu.e di

parte dell' Cumo Sen.o de di 30

Mag.o pross.o pass.o cujta per tanto,

è ricorso de esso Aspenente per no:

me del sud.o Comun che la l.i

le C. sudetti scano retrarati dal giro

dell'estarion di quelli, e suir, et

retrarato i debiti d'auvesij. fon:

mati per la causa sud.e. Onde dagli

Ill.mi S.i Vic.o Contarini et Costantin

Soranzo alla sera visto quanto di

sopra esser adio et dalli Rat.e Fiscal

dell' off.o, et riferto ai loro Colega

alla banca fu posto parte per l'

Ill.mo S.r Sauio di settimana che sia

terminato, ut supra etc.

Vic.o Contarini alla sentenza

Costantin Soranzo alla sera

Costantin Soranzo X.i Savij

Copia)

Ser.mo Principe

Comandando Vra Serenità, che nella Patria del Friuli si facci scielta di 200 soldati delle Cernide per im:piegarli in servizio publico, così essendo stata fatta la compar:tita dalli Ecc.mi Inquisitor Mo:cenigo. La Contadinanza della Patria prega a piedi di Vra Ser.tà le seguenti umi:lissime considerazioni perche - - - le medeme far que:sti riflessi, che alla publi:ca sapienza pareranno.

1687 9 Febr.

Aff. l. 44

Primieramente in Patria sono soldati 2500; di questi si fà la provisione per il Presidij di Palma, Marano e Rocca di Monfalcon, et il loro nume:

vo

ro si ricava dalle Ville del
piano, essendo le altre di
montagna esenti. Le Terre
di bisogno di assistenza de'
Contadini per lavorarle, es:
sendo per se stessa la Pro:
vincia sterile, e senz'una
assidua applicazione poco
frutto renderebbe.

Il Cavatto della Fazione per:
sonale ingionto alla Pa:
tria per le deliberazioni 1567
15 luglio registrato nel Li:
bro dei Discorsi rurali in
viene assignato il vigesimo
quarto, cioè di n.24 uno, onde
in n.2400 huomeni toccarebbe
alla Patria solamente
cento

cento, se il numero ingionvolto ecceda questa proportione si rimette a quanto Vostra Serenità comanderà.

Quando però piacerà a Vostra Serenità far esequir in Patria questa deliberatione che non potrà esser ricevuta, che con molta afflitione, essendo gl' huomini amogliati, e carichi di figlioli degni almeno comandare, che sia ricevuta la dovuta portione anco della Cargna, e Belgrado dove sono due squadre di soldati di 500 l'una essendo

particolarmente

particolarm.te che Carigna soggetta
al Regimento dell' Ecc.mo S.r Pro:
ved.r abbondante di huomini; che
non havendo lavoro di Terra
vanno vagando per il mondo.

1683: di 9 Feb.o

Che sia rimessa ai Savij dell'
una, e l'altra mano.

Cons.ri

Ant.o Capello — Marin Michiel
Marco Corner — And.a Tron
Ferigo Marcello — Silv.o Morosini

Detto

D'ordine de' SS.ri Savij alla Scrittura
informi, e riferisca, chi il Prov.r
Avod.r di Dalma a q.to [illegible]

Gio: Frang.co Giacomani
Nod.r Ducal.

Copia

1687: 17: Feb.°

Constituito nella Cancellaria Ducale Domino Francesco Papafè, e per nome delli Illustrissimi Domeni Marchese, Germanico, e Fratelli Conti Sauorgnani; nec non del Illustrissimo Sier Conte Girolamo Sauorgnan tutti Conti di Belgrado; e fà riueren: te instanza, che uo: lendosi presentare alcu: na supplicazione sopra la presenta: ta, ò far altra instan: za auanti la Serenis: sima

sima Signoria Clarmo Pien
Colleggio, ò Clarmi Savij
per nome della Conta:
dinanza della Patria
del Friuli, ò di qualun:
que altro in proposito
di obligar à Cessid.
i Comuni, e Sudditi del
Contado di Belgrado
d'esser prima che si
deuenghi ad alcun
atto, ò deliberatione
citato, et ascoltato per
dir delle raggioni di
detti NN. HH. Conti Sa:
vorgnani per conserua:
zione

tione de' loro privileggi con:
cessigli dalla Maestà publ.ca

di d.co

Intimato all' Ecc.te Valentinis
Nonzio della Contadinanza
della Patria del Friuli

Fù: Fran.co Giacomarri
Nod.o Ducal

1687: 18 Febraro

Cost.o nella Canc.ria Ducal sud.to To:
maso Valentinis, e per nome della
Contadinanza della Patria del
Friuli instò annotarsi, che es:
sendo il Contado di Belgrado
disgiunto, e separato dalla Pa:
tria, et obligare le Cernide di
quel

quel contado ad altre publiche
Fazioni graviss.me per la For:
tezza di Osoppo; perciò rego:
lando la supplica presenta:
ta sotto li 9. corr.te per no:
me della medema Con:
tadinanza di Chiavra, che
per occasione dell'estrar.e
di Cernide nella Patria non
intende d'aver alcun benef:
ficio con le Cernide del d.o
Contado di Belgrado, ma fa una
instanza che il Sollievo di d.a Con:
tadinanza con gli altri, come
nella detta sua umiliss.ma supplica

Il Sig.r Co: Alvise Savorgnan per nome
suo e Consorti Co.i di Belgrado

Pietro Fran.co Giacomazzi
Nod.o Ducal

Copia

1688: di 30 Ag.to

L'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luogotenente
sentito il Sig.r Dottor Gioan
Battista Sproveno Capitanio
di Osoppo, et Ville annes:
M. il 46 se della Giurisdizione
de [illegible] Savorgnani
ancor sotto i riflessi i
privileggi di esenzione spe:
ziale senz' alcuna ecce:
tione, hà dichiarato
esente la Giurisdizio:
ne stessa della Tan:
sa corrente, et così –

Franc.co Berton Luogot.e

Christof.o Rossa Canc.r Pret.o
ex alio

ex alio consimili autentico existente penes Commu:
nes Bergis sic. requisi:
tus eduxit, et in fi:
dem addito signo sub:
scripsit Saluy Tubiina
Sea.e auctoritate Nota:
rius, et Vice Cancellan:
us Pleppi f.

78

Copia

Mag.ci et Ecc.mi Signori Padroni Col.mi

Anco dalla primitiva impositione in qua del sussidio della Terra Ferma essendo questo nella Patria del Friul stato ripartito in sedeci corpi contribuenti formando il suo corpo separato cadauna delle Comunità Parlamentarie della Patria, un altro corpo tutta la Famiglia Savorgnana Nobile Veneta per un altro tutti li rimanenti Castellani uniti insieme restando compreso nel carato di cadauno di essi corpi le Ville soggette alla giurisditione dei medemi senza mai, che uno corpo sia sia ingerito a tansar le Ville

1688 16 9bre

Ad l. 41

Ville ~~soggette~~ dalla Giurisdizione dell'~~altezza~~, ~~avendone poi~~ il loro caratto separato le Ville chiamate comuni, che sono quelle soggette à dirittura al Reggimento di Udine. Ora ci viene rappresentato per parte delle Ville soggette alla Giurisditione Savorgnana et comprese nel caratto di quella Famiglia, che le altre Ville soggette il corpo universal de' rimanenti Castellani è comprese nel Caratto de' medemi pretendono di Tansarle et incorporarle à contribuire nel loro caratto, ch'è

una

una porzione di quello d'
essi Castellani, avendoli perciò
anco spedire esecuzioni;
il che essendo contro la for:
ma de' Soliti compartì
imemorabili sempre prati:
cati di tal guaiverra, et con:
tro la ragione, non essen:
do di dovere, che il carico
d'un corpo sia soccorso dalle
Ville della Giurisdiz.ne dell'
altro; Perciò ricorsi d'oppor:
tuno suffraggio, se così è ri:
cerchiamo la vostra Magn.za
far d'ordine nel comando
alli Sindici, e nati della
Contadinanza, et altri a' qua:
li occorresse di doverli leggitte:
re

re di tutti nostri, ovenendo il praticato, havendo per nulle le esecuzioni praticate, e sentendosi alcuno aggravato comparà avanti di noi citata parte, che non li sarà mancato di giust.

Dom.co Capello Grov.re
Pietro Bricelli Grov.re } dell'Coll.o de XX Savij ord.i del Ecc.mo Senato.

Venezia li 9 Xbre 1688.

Notato per Angelo Miotto ser nome al N. et Ecc.mo Z.o Vic.o qual concesse l'esecut.e

Fù fatto mand.o alli Hon.di Sindici della Contrad.a e suo Cassiere con cop.a dell'ostaggio lett.a di q.te eseguire.

Giffenti il Cipiloto F. haver oggi portato d.o mand.o tutt'all'Il.o Angelo Matolo Cassier in Senato

Franc.co Andido (?) ...lla Canc.a Prot.: tonà ha fatto estraere ...

Capeano[?] Illmo: rainzza Fran[?] Tondi[?]

Si espongono gli Inconvenienti delle Ville soggette alla Giurisdizione Savorgnana, che li Sindici della Contadinanza di codesta Patria contro la forma delle Ducali di 9 Xbre 1688

Ogni rni magg.

Al C 41 t°: intimare alli Sindici, et loro Caviere pretendino ancora con mandati pe: cuniarii di Vra Magra di obligare gli Abitanti delle Ville Savorgnane a presentar poliz: ze de' loro beni nella Camera della Contadinanza per restar tansati con la Contadinanza medema nel sussidio contro il tenore di d.e

desse nro Clos[illegible] ispedir:
chiamo però V.ra Mag:za
di far d'ordine nro com:
metter ai detti Sindici in
pena di ₤50 applicati all'
Arsenal nostro l'obbedienza
pontuale alle dette nostre
lettere 9 Xbre 1688 in
tutte le sue parti, come
stanno, e giacciono, aste:
nendosi d'ogni novità
in tal proposito con de:
coro del Collegio, et per
conservatione delle rag:
gioni di esse Ville Sa:
vorgnane, et così esegui:
rà, et farà eseguire
e se gli raccomandiamo

que

nle non gli sarà intima:
re un ordine in forma

Venetia li 21 mag.° 1692

Fran.co Bragadin Presid.e
Pietro Contarini Presid.e
del Collegio di XX Savij ord.
narij dell'Ecc.mo Senato.

adì 28 mag.° 1692

Presentate per Domenico Vita
di Breia all'Ill.mo et Ecc.mo
Reverendissimo Monsignor Vescovo di
Udine qual concesse l'ese:
cutione così riferendo il
Bianco Fante, qual detto
fu fatta l'intimatione
di dette lettere con copia

f. ...

Riferì il Bianco Fante ha:
ver hor hora presentato
detta intimatione, et let:
tere al Sig. Antonio Bo:
deni Cassiere della Ca:
mera della Contadinan:
za, et Aldrovando Giò:
Battista Boeno Sindico
della Contadinanza in
persona f.

Quintilio Calbo Nod.
di Ven.

Copia) Copia tratta dal libro titolato delle Compartitioni de' Fochi di festa, e limitationi delli Borghi et ville di questa Patria fatte l'anno 1686: esistente

A.C. 47 nell'Offizio della Cancellaria della Patria medema.

@ di 20 Marzo 1691

In ubbidienza di mandato dell'Illmo, et Eccmo Sig. Vicenzo Pisani Primo Luogotenente Generale della Patria del Friuli de di 20 Genaro passato

assecur.

essecutione de Ducali dell'
Ecc.mo Senato di 8 Apri:
le 1641 intimato à me
Cancelliere della Patria,
et da me notifficato
agl'Ill.mi Sig.ri deputa:
ti della medema, et ai
Sindici avocati della Con
tadinanza, si depenna la
Villa controscritta d'Ospp:
po dal presente Libro
si come tutte le altre
soggette à quella Giuris
ditione qui sotto anno:
tate, nè de cetero doue:
vanno esser descritte ne'
Libri

Libri d'estimo giusto il te:
nor del detto mandato p.
seguono le ville

Groppo Tor.	d.° 5
Monti accesta Tor.	d.° $\frac{1}{2}$
Dorlan in Monte Tor.	d.° $\frac{1}{2}$
Gorzeira Tor.	d.° 1 $\frac{3}{4}$
Angiuis e Trasaghis Tor.	d.° 1
Braulins Tor.	d.° 1 $\frac{1}{2}$
Cuerniis Tor.	d.° 1 $\frac{3}{4}$
Peonis Tor.	d.° 1 $\frac{1}{2}$
Vit Tor.	d.° 2 –

Segue

Segue il Mandato.

Noi Vicenzo Rivani Sr.mo Luogo:tenente Generale della Pa:tria del Friuli.

Ci viene esposto per parte, e nome del RR.º [?] Conve de:ritiemo [?] Taccorgnano de Mon:te esser stati rilasciati mandati sin l'Ottobre passato dall'Offizio della Cancellaria della Patria ai Comuni delle Ville soggette alla Giurisdizio:ne di Rosazzo di dover com:parir a presentar le lo:ro polizze per la rinnova:zione de Fuochi di Lista,

Solita

dotta farsi ogni quinquennio,
e riuscendo ciò contro la
mente publica, che con
positione ducali 5 Aprile
1641 hanno non solo di:
chiarato quella diuisi di:
tione separata dalla Pa:
tria, essere d'ogni Fattio:
ne con essa, ma coman:
dato esseruarsi, che sia la
medema depennata dall'
estimo di detti fuochi di
Pasta. Perciò ricercati d'og:
niun suo suffraggio da detti
Commettemo allo spett.e Sig.r
Cancelliere della Patria,
che

che in ~~obbe~~dienza, et ese:
cuzione di dette ordini
desenaur debba da qualun:
que libro di detto d'stime
le Ville soggette à detta
Giurisdizione, che saranno
qui ~~sotto~~ nominatamente
descritte, non douendo in
auuenire in alcun modo
molestarle con mandati
della natura suddetta, co:
me ne meno co'l desen:
nerle, ciò in detti Libri
giusta la volontà pu:
blica ben espressa nelle
recitate ducali sotto
pena

pena di [illegible] no ostante oltre la nullità d'ogni nota che contro la forma del presente venisse fatta, anzi doverà d'essa depennazione, che per ubbidienza del presente sarà fatta, darne copia a' Comuni di quelle dette Ville ad ogni loro richiesta a [illegible]

In quorum [illegible]

Udine li 20 Genn.° 1691

Seguono le Ville.

Osoppo, Avasinis, Avaulins, Trasaghis, Peonis, Cornino, Vit, Forlan, Monte pelosa et Fumigna, ...

[illegible] Vic.° di Giani S.° [illegible] Quintilio Carbo [illegible]

concordat cum originali Joseph dallici Canc. [illegible]

Raccolta di Carte che erano disperse
e sono la maggior parte Atti della
Contadinanza

(1558-1750)

4

1595 14 feb.
1595. 14. Febbraro
Esenzione de Beni Tiepolo sotto Meduna
Tieppol

Mag.ce et Generose uir tanq. frater hon. ... ci ... luoo il Nob. Homo ser Zuane Tiepolo fo de ser Hieronimo, che hauendo lui goduto in ogni tempo, et senza alcuna contradittione le sue essentioni concesse alli suoi auttori per l'ecc.mo cons. di X.ci per le qual uengono fatti essenti tutti li beni, che loro possedono nella giurisd.ne della Meduna da decime, linelli, et feudi spettanti alla ser.ma sig.ia, et da tutte le altre fattioni real, et personal, et ogni altra grauezza, che fu ora siano al pnte stati molestati li suoi lauoratori, et di ord.e del ecc.mo Pr. General Mocenigo in quella Patria, ouero de ord.ne del cl.mo luog.te della Patria dai commun della villa de Cinto, et sforzati uenir à lauorare alla forezza de Palma contra la forma d'esse essentioni, et Priuilegij per li quali sono li beni, et in niuna maniera sottoposti à questi oblig.hi, ricercandone instantem.te di giusto, et raggioneuole suff.o et Però non essendo conueniente, che esso Tiepolo sabbi con raggione un simil pred.o et interesse si siamo mossi à farli le pnti, stante le predette concessioni, et Priuilegij uedu ti da noi, dirli, come facemo efficacem.te che uoglia liberar li predetti lauoratori del sop.to N. huomo ser Zuane Tiepolo dalla fabrica et obligo predetto, come si assecuriamo, e si

è la sarà per fare prontamente &c.

Di venetia il dì 14 febraro 1595

(Domenego Contarini, et colleghi) Presidenti
del coll.o di X savij del ecc.mo senato &

A tergo} Mag.co et gnoso s. Santo Venerio son.
Clarissimo consultis tanquam fratri hon.do

Pres. Ill.mo d. Joanne Thiepolo pñtate die 22 febr.
1596. p. q. Petrum Morigotium (?) Ill.mo d. locum tenenti
quibus comessit executionem et mandauit intimari
mari sup.tas litteras d. Joanni Bapt. Marchet-
tano cant.o Clarissimo &c.

Die dicta retulit Gondulus officialis Mag.ce comunitatis
Utini se modo pñtasse copiam sup.tas literarum
sup.to d. Joanni Bapta domi inuento e eius filio,
in cuius manibus ipsam dimisit ei intimans
in omnibus ut in ea &c. —

Ego Martinus Quiabus (?) not.s canc.s Utini
exemplum subscripsit, et sig.nauit

D. Loc.ti Papie

Precedentibus instantijs pro habitantibus Valla-
croni a nobis medium suff. actum in eorum
absentia facto et eis ad instantiam syndicorum
curatus istius [illegible] quo re [illegible]
[illegible] ad instantiam Dom. de Valenzano datas
Sp. Castri [illegible] eandem requirit ut
citari faciat dictos syndicos [illegible]
[illegible] in ter.mo dierum [illegible] post [illegible]
coram nobis, et officio suo compareat dicta
de causa [illegible] et de [illegible] rescribat
interim cum Dom. de Valenzano nil
innovando, sed omnia in suspenso tenendo

Paganus
1596. 22 maij

Rev.dus Marcellus Ad. c. v.

Die 22 maij 1596

1596. 2 Aug.

Cl.mo come fratello. Ne è stato esposto per parte [illegible] del nobil homo ser Marco Michiel [illegible] Meduna et de nob. huomo ser [illegible] suoi [illegible] nelle raggioni [illegible] fatto dall'officio nostro del 1579 . 29 luglio dal Hon. [illegible] Donado da Leze, et ser Alvise, et [illegible] de campi . 180 . in villa de Casal [illegible] sotto a Meduna, come se ben per esso aquisto [illegible] essenti per detti campi da qual si voglia [illegible] real; et personal, et [illegible] [illegible] liberi anco da decime, livelli [illegible] feudi, nientedimeno li suoi habitadori nova mente sono [illegible], et fatti pignorar per detti campi per causa di sussidio, tutto [illegible] siano stati conservati nella sua [illegible] Però in essecution delle leggi [illegible] M. [illegible] à far che essi Hon. huo: siano tenuti, et [illegible] servati nella loro essentione sudetta [illegible] permetterà, che da alcuno siano [illegible] et facendo far comandamento [illegible] ordine [illegible] nostro à tutti quelli, che occorrerà, et che V.M. sarà ricercata, che sotto pene, che parerà debbano liberar essi [illegible] sudetta, [illegible] [illegible] [illegible], che non se li mancherà di giu titia, et della essecutione ci darà

...ise, et se li raccomandiamo.

Dall'off.o delle rason vecchie ... 47 ... 39

Christo[?] ... Duc. D.m ...

... A ... mo ... venir ... con

... vedere, ... me fratello

... Girardo ...

Pro cl.mo D. Marco Michiel ... et socijs ...

... inmen... ... ...

... ...

... 1563 ... ...

... Marinus ... notarius

... ...

... ...

1596. 25 sett.

Mag.ci et generosi tanq. frater hon. Ne è stato esposto per il Mag.co D. Bonifatio Ante.mi, et per D. Pamfilo Pirsini, che li suoi coloni, ouer lauoradori uengono molestati per li caualLari di V. M. à pagar alcune angarie ... et altre fattioni per le lor terre posseo sotto la iuriditione del R.mo vescouo di concordia in loco detto alla colombara, le qual terre sempre sono state essenti, et immuni da ogni et qualunq grauezza rurale con detta Parma. Però non essendo conueniente, che li sopradetti siano molestati, et inquietati stante le sopradette ragioni, et ricercandone de opportuno suffragio, richiedemo V. M., che non permetta, che li sudetti lauoradori per occasione sudetta siano in alcun modo molestati, et se li fussero stati tolti pegni, ò altro per la sopradetta causa, la gli farà il tutto immediate restituir senza alcuna spesa et se alcun ... noltre si sentirà aggrauato citata parte compari auanti di noi ... non li mancheremo de giustitia, et si ualeano

Di Venetia à 25. settembrio 1596

Constantin Renier, et colli Presidenti ... di S.ri sauij dell'Ecc.mo senato

A tergo; Mag.co et generoso D. ... digno ...

L. colombara

Die Jovis 10 octobris 1596. p̄ntatae Ill.mo D. locumten.ti per Nob. D. Nicolaum Cranij . . . dimis n. q. s. quibus visis comessit eorum exonem facta prius intimatione sindicis Ruralium . . . . . .

. . . . Martinus Curat. . . . . and.o . . . dimi exempt. . . .

Rosazzo
1590 · 28 sett.

Mag.^ci et Generose tamq. frater hon.^di · si
sono doluti li compossessori dei Ronchi
del Monte della R.^da Abbatia di Rosazzo
adherenti, et attaccati al castello di quella
R.^da Abbatia, che non ostante la loro immu-
nità, et antiche osservanze, et consuetu-
dini, venghino al presente astretti à fare
le fattioni rurali ordinarie di essa Palma
per essi Ronchi, che si no lavorare sopra
esso Monte, et pagano le decima à essa
R.^da Abbatia, le quali fattioni non hanno
mai in alcun tempo per il passato fatto,
ne anco quelle de Palma, il che essendo
novità et di pregiudicio à essa R.^da Abba.
et possessori, ricerchemo à V.V. S.S. che se
così è, come ci vien esposto di sopra, la
debba dar ordine, che li ditti compos-
sessori non siano astretti per causa di essi
ronchi alle sopradette fattioni, ma mantenerli conservati nel medesimo
stato, che sono stati per il passato, com'è
conveniente, et se alcuno pretendesse altro
si sentisse gravato citata la parte compari
dinanzi à noi, et coll.^o nostro, che non
se gli mancherà di giustitia

Di Venetia a 28. settembre 1590

(Rimondo Griti, et coll.) Pressidenti del coll.^o di ... sopra ... del ...

[illegible] Mag.co et generoso [illegible] ver.o [illegible]
[illegible] tanta [illegible]

Per li compossessori delli Beni del [illegible]
Monte de Rosa; presentata 18 ottobre
1596 all' Ill.mo s. Luog.te, qual la commesso
che siano intimate alli sp.li interessati per
la contadinanza [illegible]

[illegible] Marinus [illegible] not.
[illegible] exemp[illegible]
[illegible]

Mag.^ci^ et Generose tanq. Frater hon.^de^ se hanno

1596. 21 Jan. doluti auanti di noi li Heredi ... Illmo

sig.^r^ Daniel Priuli, li cl.^mi^ m. Zuan Triuisan

Francesco Bondumier et Fratelli, et gl'm.

seruenienti della cl.^ma^ Madona Lucretia

Zen, che non ostante le lettere scritte, et

essequite dalli Precessori di v. Mag.

sotto di 30. Agosto 1595, et 27. ottobrio, et

17. Agosto 1596. siano molestati li suoi

coloni, et lauoradori habitanti in bando

caselle, Ponte canal, et altri luochi, come

in esse lettere, quali per esser essenti no

si deueno, ne ad alcun modo volemo

siano molestati; Però con le presenti

ui commettemo, che v. Mag. Essequisca,

et essequir faccia le nostre lettere scritte

à precessori uostri, si come stanno, et

giaceno, et tanto piu, quanto che

sono essequite dalli Precessori suoi

come li habbiamo detto, Non essendo

conueniente che v. Mag. se impe-

disca contra quello ha fatto li Precessori

suoi, et quando la sentisse in con-

trario le commettemo l'essecutione

ut supra con pena di ducati cinque

cento da esser applicati alle pregion

none, intendendosi citata dopoi la pre=
sentatione delle presenti davanti noi, et
collegio nostro termine giorni, et susse=
quentemente per tutti li giorni delli mesi di
febraro, et Marzo susseguenti à veder
espedir l'inobedienza sopradetta. —

Di Venetia il di 22. Zener 1596

Domenego Contarini, et coll. Presidenti
del coll. di X. savii dell'ecc.mo
senato —

A tergo) Mag.co et generoso D. Nicolao Contareni
Locumtenenti Sanae Consilii [illegible]

Die 26. Januarii 1597 fuerunt presentatae supradictae
litterae per D. Joannem [illegible] à senioribus
in manibus Ill.mi D. Locumtenentis, qui m.t
intimari parti, et nisi in triduo aliquid
oppositum fuerit, quod releuet, exequatur.

Io. Martinus Briatus not. canc.
[illegible] exemplum [illegible]

Ill.me [illegible] Trattello

Ne vien esposto per parte, ch'come [illegible] Zuan Vinotto, [illegible] subintrato nelle raggioni dell'aquisto fatto dalli [illegible] nostri del 15 [illegible] luglio dal [illegible] Doria da Feze, et [illegible] Aluise, et Nicolo Dandolo de campi 180 in villa de Casal la [illegible], delli quali campi 180 [illegible] sono possessi per il sopradetto esponente posti sotto la Meduna, et se ben per esso aquisto sono essenti per detti campi da qual si voglia gravezza real, et personal, [illegible] subintrato in luocho del Ser.mo [illegible] anco da decime, [illegible], et [illegible]. Nientedimeno li suoi [illegible] sono stati per mandato [illegible] Ill.ma [illegible] astretti [illegible] che debbano portar [illegible] danari per conto de gravezze, [illegible] sempre siano stati conservati [illegible] sua essentione. Però in essecutione delle leggi, et del sopradetto aquisto da noi visto, et letto richiedemo [illegible] Ill.ma che non permetti che per tal mandato, ò per qual si voglia altra causa li sopradetti coloni siano molestati [illegible]

cendo descriuer essi campi nelli libri
delli essenti, et Priuilegiati, et se per
tal causa li fosse sta tolto pegno, ò altro
il tutto li farà restituir senza spesa
alcuna; ma se alcuno delle presenti
nostre si sentirà agrauato citata parte
compari auanti de noi, et off.° nostro
che non se li mancherà di iustitia, con.
si racc.mo

Dall'off.° delle Rason Vecchie il dì 24 Zener 1596

Zuane Falier, et coll. Proued.ri alle Rason vecchie
del ser.mo Dut. Dom. di Venetia

Al tergo: All'Ill.mo sig.r Nicolò Contarini dig.mo
luog.te di Vdene, et Patria del Friuli come
frate.llo honorando.

Die 13 Februarii 1597 presentatae fuerent supra
litterae per Petrum Baldassinum nomine su-
pradicti d.ni Vinotti ... qui man-
dauit ipsas intimari sindicis Ruralium Patriae
et Magg. deputatis Terrae

... Martinus Buiatus ... exemp. ...

Ex.mi

1597: 23 jun

mag.ci et gnosi fami.ri fr.i sui. Si hanno doluto avanti di noi li nobb. homini di Steffano Trivisan q. s. Gasparo, et s. Bernardo Gritti q. s. Andrea uxorio nomine, che li coloni, et sindici di quel territorio molestano li affittuali, sive lauoratori delli sop.ti nob. homini per noue grauezze et fattioni non mai piu in niun tempo state fatte, ne pagate contra la forma delli antichissimi suoi priuileggij et possesso, ne essendo cosa conueniente che detti suoi coloni et lauoratori siano come di s.a molestati, Richiedemo la mag.a V. che se cosi è, non li permetti, che detti colloni ouero affittuali et lauoratori siano piu per tal noue grauezze molestati, ne inquietati, et se per tal causa li fossero stati tolti pegni, li gli farà restituire senza spesa di sorte alcuna, come è giusto, et conueniente, et si piace.mo

Di Venetia a 23. Giugno 1597.

Diego Contarini et coll. Proued.ri del collegio di s.ri X. savij del Ecc.mo Senato.

Tergo) mag.co et gnoso d. Potti Portus g.ri fami. fri Sui.

Pro cl.mo d. Steffano Triuisano presentate die 3. Iulij 1597.

cl.mus d. potestas visis ipsis litteris cum eis et eam executione mandauit ut intus.

Ex canc.a Portusgruarij exc.ta Petrus Maria Castellani not.s et sigill.

p. exem. — — — 12

Ecc.^m

1593 19 Xbre

Sp. et Gnose V.ri Ne' è sta esposto p l'interuenente del sig.r conte Siluio di Coreglia che no ostante l'acquisti p l'auttori suoi dl officio nro, delli luochi di Tagiedo, liberi et essenti da ogni fattione et angaria fatti; La mag.ca V.ra intende d'astringer li habitanti di detti luochi à fattioni, et angarie, le quali mai hanno fatto per l'essentione di detti luochi in virtù di detti acquisti dell'officio nro, stante le quali, et essendo noi et officio nro obligati alla conseruatione de detta essentione, così ricercati da detto interueniente, Ricerchemo la sig.ria V.ra, et li dicemo, che sì come altre uolte anco dalli pcessori nostri li è stato scritto, che no molesti, ne pmetti che sijno molestati li habitanti pdetti ad alcuna fattione, ne Angaria, conseruandogli nell'istessa libertà, et essentione, che fin hora sono stati, facendo ritrattar quanto che in contrario fosse stato innouato, come è di raggione, et si conuiene, et s'alcuno si sentirà aggrauato citata parte compari auanti noi, et officio nro che no se li mancherà di giustitia, con che se li racc.mo

Di venetia il dì 19 Xbrio 1593

Franc.o Zane, et } Prou.ri al offo della Rason vecchie
colli } del ser.mo com. di venetia

(Right margin, partly cut off:) ... nella ... con... ... in Pria... ello ... dourà ... le ... essa ... che ... le ... lassi... no ... farà ... la nro ... delli ... ser.mo ... chà ... ...gli ... ... M.. ... rigit...

A tergo) Al cl.mo sig.r Nicolo Contarini dig.mo Luogot.e di Udene [illegible] et fino come [illegible]

Die 30. decembris 1597. Praesentatae fuerunt [illegible] hora [illegible] [illegible] cuius nomine [illegible] Locumtenentis [illegible] [illegible] [illegible] facta prius [illegible] [illegible] [illegible]

Ioannes Baptista Rosa Not.
[illegible] [illegible] et sigillo.

e Ecc.mi

1602 21 Aug.

Cl.mo come fratello ci è stato esposto per il nobil huomo ser Franc.o Thiepolo so. di S. Sebastian, che havendo li anchori suoi comprato dall'off.o nro alcuni luochi nella P.ria dimandati il bando delle squelle con iurisditioni, et essentioni; come nelli suoi aquisti, questi nò ostanti li deputati della P.ria vogliono descriver essi luochi, et sottoporli pure alli gravezze di essa P.ria il che essendo contra la forma di quello li è stato promesso per l'off.o nro, et dovendo esso nro off.o per la forma delle leggi, et de q.ti suoi aquisti mantenerli essa promessa Però la ricercamo, che la nò permetti che detti luochi del bando delle squelle siano descritti per essi deputati ma li lassi viver nella libertà, et essentioni che sono vissuti fin al pnte; come siamo sicuri, che farà per la sua prudenza, et se li raccomandiamo

Di Venetia il di 31 agosto 1602

Antonio Maria Bernardo cavalier | provv.ri alli off.i delli rason vecchie et ser.mo dom. co. di Venetia

A tergo | Al Cl.mo s.or Alvise Foscarini dignmo locotenente in Udene, et della Patria come fratello hon.

Rec.ta Die 9 7bris 1602. à Tabellario publico, quibus visis. Ill.mus Loc.s mandavit eas intimari MM. DD. Deputatis patriae, et Sindicis eiusdem Patriae.

Jo. Baptista Rosa Horr.
canc. P. de Qui. subs. et signo

Mag.ce et gnose sang.ri Sr. Cons. li è stato esposto
1602 23 oct. per parte, et nome delli nob. homini S.
Z. Fran.co Querini, S. Gieronymo Morosini fo
de S. Franc.o, S. Gieronymo Morosini fo de S. Vi=
cenzo rappresentanti etiam la commissaria, et
heredità del q. nob. homo S. Marco Morosini
loro zio paterno, et de S. Pietro Tasso mercante
da vin successor nelle ragioni delli nob. homini
S. Pietro, Lunardo, et Zuanne Mocenigo q. S.
M. Ant.o consorti delli predetti Mor.ni tutti essi
Morosini, et Mocenighi successori nelli beni, et
heredità del q. nob. homo S. Alvise Vittori
q. S. Benetto, et de S. Andrea, et Z. Batta Ma=
zochi, come heredi del q. S. Ant.o Mazochi,
che non ostante, che in virtù delle lettere
delli precessori nostri scritte alli precessori nostri
in essecutione delle esentioni loro concessegli
in virtù di parte dell'Ecc.mo cons.o di X. per
le quali sono fatte esenti le loro possessione
poste sotto la giurisditione della Medun(a)
nelli luochi di Lonchon, Reganazzuto, et
Londre, da tutte le fattioni reali, et perso=
nali, et altre gravezze de fuora, esse
loro possessioni hano state descritte nel nu=
mero delli luochi esenti di quella Patria,
et per tali conosciuti, non dimeno li Deputati
~~della Patria~~ di quella Patria à far la descrittione
di essa molestano con mandati, et altro li loro
intervenienti, et lavoratori per occasione di essa

descrittione, dalla quale essendo essi liberi, et non essendo in alcun modo compresi; Però ricercati di opportuno suffraggio, Ricercamo la M.tia vra in herendo alle predette lettere delli precessori nostri, che la non debba permetter, che li predetti beni, ne suoi lavoratori siano molestati per la descrittione predetta, ne per qual si voglia altra gravezza, ma che siano descritti per essenti, dove sarà necessario, come ancora è stato fatto, il che siamo sicuri, che la esequirà per la sua molta prudentia, come anco sempre han fatto li precessori suoi in questo proposito, ne ci darà occasione di repplicarli altro. Verum et alla M.V. si racc.mo

Di Venetia li 23. xmbrio 1602.

Nicolò Cigogna, et coll. presidenti del coll.o delli x. savij dell'ecc.mo senato.

A tergo Mag.co et gnôso D. locumten.ti Patriæ Fori Julij tanq. fratri hon.

Die Mercurij p.o Januarij 1603. præsens. ill.mo D. loc.ti per sp. D. Josephum Contarenus nôie supp.ta qui mandavit eas intimari parti.

Die dicta facta fuit intimatio cu copia litterarum in forma

Die 8. Januarij 1603. Retulit q Gaspar segna famulus Canc.ae prenarrd Utini se hodie presentasse suprastam intimationem cum copia predictarum litterarum Mag.co D. Josepho Hectoreo Uno ex mag.cis

D.

Lator ut lan.

Marinus Grimano Dei gratia Dux Venetiarum etc. Nobilibus,
et sapientibus Viris Aloysio Fuscareno de suo man=
dato locumtenenti Patriae Fori Julij, et successoribus suis
fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum,
Si sono modestamente doluti avanti la Signoria
nostra gli intervenienti di Monsig.r della Torre
Vescovo di Veglia possessor del luogo, et possione
di Carpaneto, che se ben li Lavoratori di essi
beni hanno per molte essentioni fatte, stati semp(re)
esenti da Precessori nostri, ne mai astretti à
contributione di alcuna gravezza con gli
altri della Patria, né meno descritti nelle descrit=
tioni de fuochi, per esser esso luogo del tutto
esente, et immune da ~~dal~~ gravezza, pare però,
che hora si tenti dai deputati eletti à far
la nova descrittione de fuochi di volerli des=
crivere con gl'altri, per aggravarli poi forsi
à gravezze insolite; però vi commettemo, che
stante le sue esentioni, non dobbiate permetter,
che essi siano descritti con gl'altri di quella
Patria, ne meno astretti ad alcuna gravez=
za, salvo, che per bisogno della Nova
fortezza di Palma, conservandoli nel ri=
manente esenti, accio possino godere quelle
esentioni, che ad esso loco sono state concesse, et
à Lavoratori, precessori suoi, ma se alcuno si
sentisse aggravato la detta parte compari, che
non li sarà mancato di giustitia, et se voi
haveste altro in contrario, soprasedendo ci
rescriverete etc.

Datum in nostro Duc. Palatio die 18. Januarij Ind.ne p.a

1602.

Aluise Saitta segl.o

Die martis 21. Januarij 1603. presentata p. D. Aloysium de Calligarijs Ill.mo D.no locumt.i qui mandavit intimari.

Dicta die refferse Zuan del von Cavallaro haver presentato una copia delle sopr.te lettere, al Mag.co sig. conte Ulisse de Salvarolo et sig. Curtio Gaiotto, dui delli Mag.ci Deputati della Patria, et haverli intimato, come in esse lettere, et ita.

Deinde à Meo not.o Cancel.o Praetorio Utini extraxio, et sigillavit

Cl.mo come fratello hon.

Ne è stato esposto per parte, et nome del R.do sig. Ottavio Montereale, che sono molestati, et astretti Domenegho, et Agnolo de Iusto suoi coloni à far,
1602 13 feb. et contribuir à fattioni reali et personali per campi nuove, et quattro de di terra posti in villa di Palàno nel contado di Prata acquistati dall'officio nostro fin l'anno 1543. 22. Agosto, per le qual terre sono stati sempre esenti in virtù di detta compreda; onde ricercanti di opportuno suffragio ricercamo la sp. vostra, che non permetti, che detti suoi coloni siano astretti à tali fattioni per le rate predette, ma restino esenti, et liberi, si come per il passato sempre sono stati, et se alcuno delle parti sarà sentirà aggravato, citata parte comparir avanti noi, che non se li mancarà di giustitia.

Di Venetia il di 13. Feb.o 1602.

Ant.o M.a Bernardo, et coll. s.a Prov.ri all'offo delle Raxon vechie del ser.mo Duc. Do. di Venetia.

A tergo Al Cl.mo sig. luog.te della Patria del friul come fratello hon.

Die 18. Februarij 1602. presentate Mag.co et Ecc.mo D. Vic.o existenti in Camera per D. Mozoranus noie supp.s R.di D. Octavij, quas mandavit intimari.

Die dicta retulit Jacobus Honesti officialis Utini se modo presentasse copiam suprascriptarum litterarum sp. D. Petro Marchetano nec V. Cancellario Patriarchae suprascriptis respective

Decimus a Zeu nob. Canc. generalis Utini ex iu. et leg.

Cl.mo come fratello, fu scritto sotto li xxi Genaro 1598.
al precessor nostro, ad inst.a delli nobili huomini
1603 4 marzo. s. Hieronymo Michel, et fratelli, et da s. Zuanne
Minotto, come subintrati nelle raggioni dell'
acquisto fatto dal nostro officio del 1529. de
Campi 180. in Villa de Casal de' Tau, sotto la
giurisdition della Meduna, che non fossero
ne loro, ne li loro coloni molestati per sussidii,
ò altre gravezze reali, ò personali, ma, che
fossero conservati nelle loro esentioni, et come
in esse lettere nostre; hora li p.ti nobili ho=
mini si hanno doluto, che non ostante esse
lettere nostre sono stati tolti in nota detti beni,
intendendo di meterli in estimo, et obligarli
à gravezze, ò fattioni, à che non sono tenuti
il che essendo immediate contra la forma
del suo titolo, et lettere di precessori nostri;
Però richiedemo V. S. Cl.ma à far eseguir
in tutto, et per tutto le ditte lettere de precessori
nostri, non permettendo, che detti beni acquis=
tati dell'officio nostro siano descritti, et se
fossero stati descritti li farà annullar,
conservandoli esenti, et immuni da ogni
gravezza real, et personal, come essi
acquisti li vien concesso dall'officio nostro, et
coti ; et alla Mag.tia V. Cl.ma si raccoman=
damo.

Di Venetia il dì 4. Marzo 1603.

Piero Balbi, et coll. Prov.ri all'officii della
Rason vecchia del Ser.mo D.o
di Venetia.

A tergo) Al Ill.mo Sig. Sig. mio oss.mo li Deputati et Patria del Friuli, come fratello hon.do

Die 29. Aprilis 1603. presentata per ser Joannem Andream Bonum negotiorum gestorem Ill.mi D. Hier.mi Felicis Ill.mo D. Locumtenenti, qui mandavit intimari DD. Deputatis Patriae, et Syndicis Rurali Patriae.

Et illico facta fuit intimatio in scriptis cum copia litterarum.

Die dicta, retulit Angelus de Cosiliis tarvisinus cabal. Ill.mi D. Locumtenentis ex hodie fecisse suprascriptam intimationem cum copia dictarum litterarum Sp. D. Joanni Baptiste Marchetano, et D. Petro eius filio fornato reperto domi sue tanquam cancellario Patriae fori Utini intimando in omnibus, ut in eis.

Ex Actis Canc.riae Praetoriae Utini
Decerptum a me eiusdem Canc.riae notario Coadiutore, et sig.

Sp.li et gross. Sir. Possedendo il Mag.co s.r Bartholomio dal Calice campi 200. in c.a di terra posti parte nella villa di Biban in loco detto el Palla mazor, et parte in villa de Codogne sotto la giurisdittion di Sacile, li quali l'anno 1577. furono venduti per l'officio nro al publico incanto, come beni della Ser.ma Sig.ria essenti da ogni fattion, real, et personal, manizezzi, condutture de Tolpi, et altre gravezze, et essendo noi tenuti alle mantentioni de detti beni, et delle sudette etentioni stante la p.detta vendita. Però Ricerchiamo V.S. che per quanto li aspetta à detti beni la conservi, et faci conservare il p.detto sig.r Bort.olo in nelle p.dette sue esentioni, nò permettendo, che lui, ne li suoi lavoratori, ò suoi rapresentanti per tal causa siano in alcun modo molestati, nè travagliati, et à V.S. ci[?]a si raccomandamo.

1603. X marzo

Di Venetia il dì 10. Marzo 1603.

Ant.o Maria Ben.do et Coll. prov.ri all'officio delle rason vecchie del Ser.mo Duc. Dnio di Venetia.

A tergo) Al Cl.mo sig.r Luogotenente di Udene, et Patria del Friul come fratello hon.

Die veneris 21. Martij 1603. Prebuid Ill.mus locumten.s p. D. Dnicum agentem mag.ci Dni Bortholomei à Calice de venetijs, quas exornat concessit, cum m.to tenoris, ut in libro extraor=

dinarii }

} Tenor Mandati sequitur }

Christophoro Valier luogotenente generale
della Patria del Friuli.

Per debita essecutione delle lettere delli Ill.mi Sig.ri Ant.o Maria Zenardo, et colleghi proveditori all'officio delle raxon vecchie de di 10. instante, et hoggi a noi presentate, ad instantia del Mag.co sig.r Bartholomio dal Calice, per le quali semo ricercati, che havendo l'acquisto d'esso D. Bartho.o comprato l'anno 1537. al publico incanto dal detto officio delle raxon vecchie come beni della ser.ma Sig.ria essenti d'ogni fattion real, et personal, menighozzi, condottura de Tolpi, et altre gravezze, campi cento incirca de terra posti parte nella villa di Bibano in logo detto il palu Brazon et parte in villa di Codogne sotto la giurisdittione di Sacile dobbiamo conservar, et far conservar il p.to D. Bartholomio nelle predette sue essentioni, ne permettendo, che lui, ne li suoi lavorenti, overo rapresentanti per tal causa siano in alcun modo molestati ne travagliati. Però per C. G. H. commettemo alli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria, che non debbano descriver nei libri delle fattioni rurali di Campi, ne li suoi lavoratori, et se per caso quelli

fossero

Cl.mo come fratello.

Ci è stato esposto per parte, et nome di Sr. Zuan=
ne volontiera, che possedendo egli in virtù
di acquisto fatto dall'officio nostro per suoi authori (1602, 14 marz.)
in fino l'anno 1534. 2. di Marzo Campi n.o
43. di terra del corpo di maggior summa
posti nel contado di Pratta in Patria del
Friuli in luoco ditto La Isola esenti di ogni
fattione, et gravezze, come appare per il
sopradetto suo acquisto, hora viene moles=
tato dalli Deputati della Patria à contri=
buire à fattioni, et gravezze, et perche non
è conveniente, che contra la forma di detto
suo acquisto sij astretto à fare quello non è
tenuto; Ricercamo V. S. Cl.ma à non per=
metter, che ne lui ne suoi coloni, ò Lavoratori
siano astretti à fattioni, et gravezze di sorte
alcuna per occasione di detti Campi. 43. et
se alcuno delle presenti nostre si sentirà
gravato, citata parte compari avanti noi
che non se li mancarà di giustitia, et à V.
S. Cl.ma si raccom.o

Di Venetia il di 14. Marzo 1603.

Pietro Balbi, et Provedi.ri all'officio delle
cott.) rason vecchie del ser.mo me.
Sr. di Venetia

A tergo Al Cl.mo sig.r Luogot.e di Udene, et Patria
del Friuli come fratello hon.do

Die mercurij 15. Aprilis 1603. presentata per Sp. D. Hier.m
Aloysium quo supra noie Ill.mo D. Locum ten.

existenti in Castro Utini ad ius dicend., qui mandavit illas parti adversæ intimari.]
Die dicta facta fuit intimatio de presentatione suprãr litterarum in forma.

Die dicta, retulit Antonius Miconus Preco Magcæ communitatis Utini se modo presentasse supra=scriptam intimationem unà cum exemplo suprascriptarum litterarum Magco et Rdo D. Joanni Michaeli de Zucco Uno ex maglis DD. Deput=tatis Patriæ personato domi sua reperto.

Item eandem intimationem rehabitam presentasse quoque nob. D. Josepho Hectoreo uno ex dictis Maglis DD. Deputatis Patriæ personato reperto, et demum, ipsam quoque rehabitam illam pre=sentasse D. Joanni Baptæ Marchetano Canc. Patriæ, inuento D. Petro eius filio, in cuius manibus illam dimisit, eis, et cuilibet ipsorum intimando in omnibus, ut in ea continetur.

Decius à Deo not. Canc. Pretorii Utini extraxit, et sigillavit

1

Lxx /

1603. 20 Martij

Sp.lis et Eg.s Vir. Expositum nobis fuit pro parte hominum communis Spilimbergi, quod licet plures descriptiones factae fuerint per deputatos istius Patriae pro tempore existentes, nunquam in memoria hominum eorum bona, neque homines, ac laboratores locorum Trussij, et Rutarsij, quae sunt loca montana subiecta iurisdictioni ipsorum conformes fuerunt in dictis dictae Patriae descripti, et molestati, vel si quando secus attentatum fuit, fuerunt liberati, et praeservati fuit quod quieti, et pacifici gaudere possent eorum immunitatibus, prout aequum, et conveniens est, cum loca ipsa montanea satis sege‑ rum sterilitate laborant, nec ipsi homines qui proprijs laboribus vix sibi victum compa‑ rare possunt aliquibus bonis gaudeant communa‑ libus. Verum quia modo videtur quod de novo ipsi deputati intendunt describi facere dicta bona, et homines. V. Req.s Sp. ut si sic est, nec permittat dicta bona, homines, et laboratores ullo modo describi contra eorum antiquissimas immu‑ nitates hactenus inviolabiliter observatas, nec ad aliquod onus coarctari, sed ipsos in solitis immunitatibus observet, verum si quid ipsa vero habent in contrarium nobis significando rescribat. &

Michael Priolus Adv.r Com.is Venetiarum
Die 20. Martij 1603.

A'tergo) Sp. et Eg.o Viro D. Christophoro Valerio Loc. Patriae Fori Julij hon. amico car.mo

Die 27. Martij 1603. Præsentata per spectabilis

causidicum nrum quo infrascripti Ill.mo suo loc.
opus mandavimus intimari MM. DD. Depu=
tatis Patriae, et sindicis Ruralibus

Joes Baptta Rosa Not. Cancriae
ex.it subscr. et sigt.

Christophoro Valerio Luogotenente generale
della Patria del Friuli

IN essecution di lettere Ducali de di 17. Settembrio
1603 26 marzo 1594. che commettono, che li Campi lavora possessi
seduti da Messer Steffano Meduna Dottor, et
Heredi del quondam Domino Gio: Maria suo fratello,
et il Reverendo Domino prete Gio: Batta, et Liberal pur
fratelli Meduna altre volte comprati
per li huomini delle ville di Corona, et
Thiez nel contado di Pratta dalli offi=
ciali delle raggion vechie di Venetia,
siano esenti di fattione real, et personal;
commettemo però a voi Domino Gio Battista
Marchetanis Cancelliero di questa Patria,
che debbiate descriver detti Campi nel
libro delli esenti, come è giusto, et conve=
niente, et Verum ... in quorum fidem

Illustrissimi Domini 26. Martij 1603.

Chr° Val° L.T.

Ex libro Extraordinariorum Cancellariae
Praetoriae Illustrissimi Domini ... a ... eius=
dem Cancellariae notarius ... et ...

(Ill.mo come fratello. Ne è stato esposto per parte et nome delli homini, et communi della villa di
1603 17 mag. Pasian, et villa Recolt distretto di Prata, che dalli deputati della Patria vengono molestati et astretti à far, et contribuir à fattioni reali, et personali per campi n.° 117. posti in detta villa acquistati dall'officio nostro fin l'anno 1543. 22. Agosto li quali in virtù della compreda sono stati sempre esenti. onde ricercati di opportuno suffraggio, richiedemo la sp.ta via, che non permetti siano astretti à tal fattioni per le terre p.te ma restino esenti et liberi, si come per il passato sempre sono stati; et se alcuno delle ~~parti nostre~~ presenti nostre si sentirà aggravato, citata parte compari avanti noi, che non li sarà mãcato di giustitia) et alla v. s. ecc.ma si raccom.

Di Venetia di 17. Mazo 1603.

Ant.° M.a Bez.do et colt.) prov.ri all'officio delle Rason vecchie del Ser.mo Due. Dnio di Venetia)

A tergo) Al ecc.mo s.r Christoforo Valier dig.mo Luog.te di Udene, et Patria del Friul come fr.llo hon.)

Die Sexi Januarii 1603. P.tatis Ill.mo Dn. locumt.e magnum Dom. Carmensi et D. Dom. Franc.co de Franchistis de Pasiano superiori ultra tal mensis noie eor cois, nec communis Recolt, quibus ipsis mãdauit eas parti intimari debere.)
Illico facta fuit intimatio cum copia supra(scr)iptarum literarum subinnexa Magnif. DD. Deputatis Patria

Rec. nt. Syndicis Rumalini (?)

Die 30 Junij 1603.

Refert G. Franc.º Besentin Cavallaro della corte del Ill.mo Sig.r Luog.te Gen.l haver presentata la sop.ta intimatione al nob. et R.do mons.r Z. Daniel di Zucco Canonico uno delli deputadi della Patria personalmente, et al S. Hier.º Ciponio Sindico della contadinanza personalmente.

Item haver lasciata detta intimatione in le mani del Sp. D. Zuanbattista Marchetano Canc.r della Patria, intimandoli a tutti come in quella.

Factum a [illegible] not. Canc.r Pretorio Utini extraxit, et sigillavit

1603 13 Aug.

Christophorus Valerio Loc.
Patriae Foriiulij.

Ad instanza del Nob. s. Dionisio Contarini, et nome di chi interviene, p. e. g. n. si intima agl'intervenienti de la Contadinanza quelmente parte di esso Nob. Contarini sono state presentate le infrascritte lettere

Udine li 20. di Agosto 1603.

Cl.mo come fratello. s'hà doluto davanti de noi, et offo. nro. il Nob. ho. s. Dionisio Contarini suo nomine, che contra la forma de li suoi acquisti fatti dal pnte offo. venghi molestato li lavoratori di do. Cl.mo esponente dalli agenti de quella contadinanza con haverli fatto intimationi, et altri atti, et metterghi quelle angarie, che sogliono pagar i beni, che non sono exenti. onde no essendo conveniente, che li predetti beni, che sono exenti reali, et personali siano astretti a caduna gravezza, ricerchiamo nostra sig.ria Clar.ma a far depenar detti beni d'ogni libro, che fossero notadi, facendo conservar il detto Cl.mo e suoi coloni immuni, et exenti per le terre per lui acquistate dal pnte nro officio. ma se alcuno de le parti nre si sentirà gravato, à tale il pnte Nob. e officio nro, che non se li mancherà de Justitia, con che se gli raccomo.

Di Ven. il di 13. Agosto 1603.

Zuane Badoer, et

colli   provv.ri all'offo. de le raxon vecchie del ser.mo duc. dom. di Venet.

a tergo Al Cl.mo s. Christoforo Valier degno Luogotenente di Udine, come fratello hon.

Die lunae 18. di Agosto per Ezra. d. Ottavian Milhanan Cl.mo d. Vic. qui mandavit intimari

Marcus Paulinus not.

Lettere dequeli che
partende dieŝca oscente.

fussero già descritti li facci ro cancellar dalli
p.ti libri, verum si quis

Utini die 21. Martij 1603.

Prenotanti.

Concessio p. Ill.mus D. Locumt.s

(Ex margine) 1603. die 21. dicti Retulit Valentinus
Castinottus Cab. Ill.mi D. Locumt.s se hodie
presentasse contrascriptum mandatum
nob. D. Josepho Hectoreo de Meano Prenoto
Patria, mandando eidem prout in eo,

Ex Actis Canc.ae Pratoria Utini
Deinz ai Dei eisdem Canc.ae
not. Extraxit, et sigillavit

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

DD. Deputatis Patriae, nec non D. Petro Manche=
tano Cancº dictae Patriae personaliter repertis.

Decius a Pero notº Cancª Patriae utriusque Excit
et sigillavit.

inra delle rason regie
cauata p il sig.r conte
Silvio da purzia e zaredo

Citra del sig.r ...
ste silvio a ...
caro vechio p la
villa di ...

[illegible] della ragion [illegible]

litere a(?)scussa alli Clar(issi)mi
- S. stefano nauiseno
s(er). d(omi)n(o). bernardo gius(tinian)
di SS. proueditori
del colegio - 14 X
sauii del ecc(ellentissi)mo senato

lettera di [illegible] del
[illegible] alle varon vedui
del [illegible] minoto

nun. 8.i ———— a

Rotoli ~~et~~ mil. di Rosazzo

dtto colombina

Citera della cordara

Likem ienuhn kil ethn nostra e
michil, alle vago bedhi

Cobra ~~[illegible]~~ litera lecita p
quelli di valusori

Alli Cl.mi presidenti
Al Cl.mo S. Lamm...

Copia Noi Zuanne Mocenigo Proc: per la Ser.ma Repub.ca di Ven.a Provid.r Gnale nel Friuli

L'Ill.mo Sig.r Urbano Savorgnano ci ha esposto essere d'ordine nostro per mandato d'Ultimo del passato Ott.o dalli Sindici della Patria stato commesso alle Ville sottoposte alla sua Giurisditione che dovessero dare in nota tutti li Animali da Lavoro che si trovano in esse Ville per dover poi con essi essere condotte Pietre per la Fabriche di questa Fortezza il che pregiudicando alla Giurisditione sua la quale ha sempre voluto sua Ser.tà che gli sia mantenuta e conservata sicome si conviene alli segnalati meriti di questa Famiglia et alli particolari di esso Ill.mo Sig.r Urbano; Perciò ci ha modestamente ricercati a voler ritrattare il mand.o sopradetto acciò non le abbi a far pregiud.o nel tempo avvenire; onde parendo a Noi questa instanza giusta et onesta et non essendo in effetto nostra intentione di voler pregiudicare alli privileggi et esentioni in conto alcuno di chi si sia e massime a quelli di questo ..... si siamo mossi ad annullar, cassare, sicome annulliamo, e cassamo il mandato predetto.

1595
22. Agosto
Mandato di S: E:
l'Ill.mo Sig.r Provved.r
Gnale di Palma
al Nob: Ho: S.r
Urbano Savorgnano
che debba dar in
nota gli animali
di Lavoro, che
sono nelle Ville
di sua Giurisd.e

di Palma adì 22 Agosto 1595

Zuanne Mocenigo Provid.r Gnale

Ad: dato

L'Ill.mo Sig.r Urbano Savorgnano visto l'atto sopradetto volontariamente ordinò doversi annotare quello che segue

Io Urbano Savorgnano non volendo mai tralasciare ocasione di servire S. S.tà siccome è uso antico della Casa nostra volontariamente mi offerisco di mandare quanto prima

a questa Fortezza tutti li Carri carichi di Legne che si
puono fare nelle Ville sottoposte alla mia Giurisd.e per una volta
tanto, senza pregiud.o però della detta mia Giurisd.e

Io Urbano Sauorgnano affermo ut supra

ex consimili existente in Archiuio Sauorgnano
Castri Ospitiani rogatus per alium sibi fidum exem:
plauit et cum eo concordat sub.t in fidem
Marinus Marini q. V. A. Not.s Valeriani et
eiusdem Castri Cancell.s

Segue la sud.ta Parte

Pars, et Capitula de damnis datis ballottata sub Memoria in Magnifico Parlam.to Patrie, et capta die 23 Iulij 1569, ut in actis.

1596. 23. Lug.: Parte del Mag.: Parlam.to esistente nel Lib. Leggi 88 4 che concerne l'Elezione de custodi del proprio Territorio, quanto nelle altre tutte tendenti a rimover li danni, e Latrocinj.

Si vede ogni hora andar più crescendo in questa povera Patria la malitia di quelli i quali con sparagno del suo e con poca fatica vorrebbero viver di quel d'altri onde ne segue che molti sono sforzati trascurare le sue Possessioni et lasciarle in abandono vedendo le sue fatiche esser depredate da altri. Moltiplicando tutta via li danni intollerabili che vengono fatti non solo dagl' Animali mal custoditi ma anco appostatam.te introdotti e dagl' huomini indiscreti specialmente nel tempo dell' Vue mature le quali vengono robbate da persone mendiche portando via le più mature et eccellenti et lasciando quelle che sono imperfette e di minor bontà onde nasce che li Vini non si fano di quella perfettione che già si solea et più facilmente si corompono et vengono sprezzati da Mercanti. Però Noi Deputati della Patria mettemo Parte in questo Mag.co Parlam.to siino approvati li sottoscritti Capitoli et che si dato carico agl' Oratori supplicar all' Ser.mo Do: che si degni confirmarli con l'auttorità dell' Ecc.mo Senato senza pregiuditio della Giurisdittione ordinaria del Clarissimo Sig.r Luog.te

Primo che essendo li Communi tenuti et obligati a dar overo denonciar li dannatori condianti overo confessi overo della emendatione de danni dati in tutte le Ville e Territorij loro secondo la forma della Constitutione sotto la Rubrica 165 per più facile essecutione di detta essecutione siano obligati detti Communi ogni

anno à S. Georgio eleggir li suoi Saltari ouero Publici Custodi del suo Territorio alli quali per il Giurisdicente a cui sarà sottoposto ciascun Commune sia dato il giuram.to di bene, e fedelmente esercitar il loro ufficio e di custodir giorno e notte il Territorio suo con buona, e diligente guardia e siano creduti con giuramento e contro li dannatori si possa proceder per ogni minima quantità oltre la refattion di tutto il danno à condanna di una Marca di giorno e di doi di notte. La terza parte della qual pena sia del Giudicente, un'altra terza del denonciante ouero Saltaro et l'altra terza applicata alla Fabrica del Castello del Clarissimo S.r Luog.te et il Padre sia tenuto per il figlo et il Patron per il Servitore ò Massara, et essendo trouati à robbar più d'una uolta sia in facoltà del Giudice darli pena di bando ò altra maggiore, si come li parerà per Giustitia et oltre le persone delli Custodi possa ogn'uno denunciar, et sia creduto per suo giuramento con un testimonio approbato degno di fede et guadagni la pena pecuniaria. Mà in caso che il Custode fosse trouato lui dannatore ò esser consapeuole, et hauer scientemente lasciato di denontiar altri sia punito di doppia pena d'esser dinuita ut supra et priuo dell'ufitio.

Secondo. Che alcun Colono partiario non possa ne debba portar ò mandar Vue, ò frutti di sorte alcuna à uender, ne uendemiar alcuna quantità senza Licenza del Patrone sotto pena come di sopra et il Patron di Casa sia tenuto per tutti quelli della sua Famiglia.

Terzo. Che tutti quelli i quali uorrano portar Vue à uender siano obligati hauer di giorno in giorno una fede di mano del Prete più uicino, che essi habbino pigliate

quelle

quelle Vue nelle sue proprie Vigne e Piante ò uero se in Piante d'altri con licentia del Patrone altrimente possano esser tolte da cadauno come robbate et essi denontianti come di sopra, et s'intendino, et siano incorsi in tutte le sopradette pene.

Quarto. Che se alcun di simili Ladri et transgressori sarà persona mendica, et che non habbi il modo di pagar la condanna pecuniaria sia bandito per mesi sei dalla Villa e Giurisdittione, nella quale hauerà commesso il danno et se uenira preso durante il bando, il qual non s'intenda correr se non hauerà refatto il danno, sia frustato et ritorni al bando, et hoc toties quoties, ne se li possa far gratia alcuna et possano li Patroni delle Terre durante il tempo delle Vue chiuder li Trozi, che passano per le loro Possessioni

Quinto. Che nelle Ville non possa alcuno compra Vua ò altri frutti robati ò dar albergo in Casa sua ad alcuno il qual a tempo delle Vendemie uada comprando da Particolari Vue à menuto per far con quelle Vino ò per mandarle in altri luochi sotto pena di L 50 più ogni fiata che sarà trouato contrafattore da esser applicate, et diuise come sopra.

Sesto. Che se alcuno di giorno tagliarà herba ò freno in alcun Prato che non sia suo, ò uero studiosamente pascolarà con Animali grossi ò menuti in Campi et Selue d'altri comenzando il mese di Marzo per tutto Settembre, ò uero in Riuali d'altri specialmente piantati di Vidi, et Arbori et in Prati doppo sarano banditi, sia obligato refar il danno et nel primo caso paghi la pena contenuta nel primo Capitolo da esser diuisa, et applicata come in quello nel secondo ueramente del pascolar paghi per ogni capo d'animal grosso soldi uinti, et soldi dieci per capo menuto di giorno,

et doppio di notte. Nei Boschi ueramente, et Campi doue fossero Vignali il doppio così di giorno come di notte da esser diuisa ut supra et se li animali riceuerano danno dal Patron del luoco dannificato, esso non sia in modo alcuno tenuto a satisfarlo.

Settimo. Che se sarà trouato alcuno, sia chi esser si uoglia di giorno tagliar cauar romper strappar ouero segar Arbori di qualunque sorte nelli giardini et horti ouero nelle Possessioni d'alcuno oltre l'obligo di rifar il danno s'intenda ipso iure per ogni piede d'arbore fruttifero ò di Vide caduto nella pena di L diece di giorno, e del doppio di notte, da esser applicati et diuisi, come è predetto. Se ueramente saranno Arbori d'altra sorte incorrerà nella mità della pena predetta et non hauendo il modo di pagare sia bandito da quella Giurisdittione per anno uno et essendo preso, sia frustato e ritorni al bando et hoc toties quoties. Et ritrouandosi qualcheduno incorrer più d'una uolta in tal errore sia in facoltà del Giudice darli pena di bando, ò altra maggiore ex arbitrio.

Ottauo. Che se alcuno sarà trouato robbar in Campi d'altri manipoli ouero tagliar et cauar in ogni menima quantità qualunque sorte di Biade legumi ò altre spetie ouero frutti et herbaggi negl'horti e giardini oltre la emenda del danno, se sarà di giorno incorrerà nella pena di L diece e di notte sia duplicata la pena cioè L uinti et si diuida come di sopra et in caso d'importanza sia bandito con pena ut supra.

Nono. Che ritrouandosi alcuna persona per strada, et Campi portar ò condur delli prenominati frutti contenuti nelli Capitoli sopra scritti, cioè Vue, Biade, legumi, Zeno,

et altra robba di Campagna ouero essendoli trouato
in Casa non mostrando giustificatiuamente d'hauerle tolte
sul suo, ouero su quel d'altri con licentia del Patrone
possano le dette cose esserle tolte, et siano di colui che
haueua trouato il delinquente et sia emendato il danno
et paghi le pene come è stato detto di sopra, douendo
sempre il Giudice dar maggior castigo a quelli che haue=
vano fatto danno nelli Giardini e luochi serrati con
chiusure di muro ò siepe che à quelli che sarano in
luochi aperti et maggior di notte, che di giorno.
Decimo. Che li Giudicenti siano obligati mandar li suoi
Ministri, et Officiali a cercar nelle Case sospette quando
sarano richiesti da coloro, i quali haueuano riceuto il
danno.
Vndecimo. Che se sarano più compagni a far li sopra
scritti danni e rubamenti, e che uno acusi l'altro esso
ne uada assolto et guadagni la pena della condanna
pecuniaria, la quale è applicata al denonciante, come
di sopra.
Duodecimo. Che se alcuno si trouasse tanto relevato
et empio, che per caluniar un'altro mettesse ò facesse
metter in Casa alcuna delle cose, et frutti predetti per
voler conuincer colui di furto, iustificata che sarà la
calunnia al Giudice competente quel tale sia tenuto
perpetuamente infame et sia seueramente punito et che
la pena non possa esser manco del doppio di quanto
cercaua far incorrer il caluniato.
Decimo terzo. Che per li presenti Capitoli et Ordini
non s'intenda in alcun modo derogato all'altre maggiori
pene in quelli casi, ne quali si trouerà prouisto per leggi

del Serenissimo Do:; ò per le constitutioni della Patria
ò per le leggi municipali, et statuto di qualche luoco
in Patria · ommissis &c.

Noi Aluise Renier Luog.te Gnale
della P.ria del Friuli

Per essecutione di lettere dell' Ill.mo, et Ecc.mo sig.r Gio: Domenego Loredan Auogador di Comun di 25 Febraro decorso date ad instanza degl' Ill.mi S.ri Deputati di questa Patria del Friuli per C.I.A. Com.mo alli Comuni delle Ville della Patria stessa l'essecutione della Parte presa nel Mag.co Parlamento sotto il di 23 luglio 1569 essisten-te nel statuto delle leggi della Patria, e Ruvali, tanto nella parte, che concerne l'elettione de Custodi del Proprio Teritorio, quanto nell'altre tutte tendenti à rimouer li danni, e latrocinij, et ciò in pena di d.ti 100 à cadaun innobbediente d'aggl'carsi ad arbitrio di detto Ecc.mo sig.r Auogador, et in caso d'innobbedienza restino citati tutti gl'innobbedienti auanti detto Ecc.mo sig.r Auogador, et Ecc.mo suo Officio per il giorno decimo quinto doppo la citatione à vedersi eleuar la pena predetta, et com'in dette lettere
Udine 6 Marzo 1722

Giulio Rifendi Nod.o Gnale

Segue la Parte

1642. 9. 7bre
Giuramento deferito alli Guastadori di Marano, ed altre Carte

Per essecutione de gl'ordini dell'Ill.mo et Ecc.mo S. Nicolò Mocenigo Luog.te Gnale della Patria del Friuli, io Gio. Batta Fratina Canc.re della Patria qui son transferito nelle sotto scritte Ville con [illegible] dalli Huomini che hanno servito per Guastadori nella Fortezza di Marano [illegible] la quantità di giorni che hanno lavorato, et la mercede che li è stata data a ciascuno dal Sindico che assisteva al opera, et trovati li Degani o Podestà di esse hanno fatto venir alla mia presenza li sotto scritti li quali con giuramento hanno deposto ut infra

Adì 9 7bre 1642
Nella Villa di Gaddis

Pietro Tosoul della sud.a Villa [illegible] si è stato a servir a Marano, se altri di detta Villa sono stati con lui, [illegible] che mercede habbi havuto, et da chi gli sia stata data. Rispose con giuramento [illegible] son stato in d.a Fortezza, et ho servito per Guastadore giorni quattro et mezzo con altri sette di questa Villa, et habbiamo havuto dal Sindico che assisteva all'opera di mercede L 4.16 per cadauno di noi per [illegible] servitio [illegible]
[illegible] quali fussero li altri sette suoi Compagni
Rispose sono stati ———

g.ni 4 1/2
[illegible] — 8

Nadal Molinaro
Iac.° Guion
Iac.° d'Andr.
Gregor. di Tomat

} dato il ~~li quali ho~~ giurandoli alli cancel.ri diffitto come di sopra

Pomon Flebus
Menego del Fauro
Michel di Faddis } absenti } adi 10 sett.e 1672 in Attimis Compag.i li costra senti ~~della villa di~~ ~~quali ho giurando~~ affirmando ~~diffitto~~ come ~~di sopra~~ hanno diposto qual altri di sopra

ual. in tutto — — — — L 38 s 8

Adi 10 sett.e 1672
Nella villa d'Attimis

Domenego Bartolo cap.o come di sop.a co' giuramento rispose che ha servito giorni cinque continui co' sette altri di questa

g.ni 5 — villa et a cadauno di loro ~~per tal servitio~~ ci è stato

Homini — 8 — dato dal Sindico di Rodeano per tal servitio pregno L 5 s 4 delli Compagni

restituiro —

Iac.° Rinut
Iac.° Caruz
Iac.° Colos
Iac.° Colossar
Batt.a Tomat } li quali co' giuramento affermano come di sopra

Juan Capillaro
Zan de Daniel } absenti —

ual. in tutto — — — L 41 s 12 —

adi d.o Nella villa di Nimis

Fran.co Lius ... come di sopra con giuram.to rispose ha servito giorni otto

p.te — 8 —
Noizi 8 —

con altri sette [illegible] Compagni di questa Villa et habbiamo havuto (giornate) contati dal Sindico a cadauno di noi il p.to giorno £ 1 6 cioè giorni sei £ 1 et l'altro giorno £ 1 4 [illegible] delli altri nostri Compagni sono stati quelli [illegible]

Zuan Vias
Zuan Nimis
Pietro [illegible]
} li quali con giuramento confirmarono tutto di sopra

Batta Vias
Biel Vias
Menego [illegible]
[illegible]
} absenti

[illegible] nel [illegible] di [illegible] — 64 £ —

Adì 9 sett.re 16[illegible]
Nella Villa di Buia

p.te C [illegible]
Noizi £ 1 6

Zuan Nicolos, tutto di sopra con giuramento [illegible] ho servito giorni tre et mezo con altri [illegible] di questa villa et habbiamo havuto ogni uno di noi ~~[illegible]~~ dal Sindico il p.to giorno [illegible] ~~[illegible]~~ cioè [illegible] giorno £ 1 [illegible] li altri tre giorni £ 1 4 [illegible] cadauno [illegible] delli Compagni [illegible] li ricordo [illegible] la villa è grande [illegible] si [illegible] l'un l'altro et ~~[illegible]~~

Pietro [illegible]
Daniel [illegible]
[illegible] Piamont
Agnol [illegible]
} Agnol Temporal
Domenego [illegible]
[illegible] di [illegible]
Mattia [illegible]
} Agnol Baracchin
Zuan Tisiao
Iac.o Tondol
Marco Picut
} li quali affirmarono tutto di sop.a nel [illegible] — £ 109 [illegible]

Adì 11 sett.bre 1642
Nella villa d'Avo

g.te 4 1/2 fiorini 6 — Minu[illegible] di Paulo [illegible] come di sop.a [illegible] ha servito con altri cinque di questa villa giorni quattro et mezzo et a cadauno di loro gli è stato dato ~~di [illegible]~~ dal sindico ~~[illegible]~~ il giorno d[illegible] [illegible] per lo esser a tempo [illegible] ~~[illegible]~~ q. 8 et per doi giorni q. 30 al giorno et li altri doi giorni [illegible] per cadauno [illegible] detti compagni

Jac.o Mis
Fran.co Benedet
[illegible] del Degan
Battista Berbolt
Fran.co di Bat.a di Benedet

li quali con giuramento affermorno come di sopra

val in tutto — L 3 2 q 8

adì [illegible] Nella villa di [illegible]

g.te 4 1/2 fiorini 6 — Mattio Benedetto [illegible] come di sop.a con giuram.to [illegible] ha servito con altri cinque di questa villa et ~~[illegible]~~ cadauno di loro dal sindico per [illegible] il giorno [illegible] per lo esser a tempo all'opera q. 8, et per doi giorni q. 30 li altri doi giorni [illegible] per cadauno [illegible] detti compagni [illegible] —

Valentin Viola
Baldassar Povel

li quali con giuramento affermorno come di sopra

li altri [illegible] absenti val in tutto — L 3 2 q 8

Adì [illegible]

Adi 7 sett.e 1642 in Paradis

Comparse Pietro Cobol del [illegible] Comun et [illegible]

rispose esser stato a servir in Marano per Gualtard.

per giorni ~~[illegible]~~ quatro continui cioè adì [illegible] giorno

[illegible] arivai in d.o loco et ho havuto di mercede in tutto

per il mio servir — — — — L. 4 g. 6 et sono

stati anco con lui gl'infrascritti.

Nadal del Molino

~~Agnol di Paradis~~ R. Bort.o d'Agnol di Paradis —

Domenego [illegible]

Iac.o di Cuista

Andrea dal [illegible]

Iac.o d'Anto.

Gregor Cobal

li sud.ti hanno havuto la med.ma mercede

Item Gregor Cobal disse sono stati piui [illegible]

et tutti li sud.ti et ha havuto di mercede

in tutto g. 4 1/2 — — L. 4 g. 6 —

sp. Rizzo Ruffini

Bacchi, [illegible] Gian Cana

et Bort.o Basalia [illegible]

adì d.o in Armis

Per haver la vicinia comparsero li sotto[scritti] et [illegible]

[illegible] dissero [illegible] per uno et [illegible]

Domenego ~~d'Armis~~ Basal disse esser stato a servir

in Marano per Gualtador et esser stato per g.ni [illegible] compreso

il g.no et arivai in d.o loco [illegible] et ho havuto per

mercede in tutto — — — L. 9 g. 4

Iac.o Bincat Lucan Capitan —

Iac.o Carad Iac.o Colombar

Iac.o Colos Bort.o di [illegible]

Lucan di Daniel —

Jac.o Colandro [illegible] disse esser stato co li [illegible] et hauer hauto per ghi soi compreso la forza di i Reami per merc. de ui [illegible] — — — ℔ 3 [illegible]

in [illegible] 1572

[illegible]

[illegible]

[illegible] Flores

Capitano [illegible] disse hauer seruito come hanno [illegible] li squadre di [illegible] et hauer hauto per cadun uno in [illegible] — ℔ 4 g 16

adi d.o in [illegible]

Comparseno [illegible] Juan lius et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] in [illegible] per [illegible] co li [illegible]

[illegible] Juan lius Juan Mimis Pietro Vas Batt.a Vas Valentin [illegible] Rodrigo Mata Briel Vas	per giorni otto [illegible] et [illegible] no hauer per mercede per doie giornj [illegible] et [illegible] il [illegible] hauessimo [illegible] per [illegible] [illegible] un giorno [illegible] l'altro habbiamo hauto — ℔ 35 — et cosi [illegible] [illegible]

Juan Ruiz
Miguel [illegible]
[illegible] Juan Roman
Ant.o occhar
[illegible] Biron
Pietro [illegible]

Adi 9 ott.bre 1672 in Fardis

Comparse Pietro Corrul huomo della sud.a villa et Int.o se è stato a servire per guastadori a Marano, quanti altri della detta villa sono stati, quanto tempo ha servito, et
che mercede ha hauuto. Rispose con giuram.to Io son
g.te 4 1/2 stato in d.a fortezza, et ho servito per giorni quatro et
Homi 8 mezo con altri sette miei compagni, et habbiamo hauuto per il servitio prestato di mercede dataci dal sindico che assisteva all'opera in tutto L 4 s 16 per cadauno di noi Int.o quali fossero li compagni. Rispose

Nadal Molinaro
Giac.o Guerra
Iac.o d'Ant.o
Grigor Corrut
} li quali Int.i con giuramento affermarono come di sopra

Pietro Fabris
Mattio di Fassor
Michiel di Fardis
} absenti

Adi 10 d.o in Artiniis

Comparsero li sopra scritti tre ~~absenti~~ di Fardis per esser stati trovati et Int.i con giuramento affermarono come di sopra —— val in tutto —— L 38 s 8

d.o Artinis

Comparse Diego Barbello et Int.o come di sop.a Risp.o hauer servito
g.te 5 giorni cinque cadauno con sette altri della d.a villa et hauer
Hom 8 hauuto in tutto di mercede L 5 s 4 per cadauno Int.o dissi loro stati

Iac.o Brinet
Iac.o Carul
Iac.o Colos
Iac.o Colavar
Batt.a Corut
} li quali con giuram.to affermarono come di sop.a

\# Zua Capitta / Zuan d'Daniel } absenti

\# —— val in tutto L 41 s 12

Adì 10 sett.re 16.. in Nimis

Comparse Zuan Lius, et interrogato come di sopra, con giuramento:
Rispose: io son stato a Marano, et ho servito per Guastador
con altri sette di questa villa per giorni otto habbiamo hauuto
n.te 8 di mercede per cadauno il primo giorno ... 6 per giorni sei poi
homi 8 ... et il giorno altro ... per cadauno tutti delli altri compagni

Rispose Zuan Lius
Zuan Nimis
Piero Pras
Batt.a Pras
Biasio Pras
Menega Nana
Valentin ...

li quali con giuramento han affirmato hauer hauuto la sud.a mercede

absenti

Val in tutto — — — — — — £ 6 4 ...

Adì 11 d.o in Buia

Comparse Zuan Nicolo et interrogato come di sopra. Rispose: hauer
servito con altri della d.a villa n.o ... per giorni sei et
n.te ... 1/2 ... et hauer hauuto di mercede per cadauno il primo
homi 26 giorno per esser ... il giorno ... et li altri cinque
giorni ... per cadauno tutti che sono stati

Piero Pican
Daniel ...
Nicolò Beanot
Zuan Beriat
Michiel Corporal
Domenego Cobuto
Zuan di Mattia

Mattia ...
Michiel Bianchin
Zuan Cipin
Gio. Biandot
Marco Pinus

tutti con giuramento affermorono come di sopra

Val in tutto — — — — — £ 109 ...

Per essecutione de gl' ord.ni dell'Ill.mo, et Ecc.mo S.r Nicolò Mocenigo Luogot.te Generale della Patria del Friuli

Io Fran.co ... Canc.ro della Patria mi son transferito nelle sottoscritte ville, con auttorità di dar il giuram.to alli Homini che hanno servito per guastad.ri nella fortezza di Marano per saper la verità, et qual quantità di giorni che hanno lavorato, et la mercede che a ciaschaduno gli è stata data dal sindico, et assistenza all'opera, et trovati li degani di essi hanno fatto venir alla mia presenza li sottoscritti quali con giuramento da me datoli hanno deposto come

Adì 25 sett.re 1622 della Villa di Chiarisacco

Domenigo de Valle di d.a Villa int.o se è stato a servir a Marano, come habbi servito, et quanto tempo si altri di d.a villa siano stati con lui, che mercede habbi havuto et da chi gli sia stata data, rispose con giuram.to Io son stato in d.a fortezza et ho servito con altri cinque compagni di questa villa tutti per guastadori giorno uno, per che ci venne per cambio d'altri di mano in mano fino che fu esseguito come nel mand.to et cadauno di noi ha havuto L 1 s 4 al giorno per mercede datteci dal sindico Cam.o delli altri compagni et nominati ...

Daniel ...
Bastian del Conte
...
Domenego ...
Domeg.o ...

et questi nominati dalli sottoscritti hanno anco servito ... Bastian di Paulo, Vicenzo ..., Nadal Molat, Diego ..., Bastian ..., ... Jac.o Conte, Diego ..., Paulo Passarin, Vic.o ...

quali tutti con giuram.to affermarono come di sopra.

val in tutto — — — L 139-4

Adì 26 [illegible] 1642 Nella Villa di Corcha

Batt.a di Rumigna habitante in Corcha [illegible] con giuram.to
[illegible] che ha servito giorni tre continui con altri
cinque di questa Villa et cadauno di loro ha hauto
di merc.de £ 1 s 4 al giorno per il servitio prestato
et uno altro la quale ci fu data dal sindico [illegible]
assistenza all opera. Test.i delli compagni qui notati

Hora [illegible]

Toni [illegible] detto Gerusalem
Batt.a Rucchat
Batt.a Maria
Iuan [illegible]
Cristan di Borbos

li quali con giuramento affermorono come di sop.a
val in tutto £ 1 s 12

Adì d.o Nella Villa di Vivaro

Domenego Bianchin [illegible] come di sop.a con giuramento
dice che ha servito giorni tre continui con altri
dui di questa Villa et cadauno di loro ha hauto
di mercede £ 1 s 4 al giorno datali dal sind.co
di Vivaro. Test.i delli altri compagni qual notati

Iuan Colles
Cristan Muringhin
li quali hanno affermato come di sop.a

Ser Biasio Bos
Iuan [illegible]
Michiel [illegible]
con giuram.to dissero haver servito giorni tre et haver hauuto di mercede come di sopra

Mario Vacin con giuram.to dice [illegible] soldati di detta [illegible]
hanno servito per lui per Piero Bos, et per Michele Vacin
giornate tre, et uno per il suo [illegible] con la sua mercede
per adempir al mando val in tutto £ 3 s 6 —

Adì 26

Adì 25 ottobre 1620 [illegible] Civitate

Domenigo de [illegible] [illegible] della [illegible] villa [illegible] [illegible] giorni [illegible] altri cinque compagni della detta villa [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et habbiamo [illegible] L 1 s 4

[illegible] al giorno [illegible] altri [illegible] [illegible] [illegible] Daniel [illegible] Battista [illegible] [illegible] Domenigo Berthol [illegible] Conte

Daniel [illegible] [illegible] [illegible] giorni tre [illegible] [illegible] compagni [illegible] Battista [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] L 1 s 4 al giorno

[illegible] [illegible] giorni [illegible] [illegible] compagni [illegible] [illegible] Battista [illegible] et habbiamo [illegible] [illegible] L 1 s 4 al giorno

[illegible] [illegible] giorni tre [illegible] cinque altri compagni Domenigo Conte, Daniel [illegible], Battista di [illegible] [illegible], [illegible] di [illegible] [illegible], Domenigo Berthol [illegible] L 1 s 4

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giorno uno [illegible] altri cinque [illegible] [illegible] [illegible], Domenigo di Berthol, Nadal [illegible], Domenigo [illegible], Domenigo Conte et habbiamo [illegible] L 1 s 4

Battista [illegible] [illegible] giorno uno [illegible] altri cinque cioè [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] Conte, [illegible] Conte, Domenigo Berthol et [illegible] [illegible] L 1 s 4

Battista [illegible] [illegible] giorni doi [illegible] cinque altri Domenigo Conte, Daniel [illegible], Domenigo [illegible], [illegible] [illegible], Domenigo Berthol et habbiamo [illegible] L 1 s 4

Domenigo Berthol [illegible] giorni tre [illegible] altri [illegible] [illegible], Domenigo [illegible], Paulo [illegible], Domenigo Conte, Daniel [illegible] L 1 s 4

Domenigo [illegible] [illegible] doi [illegible] [illegible] Domenigo Berthol, Domenigo Conte, Nadal [illegible], [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] L 1 s 4

Adì 25 [illegible] 1 [illegible] Baca

Batista di Barigna habitante in Baca [illegible] Rispose ho servito [illegible] guastadori in Marano con altri compagni di questa Villa [illegible] giorni tre ciaschuno et caduno di noi ha hauuto ₤ 1 ¶ 4 [illegible] quali furono li compagni Rispose Zuan [illegible] Morsalich, Batista [illegible], Batista Marcia Zuan Cargnan, Cassan di [illegible] li quali con giuramento rispose come di sopra

Adì detto in [illegible]

Bortolamio Bianchino [illegible] rispose io son stato a servir per guastador in Marano per giorni tre con li altri compagni et ho hauuto di mercede ₤ 1 ¶ 4 al giorno come anco li miei compagni la quale mi è stata data dal sindico di [illegible] dell altri compagni Zuan Colin, et [illegible] Michielutta, li quali risposero come di sopra

Biasio [illegible] io son stato a servir a Marano per guastador tre giorni con altri doi di questa Villa cioè Zuan Marzendo, et Michiel Zuppichian li quali dissero hauer hauuto come di sopra [illegible] si come [illegible] al [illegible] della detta Villa a tal opera rispose [illegible] ho [illegible] hauer lauorato di soldati di Marano giorni tre li quali oltre la mercede hauuta dal Sindico come altri lauoranti pagati delli huomini di questa Villa [illegible] haueuano obligo di andar a servire

Marco Carain disse che li soldati lauorarono per lui per Piero Bor et per Michilon Vanin li quali lauorarono giorni tre per caduno et uno fece giornate 3 per il Colin

Adì detto in la [illegible] di [illegible]

Battista Mattut [illegible] Rispose ho servito giornate 3 con altri sette miei compagni di detta Villa et ho hauuto ₤ 1 ¶ 4 al giorno et tanto hanno hauuto li altri [illegible] dell altri compagni rispose Zoredo di Zuan Christoforo, Michiel del Bas, Bortolomio delli [illegible] Zuan del [illegible] Batista del [illegible] ~~[illegible] di Christoforo~~ Biasio Ricardo

Adì 26 ottob. 1542 della villa
di S. Leonardo di Addovano —

Bastian Massaro inter.º come di sopra cum giuramento
rispose: Io ho servito giorni quattro con altri sette
compagni di questa villa, et cadauno di noi ha
hauuto di mercede datteci dal sindico per il servitio
prestato ẞ 1 ẞ 4 al giorno inter.º delli compagni et nomi
... di Zuan de Christofolo ẞ absente
~~Mineto del Rosso~~
Bortolomio della Chiesa ẞ cum giurament. afferma come di sop.
...to de Christofolo disse cum giuramento hauer servito
giorni cinque et esserli stato dato di mercede per
giorni quattro ẞ 1 ẞ 4 al giorno, et l'altro ẞ 1 ẞ 2
Mineto Lapide disse cum giuramento hauer servito giorni
cinque et hauer hauuto ẞ 1 ẞ 4 al giorno di mercede
Zuan del Rosso
Z. Batt.a del Rosso } absenti
~~Zuan di Christofolo~~
Biasio Brandolin

Ordini di Roma

[illegible]

Adì 9 settembre 1642 in Fadis.

Comparse [illegible] Pietro Costal huomo della sudetta villa, et interrogato se sia stato a Marano a servir per guastadori, et se altri di detta villa sono stati con esso per tal servitio. Rispose con suo giuramento lo son stato con li sotto scritti in tutto al n.° di otto et habbiamo servito nell'opera et siamo stati posti per giorni quattro et mezzo et dal Sindico che era assistente li è stato datto di mercede in tutto per cadauno —— 4 g16 ——

t $\frac{1}{-}$

Seguono li nominati alli quali fu datto il giuramento et interrogati separatamente.

Nadal Molinaro disse come di sopra
Iac.° Quiera disse come di sopra
Iac.° di [illegible] disse come di sopra
Zorzon Costal disse come di sopra

Ponton [illegible]
Menego del [illegible]
Agnol di Fadis
} absenti.

Adì 10 detto in [illegible].

Comparsero li tre sopra scritti per esser stati absenti et interrogati separatamente con loro giuramento dissero come di sopra li contenuto.

Adì 10 sett.bre 1642 in Nimis

Comparse Domenego Ravalle et inter.to come di sopra
disse io son a servir per guastadori in Marano con
sotto altri di questa villa in tutti n.o otto et habbiamo
5 servito giorni cinque continui, et per nostra mercede
ci è stato dato dal sindico per cadauno di noi per
il servitio prestato in tutto —— L 5 s 4

Seguono li nominati ca insud. sup.ti:

Jac.o Brinate
Jac.o Caval
Jac.o Colos
Jac.o Colavan
Batt.a di Toman

come di sop.a et così hanno hauuto li sotto seruiti dalli assenti ——

Zuan Capilla
Colan di Daniel

assenti —

Adì d.o in Nimis

Comparse Zuan Lius et inter.o rispose son stato a servir in Marano
co li sotto seruiti di questa villa per giorni otto continui [illegible]
[illegible] et habbiamo hauuto di
mercede per giorni sette s. al giorno il primo s. 16 et l'altri
di s. 4 per cadauno eccetto un giorno per l'altro in tutto cadauno
6 ha hauuto —— L 5 s. —— L 40 s ——

Seguono li nominati li quali co loro
giuramento affermarono come di sopra

Zuan Lius
Zuan Nimis
Pietro Gias

Batt.a Gias
Bid Gias
Menego Nana

Valantin Sili, quali tutti affer
marono hauer hauuto tal mercede
li sopradetti assenti

Seguendo gli absenti di Nonis stati
a servizio di Marano

Adì 11 Sett.e 1642 in Buia

Comparse Zuan Nicolos et intro comun di sopra disse haver
nella fortezza di Marano per Quartesani con altri al
n.o di 26 in tutto et ciò per giorni tre et molto contenti
et cadauno di lui hanno dal Sindico di Mercede
il p.o giorno per lui esser giunt a tempo all'opera
3 ½ — q.i 2 et li tre giorni £ 1 q. 4 per cadaun al g.no
Seguendo li nominati tutti con loro giuramento affir.
comun di sopra

Pietro Mian
Daniel Mis
Nocent Piemont
Agnol Brant
Agnol Tempiral
Domenego Orlando

Minut di Martin
Mattia Miton
Agnol Buracchia
Zuan Tizian
Iac.o Tondol
Marco Pinus
li altri absenti

Adì d.o in Buia

Comparse Minut di Paulo et intro comun di sop.a disse haver
4 ½ — servito con altri cinque tutti n.o sei per giorni quatro
continui, et haver hauto di Mercede per giorni doi q. 30
per cadauno li altri doi £ 1 al giorno, et nel giorno di andata
hauessimo q. 8 per cadauno val in tutto £ 3 q. 2 q. 8
Seguendo li nominati

Iac.o Mis
Fran.co Bendot
Mart del Degan
Batt.a Bertolo
Fran.co di Batt.a Bendot
tutti con giuramento dicono
comun di sop.a

Adì 11 [illegible] 1642 in [illegible]

Comparse [illegible] [illegible] et [illegible]: disse haver servito con altri [illegible] huomini di d.a Villa in tutti al n.° di sei et haver havuto per giorni [illegible] al g.° di mercede per cadauno [illegible] altre [illegible] et il p.mo giorno [illegible] [illegible] Valentino [illegible] et Bellomo [illegible] con giuramento haver havuto li altri suoi compagni [illegible] —— [illegible]

Adì 12 d.° in [illegible]

Comparse [illegible] Chlochiat [illegible] et [illegible]: disse haver servito con altri della Villa [illegible] per [illegible] in [illegible] con altri [illegible] giorni quattro continui et haver havuto dal sindico di mercede per giorni tre [illegible] al g.° per cadauno et l'altro [illegible] per cadauno et la sera [illegible] ci diede ad ogni uno [illegible] — [illegible]

Jac.° [illegible]
[illegible]
Mart. [illegible]
Mart. [illegible]
[illegible] Chlochiat
} affermorono con giuramento [illegible]

4 [illegible]
4 [illegible]

Ad' 11 detto ottobre di Agerso

Comparse Minart d'Paulo et [illegible] come di sopra riferisce esser stato a servir in [illegible] con altri [illegible] della detta villa, et haver servito tutti giorni quatro et mezo continui, et esserli stato dato dal sindico di mercede per ciascuno per giorni

g.te 4 1/2
Homi 6

doi questo al giorno et altri giorni ij et il giorno dopo [illegible] per tanto esser a tempo havendoli [illegible] dissè loro stati
[illegible] Nart d'l [illegible] Franc. di Bort.o Benedet. li Franc.o Benedetto Bortolo Bortolo quali con giuramento [illegible] come di sopra
di [illegible] val — [illegible]

Comparse [illegible] Benedetto [illegible] come di sopra con giuramento riferisce esser stato a servir a [illegible] con altri [illegible] della detta villa per [illegible] habbiano servito giorni quatro et mezo et habbiano

g.te 4 1/2
Homi 6

havuto di mercede datali dal sindico per ciascuno il primo giorno per tanto esser stati a tempo sopra l'opera q. 8 per giorni doi questo per altri giorni doi ij per ciascuno [illegible] riferisse loro stati fra gl'altri [illegible] Dicalino, et Bortolamio [illegible] quali con loro giuramento diceno haver havuto la sua mercede et anco li loro compagni absenti val — [illegible]

Ad' 12 d.o in [illegible]

Comparse [illegible] Chiochiat [illegible] come di sopra riferisce haver servito con altri della villa [illegible] della [illegible] di [illegible] come di sopra per giorni quatro et mezo et haver

g.te 4 1/2
Homi 6

havuto di mercede la prima sera q. 8 et per giorni doi questo et [illegible] ciascuno [illegible] riferisse loro stati
[illegible] Abraham Nart [illegible] [illegible] Chiochiat quali tutti [illegible] Nart [illegible] con giuramento affermorno come di sopra
val [illegible] — [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Adì 11 Ottobre 1670 in Brescia

Comparse Zaccaria Micheli et interrogato disse sono stato in Marano
a servir per Guastadore con altri miei compagni al
n.° di numero de 26 et il primo giorno che arrivassimo
in detto luogo fu avanti detto giorno et per quell'opera
che facessimo ci fu contato dal Sindico a cadauno
di noi — — [illegible] et
receuissimo poi per gli cavallari et granditti
lire poi per cadauno di noi ogni giorno — L 1 6 4

Agnol Bariont rispose come di sopra in tutto
et per tutto eccetto la mercede per il suo
ultimo pagamento —
Pietro Miano rispose come di sopra
Daniel Ferrari rispose come di sopra
Vicenzo Piamonte rispose come di sopra
Agnol Bonspirital rispose come di sopra
Domenego Orlando rispose come di sopra
Simone di Marcia rispose come di sopra
Mattia Mirion rispose come di sopra
Agnol Baracchia rispose come di sopra
Bernardo Stefin rispose come di sopra
Iacomo Tondul rispose come di sopra
Marco Prina rispose come di sopra

adì detto in Brescia

Comparse Michele di Paulo et interrogato disse son stato in Marano a
servir per Guastadore con altri cinque miei compagni in
tutto al n.° di sei et habbiamo servito giorni [illegible] cin-
que per li quali haviamo hauto di mercede per cadauno Soldi 20
[illegible] con li altri Soldi 21 al giorno et questo che haviamo habbiamo
[illegible] poi [illegible] hanno hauto L 8 per cadauno

adì 11 [illegible] in [illegible]

Cec: [illegible] [illegible] Bisp.l ut supra
Zan: Bandet [illegible] ut supra
Marco di [illegible] Bozan ut supra
Batt: Bortolo ut supra
Zan: di Batt. Bandet ut supra

adì d.o in [illegible]

Comparse Matio Barzdon [illegible] disse esser stato a [illegible] [illegible] 6 guastadore
[illegible] altri [illegible] in tutti 6. il p.mo g.no haveffimo di mercede [illegible] cadauno
~~et le altre~~ et doppo giornate havemo [illegible] al g.no et una [illegible] al g.no
per cadauno

Valentino [illegible]
Baltram Zoatel
} et così hebbero tutti come [illegible] g.ni [illegible]

adì [illegible] d.o [illegible] Canazei

Compase [illegible] [illegible] et [illegible] Bisp.l [illegible] esser stato a [illegible]
in [illegible] guastadori con altri cinque suoi compagni
di questa Villa et hanno [illegible] [illegible] [illegible] giorni
quatro continui et habbiamo havuto di mercede [illegible]
[illegible] al g.no [illegible] uno [illegible] cadauno
Cec: Abram [illegible] ut supra
Maria [illegible] [illegible] ut supra et [illegible] [illegible] altro
haver havuto [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
Marco [illegible]
[illegible] Cochiat

Adì 12 ott.re 1672
Nella Villa di Tavagnaco

Iseppo Cochiat [illegible] come di sopra con giuramento rispose:

g.te 4
Hore 6

Ho servito con altri cinque ~~compagni~~ di questa Villa giorni quatro et mezzo, et ci è stato dato dal Sindico a cadauno di noi per mercede la prima sera g. 8 et per giorni [illegible] g. 30 et l'ultimo 21 pure per cadauno [illegible] [e] li altri mei compagni qua nominati ——

Iac.o Abram
Ruan Fradilis
Mattio Citta
Mattio Pecia
Domenigo Cochiat

quali tutti con giuramento affermorono come di sop.a:

val in tutto —— L. 35 g. 8

Giuramento deferito a'
Magistrati di Marano
ed altre carte relative

1645. 16 Gennaro

Esenzione concessa per anni tre al Comun di Zugliano dalle Pubb. Gravezze per difendersi e far roste per il Torrente Cormor

Andrea Bragadin Luog.te Gnale della Patria del Friuli.

Sono stati da Noi esentati al Comun, et huomini di Zugliano da tasse et fatti tutti, che devono corrispondere in Camera della Contad.na per anni tre prossimi, per le giuste cause espresse nella sua supplicatione de' 7 stante, nella quale vien supplicato con le conditioni, come in essa; et stante l'approbatione et laudo hoggi fatto da Daniel Bragadin degano, et Antonio Daniele Giurato del d.o Comune, per nome del med.mo del sud.o nostro decreto in tutte le sue parti, con le conditioni, et oblighi in esso contenuti, come nell'atto in processo; Commettendo perciò al Sp. S. Federico [illegible] Cassiero della med.ma Contadinanza, che durando il corso delli anni tre sud.ti non debba molestare il sud.o Comune per conto di tasse, e fatti. In quorum —

Udine à 16 Genaro 1645

Andrea Bragadin Luog.te

Marius à Puteo nob. Canc.r [illegible]

[illegible] 7 Gen.o 1645 la mattina

Ill.mo et Ecc.mo S. Luog.te [illegible] li [illegible] et [illegible] della Contadinanza del Comune et huomini di Zugliano [illegible] della Contadinanza circa l'addimandar [illegible] per fabricar le roste, et [illegible] et [illegible] i danni, et [illegible]

ui Cornuti Cornar per construatione della Villa et Territorio; veduti li ... con l'inserta ... di due de N.N.H.H. Deputati sopra Stra, et con la Terra della ai due Sor Periti della Gradiranda; et considerato quanto considerar si deve per questo incontro et per la conservatione della detta Villa et altre più basse, ha terminato, che alla detta Villa et Comune di Gugliano in aiuto delle sude spese necessarie per li ripari et rosti, che occorrono, per obviare all'impeto dell'acque del detto Corrente, siano rimesse li campi et ... tutti, che devono contribuire in Cassa della Gradiranda per anni tre prossimi; dovendo però in questo tempo impiegare ..., che occorrono nella fabrica et perfettione de detti ripari et con conditione, che per la medesima causa non possono quelli di Gugliano più pretendere, ne conseguire da quest'Illustrissimo Magistrato alcun sollievo contro la Gradiranda, ma che di tanto restino tacciti, et contenti; salvo però sempre ai medesimi il ricorso a piedi di Sua Serenità per implorare dall'infallibile sua sapienza quei suffraggi che fussero estimati di Giustizia; comettendo il Gastaldo et suoi Preposti approbare, et lodare il presente decreto con le conditioni in esso contenute, nelle meglio conseguire l'effetto di quello, et così ordinò annotarsi ed questo, et ogn'altro miglior modo.

Ecc. Andrea Bragadin Mag. ..

Ill.mi S.ri Deputati SS.ri Coll.mi

Douendo Noi Com.e et huomini della Villa di Zugliano rapresentar all'Ill.mo et Ecc.mo S.r Luog.te li molti danni, che prouiamo dalla ruinosa rapacità del Torente Cormor, che scorre per la n.ra Tauella, & s'auicina sempre maggiorm.te alla Villa stessa, et le graui spese, et ripari, che ci conuien fare per sicurezza di quel Territorio, & altri più oltre, à fine di riceuere da Sua Ecc.za Ill.ma quel ristoro, et sollieuo, che altre uolte ancora fu stimato giusto, et giustam.te douuto alli n.ri infortunij, et ineuitabili necessità; Compariamo auanti VV. SS. Ill.me, et humilm.te le supplichiamo, come quelli, che hanno protet.e la Contadinanza, et indifferentem.te ascoltano li ricorsi, et bisogni di tutti, che degnino prender l'incomodo di conferirsi sopra il loco, et ueder del n.ro Territorio con quanto da noi infelici habitatori le sarà mostrato per n.ra sciagura, per poter à Sua Ecc.za dar quell'informationi, che le saranno addimandate, et da loro saranno stimate di giustitia; et riuerentem.te se le inchiniamo.

Humil.mi Ser.ri

Il Com.e et huomini di Zugliano.

Luni. 16. Xbre. 1645. à mattina

Comparuero nell'officio della Canc.a Pretoria Gasp.i Ma-
gano Ortgaro, et Mon.r Bruit Giurato del Commune di
Cugliano, et inanza la continuata dell'[illegible]
di [illegible] concessa al q.m loro Cose da S. C. Illma,
hanno q.lla, in virtù dell'auttà [illegible] a loro im-
partita in piena Vicinia a questo officio riddotta
à nome di esso Commune laudata, et approbata
con le cose in essa espresse, et ciò sotto oblig.ne
delli beni suoi di [illegible] Gio. [illegible]
Silvani da Vicenza, q. D. [illegible], et D. [illegible]
Monetti. q. Arg.o da Verona staffieri di [illegible]
[illegible] Illmo [illegible] . . .

Copia di Capitolo Contenuto in Scrittura delli 3 deputati sopra provisioni del denaro Esistente in filza di deliberationi dell'Eccellentissimo Senato di XI settembre 1664

1664. 11. 7bre che quelli che godono esentioni debbano presentarle nel termine di mesi due

Habbiamo perciò consid. che regol. il raccordo sud. ne potesse causar utile rilevante ciò saria con il rimedio in primo capo all'abuso grande non preveduto farsi da chi per il passato Ex concesso essentioni ò per gratia ò per vendita fatte dal Publico et è che sopra un fondo di chiavito essente perchè lo lavori solamente se questa in vece d'una casa molte se ne sono fabricate è praticate tutte essenti, Onde in qualche Villa d'una Essentione ad un solo fondo concessa à comodo di quella famiglia, che lo lavorasse, quindici è venti case si sono fabricate, e così un terzo degl'abitanti d'essa Villa si sono liberati, e l'agravio è restato agl'altri.

Per questo ci pare, che fusse proprio quanto non si volesse regolar il disordine già praticato deliberar almeno che in avenire sopra i fondi essenti non più d'una Habitatione sufficiente per la famiglia, che la lavorasse si potesse praticar essente, et in oltre prohibir che à quelli, che non sonno legali essentioni non gli fosse permesso di farsi descriver essenti

Aid. Santorio Nod. Dl.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Copia

Dominicus Contareno Dei Gratia Dux Venetiarum &c. Nobili, et sapienti Viro Marc'Ant.o Zeno de suo Mand.o Locumten.ti Patrie Fori Iulij, fideli dilecto salutem, et dilectionis affectum. Presentendosi da noi, che nell'Esentioni reali, e personali dalla Sub.ta benignità concesse à diversi nella terra ferma seguono gravi disordini à pregiud.o de publici interessi, e che molti malitiosam.te servendosi della gratia la dilatino con sconcerto e pregiud.o de terzi, come osservarete dall'annessa copia; col senato perciò vi commettemo, che per venir in luce di tali inconvenienti faciate publicare vigoroso proclama in cotesta Città e Territorio, che debbano i gratiati nel termine di mesi due portarvi le notte delle loro esentioni cominando à quelli, che non le notificassero nel tempo sud.to la perdita delle med.me. ricevute poi le notte stesse dovrette minutam.te osservarle, e quelle che fossero deffettive dei requisiti dalle leggi stabilite, ò posedute da particolari con fraude farete, che restino anullate. Partecipando poi il frutto delle vostre diligenze, e ben intendendovi con i tre deputati sopra la provision del danaro per quello, che stimassero proprio d'ingiongervi &.

Dat. in nostro Ducali Palatio die XX ottobris Ind. 3.a 1664

Agostino Bianchi Seg.rio

Copia

Ill.mo Sig.re

In essecutione della parte dell'Ecc.mo Senato di xi Otto.re si compiacerà V.S. Ill.ma far che da cotesti Ministri del Territorio sia osservata l'occlusa copia circa le oblig.ni, che sono tenuti li Teritoriali, così Reali come Personali, è se oltre le cose contenute in esso foglio vi è qualche aggravio d'auantaggio, et à quanto soccumbe in denaro ciaschedun obligato, è si compiacerà V.S. Ill.ma quanto prima con sue l.re render auisato il Mag.to n.ro con che se le raccom.mo

Data dal Mag.to di 3. Dep.ti alla Prouis.n del denaro li 6. Nou.re 1664

Zuanne Contarini Dep.t, et Coll.ta

Vdere

[illegible]

Copia

Per l'off.^o della Canc.^a del sud.^o Territorio Pad.^no si fa fede come p quello si vede dalli libri delle ratte detto Territ.^o et dalle termⁿ dell'Illmo et Ecc.^mo Sr Pietro Dudo K.^r già Cap.^o di Pad.^a, che sopra l'estimo personale si contiste d.^e Teste, et Campi qsta loro lavorea tra si compiarte le sottoscritte Ratte, et spese nel modo come segue

Il numero de soldati delle Cernide de Gast.^i et Guastadori
La spesa dell'armar, et guarnir li soldati delle cernide
Gl'affitti delle Case de Capitanij di ette Cernide
Un quarto delle spese delle fosse di Pad.^a
Un quarto della spesa delli Arzeri dell'Adese
Un quarto della spesa della condotta de Rovari della carzareda
La metà della spesa de sezoni da salnitro
Il stipendio che danno li Communi à Gast.^i in tempo di guera navale
Le spese de litti de danari datti, et p l'andar con li Pton.^i abili alli pioveghi che occorre farsi nelli med.^i Communi
Quali tutte ratte sono compartite ponctualm.^te sopra l'estimo personale sud.^o
Le sottoscritte ratte si compartono sopra l'estimo misto cioe reale et personale à ratta d'estimo.
Li salarij de Ministri del Territ.^o e de Montij
Spese p cavam.^to de Ponti
Arzeri p li gieti ò sestadori che sono nelle stinentie delle loro particolari Podestarie ò Vicarie
Salarij delli mastari delle Comunità et Comuni delli Cancell.^i, Precettori Pub.^ci, medici, Ceragichi, et d'altri stipendiati.
Li salarij delli Estatori delle Communità, Podestarie, Vicarie et Comuni sopra li estimi Reale, e personale, et Dacio de Carni, et Macenna à soldo p lira della spesa
Di più si fa fede come il Territ.^o compart.^o la sud.^a Gravezza

ton.^e li arbed.^i Ill.^mi allegnando à cad.^a Podestaria Comunità, et Vicaria in riguardo delle loro quantità d'Estimo con invito alle med.^me Comunità, Podestarie, et Vicarie à dover far il pagam.^to di quanto li tocca in mano del I.^r Esator in moneta corr.^te nel termine sopra toli, aliter con pena di soldo uno per lira. In quorum fidem

Padoua ex Canc.^ria Sp: Terr.^s die 4.º Dec.^ris 1662

Fran.^cus Sarmetta Canc.^s eiusd.^m Sp.lis Territorij fecit et sub.^t

Per l'Off.o della Camera della Contadinanza di questa Patria del Friuli si fa fede à qualunq. Ill.mi, et Ecc.mi Off.o Consiglio, Collegio, ò Magistrato del Inclita Città di Venetia, come Aquello si vede dalli libri, di Ratte, et Tasse, existenti in d.to Off.o il Territorio contribuisse, et paga puritione delle Tasse di Genti d'Arme, ordine di Banca, Condotta di legne è Carbon p. la fortezze di Palma, e Marano, Alla Compagnia di Cavalli leggeri di Raspo, A' Capitanij suoi Sarg.ti è Tamburi delle Cernide p. Tasse, oltre le anted.e in Cassa Pub.ca, Affitti di Casa à sud.ti Capitanij, in Conciero della strada di Mussoli, Levada di Marino Mantenir ponti, Strada di Sbroiavacca, eccettuato i fossi de quali vengono obligati i p. Consorti, in Condotta di Robbe di Regg.ti, in cavalli momentanei à Ill.ti, In mostre, et Visite, salariati, Condutture di Rouori, Remi, è Tolpi, In spese di litti, in Compra d'Arme p. le Cernide et tenir in aconzo le med.me, In Alloggi di Cavalaria in Campagna è Città et di passagio p. la Patria, in spese estraord.e di Condotte di danari Publici Ill.mi et altro, et in tutt.e che si corispondono in danari ogni qual uolta, che da sua Ser.tà uien Comandato, così p. in quor. p.

Udine dal d.to Off.o li 21 Nov.e 1664

Gio. Dom.co Brodolone Scontr.o

non fu Mandata questa fede à Venetia p.

Per l'off.° della Camera della Contadinanza di questa P.ria del Friuli si fa piena, et indubitata fede à qualunque Ill.mo; et Ecc.mo off.°, conseglio, collegio ò Magistrato dell'Inclità Città di Venetia come per quello si vede da Pub.ci libri esistenti in d.to off.° il Territorio contribuise alle seguenti spese ~

Nella Mag.ca Camera Fiscale le Tasse di Genti d'Arme
Nella detta per l'ordine di Banca
Nella Fortezza di Palma per legne è Carbon per le militie
Nella Fortezza di Marano per legne è Paglia
Alla Compagnia di Caualli legieri di Rasso
A' Capitanij, suoi sargenti, è Tamburi delle Cernide per Tasse
Affitti di casa à sud.ti Capitanij
In conciero della strada di Mulsoli, strada di Stroianaca, strada di Marano, et mantenir Ponti s.a Torrenti
In Condotta di robbe de Regg.ti d'Vd.e, Palma, fortezza della Chiusa, et Ill.mo Miniscalco
In Carretti momentaneij, per Vdine è Palma
In mostre, è Visite all' Ecc.mo S.r Luog.te et sig.r Collonello delle Cernide
In Armi per le Cernide, et tenir in aconzo le med.me
In salariati
In condutture di Rouori, Remi, è Tolpi
In spese di litti
In alloggi di Caualaria in Città in Campagna et di passaggio per la P.ria
In spese Estraord.e di Condotta di danari pub.ci Gall.ti Condanati et altro
In Gall.ti, che si corrispondono ò in danari ò in huoi ogni qual uolta, che da sua Ser.ta vien comandato così ~ In quorum ~

Et ui sono molte Ville, che non contribuiscano alle sud.te spese per allerte pretese Esentioni in pregiud.o Notabile de poveri obligatti

Vdine dal d.to Off.° li 21 Nov.re 1664

Gio: Dom.co Prodolone Scontro ~

fu consegnata una simille al s.r Cam.o Prez.o per mandar à Venetia

1665. X. 7bre

Carte o Scritture presentate in atti di Nod.o per servirsi in Causa non devono essere restituite, ma devono restar presso il detto Nod.o: Li sia data Copia di esse se la ricercano a dubbio essere fatto il pagam.to a Dariffa

[illegible]

[illegible] per rimouer li pregiuditij, et per seguar [illegible] intraposti dalla sagacità degl'huomini [illegible] et detti Nod.i hanno osservato quelli [illegible] che li fanno nelle [illegible]

[illegible]

interesse nelle cause [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Primo di Luglio 1799

Relazione sopra gli affari della nostra Cont.^da

Sinche il nostro Nuncio in Venezia stava attacato agl'altri Territorij della Terra Ferma per unitamente ottener l'indulto della depenazione agl'Aggravati dalla vecchia Tassa nulla poteva ottenere. Disgiunto dalli med.^mi, e da se solo procurata la grazia, questa li è stata dall'Eccmo Senato concessa in maniera anche più generosa di quello si chiedeva, mentre l'instanza era dai soli ₰ 5 in giù, e la Ducale venuta all'Eccmo Reggimento comanda, che dij ascolto anco à quelli di maggior summa: merito unico dello stesso Ministro, che così fruttuosam.^te ha operato.

Pende in Venezia una Causa contro li sette Comuni Vicentini per materia di Pascoli; la causa è interam.^te instruita, e d'una ottima speranza, tanto più, che l'Illmo Sr Andrea ha operato con sommo fervore, e fatica sì nel rintracciare Giudizij, Leggi, et Ordini in tal proposito, come nell'aver raccolto una fondamentale distinta di tutti li Danni, Torrenti, Terre guastate, ed Aggravij, che soffre tutta la Patria del Friuli; per lo che avanti d'ora potevasi far il pender; ma scoperto un attacco, che aver potevano gli Avversarij per farlo tramontare così il nostro Laverzi li ha esorzizati ad additare li Nomi di tutti quelli, che intendono aver interesse in tal causa, assegnandoli cinquanta giorni di tempo alla prodotta, qual termine in breve caderà, e sentiransi le di loro dirrezioni.

Vi è pur in Senato altro nostro riccorso, acciò le Entiche de Reggionati delle Chiese non siano vendute, come già aveva deliberato l'Eccmo Magistrato alla provision del

danaro

danaro. Anche in quest' affare di tanta importanza il nrõ Illu.[mo] Cancel.[lier] ha contribuito con tutto lo spirito si in una fatticosa informazione, come in una distinta esposizione di tutte le Leggi antiche, e recenti in tal proposito, così che infervoratosi anche il nrõ Nuncio ha già d'quest' ora aute propizie da quel Magistrato, di cui l'Eccmõ Senato aveva comesse, le informazioni, e passate all'archio degl'Eccmi Savij, da dove med.[te] S. E. Cò Battã Bon Protettore ritrovato dal med.[mo] Nuncio appresso S. E. Dona Savio, spera in breve farne sentir l'effetto desiderato.

Sarà à tutti nottoria la pendenza, che vive da molti anni con il Territorio di Cividale per occasion del Galliotto 1715. Ora però, che siamo occupati in maggiori affari, potrà questa seguitar à star giacente.

Giorni fa ad instanza del Comun di Muzzana ci fu presentata un Avogarenza in loco dell'Ill.[mi] Eccm.[i] de no Savij del Corpo dell' Eccm.[o] Senato, quale contiene, che d.[to] Comune non intende di pagar gli Ordini di Banca ai soldati, che ivi nella scorsa epidemia dei Bovini sono stati apportati. Questa l'hò trasmessa al Nuncio stesso, acciò compara nel giorno, che siamo citati di veder confermar d.[te] Lettere, avendoli ordinato, che facia seguire la presentazione de loro Privileggij, che servono allo stesso Comune d'attaco per non pagare, qual deposito seguito, crederei bene, anche di questo affare farne pocca cura, mentre li soldati, che pretendono l'ordine med.[to] di Banca, non fanno alla nostra Cassa alcuna ricerca; E se pur la volessero fare col impegnar l'Auttorità di S. E. Luog.[te], sperarei, che la Lettera fattali intimare servirebbe di riparo, e con raggione scansarsi dal pregiudiciale pagamento mentre

mentre dal pred.to Cand.r Cottezza deve esser giudicato quello sij di ragione.

A conto del nuovo Armo sono capitate N.° 851 canne da fucile, quali nel suo giunger furono ritrovate alquanto patite dalla ruggine, e stimoii bene darle all'Armarolo acciò avesse a pulirle, come a quest'ora l'opera è fatta; è necessario dunque proveder sitto per custodirle, non stando bene fuori della Camera della Contad.ca

L'Ecc.mo Rappresentante med.te l'Ill.mo Turri suo Canc.r inculca, acciò la povera Cassa incontri la spesa della facitura del Ponte sopra la Rosata di là, e vicina al Tagliam.to serve per facilitar il transito alla volta di Porto. Questo mai fu fatto dalla Contad.ca, se non del 1740, che in essecuzione a Ducale per il passaggio deli Elettor di Sassonia alla nostra Cassa fu comandato l'impegno, per cui arrivò la spesa a sole L. 240. La facitura di Ponti espressamente ci viene proibita dalle Leggi 1661; non credo dunque bene d'incontrar a patto questo tali spese, che per traccia ne seguirebbero delle altre di maggior impegno. Questo è un affare che preme al Conduttor del Fondaco di Porto, è sua interesse, che il Ponte vi sij, dunque sarà bene resister, che esso con li Comuni, ed Abitanti circonvicini se lo faciano. In tanto al med.mo Sig.r Canc.r risposi, che alla venuta dei Sig.ri Sindici dirò la di lui intenzione, e che da essi sentirà pur la loro intenzione. Dunque sono pregati riffletterci, e poi allo stesso produrne il rissultato.

Fatto il fondo di Cassa vedesi l'avanzo di sole lire L. 2711:15. L'anno passato che non si poteva dare la dovuta sovenzione al Cass.o, che aveva i favori, stimai

beni

bene insinuar ad ogni Concorrente d'allora di rassegnarsi col proprio nei pagamenti, che sarebbero accaduti, e che prevedevo gravosi nelli mesi di Luglio, et Agosto, massime p. la mutazione di tutti li Reggimenti, come in fatti con merito ha eseguito il nostro Griselli con l'esborso di $\frac{10}{m}$ lire, delle quali non si è rimborsato che in gbre: osservato pure in progresso, che l'entrata dell'anno non faceva, così pensai altro ritrovato di risparmiar quasi ducati mille col tentar la sospensione delle mostre, e l'abbiamo ottenuta: Ora che siamo nelle stesse angustie, non ho mancato pensare al ripiego, et ho trovato, che abbiamo 500 filippi in deposito a mani del S. Zanon in Venezia, e che servir devono per pagamento d'altre 500 canne, ma come che il Rapp.tante Zilosi non se ne cura, così crederei non spronarlo per ora, et in tanto servirsi del detto dinaro, che poi in gbre pross: si tornerebbe a rimetterlo. Ho scritta questa mia intenzione al S. Lavezzi, che ci da risposta a piacere; Dunque essi risolvino.

Per anco il Nob. S. Montagnaco è debitore di L 1200 ca. per l'affitto di Casa, che esso di raggion nostra abitava. L'ho sollecitato al pagamento, et in quest'anno ha contate L 100. Pretende trattenersi il resto con l'indiscreto ripiego d'aver esso pagato molti anni il sussidio in questa Cassa sebben pagava anco in Cassa della Città, raggion poco plausibile, e tanto meno, perche la partita di L 4 ho trovato sopra vecchi registri esser stata portata da Fuochi Veneti a quelli della Patria, p. il qual traslato la nostra Cassa ha avuto di tal summa debito in Ser.ma Signoria, alla quale annualm.te da noi vien pagata, e per tal raggione ne alli Antiani, ne al Vicario, ne ad altri Cassieri mai sarà bonificata, dunque obbligarlo a saldare.

Gl'Ill.mi SS.ri Gallici in quest'anno a conto di suo debito, che

che è di f. 4226 hanno contato, come Pieggi Vigna f. 1200 molte volte hanno detto di produr carte per ottener qualche bonificazione, se mai queste si sono vedute. Che mentre dibatimento non lo so, di liquidar il conto è necessario per levar ogni attacco; onde bene sarà di sollecitar la consegna delle carte stesse per esaminar quello sarà di Giustizia, e terminar una volta questo tedioso impaccio

Pende l'aggiustamento, che s'accennò qualche anno intavolato con la Città. Ho esaminato il conto che la Città stessa, ha prodotto nella sua stampa; parmi vi sij che pensare ad eseguirlo. Questa ha depositato sino li 4 Decemb. 1741 f. 1200 di nostro credito con protesto, che non potrà esser levate se non ultimati li conti. Tal direzione tende ad obbligar la nostra Contea a rapagarsi anche con discapito delle proprie raggioni. Per mia debole opinione vorrei, che la Giustizia dei Stessi quando li amicabili Offizij non servissero, si levi di questo dinaro. Noi siamo creditori di molti anni, per essa abbiamo pagato, essa pure conosce d'esser almeno di tal summa debitrice, perchè dunque pretender di vincolarci in tal maniera?

Vi è pure il conto del Mag. Parlamento, che si vede per anco debitore di f. 7800 c., ma perchè sopra lo stesso vi è del divario, avendolo apportato debitore di partite, che non si convengano, così pure vi sono altre partite, che non accorda pagarle, e però è necessità ordinar

l'esame

l'esame di tal materia, e liquidar detto conto per almeno compensarlo sopra il conto dei Quartieri, a cui siamo debitori, ed in questo proposito devo avvertire, che il registro di questi è addietro d'anni 68, ne mai li miei precessori sopra di questo hanno auta alcuna cura, sebben a mio credere necessaria; per lo che visitando la serie dei registri d'un secolo ho trovato quello che ne alla Patria, ne alla Contad.ca era noto, vale a dire, ho scoperta una francazione, che la nostra Contad.za ha fatto sopra li Quartieri di f 374, quali uniti ai pro faranno a nostro favore un risalto di f 1500 circa.

Finalmente col mio mezo med.te ordine dattomi dagl'Ill.mi SS.ri Deputati, et suoi Sindici ho accomodate le differenze, che erano incaminate col Sig.r Antivari come Cassiere, col quale quasi si pareggiavano li conti, stabilite non si però, se non quando saranno seguite le essecurazioni già consignate a Ministri, in tanto qui unito sarà l'opera mia già stabilita col med.mo

Al Cassiere Ricciardi l'anno passato furono sospese f 1195:17 a conto delle quali sono entrate in Cassa f 900:6, siche resta f 295:11, et ancor esso ha consignato ai Ministri gl'estratti, dai che ultimati resteranno li conti stessi; che è quanto trovo di mia incombenza rassegnarli

Riccardo Cassiani Cav.
Scon.e della Contad.ca

Illmo, ed Eccmo Sig. Luogte.
Illmi SSri Deputati.

L'attenzione, che Noi Sindici della Contadza dobbiamo avere, per questo misero Corpo eccita il Nro dovere à rappresentare all'Ecca Vra, ed à VV SS Illme la seguente Nra risoluzione.

Per forma degl'antichi, e recenti Decreti la Direzione della Contadza è appoggiata à questa Inclinata Publica Rappresentanza, ed alla Vigilanza dell'Illma Deputazione. La Cancelleria di questa Povera Università è lo stesso, che quello di questa Patria. In questa Cancellaria si fanno le conferrenze, li Sindici concorrono, e pur in questa si conservano le carte. Ma la separazione, e lontananza della Cancellaria stessa dalla Camera della Contadza sudta non poco impedisce l'essecuzione delle Leggi, le conferenze, le unioni, e le risoluzioni de Publici affari; onde supplichevoli s'inchiniamo, perche sia determinato, che la Cancellaria della Patria sia transferita alla Casa sopra la strada contigua alla Camera dell'Università sudta, giache non hanno loco determinato per la medma, e che tal Casa di nostra ragione affitar si vuole.

E perche la Casa sudta non è sufficiente per il necessario, e comodo esercizio di tale Carica, perciò, Noi si offeriamo pronti impiegare circa Ducati 500 per ampliazione, ed inalzamento della stessa, mediante la rimessa dell'annua corrisponsione di Ducati 20, che la Nra Cassa corrisponde per la Cancellaria della Patria, come dai Publici Decreti, ed in particolare della Terminazione 1730. 6 Marzo, salvo l'affitto della Casa stessa da Noi, e Precessori Nri solita affittarsi circa Ducati 40 d'essere corrisposto annualmente à proporzione, ed à giusta misura, come dall'affittanza, che sarà stabilita.

Sembra alla Nra attenzione, che la proposizione non sia di verun discapito alla Contadza, perche con tal spesa si forma un Capitale, e si libera d'un annuo aggravio di D 20

Di più

Di più sembra utile, e necessaria per le conferenze, e dipendenze opportune, e necessarie tanto dei Sindici p. t., che dei Ministri mentre l'esperienza dimostra, che la lontananza della Cancellaria dalla Camera interrompe, o impedisce ogni buona risoluzione, onde speriamo d'esser esauditi, come imploriamo.

Umiliss.mi Devot.mi Ossequios.mi Servitori

Io Gio. Maria Fiorenz Sindico

Io Gio. Batta dalla Maestra Sindico

Io Osvaldo Sfrado Sindico

Io Vicenzo Romano Sindico

Io Leonardo Leonardiozza Sindico

Io Nicolò Grifilo Sind.co

Francesco Brosolo Sindico.

Girand.o Sagnaulli Sindico.

L. D. Adì 6 sett.re 1749 Udine

Chiamato io Gio: Batta Percani Pub.co Perito, e Raggionato della Contadinanza dagl'Ill.mi Sig.ri Sindici della medesima à far l'incontro dell'opere fatte dà D.o Sebastiano Lotti Capom.e Muraro nell'ampliazione, ed inalzamento della Casa della Contadinanza in questa Città, e conoscere se le med.me sieno state adempite in conformità dell'obligo da Lui esposto nella scrittura d'essibizione di 28 Agosto 1748, et accordo il sett.e susseg.te

Perciò sopra luoco dà me con diligenza à capo per capo fatto l'incontro delle med.me con le predette scrit.e d'essibizione, ed accordo alla mano hò ritrovato il tutto esseguito, ed adempito, sì nelle quantità, che qualità giusto ne' seguenti capi in essa scritt.a d'essibizione dichiariti, cioè

Primo Li muri tutti continenti la Casa stessa in quattro lati alzati in piedi N.o 8, e parte del muro della tramezera interna anco in piedi N.o 13

2.o Il Coperto tutto di coppi tavellado disfatto, e rifatto coll'aggionta del necessario

3.o Il facimento dell'intiero terzo solaro delli granari sopra le sette Camere con legname lavorado à cartabon, e tavellado

4.o Le spaltade con morali in piedi fatte di tolle à tre doppi p. le Divisioni di d.e Cam.e, e Clausure

5.o Le stabbilidure à dette Cam.e fatte con tre mani di malta fregata con bianco sopra, e così pure à tutta la facciata sopra la strada à Levante

6.º Le sei Porte di pietra lipie, e li due portoncini pure di pietra di Javcento tutti con suoi scuri lavorati con ferramenta di quattro bertoelle, due catenazzi, Seradura di salvetto, e schionella per cadauno

7.º Le Undeci finestre di pietra piacentina ditte simili alle altre delle Camere basse

8.º La scalla del granaro à due rami con patto fatta di tolle d'albeo lavorate

9.º Le trombe delle due nappe rilevate in altezza sopra li coppi con suoi camini

et X.mo Li tellari con portelle con vetri alle quindeci finestre con scuri al di dentro a vedopo con ferramenta

Per le quali predette Opere con la predetta scritta d'accordo di 11 Sett.re 1748 fu convenuto, ed accordato in Ducati mille due cento, e trenta di Lire sei, e soldi quattro l'uno di ...

——— D.ti 1230 — —

A conto delli quali con bolletta 10 Sett.re 1748 fu comandato il pagam.to di D.ti mille, che furono esborsati al predetto Capom.ro Lotti dal Sig.r Cassiero della Contadinanza, cioè D.ti 500 — nell'anno 1748, e D.ti 500 nella corr.te 1749 val ——— D.ti — 1000 —

Avanza ancora à credito del pred.to Lotti Capom.ro p. d.e opere D.ti — 230 — —

In oltre poi all'opere predette fatte dal pred.to Lotti comprese in detta scrittura d'accordo s'ho anco ritrovato le seguenti da esso fatte state li comandate fuori del suo obligo, che sono state considerate di necessità per il comodo del ricovero in luoco asciuto dell'Armo d'essa Contadina et altro, che d

La scalla a due rami conduce al p.o appartam.to stata rifatta per esser vecchia e molto ardita de gradini di p.o con coperte di Talpon, sarrade d'albeo e sue gambe pur d'albeo val con robba, e fattura —— L — 5 8 4 —

Il patto di d.a scalla salizato di battudo val L —— 9 4 —

Muro p.ti 4 in granaro serue di parapetto alla scalla superiore val —— L — 1 1 4 - 4

In Granaro in alto verso mezo giorno, e Lev.e

Per una Cadena d'albeo con due bscantieri, ò sbare, che assicurano il Coperto — L — 2 2 4 —

Per un pilastro di motton sopra il muro laterale della scalla in alterra di p.ti 6, che sostien, e rinforza la d.a cadena L — 1 4 4 —

Muro grezzo in detto granaro, che sostien coperto, e da una parte la d.a Cadena p.ti 2 4 a L 14 4 - il passo val —— L — 13 9 4 - 4

Somma —— L - 1 5 13 4 - 8

Paradane due di Cantinelle smaltate, che chiudono detti luochi, ò stanze per detto Armo in tutto p.ti 21 £. à d.ti 9 il passo val ——— £ - 189 —

Due riquadri di fenestre in esse parad.e uagliono ——— £ — 5 —

Tre riquadri entro, e fuori alle tre porte in esse paradane uagliono ——— £ - 12 —

Tre scuri d'albeo à dette porte in due parti con bertoelle quattro, cadenazzetto, e saltello di saradura con chiaue per uno uag.o £ - 50 —

Vna ~~[illegible]~~ Porta otturata con fatta nel muro di mezo per passar al granaro di Vram.e e rifatto un altro in rottura di muro con antili di mottor, e riquadro val £ - 16 —

Summa ———	£ 272 —
Summa oltrescritta ———	£ - 3 5 3 - 8
Somma tutte d'opere	£ 4 2 5 - 8
Fanno di £ 6.4 l'uno ———	d.ti - 68 £ 3 - 16
Auanzo come oltre dell'opere appaltate ———	d.ti 230 £ - 4 —
Somma in tutto l'auer del d.o Lotti Capom.ro ———	d.ti 298 £ 3 - 16

Et tanto s'hò ritrouato, e stimato in fede

Io sud.o Tereani [illegible], e Raggionato di mano propria.

Lunardo Rosaro [illegible]

Pietro Costernotti [illegible]

Camillo di [illegible]

[illegible]

Veduto, ed esaminato da me sottoscritto il premesso Memoriale degl' Ondi Sindici della Contadinanza, sento, che la supplica in quello fatta sia giusta, ragionevole, utile, ed anco necessaria per la contadinanza stessa.

Udene 1746. 16 Agosto.

Alessandro Rossi D.r Ag.o della Contadinanza con mio giuramento &c.

16

1-6 5/8

Supplica de' Sindici
sopra buon ord.e della
Contad.a

Laus Deo / Adì ultimo Giugno 1749. Udine

Lo sp. S. Pietro Grisoli Cass. dell'Ill.ma Contad. D. Dar

Per tanti rimasti in Cassa contadi dal sp. S. Gioseppe Vicario fu Cass. Provisional come in Giornal di Ratta ac. — £ 5541:16½

Per la Ratta posta il p.mo Luglio p.to Anno per di Quà del Tagliamento di Fuoc: di netto n. 497 $\frac{71}{120}$ à £ 28 per fuo: giusto il Libro consegnatoli — £ 13935:7

Per le Tasse di d. anno à £ 12 per fuo: giusto d. Libro — £ 5971:12

Per la Ratta delle Ville dei Schiavi d.ta fuo: 25 $\frac{71}{120}$ à £ 29 per fuo giusto detto Libro — £ 742:4

Per tratti dalle Ville obligate alla Fortezza di Palma per le Caserme per li Soldati Cernide d. fuo: 32½ à £ 31 per fuo: g.to d. Libro — £ 1001:6

Per tratti dalla Ratta delle Ville obligate all'esborso di £ 60 per le condotte delle legna p. il Luog.te giusto d. Libro — £ 1931:8½

Per la Ratta, ò Taglion posto il dì sud.o per di Là del Tagliam.to d. fuo: 590 $\frac{13}{24}$ à £ 58 per fuo: giusto il Libro consegnatoli £ 34256:16⅓, che dedotte £ 124 per li Poveri di S. Vido sotto Prodolone, giusto negl'anni passati, resta — £ 34132:16⅓

Per le Tasse di d. anno à £ 12 per fuo giusto d. Lib.o Fragitio, che detratte £ 61 per detti Poveri di S. Vido, resta — £ 7085:10

Per il Sussidio Ord.rio per l'anno 1747 per di Quà del Tagliam.to £ 16471:10, che detratto il Don, ed aggionto le Tasse coll'aggio, fa £ 13174:8; £ per d. Suss.o d. li Traslati di Comuni £ 699:12½, che detratto il Don, ed aggionto le Tasse, ed alloggi coll'aggio, fa £ 1222:5 fa tutto assieme d. Suss.o £ 15396:13, che detratte £ 475 per la Partita Zuliani sotto Buia giusto il solito, resta — £ 13591:9½

Per d. Suss.o Ord.rio per d. anno 1747 per di Là del Tagliam.to £ 9815:11, che detratto il Don, ed aggionto le Tasse coll'aggio fa £ 14132:9; £ per d. Suss.o d. li Traslati di Comuni £ 2862:17, che detratto il Don, ed aggionto le Tasse, ed Alloggi coll'aggio, fa £ 3812:2, fa tutto assieme detto Suss.o £ 17944:11, che detratte £ 240 per le cinq. partite sotto Pinzan giusto in passato resta — £ 12709:1

Per il sopraaggio sopra £ 6272, che rileva di più il scosso di detto Sussidio del pagato per tal conto, come all'incontro alla valuta corrente di Cavalera, che calcolato alli 29 per cento fa alla corsa di Piazza — £ 1821:6

Somma Dar — £ 88464:6⅚

L'oltrescritto S.r Pietro Grisoli Cass.r deve dar

Per la somma oltrescritta —— L. 8884 : 6 : 6 3/5
Per Sconti come in Quaderno à C.te 23, et 8.o
di D.r Zuanne Tonuto li 11 Luglio 1748 de Livello
spirato li 31 Gen.o 1748 —— L. — 59 : — : 1
dal Nob. S. Giambatta di Montegnaco li 15 Luglio
1748 à conto di suo debito d'aff.o di Casa —— L. — 100 : —
dal sp. S. Gioseppe Vicario fu Cass.r provisionale
pagati da Comuni debitori à conto delle L. 1233 : —
di Partite stateli sospese ne suoi Conti 1748 —— L. — 960 : 10 : 6
di D.r Zuanne Tonuto li 2 7bre p.mo contadi à conto
di Francazione di capitale —— L. 856 : 19
et per prorata del med.o —— L. 21 : 13
fa L. 878 : 12 —— L. — 878 : 4 : 2
dalli Nobb. S. Giorgio Antonio, e fratelli Gallici
pieggi del q. sp. S. Giambatta Nigris fu Cass.r à
conto di suo Dare —— L. — 200 : —
dall'On.do S. Antonio Morsano fu Sindico avanzati dalla
Dispensa delle Lirazze 1747 alle Cernide fatta uni-
tam.te coll'On.do S. Sindico Cassino contadi p saldo di suo
maneggio —— L. — 19 : 7 : 16
dall'On.do S. Sindico Braida unitam.te al S. Zuanne Strato
fu Sind.o alla dispensa di d.e Lirazze 1747 alli Soldati
Cernide avanzati contadi p saldo di suo maneggio L. — 23 : 5 : 16
dal Comun di Muscoli conto di paglioni, e schiavine
consegnati p occas.e de Soldati p l'Epidemia bovina L. — 20 : —
dal Comun di Pricano conto di paglioni ed altro come s.a L. — 60 : —
dal Comun di S. Stin conto di resto Taglione bonificato
al S. Cassiero —— L. — 25 : —
dal Comun di Brischie conto di resto Rata —— L. — 15 : —
di risarcim.to di Cavalcate n.o 25 pervenute mediante
esatore L. 711 : 13 come in Quad.o à C. che
detratti g.di 2 per lira p d.o esatore resta di netto L. — 640 : 1

Somma Dar L. 9223 : 7 : 8 1/3

Il Controscritto sig.r Cass.r all'incontro deue auer

Per Bolette di Ratta pagate n.o 232, che rileuano, come nel Loro Giornale	L 641394-5 ½
Per dette di Tasse pagate n.o 67, come rileuano, come nel suo Giornale	4128889-9 ½
Per dette di Caualcate pagate n.o 17, che rileuano, come dal registro in Giornal di Ratta	4-12334-8
Per Contadi in Cassa de' Nobb: S.i Castellani per la 1.a ratta del Sussidio 1747 per di Quà, e di Là del Tagliam.to come di riceuere di 29 nou.e 1748 in filza	4-22284-
Per detti Contadi in detta Cassa per la 2.da Ratta per di Quà e di Là del Tagliam.to giusto la riceuuta di 30 x.bre 1748 in filza di riceuuti	4-2270112
Per Contadi nella Mag.ca Fiscal Cam.ra per le due Ratte del Sussidio 1747 per la Giurisd.ne di Fricessimo e Ville comuni per partita di 30 nou.e 1748 in filza	4- 575418 ½
Summa auere	L 8339341 3 ½

Dare controscritto	L 9223714-8 ⅓
Auere suddetto	L 8339341 3 ½
Resta Dare del sig.r Cassiero	L - 88431 4 5/6

Gio: Batta Pereani Rag.to della Contadinanza

Crediti

Il Rev.do S.r Osvaldo Afredo deve dare per li mesi sei spirati ult.o
Mag.o 1749 , e per le Prime di Mese del anno spirato ut.
d.o ——— £ 2 6 0 4 8

Il S.r Franc.o Brovillo deve dare come sopra ——— £ 2 6 0 4 8

Il S.r Gio: Maria Franchi come sopra ——— £ 2 6 0 4 8

Il S.r Detto Come sopra ——— £ 2 6 0 4 8

£ 1 0 4 1 4 12

Il S.r Pietro Antonio Tavagnutti per mesi sei, e prime
di Mese come sopra ——— £ 2 2 1 3 4 4

Il S.r Gio: Bt.a della Magistra come sopra ——— £ 2 2 1 3 4 4

Il S.r Vicenzo Doman, S.r Pietro Tavagnutti, S.r Leonardo Lenardini, e il S.r Afredo in solidum ——— £ 1 0 0 4

Il S.r Gio Batta della Magistra, e il S.r Franc.o Brovillo
devono Dare per Sabbi Consegnati, e Crediti
per la Dominante per ——— £ 1 8 6 0 1 18

Per Danti esborsati per Bolette per la Mag.a Patria
di Anno cioè finito ult.o Giug.o 1749 ——— £ 1 0 4 9 4 13

Il. Per la Boletta del S.r Giuseppe Vicario in
Materia di Sanità sotto li 30 Giug.o 1748 di £ ——— 6 1 3 1 3 4 8

Suma £ 5 1 1 3 1 4 19

Dei salarij, e delle prime dovute
ai M.ri Sindici non è per anco levata
Boletta; neppure fu levata Boletta
p. le spese fatte nel viaggio di
Venezia

Resta debitor il Sig. Cass.^o, come
da fondi di Cassa — ƒ 8843:14

Dalla qual summa deve considerarsi
a suo credito, come dall'unita
polizza — ƒ 5131:19

ƒ 3711:15

e da queste pure vanno detratte
le solite sospensioni di Salte, e di
sussidij, che ascendono - à ƒ 300 c.^a

Polizza di Pagamenti fatti
doppo l'incomodo dell'Ill.mo
Sig. Cand.e

Per Banchi Alli onorandi Sindici per il Sov.o da essi
formato come da Polizza ——— L. 6 2 0 4 —
Al S. Canciano Scontro per il Sov.o ——— 4 — 2 4 8 4 —
Al Ecc.mo S. Lugd.o Miani ——— 4 2 1 9 0 4 — 8
Alla N. D. Elisabetta Foscarini ——— 4 1 2 8 0 4 —
Alli Prigioni ——— 4 — 2 4 8 4 —
All'Armarolo per conto di fosili ——— 4 1 4 0 0 4 —
Al Benedetto per Baionette ——— 4 — 1 3 3 4 15
Per la licenza de Lateccini ——— 4 — — 4 1 4 — 7
Per spesi nella Casa del Ill.mo Cancelliere come
da Polizza ——— 4 — 2 8 2 4 — 5
Al ond.o S. Zuccati per portarsi à Venetia ——— 4 1 1 0 0 4 —
Al Tami per cavalcata ——— 4 — — 4 0 4 — 4
Al Stampatore ——— 4 — 1 0 3 4 —
Per due Bolette di Sanita una in datta 30
Luglio 1748 ——— 4 1 6 3 3 4 6
Altra detta sotto li 29 Luglio 1750 ——— 4 1 4 7 2 4 14
Per Polizza di spese fatte nella Casa del
Ill.mo S. Cancelliere ——— 4 — 1 7 5 4 19
Per Contadi al comune di Teglio ——— 4 — 1 8 4 —
Per Contadi per Sovenzione à diversi Soldati ——— 4 1 2 8 5 1 4 — 9

Summa L. 1 0 8 3 8 4 — 9

[illegible]

Crediti per li Taglioni per di qua per — — — — 24 13 2 [illegible] 13
per Sovi.° per — — — — — — — — — [illegible] 2 7 5 2 [illegible] — 8

Crediti per la Villa in Monti — — — — — — — — [illegible] — — 2 9 [illegible] 1 5 8

Crediti per la Guazza — — — — — — — — — — [illegible] — — — 4 8 [illegible] 1 6 8

Crediti per li Taglioni per di là — — — — — — — [illegible] — 5 5 9 8 [illegible] — 8

Crediti per le Somme per — — — — — — — — — — [illegible] 2 4 5 5 [illegible] 1 4 4

Suma 2 2 3 2 5 [illegible] 1 8 4

8
8
8
8
8
4
4
—
—
—
—

8

8
8
8
8
8
4
4
—
—
—
—
8

R· 28860:7
5971:2
717:4
74115:15
7058:8
100:16
76819:12

68403:12k
11689:5k
1681:10
81774:8
76819:12
J· 4954:1[illegible]

L'Illmo Sig.r Gio: Batta di Montagnaco
Deve Dare per li seguenti affitti
di Casa per gli anni seg.ti

1731	£ 260:8
1732	„ 260:8
1733	„ 260:8
1734	„ 260:8
1735	„ 260:8
1736	„ 260:8
1737	„ 260:8
1738	„ 260:8
1739	„ 260:8
1740	„ 260:8
1741	„ 260:8
1742	„ 260:8
1743	„ 260:8
1744	„ 260:8
1745	„ 260:8
1746	„ 260:8
Dare	£ 4166:8
Avere	£ 4062:8
Resta	£ 104:—

L'Ill.o Sig.r Cont.o Deve avere
per pagamenti fatti, come nei Libri
de conti de seg.ti Anni.

1731	£ 260:8
1732	„ 260:8
1733	„ 260:8
1734	„ 260:8
1735	„ 260:8
1736	„ 160:4
1737 Simili	„ 100:4
1738	„ 210:—
Simili	„ 100:—
1739	„ 132:—
Simili	„ 100:—
1740	„ 100:—
Simili	„ 110:—
1741	„ 100:—
Simili	„ 110:—
Simili	„ 127:—
Simili	„ 100:—
1743	„ 132:—
Simili	„ 132:—
1744	„ 100:—
Simili	„ 100:—
Simili	„ 130:—
1745	„ 120:—
Simili	„ 135:—
Simili	„ 130:—
1746	„ 100:—
Simili	„ 132:—
1748	„ 100:—
Avere	£ 4062:8

8 H 8 4 34
.8
1 2
5 3:15
4:-
6:-
3 3:-
1 6:-
6 2:-

Informazione
agl' Onor. Sindici

Copia

Laus Deo Semper

Adì 10 Giugno 1748 Codroipo

1748 · X · Giug.: Revisione delle opere fatte nel Quartier di Codroipo

Per obbedienza alle venerate Commissioni emanate nel Decreto di comm.te dell'Illmo, ed Eccmo Sr Girolamo Venier per la Serma Republica di Venezia Luog. Tenente della Patria del Friuli, sono io sottoscr.to con=ferito nel Quartier Publico di questo loco, et in quello diligentemente fatte le ricercate minute osserva=zioni, ho incontrato, rilevato, e stimato l'opere in quello fatte con l'assistenza dell' Ond. Sindico della Contad. Giò Batta della Maestra, così non meno riveduto tutte le polizze de materiali, pagamenti fatti, et altro e a senso del Decreto suo, hò operato come segue

Pagati a Pietro Passa per legnami impiegati in detto Quartier, come da polizza, e ricevuta 30 Genaro 1708 pas ― ― ― ― L 83:18

Chiodi, Tolle, ed altro pagati al Nego=zio di Giuseppe Cannol, come appar da nota, e ricevuta 20 Ott. 1747, servirono per l'opera, et Sagra ― L 124:10

Condotta da Udine per sino al Quartier in Codroipo di dette robbe, con carri e Cavalli N. 4 ― ― ― ― L 16:―

Contadi ad Antonio Camadini d'Udine per tella, schiassinotti e coperte esistenti in Quartier, come da polizza e ricevuta 2 Genaro 1748 ― ― ― L 201:―

L 425::8

Condotta di detta robba con carretta d'Udine per sino al Quartier di Codroipo — — — — £ — 8:—

Materiali comprati da Lorenzo di Stadol di Sornida hanno servito per il restauro de coperti del Quartier, linda, riquadri della porta d'ingresso, restauro del pavimento d'una camera, e cucina al portone sud.to, [illegible] restauro ad una comodità per ricevuta 20 Febraro 1748 — £ — 87:10

Condotta di detti materiali con carri tre da Sornida sino al Quartier sud.to — £ — 18:—

Contadi al Sig. D. Giovani Lenarduzzi di Zompichia per calcina M.a 4, hà servito per ristauro dei muri nel Quartiero per ricevuta 22 Marzo 1748 — £ — 8:—

Condotta di detta calcina da Zompichia sino a Codroipo — — — £ — 1:—

Sabbion di Tagliamento impiegato per la malta, considero carri 4 — £ — 8:—

Contadi a D. Daniel Dossino per ferramento e segname dal med.mo dati, cioè tutto esistente in opera nei coperti, solari, portoni, e porte per sua ricevuta 2 Aprile 1748 — £ — 20:15

Tolle, filiari, e chiodi dati dal med.mo hanno servito come sopra, appar ricevuta sud detto — £ — 9:10

£ 160:15

Ferali N.° 5, Sume d'oglio N.° 12, Secchetti N.° 13, comprati da Innocente Brussa d'Udine per riceputa primo Aprile 1748, il tutto esistente in Quart.	£ - 129:: 4
Comesso da portar d.ta robba da Udine a Codroipo	£ — 2: —
Per Paglia pagata a Gio: Batta Ferro di Mor: tegliano esistente in paglioni N.° 33 in Quart.° per riceputa 25 Feb.° p.p.	£ - 53: —
Condotta del legname comprato da Pietro Basso, come qui adietro, così non meno della sud.ta paglia, il tutto con Carri N.° 5, me.to Pietro Saccomano conduttore, per sua riceputa 28 Febraro 1748	£ — 42: —
Pagati a q. Zuane di Sopra Marangone per sue opere nei portoni d'ingresso, de Stalloni, porte della Saletta, e luvi, per riceputa 26 Febraro 1748	£ - 72: —
Fattura di Bortolo Caderaeri, seradure, sol: telo, ed altro descritti in polizza, e riceputa 8 Marzo 1748 pagate a q. Zuane Pertia Fabro	£ - 36: —
Contadi a q. Lunardo Feia Fabro per sue opere esistenti in Quart.° apar la sua riceputa 2 Aprile 1748	£ —5:: 8
Pezzo di rovere posto in opera nel muro del porton d'ingresso con incastro da poleri in esso per maggior sicurezza	£ — 2: —
Pagati a q. Antonio Francescone Muraro per giornate N.° 22, impiegate in remandar li coperti del Quartier, fenestre fatte, linda con cornica al porton d'ingresso, nappa alzata nella cocina, solaro d'una Camera, salizo fatto in altra Camera, aggiustato il sallaro del Stallon piccolo, e bianchegiate le pareti delle Camere, per sua riceputa 10 Marzo 1748	£ - 63: —
	£ 304:12

impiegate

Giornate N. 12 al Manoale assistente al nuovo sud.to — £ 26:5

Oglio di lino, colla, biaca impiegata in colorir il portone d'ingresso al Quartiero per riparo dell'aque, compresa l'opera al Marangone Antonio Obien, appar ricevuta 2 Aprile 1748 — 19:7

Legname impiegato nel ristauro de coperti del Quartier tutto, comprato da D.no Gio Batta Bagolino, per ricevuta del med.mo sotto d.to — 18:2

Corda per li Cavezzoni de Cavalli esistenti nelle stalle, comprata dal Cavalelli per ricevuta 5 Aprile 1748 — 14:17

Schiavine N.o due, esistenti sopra due letti avute da Gio Batta Saccomano per ricevuta 16 d.to — 36:—

Vetri rimessi in N. 8 fenestre in summa di 60, fatura di ponerli in opera, lamette ferro per li telari di dette, come non meno aggiustati parte de Tellari in tutto — 20:—

Carieghe N. 12 di paglia con suo pozo di noghera esistenti in Quartier comprate a Mortegliano, vagliono — 21:—

Due Uomini a portarle da Mortegliano sino al Quartier — 4:—

105 £ 159:11

Legni impiegati in far cassie per poner ☩ 23 pagliuni, coperte, e schiavine ☩ 18, tole, cavaletti, e giornate pagate ☩ 10 a quattro donne per l'effetto sude impiegate in tutto stimo | f. — 28:10

Tella, cordella, et occhieti di fero pagati a Valentino Broila d'Udine ha il tutto servito per li pagliconi, e fenestre | — 6:·6 t

Orinali ☩ 9 terra, e due lanterni in Quartier per uso | — 4:·5

Lastra di pietra in opera al scalin del porton d'ingresso con due buchi per li cadenazzi | — 3:10

Mastelle ferrate ☩ 8 per uso de cavali esistenti in Quartier | — 15: —

Opera in aggiustar diversi pagliconi compreso l'azze | — 9: —

Cera, e trementina per dar alle ramate tella nel Quartier novo esistenti, acciò rendino lume, e fattura | — 3: —

Tre vetri in opera nella rimessa | — 3: —

Opere fatte d'Antonio Obien marangone in ☩ 14 rimesse nel Quartier vecchio, e ☩ 5 nel novo, porte de Gallanzini, in tutto val | — 22:10

Giornate ☩ 26, come da destinata | f. — 95:1 t

impiegate

impiegate dall' Ecc.mo Sindico Gio:
Batta della Maestra in provedersi
Legnami, matteriali, ferramenta, pa:
glie, schiavine, tela, così pure assi:
stenza prestata à caricar, e scaricar
tutti li matteriali, ed assister nel pu:
lir li paglieri, e schiavine a £ 4:10
per giornata —— L. — 117: —

8. 8 Altre giornate N.o 67 impiegate dal
med.mo Lui per l'assistenza di tutte le
opere, come sopra fatte nel Quartier,
compreso giornate tre d'assistenza
al Nod.r Saccomano per l'inventario
del med.mo Lui preso de Mobili esistenti
in detto Quartiero a £ 4:10 al giorno L. — 301: 10

Contadi al d.to Nod.r Saccomano per d.to
inventario le due coppie —— L. — 24: —

Tre giornate consumate dal detto
della Maestra per l'assistenza alla
presente, compresa giornata una
di viaggio a £ 4:10 — L. — 13: 10

	L.	456: —
Prima	L.	425: 8
Seconda	L.	160: 15 ½
Terza	L.	304: 12
Quarta	L.	159: 11
Quinta	L.	95: 1 ½
Tutte le sud.e opere, pagamenti fatti rileva	L.	1601: 8

Tansa per mie giornate £ 18: — Carlo Cadolino P.o P.co Rag.to in Codroipo
con giuram.to mano propria.

Adì 18 Maggio 1748

Per Pascoli d'animali Minuti in siti erti, e precipitosi

L'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Luog.te havendo con l'occhio proprio scoperti li danni, e pregiudizij, che derivano dal pascolo degl'Animali Minuti nei Beni consistenti in siti erti, e precipitosi, che dirupando di quando in quando la materia viene a fermarsi a piedi de Monti che poi per il gonfiarsi de Rivi e Torrenti, passa ad invadere la bocca rimasta Tavella, e le stesse abitazioni, a che volendo S. E. provedere confermando li Bandi già più volte promulgati dall'Off.o dell'Abbazia di Moggio, in appresso assolutam.te e rigorosam.te comanda che alcuno chi si sia sotto qualunque colore, o pretesto ardisca, ne presuma mantenere Animali minuti di ciascuna specie, con abuso introdotti entro il circuito dell'Abitaz.ne della Ponteba, et adiacenze della Tavella nel piano, e siti annessi coltivati, come nepure in quelli di montagna più esposti ai dirupi, e Rivi, con inibizione inoltre di pascolare, e tagliar Arbori, o Selva di qualsivoglia sorte di qualsisia uso, ne siti chiamati delle Clevie, Dampaluna, Fortino, suo Rivo, e sotto Monte, cioè dalla loro Somità sino al Torrente Pontebana, e Tavella principiando dai Prati detti delle Cove, come pure dall'altra parte del Torrente Fella sino alla Somità dei Confini del Monte Bonipp, e dal Rivo di Bonipp sino al Confine Augriaco. Tutti quelli li quali trasgrediranno l'esecuz.e del pnte Decreto da esser fatto da pers.a tutto noto oltre le pene cominate nei Bandi dell'Abbazia, essendo recidivi nell'inobedienza gli saranno levati tutti gli Animali, che fossero ritrovati nelle Stalle, o Case de trasgressori confiscati, e venduti nella pub.ca Beccaria onde togliere il modo alla trasgressione, il di cui tratto la metà sia del denonciante, o Detentore e l'altra metà dispensata dettrate le spese alli più poveri della Ponteba, essendo risoluta intenz.e dell'E. Sua che siano eseguiti gl'ordini Risolut.ti in ogni sua parte e di dar mano al di più occorrere nel proposito plasma accenz.e Lingue.

Girolamo Venier Luog.te

Il Canc.r Pretorio

Adì 12 Sett.e 1746

Nella Cam.a della contad.rae

Li Sig.ri Sindici Leonardo cassini, Fran.co Bralda, Giovanni Breda, Ant.o maria qui presenti facendo anche in nome degl'altri loro Colleggà cioè Donà savioni Gio. Dom.co Val.o Barnaba Ant.o Pellegrini e Gio. Dom.co maggini in ordine alla sua [illegible] de l[o]
13 Agosto p.p. [illegible] hanno dato locato ed ad affitto semplice concesso alli Nobb: D.i Ant.o Sibero [illegible] Brissiani qui presente accettanti ed conducenti.

1746. 12. 7bre
Locaz.e della Casa della Contad.e al Nob: [illegible] Bar. Antonio Brissiani

La casa di rag.ne di d.a contad.a [illegible] prima veniva condotta ad affitto semplice dalli Nobb: [illegible] Gio: Batta e [illegible] di montegnacco, et ciò per danni affitto stabilito, et accordato di [illegible] quaranta due, ed è sì[c] dello ed pagando delli d.i di montegnacco doveer puntualmente corrisposto in cadi anno sino al terminar della [illegible] che principieva di correr al pross.mo S. martino, e così continuar sino alla venonnia, o comeado, qual locazione durar debba anni due pross.i ven.ti, così che terminerà li 11 9bre 1748, e così danni due in due sino a venonnia o comeado che doverà preceder mesi quattro, e [illegible] delli Sindici in d.a leva si sono riservati a proprio loro comodo il camerino in capo il Pozziolo doveranno per ciò far otturar la porta con muro ed da comuni cadrea dal [illegible] al d.o camerino.

Di più detti Sindeci per far cosa grata a d.o Nob.

Sig.ri Ab. Ant.o s'assumono e s'obbligano ridur una
stanza a pie piano ad uso di scola.
Accordandogli in oltre il libero transito della corte
e uso della carrozza e carri
con condizione di non deteriorar la casa stessa
e così respettivam.te di mantenerla sotto obbligazione
gnal de Beni delle parti in forma
Con il Nob. Sig. Girolamo Bresciani e Sig. Ant.o Bereda
Giorno di Venerdi in Ott.e 1747
Fatto in Vd.e nella casa di abitaz.ne delli sudd.ti Sig.ri sindici ove
ridotti gl' Sig.ri sindici della contrad.a cioè
S. Val.o Barnaba — S. Nicolò Sti
S. Zno Sveato — S. Gio. Batta Romano
S. Ant.o morso — S. Gio. Batta della maestra
S. Doni savoni — S. Leonardo Leonarduzzi
e così le instanze del Nob. S. Ab. Ant.o Bresciani Fadelli di aver la
cam.a riservata con locaz.ne in sud.o p.o p.o ad uso delli
sud.i Sig.ri sindici e suoi successori, a soddisfacione, e ciò
e compiacere alle premure del med.o quali hanno, si sono
condescesi quella dare in affittanza essendosi già sin ora
tenute servizio della med.a cam.a e l'affitto annuo di L. 5
d. 76:4 l'uno d'esser corrisposti unitam.te al tempo di
girar dell'anno della sud.a locaz.ne e continuar sino
al terminar della med.a, con quei patti, modi, e condizioni
espresse nella med.a, alla quale s'abbi piena relaz.ne, e
la tenute e la mat.a sua validità dette dallo stesso
S. Ab. Bresciani sottoscritto.
{ Ant.o S. Bresciani laudo ed aprovo ut s.a

1746. 12. sett.e

Affittanza Bressani

fatta da' Sindici della

Casa della Contadinanza

1742

Boschi di Pub.ca rag.e e raccommandati a Communi, e parte di quelli di ragg.e privata fatti catasticare da S.E. K.r Tron, già Prov.r Gnal di Palma

Nomi delle Ville	Nomi de Boschi
Corno	Bosco Romagno
Palazzolo	Bolzaves Bosca
Pianada	Torgnan
Muzzana	Toronda
Cinto	Zilio Rotta Spongiera Bandida Ronchiada Perciana Bacduzzo Sagliada Sacil
Danon	Saciletto Bandida
Lison	Prà di Brane Summaga Braghetto Bassinella Comugna
Saggiarine	Campomolin detto il Bosco grande Corte nova
Villotta	Ronchi Menzghin
Cechini	Roncovedo Pershegna

1746. ip. sette
Affittanza Boschiva
[illegible]

Nomi delle Ville, e Nomi dei Boschi

Fiume picolo	Amedo Braida e mezza strada
Chivan	Chivan
Fiume grande	Bandida detto il Bosco della Madona
Rivarotta	Comugna
Zoppol	di Comun; della Chiesa
Pordenon	detto il Bosco di s. Marco di mezzo
Concordia	Romagnana Sgavedo e Saleadego; Comugna; Bortolada
Fagnigola, e Thiez	Marcora
Corbolon	Bratalon; Le Frattazze; il Bandiciol
Pozzo	Capitanio, e Puzzella
Meduna	Bavedo; Bando di Cortellazzo e Brischie; Arezzo
Prà di Pozzo	Caneviol; Castel Cucco; Spine e Martenuzzi; Strada di Viata

		Nomi delle Ville	Nomi de' Boschi
Boschi Privati	—	Fagagna	Stambelon
			Selua e suo Boschetto
			Collat
			Vena con Boschetto
			Rouere
			Meazzo d.º
			Prà Mollin
			Prà Bernarda
			Pever con Boschetta
	Boschi privati in altre Ville		Rove e Boschetta vicina
			Salamizza
			Rouere basso
			Cao de' Villa
			Albena
			Villa Nuova
			Vencidla
			Vencidla in Villa
		Pozzo —	Giù di Pratta

1746. in sette
Affittanza Broffani

Copia 1771 11 Marzo in Pregadi

All' Ambasciatore al Sommo Pontefice

Per prove de Cavalieri di Malta

Quello è occorso nell' instanza fatta all' Assemblea Capitolare de K.ri della Sacra Religione Gierosolimitana di quest' Priorato dal C. Filippo Florio Nobile della dilettissima Città di Udine, e quanto sensibile sia stata la rappresentazione che l'Assemblea medesima si fosse persuasa di non poter progredire coll' elezione delli due Cavalieri Comissarij per assumer sopra luogo le Testimonianze mà di rimetter la faccenda alla decisione della Lingua d'Italia, Ce rileverà la vista della Ducale diretta all' Procurator K Foscarini, che vi rimettemo in copia; servirà pure la medema à rendervi instrutto degli incarichi sciegli sono rilasciati affinche con l'avvedutezza e ben nota di lui destrezza tenendone proposito con l'Ambasciator della Religione residente à questa Corte, come darsi egli facesse rilevare il dispiacere di si fatta procedura, disdicevole alla generosa Nobiltà della Città di Udine illustre, et Antica Metropoli della Provincia, considerabile, e prediletta, la qual Nobiltà fù in ogni serie de tempi qualificata, e riconosciuta eguale ad ogni altra Città Nostra di Terra Ferma —

Dalle Copie in Atre de due dispacci dell' stesso K Foscarini, e dalla Carte annessa averete le considerationi, che dal Ambasciator di Malta le furono prodotte dalle medeme risultando chiaramente esser capace la Città d'Udine di dar Nobiltà generosa come ogni altra Città della T.F. ne derivarete il motivo per rilevare col Ambasciator medemo inefficace detto discorso come darsi, valendovi dagli argomenti, e raggioni nella precitata Ducale al Procurator N.ro additate; la giusta confidenza in cui siate dalla di lui saviezza, e prudenza, che sarano per rinvenirsi nello stato presente delle cose dei temperamenti, per quale il C. Florio supplicante non abbia à negarsi la Destinatione dei due Cavalieri Comissarij per assumer sul luogo le prove de Quarti della Nob: sua Famiglia conforme ai statuti della Sacra Religione; maneggiato con le destrezze, et insinuanti vostre rappresentationi l'animo dell' Ambasciatore predetto, et aggiontovi il movimento, che sarà per darsi ove occoresse il Pri.re che con Ducali di questo giorno dirette all' Publico Rapp.te d'Udine, al C. Florio, et alla Città d'Udine permettemo di destinare, et trattenere, et in Roma, et in Malta, dal nome, et direttioni dell' quale sarete avvisato e da cui riceverete tutti quei ulteriori documenti, et instrutioni, che necessarij all' buon successo dell' affare le concedemo di trasmettergli; non può che confidarsi con: solate nella raggionevolezza delle proprie instanze la Nob: Famiglia Florio, et anche Città sudetta. Ne attenderemo poi à merito della vostra diligenza il risultato —

Antonio Fontana No.rio D.le

1791 11 Marzo in Pregadi

Essendo stato rappresentato chi [illegible] il colleg.to
Cons.to La giustizia, di cui ci [illegible] una copia
annessa alla presente, ci resta commesso di chiamar
a' Noi [illegible] [illegible] membri, e dichiarar Loro
che le [illegible] alle quali siamo chiamati
[illegible] [illegible] in presenza del [illegible]
[illegible]: [illegible] non [illegible] al [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] nel presente sistema del
Cons.to così riguardo all' [illegible] [illegible]
riguardo a ciascuno de' Membri, che lo
compongono, ed alle respettive [illegible]
[illegible], e [illegible] [illegible] che [illegible] con
onde assicurar chi [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] per [illegible] [illegible] lo stato
[illegible], sia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
che li [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible]
la medesima.

uo:
ria
a del
niso
miglio
venso
ca
gli
ti
l.
e
l.
gio
cin
a
ggia
ari:
nato
ti,
uno
e
ad:
i al
li:
me

ani:
Sen:
mine
o col
rsati,
esso
essi
a

Cop. Adì 9: Genaro 1742 -

1742. 9. Gen.°

Protesto Pizzamiglio per il Q.r di Sacile

Anco dal mand.° 15. X.bre p.° p.° dell'Ecc.mo Sig.r Luo: Gen.le
gov.r Gen.le della Patria del Friuli si rilevano carica-
te incombenze assai maggiori alli sopraintendenti del
Quartiere del Luoco di Sacile di ciò che è stato pattuito
accordato, e stabilito tra li SS.ri Paulo, e Fratelli Pizzamiglio
da una e li onorandi Sindici della Contadinanza
della Patria dall'altra sino l'anno 1734, relativamente
ad altro precedente Contratto 1669. in ordine a detti con-
tratti non possono esser tenuti li detti SS.ri Pizzamiglio
che alla preservatione della casa, e casette ad uso di
detto Quartiere, colla sola quantità di Pagliazzi N.° 25.
Stramazzi pur 25. e paia 25. cavaletti colle sue
Tole, e sole 25. schiavine a servitio di soldati N.° 50
al più. ora che sono ridotte le compagnie a maggior
numero delli soldati cinquanta perche accresciute sino
al numero di 70. colla sola predetta, et accordata
quantità di letti, non vi può esser il caso di alloggia-
re una compagnia intiera. Non saranno stati cari-
cati essi SS.ri Pizzamiglio in relatione al sunominato
Contratto 1669, a tener in detto Quartier allestiti,
che soli letti numero nè per li Officiali, ne saranno
state stipulate incombente ne Carichi maggiori. e
pure anche dall antedetto mandato ben si leggono ad-
dossati altri pesi alli sopraintendenti frà gl'altri al
detto Quartiere, cioè fieno, paglia, et altro, senza li-
mitar quantità, o qualità, colle cominatorie, come
in detto mandato.

Perciò colla presente estragiudicial Scrittura, restano am-
moniti et incitati gl'Intervenienti delli onorandi Sin-
dici di d.a Contadinanza à dover nel più breve termine
sollecitar l'adempimento delle proprie incombenze, o col
cercar il sollievo de maggiori pesi, che vengono addossati,
o col riuedere al di più che loro incombe a senso d'esso
mandato come doveranno, ed hanno fatto sempre essi
SS.ri Fratelli Pizzamiglio, per quanto loro s'aspetta a

tenor de' patti scritti in detti Contratti, con che cessi il motivo a giudiciari ricorsi, e col protesto intanto d'ogni danno, e discapito avvenir potesse ad essi SSri. Fratelli per quanto venisse omesso, o trascurato da essi mandanti Sindici come sopra incombente, e la presente, che s'intenda con ampla riserva d'ogni ragione, sarà prodotta negl'atti del Sig. Giuseppe Vercelli Nodaro veneto.

li
to
vi:
a
la
i
Vi:

i; a
ani
le

1742. 9. Feb.ro
Protesto Pizzonigho
del Cav.r di Sacile

Adì primo Marzo 1738

Calcoli, e Comparti fatti sopra il raccolto delle Gallette; ~~ne~~ e prezzi delle med:e nelli due passati quinquennij 1726. sin 1730 e 1731. sin 1735

Essaminate da noi Sindici della Contadinanza li diffusi conteggi, et osservationi ordinate, e fatte dal Perito Ragionato Toscani per rilevare nel corso degl'anni dieci prossimi passati la quantità delle Galette raccolte, et il ritrato del Dacio d'esse con la separatione dal penultimo all'ultimo quinquenio, da cui si è scoperta la somma declinatione di quel industria col rilevantiss.mo degrado di Galette, e danaro entrato in Provisione apparente dal unito Calcolo, che s'humilia, previo un Memoriale a S. E.a Log.te, et all'Ecc.mo Mag.to alla deputation del Comercio in unione degl'altri Periti; consid(era)iamo possi esser onesta la recognitione di D. 45, rassegnandosi per altro a ciò sarà deliberato da S. E.a Log.te, et Ill.mi Deputati della Fabrica, la qual oppinione balotata da noi Sindici riportò voti favorevoli N.o 7 contrarij

Laus Deo, Mariæ &

Adì 6 Genaro 1737 Udine

Calcoli, e Computi fatti da me sottoscritto à richiesta degl'

On.di Sindici della Contadin.a di questa Patria

sopra le Gallette raccolte in questa Provinzia

e prezzi delle med.me seguiti in questa Città

nelli due passati seguenti Quinquennij;

Il tutto raccolto in diligenza, e fedelm.te

dà Libri ut infra &

Prezij delle Gallette raccolti in monte tratti dalle

Valchette essistenti nella Canc.laria di Commun

di questa Città

Primo Quinquennio

1726	Prezzo delle Gallette in monte fù	g.di	41 ½ La lib.a
1727		g.	32 —
1728		g.	39 ¼
1729		g.	33 ½
1730		g.	35 ¾
	Somma	g.di	182 —

Che diviso per Quinto vien ad esser il

prezzo in Monte in detti anni

cinque à g.di 36 ²/₅ La lib.a

Secondo Quinquennio

1731	Prezzo delle Gallette in monte fù	g.di	30 ¾ la lib.a
1732		g.	25 ⅔
1733		g.	25 —
1734		g.	33 ⅙
1735		g.	28 ¼
	Somma	g.di	142 ⁵/₆

Che diviso per Quinto fà in monte

per li sudetti cinque à g. 28 ³/₅

La lib.a

Somme delle Gallette provenute in questa Provinzia del Friuli ne' seguenti due Quinquennij raccolte e tratte da Libri, e note del sig.r Bergonzi fu Conduttore ne' med.mi dello Dazio della Seta, che esistono ora presso il sig.r Antonio Favra di questa Città

Primo Quinquennio

1726	Gallette tutte in monte sommano	lb. 361407:—
1727	————	lb. 282946:—
1728	————	lb. 291271:—
1729	————	lb. 392221:—
1730	————	lb. 380355:—
	Sommano Gallette nel primo Quinquennio sudetto	lb. 1708200:—

Secondo Quinquennio

1731	Gallette in monte raccolte Sommano	lb. 273241
1732	————	lb. 272454
1733	————	lb. 269278
1734	————	lb. 340273
1735	————	lb. 241613

Sommano Gallette raccolte nel Secondo Quinquennio sodetto lb. 1396859 — lb. 1396859:—

Adunque sono state di meno Gallette raccolte nel sodetto 2.do Quinq.nio — lb. 311341:—

La Galletta raccolta nel sodetto primo Quinquennio è lb. 1708200:— valutata all'ottresto suo prezzo in monte di £.di 36 2/5 importa — L. 3108924:—

Et La Galletta raccolta, come sopra nel 2.do Quinquennio è lb. 1396859:— a £.di 28 3/5 la lb. giusto l'oltresto suo prezzo in monte importa L. 1997508:—6

Cosiche la Provinzia ha cavato di meno delle sole Gallette nel sodetto 2.do Quinq.nio L. 1111415:14

Laus Deo Mariae &

Adì 6 Genaro 1736 M.V. Udine

Calcoli, e Computi fatti da me sottosto a richiesta degl' Onor.di Sindici della Contadinanza di questa Pattria sopra le Gallette raccolte in questa Provincia, e prezij delle med.me seguiti in questa Città nelli due passati seguenti Quinquennij.

Il tutto raccolto in diligenza, e fedelmente da Libri, ut infra

Prezij delle Gallette raccolti in monte tratti dalle Vacchette essistenti nella Canc.ria di Commun di questa Città

Primo Quinquennio

1726	Prezzo delle Gallette in monte, fa	ag.di 41 ½ La lib.ra
1727	———	fa ag.di 32
1728	———	fa ag.di 39 ¼
1729	———	fa ag.di 33 ½
1730	———	fa ag.di 35 ¾
	Summa ———	ag.di 182

Che diviso per Quinto vien ad esser il prezzo in Monte in detti anni cinque = ag.di 36 2/5 La lib.ra

Secondo Quinquennio

1731	Prezzo delle Gallette in monte, fa	— ag.di 30 ¾ la lib.ra
1732	———	fa — ag.di 25 2/3
1733	———	fa — ag.di 25 0/1
1734	———	fa — ag.di 33 1/6
1735	———	fa — ag.di 28 ¼
	Summa ———	ag.di 142 5/6

Che diviso per Quinto fa in monte ...li sud.ti anni cinque ag.di 28 3/5 La lib.ra

Summe delle Gallette prouenute in questa Provincia del Friuli ne seguenti due Quinquennij raccolte e tratte da Libri, e notte del sig.r Bergonzi fù Condutt.r ne med.mi dello Dazio della Seta che essistono presso il S.r Antonio Farra di q.a Città

Primo Quinquennio

1726	Gallette tutte in monte summano	℔ 361407
1727		℔ 282946
1728		℔ 291271
1729		℔ 392221
1730		℔ 380355

Summano Gallette nel primo Quinquennio sud.o — ℔ 1708200:–

Secondo Quinquennio

1731	Gallette in monte raccolte Summano	℔ 273242
1732	Dette	℔ 272454
1733		℔ 269278
1734		℔ 340272
1735		℔ 241613

Summano Gallette raccolte nel 2.do Quinquennio sud.o a ℔ 1396859 — ℔ 1396859:–

Adunque sono state ~~raccolte~~ di meno le Gallette raccolte ~~di meno~~ nel sud.o 2.o Quinquenio ℔ 311341:–

La Galletta raccolta nel sud.o p.mo Quinquenio e ℔ 1708200:– ualutata all'ordinario suo prezzo in monte di £ 36 2/5 importa — £ 3108924:–

Et La Galletta raccolta come sop.a nel 2.do Quinquennio e ℔ 1396859 à £ 28 3/5 La ℔ giusto l'ordin.o suo prezzo in monte importa — £ 1997508:6

Cosiche la Provincia hà cauato di meno delle sole Gallette nel sud.o 2.o Quinq.o £ 1111415:14

Pallette 1726 =

1726. Pallette prese in Ud.e ℔ 176647: — Con Fornelli 176 —
Nella Patria — 110980: — Con Fornelli 95 —
A Palma — 73780: — Che paga solo la Metà, e non altro
℔ 361407: — ℔ 361407: —

1727. In Ud.e Pallette — ℔ 127153: — Con Fornelli 109
Patria — 92230: — Con Fornelli 81.
Palma — 63563: —
282946 — ℔ 282946: —

1728. In Ud.e — ℔ 152647: — Con Fornelli 129
Patria — 89290: — con Fornelli 71.
Palma — 49334: —
291271: — ℔ 291271

1729. In Udine — ℔ 188827: — Con Fornelli 157.
Patria — 131924: — Con Fornelli 104
Palma — 71470: —
392221: — ℔ 392221

1730. In Udine — ℔ 181909: — Con Fornelli 158
Patria — 140534: — Con Fornelli 116
Palma — 57912: —
380355: — ℔ 380355
℔ 1708200

1731 — In Udine — ℔ 103957: — Con Fornelli 96
Patria — 110735: — Con Fornelli 100
Palma — 58550: —
273242 — ℔ 273242

1732 — In Udine — ℔ 75314: — Con Fornelli 62
Patria — 132312: — Con Fornelli 113
Palma — 64828: —
272454: — ℔ 272454

1733 — In Udine — ℔ 80906: — Con Fornelli 73
Patria — 105942: — Con Fornelli 95.
Palma — 82430: —
269278 — ℔ 269278

1734 — In Ud.e — ℔ 117926: — Con Fornelli 90.
Patria — 138456: — Con Fornelli 111.
Palma — 83890: —
340272 — ℔ 340272

1735 — In Udine — ℔ 63480: — Con Fornelli 48.
Patria — 111870: — Con Fornelli 99.
Palma — 66263: —

1736 — 241613: — ℔ 241613
℔ 1396859

Primo Quinquennio ℔ 1708200
2.do — ℔ 1396859
È stato di meno nel 2.do ℔ 311341.

Così che sa Vro...
Sold Palette nel sud 2 Lung.

36 37 38

Gennaro 1726 =
Fr. Moretti

36	37	38	38½	39	39½	40	40½	41	41½	42	42½	43	43½	44	44½	45	45½
	170	310		36	130	52	43	136	62	67	97	135	56	105			
	29	31		122	44	86	69	180	25	47	70	25	21	44			
	5	64		121		67	58	55	19	69	31	21	43	70			
	15	54		280		107	26	143	31	34	45	78	58	61			
	11	82		142		70	32	57	29	41	31	28	50	33			
	19	40		42		86	18	126	120	42	15	41	130	24			
		62		86		103	53	79		108	30	29	24	104			
		189		51		172		62		35	37	35	100	53			
		36		77		161		89		61		89	75	140			
		93		72		77		62		36		35	38	16			
		78		165		33		171		75		70	19	204			
		55		70		93		221		98		52	33	113			
		36		46		18		329		16		47	78	45			
		27		63		41		204		50		29	26	171			
		40		55		40		92		24		63		48			
		16		144		78		163		46		38		76			
		106		220		114		20		50		83		53			
		38		91		113		74		103		38		29			
		25		77		24		140		72		87		102			
		53		288		33		52		84		162		56			
		21		775		207		37		76		10		45			
		17		26		87		30		109		15		15			
		79		31		171		46		155		121		43			
		46		30		295		12		175		139		124			
		15		163		22		88		32		32		146			
		14		109		104		7		35		74		103			
		66		51		171		32		12		12		88			
		36		27		30		49		23		20		37			
		27		30		157		12		19		19		130			
		17		133		80		15		12		77		48			
		39		172		32		24		102		24		27			
				65		25		34		40		64		16			
				90		70		33		84		46		159			
				47		81		22		44		39		60			
				47		21		29		17		75		64			
				26		58		15		80		55		27			
				14		64		23		20		33		205			
				64		57		27		136		44		465			
				124		85				27		13		65			
				69		78				69		50		71			
				145		50				66		38		26			
				32		55				24		20		49			
				24		34				23		13		57			
				120		40				26		30		142			
				29		32				53		19		121			
				70		17				16		39		16			
				45		42				13		37		26			
				43		41				21		20		19			
				25		16				13		26		32			
				39		66				40		91		56			
				38		25				104		36		68			
				21		37				42		26		73			
				95		21				24		30		73			
				70		43				12		22		127			
				16		17						40		33			
				45		27						183		31			
				17		22						22		45			
				15		49						132		27			
				29								15		43			
				38										40			
				24										166			
				38										110			
														29			
														69			
														27			
														36			
														70			
														44			
														27			

249 : 1770 85297 : 74 : 4067 : 295 : 2790 : 186 : 2869 : 356 : 2876 : 751 : 5167

36	37	38	38½	39	39½	40	40½	41	41½	42	42½	43	43½	44	44½	45	45½
				36		8		19	53	43	15	81	28	233			
						11		19		~~4~~	33	24	13	508			
						31				18		36	13	52			
						21				14		45		33			
						41				17		41		32			
										49		71		72			
										85		55		41			
										17		52		16			
												16		38			
												24		57			
												84		29			
												34		40			
												14		31			
												86		44			
												14		35			
												49		23			
												68		27			
												18		97			
												27		99			
												17		54			
												48		39			
												93					
												104					
												24					
												35					
												53					
												22					
												18					
												58					
												214					

36 : ~~46~~ : 112 ~~46~~ 38 : ~~[illegible]~~ 243 : 48 : 1525 : 54 : 1600

Reij: 249 : 1770 — 5297 : 74 : 4067 : 295 : 2790 (93) : 186 : 2869 : 356 : 2876 : 751 : 5167

a 37 = 249		₰ 460:16
38	₰ 1770	₰ 3368:—
39	₰ 5333	₰ 10399:7½
39½	74	₰ 146:3
40	4179	8368:—
40½	295	597:7½
41	2828	5797:8
41½	279	578:18
42	3112	6535:4
42½	404	858:10
43	4401	9462:3
43½	805	1750:17½
44	676	14887:8

Tutta summa ₰ 30496 val in ₰ a 42 5/12 ₰ 63199:12

Jalleux 1724 - Hev. Morets

130	131	132	133	134	129	128	132½	133½	135
24	14	394	35	167	23	9	132	177	44
56	4	626	78	39			47	62	
108	48	8	104	82			58	30	
127	11	878	59	51				23	
19	23	707	42	76					
31	40	24	31	89					
10	18	28	22	46					
11	53	24	48	87					
		97	18	87					
		254	45	25					
		51	24	245					
		46	182	117					
		173	75	55					
		66	25	58					
		348	65	27					
		96	115	36					
		14	151	230					
		43	25	57					
		106	16	50					
		91	32	87					
		27	62	96					
		16	36	96					
		43	19	105					
		21	121	26					
		25	70	51					
		12	50	24					
		24	23	38					
		15	46	53					
		98	26	89					
		23	98	22					
		44	97	57					
		84	16	123					
		16	57	73					
		21	104	65					
			35	27					
			23	131					
			97	117					
			75	27					
			11	22					
			60	95					
			95	102					
			19	24					
			21	42					
			14	82					
			29	379					
			10	58					
			17	71					
			87	50					
			45	54					
				144					
				57					
				9					
				98					
				105					
				22					
				168					

1386 : 211 : 4543 : 2705 : 4513 : 23 : 9 : 237 : 292 : 44

Vipare le oltre tenue

230	D. 1386						J 2079:—
31							J 327:1
32		4454 3					J 7268:17
33			42705				J 4463:5
34				44513			J 7672:2
29				23			J 33:7
28				9			J 12:12
32 ½					4 2237		J 385:2½
33 ½					4 292		J 77:—
35						4 44	

Tutta Summa D. 13963 in monete à 32 la tt

J 22318:6½

ff 1

Tole Tallem ...

Gabelle 1728. Lv: Morea

35	36	37	38	35½	40	39	38½	33	34
39	196	149	359	40	312	247	58	30	10
42	150	14	13		50	14			
9	17	29	22		31	18			
41	27	18	43		93	16			
19	59	42	19		140	65			
15	16	24	14		79	52			
18	16	84	28		268	109			
9	15	19	15		37	35			
	15	16	19		123	70			
	10	18	15		441	32			
	36	22	53		60	72			
	63	107	150		141	63			
		77	21		50	21			
		80	55		122	16			
		16	17		24	63			
		17	34		114	110			
		41	24		666	79			
		40	19		17	141			
		28	83		139	40			
		54	15		46	67			
		28	23		47	68			
		49	107		103	15			
		35	50		13	13			
		51	27		24	23			
		14	51		35	24			
			77		31	27			
			45		27	107			
			59		84	93			
			34		46	25			
			29		38	38			
			19		28	44			
			19		132	85			
			28		51	21			
			34		172	209			
			46		145	63			
			15		122	23			
			22		140	59			
			38		25	94			
			35		143	60			
					83	74			
					63	116			
					29	51			
					44	95			
					33	13			
					40	86			
					122	17			
					97	63			
					126	18			
					115	23			
192	620	1072	1776	40	5110	2977	58	30	10

37	38	38½	40	39	39½	41	42	43	43½	40½	42½
42	166	23	65	41	117						
20	96		58	31							
29	17		214	130							
29	31		82	65							
41	15		33	31							
	17		51	27							
	18		209	111							
	44		130	34							
	17		97	37							
	22		323	66							
	13		131	121							
			53	117							
			94	20							
			81	31							
			154								
			69								
			27								
			165								
161	456	23	2036	862	117	—	—	—	—	—	—
1072	1776	58	5510	2977	—	—	—	—	—	—	—
1233	2230	81	7546	3839	117	—	—	—	—	—	—

37	38	38½	40	39	39½	41	42	43	43½	40½	42½
14	52		99		23	138	77	64	60	90	79
28			68		25	82	96	147			
			19			66	~~[illegible]~~	185			
			128			76	95	21			
						68		93			
						130		115			
						23		139			
						50					
						87					
~~1203~~	~~508~~	~~23~~	~~2350~~	~~862~~	~~165~~	~~620~~	~~268~~	~~764~~	~~60~~	~~90~~	~~79~~
~~1072~~	~~1776~~	~~58~~	~~5510~~	~~2977~~	—	—	—				

1237
1275

38 : 2284
38½ . . 4 – 81
40 . . . . . 4 7860
39 . . . . . . 4 3839
39½ 4 165
41 . . . . 4 620
42 . . . . 4 268
43 . . . . 4 764
43½ 4 60
40½ . . . . 4 90 – 4 – 79
42½ . . . .
33 . . . .
34 . . . .
35 . . . .
36 . . . .
35½ . . . . Tota Suma V.ª 18397

Sabbatie 1729 Stenani

31	32	33	33½	34	34½	35	32½	31½	30
60	243	85	63	180	98	45	19	52	76
44	23	29	71	284	31	134	97	22	11
20	70	31	48	37	40	148	45	14	27
95	37	74	104	58	26	91	69	20	
51	58	71	22	28	40	51	46		
54	47	185	129	122		34	43		
19	71	64	91	88		16	38		
21	59	50	134	44		161	14		
38	38	124	44	113		47	14		
16	19	70	33	41		72			
45	21	161	27	157		19			
38	19	58	83	129		12			
17	53	44	37	305		90			
20	83	99	37	148		66			
24	23	21	63	72		45			
	31	82	44	53		28			
	46	71	58	33		22			
	35	201	22	47		52			
	79	212	24	100		12			
	64	20	14	202		43			
	71	271	18	118		66			
	33	31	30	91		114			
	32	143	24	125					
	29	150		46					
	21	49		52					
	28	100		40					
	14	17		62					
	18	47		141					
	31	33		239					
	22	39		44					
	8	56		110					
	30	43		191					
	26	250		35					
	29	55		149					
		132		46					
		183		152					
		17		32					
		47		64					
		109		59					
		72		73					
		81		158					
		123		32					
		40		42					
		145		60					
		33		26					
		25		72					
		124		187					
		18		29					
		156		62					
		70		103					
		100		66					
		84		37					
		39		189					
		125		37					
		18		33					
				48					
				72					

572 : 1501 : 4847 : 1220 : 5363 : 235 : 1362 : 385 : 108 : 114

34	33
114	40
12	36
64	28
45	47
18	45
87	20
15	23
39	59
59	18
27	33
24	169
29	84
38	67
60	51
22	24
48	18
42	31
52	19
43	17
75	19
39	838
60	
1012	

Riporto Le Olive di Suma

		###	### 572	## 886:12
31			### 1501	## 2401:12
32			###	
33	~~Suma~~ ### 4847			
	###	### 838		
		### 5685	### 5685	## 9380:5
33½			### 1224	## 2043:10
34	Suma	### 5363		
	###	### 1012		
		### 6375	### 6375	## 10837:10
			### 235	## 405:7½
34½			### 1362	## 2383:10
35			### 385	## 625:12½
32½			### 108	## 170:2
31½			### 114	## [illegible]
30				
			### 17557	## 29305:2

fà prezzo mediocre
ag 33 ### 4½

Gallette 1730 Stenani

£36	33	32	34½	37	35	36½	38	34	40	38½	29
9	14	15	49	65	99	13	155	53	55	73	30
36	24	22	40	90	89	90	70	27	56	29	
37	22	10	57	47	46	125	30	25		69	
46	28	26	52	266	41	31	10	11		61	
63	19	12	52	50	36	63	134	26		80	
25	61	45	24	82	59	50	100	49		34	
20	19	12	48	37	62	53	46	51			
53	19	28		147	128	61	119	37			
106	36	18		82	67	56	138	13			
86	16	23		72	93	42	24	17			
38	39	19		120	42	37	136	10			
104	18	25		58	15	28	155	86			
191	46			43	19	150	31	22			
146	33			67	61	67	13	61			
32	26			39	14	26		102			
59	~~26~~			26	46	33		16			
118	37			18	67	89		61			
50	31			125	142	66		60			
26	29			157	78	9		19			
77	27			84	26	63		35			
43	13			20	40	55		18			
31	23			193	43	38		52			
43	57			102	107	36		23			
40	39			92	81	36		29			
61	9			51	53	16		61			
102	25				86			20			
83	66				54			77			
	52							23			
								59			
1725	℔ 828	℔ 255	℔ 322	℔ 2133	℔ 1694	℔ 1333	℔ 1161	℔ 1143	℔ 111	℔ 346	℔ 30

£39	35½	36	33½	30	2ª 35	2ª 34	3ª 36
190	118	48	26	60	45	11	36
82	57	63	32	12	33	7	127
33	18	85	47		27	20	21
111	18	75	24		41	~~[illegible]~~	42
44	47	73	18		39	19	31
73	25	47			21	25	44
29	69	51			95	16	40
	23	51			85	51	30
	29	99			55	13	44
	24	28			24	66	25
	42	23			30	36	50
	44	32			103	42	76
		49			71	33	62
		38			36	34	95
		92			51	27	27
		16			54	45	
		58			40	15	
		56			20	29	
		32			44	50	
		29			8		
		77			35		
		27			23		
		58					
		44					
		37					
		87					
		56					
561	514	℔ 1431	147	72	℔ 980	℔ 539	℔ 750

Reporto le Olivate di Sunno

₤ 36	d.° Sunno f.e 1725	
	C.i 1431	
	B. 750	
	f.e 3906	L. 7030:16
₤ 33	f.e 828	L. 1324:16
32	f.e 255	L. 408:—
34½	f.e 322	L. 555:9
37	f.e 2133	L. 3946:1
35 — f.e 1694		
980		
2674	f.e 2674	L. 4679:10
36½	f.e 1333	L. 2432:14½
38	f.e 1161	L. 2205:17
34 — f.e 1143		
539		
1682	f.e 1682	L. 2859:8
40	f.e 111	L. 222:—
38½	f.e 346	L. 666:1
29	f.e 30	L. 43:10
39	f.e 561	L. 1093:19
35½	f.e 514	L. 912:7
33½	f.e 147	L. 246:4½
30	f.e 72	L. 108:—
	f.e 16075	L. 28734:13

fa di prezzo mediocre
in monte ₤ 35 3/4

1726 prezzo in m.do	₤ d. 41 5/12
1727	₤ d. 32 0/—
1728	₤ d. 39 1/3
1729	₤ 33 9/24
1730 sud.o	₤ 35 3/4
	₤ 181 21/24 / 7/8

Diviso p. cinque fa un'anno per l'altro ₤ d. 36 3/8

Tabelle 1731 Cicogna

30	28	29	32	30½	31	32	33	34½	34	32½
15	18	116	7	7	57	16	18	53	44	27
72	8	62	16	21	16	47	8	25	30	31
32	13	84	11	27	10	35	38	27	25	42
16	11	19	14		8	24	57	13	16	11
14	15	22	49		37	16	26	43	13	38
61	18	9	9		29	42	26	64	33	17
27	12	52	22		27	41	28	28	16	108
20	40	11	38		42	27	5		53	12
25	91	33	64		23	15	23		85	15
14	11	12	21		88	49	104		35	22
32	14	92	27		38		47		38	106
53	17	63	9		32		48		6	
32	16	100	49		15		71		23	
31	31	12	23		36		31		33	
36	9	8	13		31		71		74	
12	28	12	25		27		56		11	
70	12	7	65		54		84		157	
7	24	57	27		28		49		156	
16	3	44	96		16		71		39	
21	33	15	~~4~~8		53		49		53	
20	9	53	12		5		79		111	
41	5	20	4		30		56		12	
24	30	101	8		21		61		27	
40	18	23	19		11		77		67	
14	103		20		24		6		30	
5	19		34		2		90		131	
43	28				17		17			
7	29				59		8			
62	67						12			
10							26			
7							16			
2							30			
							4			
							5			
881	732	897	690	55	836	312	1397	253	1318	429

33½	29½	24	27	27½	23	25	26	26½	2°
122	59	53	20	22	90	32	149	27	33
28	14	17	20	38	36	39	42	57	24
22		25	47	13	11	12	22		
36		45	15	11	6	28	9		
77			10			22	110		
105			65			27	23		
93			14			23	25		
27			23			7	48		
66			39				81		
			57				30		
			18				15		
			27				14		
			16				13		
			7				3		
			14				11		
			16						
			14						
			38						
			35						
			13						
			3						
576	73	140	511	84	143	190	595	84	24

Riporto

33	p.ma Summa	₶ 1397:–	
	2.a	" – 24:–	
		₶ 1421:	ℱ 2344:13
30		" 881:	" – 1321:10
28		" – 732:	" – 1024:16
29		" – 897:	" – 1300:13
32		" 690:	" – 1104:–
30½		" – 55:	" – 83:17½
31		" – 836:	" – 1295:10
35		" – 312:	" – 546:–
34½		" – 263:	" – 453:13
34		" 1318:	" – 2240:12
32½		" 429:	" – 697:–2½
33½		" – 576:	" 964:10
29½		" – 73:	" – 107:13½
24		" – 140:	" – 168:–
27		" – 511:	" – 689:17
27½		" – 84:	" – 115:10
23		" – 143:	" – 164:–9
25		" – 190:	" – 237:10
26		" – 595:	" – 773:10
26½		" – 84:	" – 111:6
		₶ 10230	ℱ 15745:–3½

à prezzo mediocre à 30 3/4 [6]

Salebre 1732 Cicogna

26	25	24	27½	27	28	24½	25½	23½	23	26½
13	31	11	10	87	252	19	20	39	9	46
9	12	9	167	76	129	20	38	42	63	40
25	11	13	37	34	33	23	38	13	22	36
18	17	15	30	33	6	21	4	98	16	9
56	32	28	36	41	2	15	11	31	36	9
74	35	10	21	39	19	36	13	35	90	73
18	12	9	85	12	19	22	8	20	25	42
22	11	27	29	20	38	50	70		21	12
36	17	45	88	9	32	18	17		24	47
25	80	30		35	45	29	49		14	33
15	14	52		35	66	24	47		37	15
26	22	28		3	19		47		64	62
19	8	11		14	19		33		17	74
27	23	16		32	37		27		19	7
20	51	17		34	40		19			
28	33	23		35	14		24			
26	12	11		20	100		42			
85	15	9		9	18		21			
27	39	16		92	35		140			
30	34	12		21	41		56			
61	45	43		29	44		61			
36	74	17		38	38		72			
49	24	44		27	101		38			
174	2	31		17	28		16			
72	21	11		16	95		60			
88	15	33		67	28		55			
20	29	28		-42	9					
-43	38	25		29	46					
6	61	21		26	8					
37	31	34		20	18					
12	22	82		23						
38	84	23		49						
77	10	63		40						
50	24	34		56						
21	15	27		36						
19	40	28		40						
133	42	99		49						
62	67	27		51						
26	164	14		46						
28	9	14		46						
43	61	9		15						
43	18			5						
99	46			40						
26	105			26						
22	113			25						
59	13			54						
27	27			34						
4	50			144						
24	26			38						
11	33									
32	3									
33										
8										
ϑ. 2082	ϑ. 1821	1099	ϑ. 503	ϑ. 1869	ϑ. 1379	ϑ. 277	ϑ. 1026	ϑ. 278	ϑ. 457	ϑ. 505

22	16	20
11	31	23
16		
24		
18		
23		
15		
7		
54		
25		
35		
108		
ϑ. 336		

Riparto de Olivastre Seme

z 26	gc. 2082	£ 2706:12
25	gc. 1821	£ 2276:-5
24	gc. 1099	£ 1318:16
23½	gc. 503	£ 691:12
27	gc. 1869	£ 2523:-3
28	gc. 1379	£ 1930:12
24½	gc. 277	£ 339:-6
25½	gc. 1026	£ 1308:-3
23½	gc. 278	£ 326:13
23	gc. 457	£ 925:11
26½	gc. 505	£ 669:-12
22	gc. 336	£ 369:12
16	gc. 31	£ 24:16
20	gc. 23	£ 23:—
	gc. 11686	£ 150334-32

fa à prezzo mediocre à £ 25 2/3

Tallete 1733 Cicogna

£26	25	24	23½	23	22½	25½	24½	22	21½	21
81	54	36	10	56	19	39	70	8	21	18
210	38	19	10	49	14	26	19	3	25	5
2	13	49	47	10	20	30	8	9	S. 46	S. 23
44	8	21	24	14	28	7	26	6		
49	52	18	62	44	77	14	12	10		
52	18	13	15	10	S. 158	80	24	13		
68	49	31	27	18		40	24	S. 49		
85	-47	37	S. 195	6		17	43			
52	26	54		34		23	S. 226			
15	18	43		17		143				
50	16	24		12		113				
14	13	10		13		20				
33	22	27		25		31				
-8	57	11		10		24				
63	-9	11		8		47				
13	21	20		24		24				
37	168	14		8		27				
76	10	28		25		34				
74	33-	28		46		62				
— 35	15	21		44		20				
83	52	35		473		36				
110	16	16				36				
115	11	24-				S. 893				
36	24	51								
61	31	16								
64-	106	152								
32	53	7								
90	25	13								
45	34	20								
33	23	20								
44	66	39								
36	57	S. 898								
32	19									
96	20									
90	19									
46	30									
36	11									
24	51									
15	37									
20	45									
16										
S. 2175	S. 1417									

Riporto le Obviate Sume

g 26	lb 2175	2827:10
g 25	lb 1417	1771:6
g 24	lb 898	1077:12
	lb 195	~~229~~: 22
g 23½	lb 473	543:19
23	lb 158	177:15
22½	lb 893	1138:11½
25½	lb 226	276:17
24½	lb 49	53:18
22	lb 46	49:9
21½	lb 23	24:3
21	lb 6553	8470:2

prezzo Mediocre à g 24 s 11

Entrate 1734 Cicogna

ℓ 35: 68, 50, 6, 59, 3, 11, 3, 10, 58, 23, 43, 16, 31, 28, 35, 37, 21, 19, 48 — ℓ. 569

34½: 134, 41, 4, 65, 6, 33, 43, 78 — 404

33½: 36, 17, 16, 29, 28, 62, 51, 67, 77, 28, 103 — 514

31½: 23, 23, 26, 34, 30, 98, 21 — 255

34: 44, 18, 4, 37, 9, 51, 43, 4, 27, 13, 27, 48, 20, 34, 59, 16, 6, 44, 21, 25, 55, 110, 106 — 821

37: 60, 51, 64, 2, 14, 17, 73, 142, 9, 24, 66 — 522

39: 16, 13 — 29

36: 34, 11, 7, 13, 36, 100, 43 — 244

33: 13, 20, 36, 40, 3, 6, 191, 70, 85, 27, 118, 50, 28, 61, 20, 29, 4, 13, 52, 21, 16, 26, 20, 39 — ℓ. 988

38: 2, 14, 131 — 147

39½: 20

35½: 32, 35, 6, 3, 15, 33 — ℓ. 124

32: 27, 64, 50, 119, 43, 49, 11, 35, 12, 32, 19, 34, 13, 18, 168, 10, 55, 63, 82, 21, 17, 90, 61, 139, 50, 20, 13, 65, 86, 38, 77 — 1581

30: 14, 8, 8, 23, 17, 26, 64, 137, 3, 19, 22, 45, 20, 27, 68, 60, 23, 21, 22, 31, 21, 21, 6, 6, 13, 17 — 742

43: 126

36½: 17, 24 — ℓ. 41

42: 239, 23 — ℓ 262

31: 11, 12, 16, 69, 42, 33, 14, 17, 7, 25, 20, 21, 71, 54, 16, 20, 46, 83, 29 — ℓ. 606

32½: 61, 6, 52, 15, 16, 106, 35, 29, 24 — ℓ. 344

28: 55, 11, 9, 25, 15, 23 — ℓ. 138

29: 10, 21, 9, 19, 15, 9, 40, 40, 20, 17, 10, 16 — ℓ. 226

25: 10, 10, 35 — ℓ. 55

27: 28, 57, 75, 43 — ℓ. 182

33: 22, 21, 19, 44, 44, 143 — ℓ. 293

Gesperto de Olivatte Sarne

35		st. 569	£ 995 4 15
34½		st. 404	£ 696 4 18
33½		st. 514	£ 860 4 19
31½		st. 255	£ 401 1 22
34		st. 821	£ 1395 4 14
37		st. 522	£ 965 4 14
39		st. 29	£ 56 3 11
36		st. 244	£ 439 4-4
33	st. 988	st.	
	st. 293		
	1281	st. 1281	£ 2113 4 13
		st. 147	£ 279 4 16
38		st. 20	£ 39 4 10
39½		st. 124	£ 220 4 2
35½		st. 1581	£ 2529 4 12
32		st. 742	£ 1113 4 —
30		st. 126	£ 270 4 18
43		st. 41	£ 74 4 16 2
36½		st. 262	£ 550 4-4
42		st. 606	£ 939 4-6
31		st. 344	£ 559 4 —
32½		st. 138	£ 193 4-4
28		st. 226	£ 327 4 14
29		st. 55	£ 68 4 15
25		st. 182	£ 245 4 14
27			
		st. 9233	£ 15337 12

prezzo mediocre a £ 33 s 2

Tabelle 1735 Cicogna

27½	28	33	32½	32	31	27	25½	28½	26½	26
37	136	100	12	12	8	40	19	54	30	19
14	25	9		24	28	32	34	42	26	31
33	4	64		29	31	22	49	18	12	9
46	55	77		**65**	13	21	2	19	43	5
29	10	59			25	30	19	16	14	32
12	38	163			86	18	7	30	42	9
24	33	55			~~[illegible]~~	38	45	52	54	10
23	11	15			25	41	11	96	26	21
22	34	7			13	18	25	25	14	60
46	16	29			**229**	24	7	80	**261**	34
16	24	30				23	**218**	37		25
24	19	**608**				15		110		11
37	69					15		7		19
8	44					15		34		19
37	23					24		**620**		20
408	28					63				7
	16					58				34
	16					13				43
	27					14				71
	28					36				29
	36					31				32
	105					23				15
	42					103				10
	109					15				**565**
	58					**732**				
	30									
	23									
	15									
	21									
	22									
	11									
	42									
	5									
	1085									

27	23	~~25~~ 25½	24	30	29	30½	33½	29½	24½
30	55	~~49~~	40	29	26	71	32	68	43
21	28	79	15	22	21				
40	**83**	93	12	78	74				
91		31	8	60	4				
		12	42	99	15				
		215	44	89	9				
			8	28	70				
			169	27	55				
				48	25				
				20	14				
				29	28				
				4	99				
				531	25				
					81				
					43				
					54				
					25				
					5				
					24				
					62				
					759				

Ristretto dell'ottime summe

a ₤ 27 1/2	₣ 408	₣ 561	—
28	1085	1519	—
33	608	1083	4
32 1/2	12	19	10
32	65	104	—
31	229	354	19
27 — 1ª summa ₣ 732; 2ª summa ₣ 91; fà ₣ 823	823	1111	1
25	218	272	10
28 1/2	620	883	10
26 1/2	261	349	16
26	565	734	10
23	83	95	9
25 1/2	215	274	12
24	169	202	16
30	532	796	10
29	759	1100	11
30 1/2	72	108	5
33 1/2	32	53	12
29 1/2	68	100	6
24 1/2	43	52	13
	₣ 6865	₣ 9693	5

fà in monte alla ₣ ₤ 28 1/4

1731	Mediocrità	a ₤ 30 3/4
1732		25 7/12
1733		24 11/12
1734		33 1/6
1735		28 1/4
	Suma	₤ 141 3/4

Che diviso per cinque fà di prezzo mediocre in d.i anni ₤ 28 1/3

Laus Deo, Mariæ e D.ⁱ

Calcolo fatto da me sottosto a richiesta degl'Onor.ⁱ Sig.ⁱ Sindici della Contad.ª di questa Pattria ~~sopra le Galette provenute in questa Città, e~~ sopra le Galette provenute in tutta questa Provincia, e prezzi delle med.ᵐᵉ seguiti in questa Città il raccolto, e fedelmente in diligenza, tratto da soggionti Libri essistenti ~~presso~~ in la Canc.ˡˡᵃ di Comun di questa Città, e presso il S.ʳ Antonio Fava di questa Città di rag.ᵉ del q.ᵐ Brigonzi Condutore del Dacio delle med.ᵐᵉ ne soggionti passati due Quinq.ⁱ

Prezzi delle Galette ~~tratti~~ dalle Vacchette essistenti in la Canc.ˡˡᵃ di Comun di questa Città

Primo Quinq.ⁱᵒ

1726	Prezzo delle Galette in monte, cioè mediocrità	£ 41 ½ la lib.
1727	- - - - - - - - -	£ 32
1728	- - - - - - - - -	£ 39 ¼
1729	- - - - - - - - -	£ 33 ½
1730	- - - - - - - - -	£ 35 ¾
	Summa	£ 182

che diviso per quinto vien ad esser il prezzo in monte, ò mediocre in detti anni —— £ 36 ⅖ la lib.

2.º Quinquennio

1731	Prezzo delle sud.ᵉ in m.ᵗᵉ ——	£ 30 ¾ la lib.
1732	——	£ 25 ⅔
1733	——	£ 25
1734	——	£ 33 ⅙
1735	——	£ 28 ¼
		£ 142 ⅚

che diviso per quinto fa un anno per l'altro di prezzo mediocre £ 28 ⅗

... pagar il 28 ⅓ per cento ... quanto à £ 3 ¼ ...

Summa delle Gallette provenute ne seguenti due Quinquennij raccolta, e tratta di Libri, cretti dal P. Bergonzi fu cond.re del Dazio delle med.me essistenti presso P. Antonio Sarra di q.ta Città.

Primo Quinq.o

1726 Gallette pesate in Udine ₶ 176647
nella Patria ₶ 110980
à Palma ₶ 73780
tutto fà ₶ 361407

1727 Dette in tutto ₶ 282946
1728 d.e 4 292271
1729 d.e 4 392221
1730 d.e 4 380355
₶ 1708200 ₶ 1708200:—

2.o Quinquennio

1731 Gallette pesate in tutto ₶ 273242
1732 Dette ₶ 272454
1733 Dette ₶ 269278
1734 Dette ₶ 340272
1735 Dette ₶ 241613
₶ 1396859 ₶ 1396859:—

Adunque è stata raccolta Gallette di meno nel 2.o Quinquennio ₶ 311341:—

La sud.a Galletta del p.mo Quinquennio di ₶ 1708200:– valutata all'oltresto suo prezzo mediocre di ₰ 36 2/5 la ₶ rileva L fà d.

E l'altra del 2.o Quinqu.o è ₶ 1396859:— valutata il suo prezzo mediocre ivi m.mo di ₰ 28 2/5 val L fà d.

Cosiche la Provincia hà cavato di meno delle sole Gallette nel sud.o Quinqu.o d.

E la spesa ord.a poi per il nutrim.to de bachi come vien considerata, e detta dalla voce comune sij la metà del valor delle Gallette, e ~~diritto~~ ~~contegg~~ ~~conteggiando~~ onde sopr.a l'altra mità il villico verrebbe à cavar la mittà

Ciò è il frutto dell'industria, e pericoli ~~del~~ sopra cui cade il Dazio di $\frac{2}{2}$ 22 % d. ro di valuta buona, che avanti l'accrescim.to del Valor del Ducato importava à valuta corr.te di Piazza $\frac{2}{1}$ 13 % d. ro, e però conteggiando dietro ciò nel p.o Quinquennio è l'avanzo, ~~[illegible] importar della mittà~~ sopra d. ro una Galletta ~~[illegible]~~ giusto l'oltrescritto prezzo di $\frac{2}{1}$ $18\frac{1}{5}$, onde viene à pagar il $19\frac{5}{14}$

e nel 2.o Quinq.o ~~con la dimin~~ l'avanzo sop.a ~~una~~ d. ro una Galletta è $\frac{2}{1}$ $14\frac{3}{10}$, che ora con la diminuz.ne del prezzo delle dette med.me, ed augum.to del ~~Ducato~~ valor del d.o di cui è fissato il prezzo di £ 8:–, ~~[illegible]~~ vien in conseguenza il dazio ~~[illegible]~~ accresciuto a $\frac{2}{1}$ $13\frac{1}{4}$ % d. ro, ~~[illegible]~~ viene à pagar il $28\frac{1}{3}$

L'Aggravio poi della sola alterazione del ducato dalle £ 7:10 alle £ 8:– porta il $6\frac{2}{3}$ per cento alla Contad.na, ò Venditori, ~~et altrettanta~~ che in tutto all'anno sarà circa di ~~[illegible]~~ 600 corr.ti, et altretanta summa à Compratori % il Dazio della seta

Se la spesa ~~[illegible]~~ ordinaria poi per il nutrim.to delli Bachi, come vien ~~considerata universalm.te~~ e detta dalla voce comune, sij la mettà del Valor delle Gallette, adunque ~~sop.~~ rimanente l'altra mittà, ~~che~~ il frutto dell'industria e pericoli ~~[illegible]~~ ~~rimane~~ sopra cui cade il dazio di $\frac{2}{1}$ 22 ~~[illegible]~~ d. V. B. % d. ro, che avanti l'accresim.to del valor del ducato importava à V. C. di Piazza $\frac{2}{1}$ 13 per d. ro.

Sicche conteggiando sop.a il p.o Quinque.o la mettà di d. ro 1 Gallette è di $\frac{2}{1}$ $18\frac{1}{5}$, che viene à pagar di datio il $19\frac{1}{5}$ per cento

Et sop.a il 2.o Quinque.o la mettà di d. ro 1 Gallette è di $\frac{2}{1}$ $14\frac{3}{10}$ che ora con la diminuzione del prezzo delle stesse med.e et augumento del Valor del Ducato, di cui è fissato il prezzo in £ 8:– ~~[illegible]~~ il dazio ~~in conseguenza~~ è accresciuto à $\frac{2}{1}$ $13\frac{1}{4}$ % d. ro, si vien à pagar il $28\frac{1}{3}$ % cento

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ill.mo et Ecc.mo sig. Luog.te

Alla clementissima dispositione, su cui uerta la P.ca Carità di leuar il Datio delle sallette à sollieuo de' Sudditi più miserabili questa fedelissima, e diuota Patria del Friuli med.te noi Deputati del S.nale Parlamento e Sindici della pouera Contadinanza uniscé le più umili, non men che più feruide Supplicationi, onde render un conforto ad un Paese, che come remoto per la sua situatione da ogni comercio ha riconosciuto fin d'ora da questo traffico la sua benchè fiacca sussistenza, così ua temendo la perdita d'ogni sostentam.to nella uisibile annuale sua decadenza prouueniente dall'abandono all'industria, disanimata dal peso del Datio per cui li poueri Villici non ritrauano doppo il nodrim.to de' Vermi da Seda mantenuto in forza de' stenti, e non rare uolte della uita stessa nel raccogliere su gl'Arbori l'Erba da pascerli, il rimborso delle loro spese tal uolta decimate dagl'accidenti dell'Aria ancora, da cui dipende la miglior riuscita.

Fiorisce, e sempre più si fa uedere in incremento il traffico delle Sede nel confinante Stato Imperiale, e il godim.to dell'esentione

d'ogni Dazio, e come prima dell'Imposta che non è antica, abbondava il Friuli Veneto di Sede, così gl'altrui Stati conveniva qui provedervi coll'introduttione di rimarcabili summe d'estero danaro.
Dalla mancanza delle Gallette cade in seguito la minoratione delle manifatture, et cessando gl'Operarij che pur troppo in gran numero sono passati altrove col trasporto anco dell'intiere Famiglie, vengono dalla spopolatione à risentire grave pregiuditio li Dazij del Principato, Macina, Pestrino, Carni, e Vino con discapito ancora delle Rendite de' Sudditi che languiscono nell'esito de' loro prodotti su cui pagano le Dad: Gravezze.
Non è da porsi in dubbio, che levato il Dazio sopra le Gallette di molto peso ai poveri Villici, quali può dirsi sono li soli alimentatori de' Vermi da Seda, si risveglierebbe l'industria et il coraggio di moltiplicare il traffico e senza trasporti nel Stato alieno delle Gallette in offesa delle Leggi per l'eguaglianza che diventerebbe de' prezzi col riscatto de' Sudditi Operarij li quali di buona voglia accorderebbero il ritorno si restituirebbe indubitatam.te agl'Esteri

Ill.mi, et Ecc.mi SS.ri Deputati
alla Regolation del Comercio

Dalla premura di non veder totalm.te abbattuto, et esinanito il povero Friuli che riconosce la miglior sua Essenza dal traffico delle Gallette, e delle Sede respettivam.te unico Fonte, d'onde scaturir possa in questa remota Parte il soldo forastiero deriva il motivo di ripetere l'umiliatione delle Suppliche universali del Friuli all'alto Tribunale di V.re Ecc.ze destinato, e prescielto all'oggetto importantissimo della reprististinatione del Comercio.

Nell'altro Memoriale rassegnato a V.re Ecc.ze sin l'Agosto passato med.te l'Ill.mo S.r Luog.te da noi Deputati del general Parlamento assieme co' Sindici in tutella della povera Contadinanza si fece rilevar la somma sua decadenza per l'abbandono dell'industria nell'alevar i Vermi da Seda, intrapresa con corraggio prima dell'Imposta del Datio, progredita con fervore su la competenza de' Mercanti da Venetia, di Bassano e d'Udine, che con gara a tutti fruttuosa sostenevano li prezzi delle Gallette, animando viè più li Villici, et altri della Provincia ad aumentar l'unione maggiore delle Gallette; declinata poscia all'estremo per l'aggravio riuscito troppo sensibile a Venditori, e Compratori delle stesse Gallette, de' quali è cessato il concorso; Da che han formato gl'Esteri su le catture de' nostri

i loro ricchi proventi per l'esention, ch'essi godono d'ogni gabella.

S'ha umiliato a Pub.ca notitia quant'abbondanza di Sede e delle più pretiose il Veneto Friuli prima dell'Imposta, e quant'oro veniva introdotto dagl'Esteri per la necessità, in cui erano di qui provedersi.

Quante manifatture deperite, quanti Sudditi operarij co' l'intere famiglie dispersi a grave danno anco de' Patrimonij del Principato.

Quant'all'incontro, levato il Dazio e risorto il primiero Comercio si rimette rebbero a vivere sotto il suo Cielo, e con quanto di vigore si vederebbe ad adoperarsi il coraggio nella moltiplication delle Piante e nella sollecitudine d'allevar li Bachi in aumento del traffico, che producendo certam.te un ampio compenso restituirebbe anco la necessità agl'Esteri di lasciar qui, come lo faceano il lor danaro a soccorso de' Sudditi del Friuli riposti in una situatione, ove non puon giongere altri suffraggi a total differenza degl'altri Veneti Territorij.

Ora in prova dell'aggravio che risentono li poveri Contadini nodrendo li Vermi da Seda s'umilia il Calcolo Pub.co, che fa veder più commune opinione l'importar della spesa

ordinaria essere la metà del valor delle sallette;
sì che restando una sola metà a premio delle
fatiche, qual or non venghino decimate dall'
accidente de tempi per la fragilità de' vermi
anco doppo nodriti, su le quali cade il Datio,
ora accresciuto per l'alteration delle Valute
a soldi tre, e mezo per ogni libra di sallette,
vengono a pagar il vint'otto per cento;
aggravio di tanto, e tanto superiore a qualunque
altra imposta sopra ogni sorte di Mercantie,
e di prodotte.

Gl'utili dell'altre Merci sono bensì contingenti
ma l'industria dell'Artefice non patisce
alteratione ed è sempre in sicurezza il suo
pagam.to Se queste declinano di prezzo non si
minora la lor mercede et a proportion del
valore con discretissime Tariffe vengono regolate
dalla Pub.ca Provvidenza l'imposte. Così se
la siccità, le tempeste, l'intemperie dell'Aria
guastano i Raccolti, ò sterilliscono le Campagne
l'aumento de prezzi, e le vicende dell'abbon-
danza accorrono a somministrar il compenso.
Ma di questo prodotto soggetto a tanti infor-
tunij non ponno attendere i miseri Contadini
alcuna compensatione alla perdita dell'affitto
pagato de' Morari, del tempo consumato, e delle

fatiche, non men fin della vita stessa, come tal volta è accaduto; Da che è avvenuta la rimarcabile decadenza del traffico ben dimostrata in fatto dallo stesso Dilig.co Calcolo che fa rilevare veridicam.te il raccoglim.to di trecento undeci mille libre di Sa[illegible] di meno nell' ultimo del preced.te Quinquennio e pur di meno entrate nella Provincia di denaro contante un millione, cento e quindeci mille lire a gravissimo danno de' poveri Contadini e tutto infelicem.te derivante dalle cause su' accenate.

Questi fatti che son oggetti di pianto dimostrano in chiara evidenza alla Pietà dell' Ecc.me VV.e la misera constitutione più di tutti abbattuta del povero Friuli la redenzione del quale non può sperarsi che dalla Publica Misericordia con voci di lagrime invocata - Gratie

la necessità di lasciar il suo Cuore in questo stato Ser.mo con produttione di quell'effetto, che è della gran massima de' Prencipi.

Merita questo Stato lacerato dai ben volti moltiplici violentissimi Torrenti, constituito dalla natura nella maggior sterilità, et in somma ristrettezza di Comercio, i particolari e distinti riflessi della S.a Sovrana Pietà innocata à riparo della sua totale declinatione gl'esaudim.to de' Voti universali che spera ottenere con la scorta riverentem.te implorata di V.ra Ecc.za il più degno testimonio di tali infallibili verità infausti preliminari delle nostre ultime disavventure quando dalla benefica pietosissima Regal Mano non vengano levati - Gratieg

Memoriale per instruzione la supplica

Dal Raggionato della Contadinanza con li libri dell'Offizio delle Gallette, che si conservano in Cancellaria di Comando si faccia un Compendio d'un quinquennio de' Prezzi della medesima principiando dall'anno 1726 sino 1730 inclusive, et poscia si formi il prezzo mediocre di detti anni cinque

Poi si facci altro compendio simile de' prezzi delle medesime dall'anno 1731 usque 1735

Poi dalle notte Borgonzi si raccoglie la summa delle Gallette del suo primo Quinquennio, e quella del 2°, che sottratte una con l'altra si vedrà la differenza in quantità di quante sono state di meno nell'ultimo Quinquennio raccolte, che sarà circa per lib. 313000

Avendo l'anno 1731 d. principiato a declinare il raccolto, e prezzi delle medesime si rileuerà, che nell'ultimo Quinquennio la Provincia ha cavato di meno di tale gallette d. di ducati 200000

Potrono li Sindici informarsi quanto sij per l'ordinario l'avanzo de' Villici nel tratto delle Gallette pagato la foglia

Si suppone la spesa ordinaria per il nutrimento de' bacchi sij la mittà del valore delle gallette, onde considerata l'altra mittà, che è il frutto, dell'industria, e pericoli del Povero Contadino cade il pesante dazio di £ 2 - 4 d. di B. V., che avanti l'avvanzamento del valor del Ducato importava in valuta corrente £ 13, però supposto nel primo quinquennio il di lui avanzo è £ di 19 la libra veniva a pagar il 15 3/4 per cento ora con la diminuzione del prezzo delle gallette, e coll'accrescimento del valor del ducato, di cui è fissato il prezzo di £ 8. - 2 in conseguenza il dacio accresciuto a £ 13 3/4 , supposto l'avanzo dell'industria nell'ultimo quinquennio £ 14 per ogni libra di galletta viene a pagare ~~[illegible]~~ il 23 3/4 per cento

La sola alterazione del ducato dalle £ 7:10 a £ 8: - porta un aggravio annuo alla Contadinanza di ducati 500 correnti d. et altrettanta summa alli Cittadini per il dacio della Seda

Questi computi prodotti in autentica forma, e portati a piedi del Principe non però non commoversi la S. lei Paterna Carità

Pmo quinquennio ag 13 6

2do ——— £ 28

metà del Pmo £ 28

3

£ 25

metà del 2do £ 14

0 3 ¼

£ 10 ¾

18	13	200
20		3
		300

10 ¾	3 ¼	200
4	4	4
43	13	400
4 2		4 13
18		2400
86		4

[illegible]

1708200
854100
427050
85410
17082
17082
3108924

1396859
279371:16
279371:16
139685:18
27937:3 $\frac{3}{5}$
2123225:13 $\frac{3}{5}$

1396859
349214:15
139685:18
69842:19
13968:11 $\frac{4}{5}$
13968:11 $\frac{4}{5}$
13968:11 $\frac{4}{5}$
1997508:7 $\frac{2}{5}$

1708200
36 $\frac{2}{5}$
10249200
5124600
341640
341640
62178480
3108924:—

1396859
28 $\frac{2}{5}$
11174872
2793718
279371 $\frac{4}{5}$
279371 $\frac{4}{5}$
279371 $\frac{4}{5}$
39950216:6 $\frac{2}{5}$
1997508:6 $\frac{2}{5}$

62
1792860 1111415
497673
515

Primo dovrà farsi un computo con li Libri della Compagnia delle Gattette d'un Quinquennio de' prezzi delli med.i principiando 1726 usque 1730 incl.e, che formi la mediocrità de prezzi med.i.

2° altro computo simile dall'anno 1731 usque 1735 ambi inclusive

Ospeto le Olmsted Summe

37	pe 1275	£ 2358:15
38	pe 2284	£ 4339:12
38½	pe 81	£ 155:18½
40	pe 7860	£ 15720:–
39	pe 3839	£ 7486:–:1
39½	pe 165	£ 325:17½
41	pe 620	£ 1271:–
42	pe 268	£ 562:16
43	pe 764	£ 1642:12
43½	pe 60	£ 130:10
40½	pe 90	£ 182:5
42½	pe 79	£ 167:17½
33	pe 30	£ 49:10
34	pe 10	£ 17:–
35	pe 192	£ 336:–
36	pe 620	£ 1116:–
35½	pe 40	£ 71:–
	pe 18277	£ 35927:17½

fa in m^le à 39⅓

33 34 35 36 35½

— 30 : — 10 : 192 : 620 : 40

— 30 : — 10 : 192 620 : 40

— 30

– – – – 10

– – – – – – 192

– – – – – – – – 620

– – – – – – – – – – 40

f 2079:—
f 327:1
f 7268:17
f 4463:5
f 7672:2
f 33:7
f 12:12
f 385:2½
f 77:—

f 22318:6½

Contadin.ⁱ per il Dazio
della Seta

Se poi la spesa ord.a per il nutrim.to delli Bachi, come vien detto dalla voce commune, si è la mittà del Valor delle Gallette, adunque la sola altra mittà rimane per il frutto dell'industria e rischio, sopra la quale cade il dazio di g.di 2½ di B.V. per d.to che avanti l'accresim.to del valor del Ducato importava à valuta cor.te alla Piazza g.di 3 per d.to.

Sicche conteggiando sopra il primo Quinqu.o la mittà di d.to una Gallette è di g.di 18⅗, si che viene à pagarsi di dazio il 19⅘ p cento.

Et sopra il secondo Quinquennio la mittà di d.to una Gallette è di g.di 14 [illegible]/10, che ora con la diminutione del prezzo, et augmento del valor del Ducato, di cui è fissato il prezzo in £ 8:4, il dazio in conseguenza è accresciuto à g.di 3¼ V.C. di Piazza per d.to, sicche vien à pagarsi il 28⅓ p cento.

La sola alterazione poi del valor del Ducato dalle £ 7:10 alle £ 8:4 porta l'aggravio di [illegible] 6⅔ per cento alli Villici venditori, et altrettanta summa ai Compratori, per il Dazio della seda.

Et tanto ho estratto, calcolato, e compensato fedelm.te su le predette ricerche in fede.

Gio: Batta Gherardi
Raggionato della Contad.a
di questa Pattria

150 10 1000

$6\frac{2}{3}$) 10

7:10 8 100

150! 20

~~100~~ 2000

8

16000

÷101

150

~~14~~ 1

~~11~~ $\frac{9}{10}$

14 $\frac{7}{10}$

3 $\frac{4}{5}$

11 $\frac{1}{20}$ 3 $\frac{4}{5}$ 100

20 4

221 13

11 3 $\frac{4}{5}$ 100

44 17

29 $\frac{1}{11}$)

15 $\frac{1}{5}$ 3 100

5 5

76 500

29) 1500

746

5

100 19 76

28

38

14 $\frac{14}{19}$ 14/19

100 19 $\frac{2}{5}$ 15 $\frac{1}{5}$

119 $\frac{2}{5}$ 100 18 $\frac{1}{5}$

5 5

597 9100

15 $\frac{145}{597}$) 3175

14

597

29

1

128 $\frac{1}{3}$ 100 14 $\frac{3}{10}$

385 10

10 143

3850 42900

11 $\frac{1}{7}$) 45

5

385

$\frac{11}{77}$ $\frac{1}{7}$

Se poi la spesa ordinaria per il nutrim.to delli Bacchi come vien detto dalla Voce comune, sij la metà del valer delle Gallette, adunque la sola altra metà rimane per il frutto dell'industria e rischio sopra la quale cade il Dazio di g.ti 2 ½ di B. V. per lira, che avanti l'accrescim.to del valer del Ducato importava à valuta corr.te alla Piazza g.ti 3 per lira.

Siche contteggiando sopra il primo Quinquennio la mettà di lira una Gallette è di g.ti 18 1/5, siche viene à pagarsi di Dazio L. 16 3/5 per cento,

Et sopra il Secondo Quinquennio la mettà di lira una Gallette è di g.ti 34 13/40, che ora con la diminuzione del prezzo, et augmento del valer del Ducato, di cui è fissato il prezzo in L. 8:4 il Dazio in conseguenza è accresciuto à g.ti 3 1/4 V. C. di Piazza per lira, siche viene a pagarsi L. 28 1/3 per cento

La sola alterazione poi del Valer del Ducato dalle L. 7:10 alle L. 8:4 porta l'aggravio delli 6 2/3 per cento alli Villici Venditori, et altrettanta somma alli Compratori per il Dazio della seta.

Et tanto hò estratto, calcolato, e computato fedelm.te sù le pred.e ricerche, in fede &c.

Gio: Batta Plevani Rag.to
della Contadin.za di questa Patria

Contadinanza
Dazio della Setta

Noi Antonio Grimani Luog.te Gen.le
della Patria del Friuli

Ad'Instanza delli Sindici della Contadinanza della Patria del Friul, con Hon.di C. G. N. al Sig. Gio: Batta Prodolone, l'obbed.za et essecut.ne delle sottoscritte Lettere in tutte le Loro parti come stanno, e giacciono, restando in oltre citato detto Sig. Prodolone, in tutto, e per tutto come nelle Lettere med.me

Udine, 6 Aprile 1739

Giulio Agenti Nod.ro

1739. 14. Marzo
16 Appellaz. di Sindici della Contad.a
del Decreto di S. E. Sig. Luog.te 30. Giug.o 1738
a favore del Sig. Gio: Batta Prodolone emanato

Seguono le Lettere.

Sp.i, et Gen: Vir; stante l'Appell.ne hoggi al Cons.o Nro: interposta per parte, e nome delli Sindici della Contadinanza della Patria del Friul dalla tal qual termin.ne, overo Decretto del Sp. Sig. Luog.te della Patria del Friul de di 30. Giug.o 1738; seguito à favor di S. Gio: Batta Prodolone fu Cancellier Sconto, e contro li detti Sindici appellanti, come dà Terminatione overo Decretto con tutte le cose dà esso seguite, annesse, connesse, et in qualunque modo pregiudiciali malam.te indebitam.te e con disord.ne seguito à grave danno, e pregiud.o delli detti Sindici appell.ti per le ragg.ni La Sp. V. non inoverà, nè permetterà venghi innovata cosa alcuna in pregiud.o di detta Appell.ne, mà il tutto sospenderà, e farà tener in sospeso per mesi due in f.a Facendo in oltre citar avanti Noi, e Cons.o Nro: il sud.o S. Gio: Batta Prodolone per ogni gño, e pender tam mane, quam post delli mesi Marzo corr.te et Aprile p.o u.o per espedi.ne della Causa sud.ta Così esseg.ta, e farà esseguire, dette esec.ne e citat.ne con sue ci rescriverà, e se le Sig.mo —

Venetijs die, 14 Martij 1739 —

Giacomo Angaran Nod.o Cappo del Cons.o di 40 C. No: —

Copia

Noi Girolamo Gradenigo Luog.te Generale
della Patria del Friuli

Ad instanza del Nob. H. q. Antonio Grimani fù de q. Gio: Batta, Comm.mo per cig.n: à tutti quelli à quali s'obbed.a et essecue delle sottoscritte Lettere, Ducali e Termin.e in tutte, e cad.ne loro parti come stanno, e giaciono sotto la pen. in quelle cominata dichiarando in Caso d'innobbed.a Citato Cad.un innobbed.e in dictis; e per tutto come nelle lettere med.me

Udine, 2 Genaro 1741

quali vesst.ur

Giulio Cisenti Nod.o Cancelle.

1740 . X . Xbre
Esenzione delle Terre Grimani

16

Seguono le Lettere Ducali
e Terminat.e

Mag.ce Tamquam Frater Honorande

Ad instanza del N. H. q. Antonio Grimani fù de q. Gio. Batta. mandiamo à Vra: Mag.ca la qui annessa Copia delle Ducali dell'Ecc.mo Senato 1639: 24 Sett.e e della Terminatione essecutiva dell Mag.co Precessore della Mag.cia Vra: de di 13 ott.e di detto anno, con la quale anco sopra l'informatione del difensore della Contadinanza di questa Patria restò terminato e commesso al Cancell.r di d.a Patria, che dovesse levar, e depenar dalli Quaderni di quella tutti li Beni delli N. N. H. H. et heredi del q. N. H. q. Antonio Grimani fù de q. Zuanne, acquistati dalla Ser.ma Sig.ria 1598. p.o Sett.e, con quelle esentioni, come se fosse lo istesso Ser.mo Dominio, e quelli notare nelli libri delli beni, in modo che detti N. N. H. H. Grimani godessero la sua antica esentione. Ric.mo però la Mag.cia Vra:, che faccia la detta Terminat.e eseguire in tutte le sue parti come stà, e giace, facendo commetter al Cancell.r della Patria, et à chiunq: occorresse di far depenar qualunq: apprensione di debito data à gl'affittuali, coloni, lavoratori di detti Beni per pretesa [illegible] di taglioni [illegible]

à med.mi alcuna molestia contro la forma di dette esentioni, e ciò in pena di D. 100: et altre ad'arbitrio del Mag.to Ecc.mo; facendo in caso d'innobbed.a citar qualunq: innobbed.te avanti noi, e Mag.to Ecc.mo per il 2.do s.to giorno giuridico di mattina e di effettiva riduccione, se non per il suffeg.te tale à vedersi levar la pena sudetta. e così esequirà, e farà esequire dandoci con sue dell'esecut.e avviso, e se le raccom.to

Datta dal Mag.to Ecc.mo de XX savij dell'Ecc.mo Senato li 10 x.bre 1740.

Zuan Giob. Ottavini Presid.te

Franc.o Badoer Presid.te

Christofolo Tolcina Presid.te

Recept.e li 12 ottobrio 1639 dà D. Franc.o Caparin Santiago nomine

Franciscus Erizzo Dux Venet. Nobili et sapienti Viro Chrisjnerio Tuscarino de suo mandato locumtenenti Patrie Fori Iulij fideli dilecto salutem et dilectionis affectum.

Havendo ammessa l'instanza delli Eredi del già dilettis.mo Nobile Ecc.mo Antonio Grimani fù de g.r Zuanne per l'esentione, che pretendono d'alcuni Beni loro venduti dal Mag.to sopra l'affrancatione dei monti esistenti à quella Giurisditione et essendo conveniente osservar con i medesmi quello si è fatto con altri in simil materia, venimo in risolutione col Senato, che debbiate udir le loro ragioni, facendo intervenir cosi quelli, che rappresentano la Contadinanza della Patria, come

Registrata in libro esistente nella Cancell.a Prog.a d'Udine à @ 131 - detto registro ducali del Reg.to d'Udine segnato l. 18vo:

sig.r Ethemier Foscarini Luog.te Genele della Patria del Friulie

Cadaun altro, che pretendesse interesse, et aggravio, onde ben instrutto, et ascoltate le Parti abbiate com'è la Publica intentione, ad aministrar ragione et Giustitia, regolandovi in conformità di quanto ci fu dal nostro precessore già alcuni mesi raccordato.

Dat. in Nro. Ducali Palatio die 24 7bris 1639 - Ind. 8.a

Damian Medici secr.io

L. S. S. M.

Vanell. Curt. Ukini exemplavit

Noi Ethemier Foscarini Luog.te Genele della Patria del Friulie

Havendo Noi in esecut.e di Ducali di 24 settembrio passato veduto l'requisito fatto per l'Ill.mo Sig.r Antonio Grimani fù de' Quattre dall'Officio Ill.mo sopra la francatione de monti al publico incanto l'anno 1518 giù settembrio, con tutto quello, che contiene la supplica presentata a piedi di sua Serenità dalli heredi del sopradetto Ill.mo Grimani, et attesa l'informatione ricevuta sopra tutti i particolari in essa contenuti dall'Ecc.te Virgiliò Torea Dottor e Canc. et difensore della Contadinanza, chiamato per il suo interesse, il tutto matturam.te Considerato, con l'auttorità in esse Ducali impartitaci Terminiamo, che l'esentione mentita dai detti Ill.mi heredi Grimani abbia il suo dovuto effetto. Com.do perciò a D.o Dom.co Fratina Canc.r della Patria, che D.o T. ha levar, e dispensar dalli Fuochi di Quista tutti i Beni d'essi Ill.mi Sr. Grimani e quelli notar, e riponer in tutto e per tutto come stavano nelli libri dell'esenti, in modo, che detti sr. godino la sua antica esentione

in Udine li 12 ottobrio 1639 -

L. S. S. M. Ethemier Foscarini Luog.te

Fra. Dom.co de Agrimonijs V. Canc. Curt. mai

Adì, 13. ottob.re 1639

Ha visto il q. Piero Zattovetto fante di Cancelleria haver oggi presentato al Sig.r Gian Fran.co Brattina Canc.r della Patria trovato in persona ad instanza degl'heredi del q. Sig. Ant.o Antonio Grimani una termin.ne fatta dell'Ill.mo Sig.r Luog.te sotto il giorno d'ieri, che debba levar e depenar dai luoghi di giusta tutti li Beni d'essi S.ri Grimani et quelli notare e riponere nel libro degl'esenti, in tutto e per tutto come stavano prima, in modo che detti S.ri godino la sua antica esentione

V. Canc.

Noi Antonio Grimani Luog.te Generale
della Patria del Friuli

Ad instanza delli D.i Antonio Bertoli, Fran.co Broilo, Lorenzo Maffei, et Gioseffo Romano attuali Sindici Rurali di questa mag.ca Patria; Com.do alli mag.ci D.i Deputati di detta Patria de Fedeli Jurisd.ti l'obbed.a, et essecuz.ne delle sottoscritte Lettere in tutto le loro parti come stanno, e giacciono, et intimato in tutto, e per tutto come in quelle con

Ut. 18 Giugno 1740 —

Intimata vigl. ua.
Giulio Ugenti Cancell.

Seguono le Lettere

Ill.i Cen: Viz. Stante Appellatione hoggi interposta al Cons.o Ecc.mo per parte, e nome di D.D. Antonio Bertoli, Fran.co Broilo, Lorenzo Maffei, et Gioseffo Romano attuali Sindici Rurali di questa Magnifica Patria delle Lettere di V.ra S. de di Primo corr.te rilasciate ad instanza delli Deputati della Patria sud.ta de Fedeli Jurisdicenti, Ricev.do la sp. V.ra stante l'appellat.ne sudetta non inovare ne permettere che sij innouata cosa alcuna in uigor di dette Lettere, et in spretto della sentenza, et ciò per mesi due in forma, tanto esseguirà, e farà esseguire dandoci con me dell'essecuz.e l'auiso, e se le Raid.mo nec non à S. V.ra farà intimar alli Deputati della Patria sud.ta de Fedeli Jurisd.ti un ordine in forma annotato al Cons.o Ecc.mo in tutto, e per tutto come in esso, ed ad instanza delli sud.i D.D. Antonio Bertoli, Fran.co Broilo, Lorenzo Maffei, et Gioseffo Romano attuali Sindici Rurali;

Venetijs die 25 Maij 1740.

Paulo Boldù Capo di 40, C.

A.

Noi Antonio Grimani Luog.te Gnale della Patria del Friuli

Ad. inst.a degl'Hon.di Sindici della Contadinanza della Patria del Friuli; Com.do à tutti quelli à quali s'obbedire et esecut.ne delle sottoscritte lettere in tutte le loro parti come stanno, e giaciono sotto la pena in quelle cominata, e per ciò

Udine 6. Giugno 1740 –

presentate vg. ...

Giulio Ligenti Hon.do

Seguono le Lettere

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Stante pendenza di giud.o al Cons.o Ill.mo fra li Sindici della Contadinanza della Patria del Friuli da una e li Dep.ti Deputati delli Giusd.ti della Patria stessa dall'altra, Comm.o La pp.ra d'ordine Ill.mo non permetter sia fatta alcuna novità offensiva della sud.a pendenza dovendo le cose restar nel stato, et essere che s'attrovano al tempo dell'Appell.e al Cons.o Ill.mo interposta e ciò inerendo alle preced.ti Lettere 24 cadente in pena di D. 500: à cadaun innobed.te Tanto eseguirà, e farà eseguire dandoci con sue dell'esecut.e aviso, e se le agg.o

Venetijs die, 28, Maij 1740:-

Paulo Boldù Capo del Cons.o ...

A.

Noi Antonio Grimani Prov. Gnale
della Patria del Friuli

Ad instanza degl' Hon.di Sindici della Contadinanza della Patria del Friuli; Com.o [illegible] al Nob. et Ecc.te Sig.r Andrea Asquini Canc.re della Patria Sud.a sotto obbed.a et estione delle sottoscritte lettere in tutte le loro parti come stanno, e giaciono e però.

Udine 7 Giugno 1740 -

Pinelo [illegible]

Seguono le lettere

Sig.r [illegible] Viv, stante pendenza di [illegible] tra li Sindici della Contadinanza della Patria del Friuli da una e li Sig.ri Deputati della Città stessa dall'altra; quindi da S. V. ad instanza di detti Sindici far comettere al Sig.r Cancelliere della Patria sud.a che nel term.e di g.ni otto debba a detti Sindici dar le copie dell'elettioni de Sig.ri Deputati e cop. de Sindici seguite dall'anno 1715 - fino al [illegible], dovendo essi Sindici valersene di d.e copie nella sud.a Causa; Tanto esseguirà, e farà esseguire, con [illegible] ci darà avviso dell'estione, e si [illegible]

Venetijs die 4 Junij 1740 -

Zan Pietro Soderini [illegible]

N.° 67

1708. 27. 9bre
Carte sopra il Credito
preteso per l'escavazi:
de quattro Fiumi

quadro Fiumi

Copia tratta dalli quaderni esistenti nelli

Mag.ci Sig.ri Castellani di questa Datia devono dare

Adì 4. maggio 1672 ... A Ser.ma Sig.ria £ mille settecento settanta uno ß 13-8 C, sghi dà debito in virtù di Decreti dell'Ecc.mo Senato di 22. ottobre 1671 per l'Impositione delli £ 91480. ripartiti con la regola delli cento K.ti del Sussidio alla T.F. per valersene nelli incaminamenti della diversione delli 4. Fiumi della Laguna, dovendo esser pagata in anni cinque in due rate all'anno da principiar la prima à Genaro 1672, et l'altra à giugno susseg.te, Et così continuando di anno in anno sino all'intiera sodisfatione di quanto aspetta d.a Compartita ——— £ 1771 ß 13-8

Devono dar come s.a £ 1771 ß 13
Devono haver come all'incontro £ 1497 ß -:11

Restano debitori – £ – 274 ß – 2:2

Ill.mo Sig.r Sig.r Coll.mo

Non potriamo che Comandare la sua diligenza nel haver fatto intimar le lettere nostre 17 cad.te a Sindici di coteste Territorio debitori apparenti da publicationi dell Mag.to nostro. ravvivata nelle pure disposition e i pure cad.te habbiamo ricepute la scrittura da med.i a V.S. Ill.ma presentata quale avendo Cavilosi rispeghi et introdutioni ideate per pregiudicar il publico interesse non ostante la quale passato il termine in ave lettere nostre prescritto sarà da noi spedito il Fante in Tarsa in attu molestato non attendogli in tanto per schiecar la strada a loro o pure al mio trencio florire di capitar sopra questi publici libri al Mag.to nostro ad addur delle loro raggioni sopra le quali gl sarà da noi aministrata raggione e Giustitia che tanto si compiacerà V.S. Ill.ma far avanzar a notitia de med.i di che ne attenderemo dal suo lodevole zelo al publico servitio celere resultato e la Racc.mo

Venetia dal Mag.to de gli Provv.ri e Tiddanij sopra gl officij di 27 Febr.o 1708

Michiel Piccin Provved.r e Savioso gl offitij

Per debito publico delli Manad. X grada Bianni.

[illegible] vista [illegible] n.° 52 [illegible]

in [illegible] della contribuzione di [illegible] per l'ell[illegible] impositione della [illegible] sione delle quattro [illegible] della [illegible] 8.D. ad 19 maggio 1673, con [illegible] [illegible] sessanta uno 3 21-5 [illegible] debbono per d.a impositione devono esser pagati in anni [illegible] in [illegible], come in [illegible] [illegible] prima era [illegible] il [illegible] [illegible] uno [illegible] presente [illegible] nale come in [illegible] della [illegible] pattor [illegible] in [illegible] l'anno [illegible] 18 [illegible] [illegible] — ₰ 503 3 21-5

1674 a 18 [illegible] [illegible] posto nel libro n.° 53 [illegible] saldo — ₰ 1006 3 18

Territorio all'Inc.° D. A. ad 19 maggio 1673 per [illegible] V.E. [illegible] 3 [illegible] contadi da D. Franc.° Faustino suo Cassiere [illegible] ano uno [illegible] ₰ 1006 3 [illegible]

13 Nov.re per magn.co Contado d'Ud. Magn.co Co. Ottaviani et altri [illegible] sessanta 3 21-5 si retrahe la partita girata a debito del contado Territorio sotto li 19 maggio 1673 per [illegible] d.a gravezza [illegible] come nelle [illegible] dell'Ecc.mo Senato di 5 [illegible] pattor [illegible] nel suo [illegible] la partita girata a [illegible] della magn.ca [illegible] suoi per la loro portione sotto li 4 maggio 1672 per esser pagata detta gravezza a [illegible] ₰ 503 3 21-5

[illegible] della magn.ca [illegible] [illegible] 13 [illegible] 1705

[illegible]

Nos Laurentius [illegible] pro Ser.mo D. D. Venetiarum [illegible] Patriæ [illegible]

Idem fecimus et attestamur [illegible] Cancellarius [illegible] ut [illegible] [illegible] B.

Utini die xiii [illegible] 1705

Ottavius [illegible]

1680

Debiti liquid. in tutto 1672

Conti della Patria di Dᵗᵉ p Impositioni straord.ᵉ di V.C. — J 1239 ₤ 6

1696: 13 Marzo

Conti della Patria del Friuli Conto d'impositioni straord.ᵉ delli anni 1666, 67, 68, 71 DD. p (?) come resta tratto dal Quaderno dell'off.° Ill.ᵐᵒ S.ʳ Camerl.ᵒ C.ᵗᵉ 202 ——— D 113 di 17

1686: 6 Sett.ᵉ

Per tanta importa con parte di Senato 14 Ott.ᵉ 1671 p agionta (?) de 4 Fiumi trato dal libro intitolato Regolationi de 4 Fiumi

Territ.° di Udine DD p come resta trato dal libro sud.ᵒ c. 3 — D 737 di 16

pena D — 73 di 18

D 811 di 10 D 811 di 10

Copia

Dominicus Contareno Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nob. et Sap. Viro Hyeronimo Ascanio Justiniano de suo mandato Locumtenenti Patriae Fori Iulii fideli dilecto, salutem, et dilectionis affectum.

Dall'ingionta copia di giudicio ultimamente seguito nel Collegio nostro osserverai la nostra virtu' la decisione fatta, che anco le Città s'intendino obligate di concorrere al pagamento della Gravezza imposta per la regolatione delli quatro Fiumi deliberata per servitio della Laguna.

Si commette però col Senato di disponer gl'ordini necessarij per l'essecutione del giudicio medesimo, et accio' resti da cotesta Città supplito per la sua contingente portione al pagamento suddetto, al qual effetto doverete bene intendervi con il magistrato alle Acque per tutto cio', che potesse occorrere secondo gl'ordini, co' quali doverete dirigervi.

Dat. in nostro Ducali Palatio die 5. Augusti Indictione XI. 1673.

Gio: Francesco Cevolini Secretario

1673. 27. luglio in Collegio.

Uditi in pien Collegio in essecutione del decreto dell Senato di 16. maggio passato, et 20. Luglio instante li Avvocati delle Città di Terra Ferma tutti citati, et li Territorij di D. F. sopra le loro differenze nervitati per occasion della contributione della diversion dei quatro Fiumi, et letto in detto pien Collegio della diversion dei quatro Fiumi, et lette in detto pien Collegio le due scritture formate dagl'Avvocati medesimi fu posto il B. B. che resti terminato, che habbino ad essere sottoposti alla detta Gravezza unitamente le Città, e Territorij tutti di D. F.
il B. per i Territoriali esti, et il B. non sincero, e

e fu posto nel Bianco

———— 12 –
———— 3 –
———— 2 –

Ex registri Canc.tiæ Status Forijulij
Joseph Gallici eiusdem Status Canc.rii
ext. mod.ti aliena ubi fida manu,
propriaque sub.t reg.s

Utini die xiij Julij 1705

Copiato

Ill.mo Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Appariscono debitrici ne pub.ci libri delle Cam.re nostre le qui sotto notate Comunità per occasione di pub.ca gravezza, summe rilevanti di danaro. Et essendo di giust.ta che questa Cassa pub.ca consequisca quanto le resta dovuto si compiacerà V. E. Ill.ma far p. pub.co ministro della sua corte intimar agl'Intervenienti delle med.me che nel termine di giorni otto debbino haver sodisfatto i stessi loro debiti, come s.a, et essendo passato d.o termine si spederà il fante in tansa giornaria contro esse Comunità sin all'intiera sodisfatione del pub.co credito. Tanto si compiacerà eseguir mandandoci con sue lettere risposta l'avviso delle intimationi med.me. Et le baciamo

Terra d'Udine — Casa Savorgnana
Città di Venzon — La Città della Gemona
Città di Cividale — Città della Meduna
Città di Monfalcon — Città di Aviano

Scritto dal Mag.to de Sig.ri Gov.ri, e Dep.ti sopra gli Offitij li 30 Genaro 1708

Andrea Pisani Dep.to sopra gl'Offitij

Udine

Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Luog.te

Nella gravezza de quatro fanni di ministri della Camera fiscali sud.a granezza personale, diedero debito alli Territorij, ma questi conosci et fattisi ascoltare da S. S.ta restarono col Giuditio di 22 Luglio 1673. assolti, et dechiarata nulla la Gravezza.

Il Territorio della Contad.a del Friuli, et à tal conto havendo sborsato in questa Fiscal Camera Ducati [illegible] all'Ecc.ma Sen.o l'anno 1664, e col favor del giuditio universale sopra citato ottenne un altro particolare con cui fù ordinata la restitutione del dinaro et assieme la depenatione d'ogni partita del debito di tal natura

L'anno 1705 li ministri del Mag.to Ecc.mo d'e tre Savij impetirono per tal supposto debito questo povero Territorio, ma fattegli vedere i decreti sopra ciò emanati s'aquietarono.

Hora però vengono notificate ~~intimate~~ a Noi Sindici lettere del detto Ecc.mo Mag.to che intimano il pagam.to della gravezza sud.a, et protestano spedittione di Fante in Sansa insie l'Ecc.

Loro dello vero stato della cosa, e però à scanso d'ogni dispendio, et niun profitto aporta alla Pub.ca Cassa, come altre si danno sensibile ai sudditi, rivolgiamo umilior all'E.V. li precitati supremi decreti con la partita della depenatione del debito, et restitutione del dinaro col giro fatto in conto

dall'annua gravezza di Tassa; Humilmte supplicandola nella responsiva à rassegnarli de purgatissimi riflessi di quell'Ill. detta del di cui zelo, è giustitia confidiamo estarsi gl'ord: proprij à quei Ministri per lo ~~stesso~~ dei detti aggravata di tale pagata in consonanza della suprema volontà dal Prencipe già che ha' esso territorio, et quell'Ecc: ~~Magto~~ Ma, non essendo mai passati conti non n'è ~~tro~~ il caso di accomodamto di scritta, mà di sola dichiaratione di debito, come prescrive l'Ecc: Sen: nel suo nanarato Decreto 1664, che si unissa al ~~procedente~~ prescritto 2 1673. Gratias

Et come è seguito in questo fiscal Camera, in cui si contribuiscono tutte le gravezze.

Sindici Generali
Li Sindici della Contada

1709 - Adì X. Febraro

Con̄ publata a S. S. magce da pub scritture, con copia

del Decreto 1673 - 22. luglio
Altro — 1684 - 24 - maggio
e Stormo di partita 1684 - 22 - luglio

phi=
pur=
zolo,
nij
lay=
tenta
co
/
acco=
ationa
ed
issa

nicato
ta

d. 376   1686: 6 Sett.e

Territorio d'Udine DD. ad'ind.e p. suo retto
tratto ut appar dal libro intitolato
Regolat.e de 4 Fiumi — d. 737:16
pena — d. — 73:18
d. 811:10

Tansa imposta con Parte
dell'Ecc.mo Senato 1671: 14 Ott.e —

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

off.º della Camera Fiscale di Udine, come qui sotto

Mag.ci Sri. Castellani alli incontro deuono hauere

Adi 30. Aprile 1674. per Cassa ₰ quatrocento sessanta £ – contati da D. Arcangelo Levati ₰ nome delli d.ti per scossi di d.a vagg.ne — ₰ – 460 £ – 1 –

30. Giugno per Cassa ₰ quatrocento vinticinque £ 3:13 contati dal D. Arcangelo sod.o per nome, come s.a, et ciò per resto di vale cinque — ₰ – 425 £ – 3:13

1675. 19. Luglio per Cassa ₰ cento settanta sette £ – :12. contati dal Sig.r Co: Lucretio Strapoldo per la sesta rata già finita — ₰ – 177 £ – :12

1676. 31. Gen.º ₰ cassa ₰ cento settanta sette £ – :12. contati dal S. Daniele Frattina Ecc.te per rata di giudici vent.º — ₰ – 177 £ – :12

1681. 30. Aprile ₰ cassa ₰ cento vinti uno £ 4:7. contati dal Sig.r Gio: Batta di Frampero Co: — ₰ – 121 £ 4:7

30. Luglio ₰ Cassa ₰ trenta sie £ 3:11. contati per scossi dall'Ill.mo Sig.r Vicenzo Corner Tes.r da diuersi debitori consignati in questa Camera dalli Ecc.ti S. Gio: Batta di Frampero Co: — ₰ – 36 £ 3:11

1688 - 30. Sett.mbre ₰ Cassa ₰ uno £ – :16. Contati dal Sig.r Giulio Ant.º di Strasoldo — ₰ – 1 £ – :16

1683. - 31. marzo ₰ cassa ₰ settanta due £ 4:2. contati dal Sig.r Antonio Brugo per nome delli M.ci Sri. Dep.ti della Fabrica a' bon.º, et ciò senza pena, in vigor di Duali — ₰ – 72 £ 4:–2

1684. 31. Gen.º ₰ cassa ₰ vinti tre £ 5:– scossi da diuersi della contrasta vagg.ne dall'Ill.mo S. Lucio Balbi Tes.r, come in Giornale — ₰ – 23 £ 5:–

30. 7mbre ₰ cassa ₰ uno £ 2:14. scossi dall'Ill.mo Sig.r Giacomo Pisani Tes.r, come in Giornale — ₰ – 1 £ 2:14

Udene dal sud.º off.º li 14 maggio 1692. Suma ₰ 1497 £ – :11

Arcangelo Levato V. Quad.e

Cutte contra il credito preteso per l'escavazione de quatro
fiumi

Adì 4 Agosto 1715

Udine in Casa di me Nod. della Contad.za

Constituiti presso me Nod.° gl'ondi Bortolomio Tunin Sindico di mere, Giusto Chiffant pure Sindico della Contad.za, E facendo per nome degl'altri Collega già con li med.mi di concerto come dissero, ed instorono annotarsi esser accordati col sig. Fran.co q. Gio: Gallici Stampador alla Fontana delle stampe, ché occorono per la Camera della Contad.za in ducati cinquanta di £ 6:4 l'uno ogn'anno da principiarsi il dì p.mo Lug.o pros. pas., non intendendosi in d.o accordo le stampe, che occoressero in materia di Sanità, ed estraord.e, che andassero li=gate, quali doverano pagarle fuori di d.o accordo, come pure in d.a materia di Sanità per le fedi dovrà esso sig. Gallici contribuirle a' Comuni soggetti di questa Camera della Contad.za, e da med.mi Comuni esserle pagate in conformità del sin'ora praticato; Quali D 50 dovrano esserli corrisposti di sei mesi in sei mesi con puntualità da d.ta Camera, dovendo perciò esso sig. Gallici far resti provista d.a Camera con stampe in buona carta, E con quella celerità, che portasse la premura della materia. Il presente durar detta per anni dieci continui in fede.

Pnti etc.

1715. 4. Ag. accordo col Stampator Camerale di D 50. per tutte le stampe occorrenti per la Camera della Contad.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Accordo Stampador

Noi Piero Sormani per la Ser.ma Rep.ca di Ven.a &
Luog.te G.nale della Patria del Friuli

1737. 30. Ap.le
Mandato contro Osualdo Antonello per non aver adempito alla Cond.ta de Rovori

Quando per tutto il dì 26 corr.te Osualdo Antonello non habbi adempito all'intiera condotta de' Rovori cento venti, Antonio Buria di n.° 60, Valentin Biasin, e Zuvian Agnoletto di n.° 34, Dom.co Falcomaro di n.° 19, et Antonio Moran di n.° 50. à loro appaltata con P.co Instrom.to del dì 20 Feb.o prossimo pass.o con obligo d'adempirla nel termine di mesi due finivano il giorno sud.to 26 corr.te, Com.mo alli tre Sindici D.D. Piero Mafei, Lunardo Cassin e Redolfo Redolfi, che immediate spirato d.o termine debbano essi far supplire interam.te alle condotte di Fabbrica di tal.ti appaltadore a tutti loro danni, e spese e de loro pieggi, li quali dovvano anco supplire alle giornate, che constavano impiegate dalli d.i Sindici in viaggi di f. 3 ½ io al giorno comp.o il Cavallo, come è di convenienza; tenor &
Ud.e 7 Aprile 1737

Piero Sormani Luog.te

Noi Pietro Grimani per la Ser.ma Rep.ca di Ven.a &c.
Luog.te Gnale della Patria del Friuli

Venendo di rilevarsi, che alcuni Comuni stati commandati alla Condotta di Roveri del Bosco di Cinto, stante che gli sij stata offerta la competente mercede a pretesto di non haver Carri sufficienti al Carico, habbino ricusato il P.o servitio, ne admettendo le P.e premure alcun ritardo alla Condotta stessa; Com.mo in risoluta maniera non ostante qualunque altro mandato, che fosse in tal proposito stato rilasciato alli Comuni, alli quali sarà il P.nte intimato, che immediate debbano in diffetto di Carri somministrar ripartitam.te gl'Animali occorrenti, & il dovuto pagam.to che dalli Sindici verrà fatto entro le misure di convenienza. In pena ai Capi de Comuni di d.ti 50 & cad.no Prigion, Corda, e Galera ad arbitrio della Giustitia non attesa qualunque escusatione. Dovendo li Sindici sud.ti haver in riguardo la qualità degl'Animali con distributione di Carità, onde ogn'uno porti un peso proportionato senza danno de poveri Villici, e così &

Ud.e 7 Aprile 1737

Pietro Grimani Luog.te

Noi Pietro Grimani per la Ser.ma Rep.ca di Ven.a &c
Log.te Gnale della Patria del Friuli

Ritrovatisi Osgualdo Antonello Appaltador della Condotta di Roveri n.o 120 Antonio Burin di n.o 60 Valentin Biason di n.o 34 Dom.co Falcomaro di n.o 9 et Antonio Novan di n.o 50 in molto diffetto nelle Condotte da essi appaltate, tutto che si vadi approssimando il termine assignatoli di mesi due che cade li 26 corr.te, vetta commesso alli med.mi, che dentro il termine prefissole e da loro anco accordato debbano haver supplito all' intiere condotte cad.no p il proprio assento, altrim.ti quello spirato senz' altr' impulso, ne notizia saranno spediti li Sindici ad' adempir alle condotte defficienti a tutti danni e spese loro, e de' Pieggi. E di più stante l' inadempimento a castigo dell' impontualità sarà decretata la loro perpetua esclusione di concorrere ad' altri Appalti di Condotte di Roveri dovendo in ogni tempo con inalterabile puntualità venir adempito il d.to servitio, E così &

Ud.e 7 Ap.le 1737

Pietro Grimani Luog.te

volta l. 6. Agosto 1674:

à 7 Luglio 1674

Al.

n.° 23

1703

Circa il Campo per far le Mostre Generali

istr. li 6 Agosto 1694

17 Luglio 1694

Aloysius Mocenico Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Nobili et sapienti Viro Augustino Nani de suo mandato Locum=tenenti Patriæ Fori Julij fideli dilecto salutem, et dilectionis affectum.

Commissis.

Sopra il disordine, poi che vien rappresentato dalla bene=merita et indeffessa attentione del Savio all'Ordi=nanze, che vengono in alcuni luoghi fatte le Mostre generali, ò sopra le Publiche stradde, ò dentro li recinti de Castelli con indecoro e disservitio delle cose nostre e contro il tenore de publici Decretti attesa la Vendita de luoghi sopra quali solevan esseguirsi, è venuta in deliberatione la maturità del Senato di tagliare et annullare le vendite che fossero state fatte de luoghi accennati. Stimiamo però opportuno di portarne alla virtù Vostra la notitia ad oggetto che siano li luoghi stessi che fossero stati venduti ridotti immediate al loro primiero uso, non admettendo alcun ricorso fuori che quello per il risar=cimento come trovasi di Giustitia, tale essendo la publica risoluta volontà.

Datæ in Nro Ducali Palatio die XI. Augusti Inditione Unde=cima 1703

Gaspero Marino Seg.rio

Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Venendoci espressam.te commandato dall'Ecc.mo Senato in

Decretto 11 corrente, che siano ritratte le vendite de Beni Communali che levano il Commodo agl'esercitij delle Cernide occorono farsi riducendoli, ò sopra le publiche stradde ò dentro li recinti de Castelli. In ordine però al detto Decretto ricerchiamo V. S. Illma d'estendere la sua applicatione per indagare, se ne Communi soggetti à cotesta sua Giurisditione da Compratori del Mag.to Nro sia stato estratto terreno inserviente à detto uso, così che nella privatione di quello gli resti levato ò ristretto il Commodo à sì importante publico esercitio. Qualunque publico pregiuditio li sortisca circa ciò rilevare, sarà parte della sua puntualità auvanzarsi à notitia del Mag.to Nro onde possa impiegarsi perche sia rimosso et esseguito il publico commando. Non si defraudi la dovuta risposta da Noi attesa con quella premura che ricerca il publico servitio, e se lo raccomandiamo.

Venetia dal Mag.to de Beni Communali 29. Ag.to 1703.

Angelo Zusto	Prov.ri sopra li Beni Comunali et Coll.o
And.a Marcello	per il Ser.mo D. Dnio di Venetia

Adi 20. Gennaro 1704.

L'Illmo et Eccmo Sig.r Luog.te volendo render adempito le Commissioni dell'Eccmo Senato e del Mag.to Eccmo sopra Beni Communali, hà ordinato dovérsi assumer

le depositioni

foglio 6 Aprile 1694

27 Maggio 1694

Le depositioni delli Degani delle Ville, nelle quali sono stati venduti li Terreni inservienti alle Mostre per rilevare da chi siano posseduti et in che stato s'attrovino per passar poscia à quegl'atti che saranno necessarij relativi alla publica rissoluta volontà, ad hoc

Furono fatti li Mandati in forma.

Adì 9. Febraro 1704

Venuto à citatione Gio: Molinaro Degano del Commun di Codroipo test.º ammonito à dire la verità col protesto esaminato. et

Interogato in che sito del Commune di Codroipo venghino fatte le Mostre generali delle Cernide. Rispose si fanno le Mostre generali come anco li Mostroni fuori della Terra di Codroipo tre Campi per longo in circa in un sitto, doue fanno Capo due stradde, che conducono à Zompita, essendovi un pezzo di terreno, che confina da una parte con Chiesi, e dall'altra colla stradda, asteso detto sitto è stradda commune.

Interogato se sij largo ò Angusto detto pezzo di terreno. R.º è strettis.mo essendo un picciolo quadro non posso dire di quante pertiche perche non hò certa cognitione mà sò bene che non è luogo capace, ne proprio per le Mostre stesse.

Interogato quanto tempo sij che vengono fatte le mostre nel luogo predetto. R.° precisam.te non lo so, mà saranno anni sedeci in circa poco più ò poco meno tempo nel quale furono dal Ser.mo Prencipe venduti li Communali.

Interogato in che luogo poi precedentemente venissero fatte dette Mostre. R.° prima si facevano à mano sinistra della strada per andar à Zampita dou'era un pratto grande di sette in otto Campi, adesso si fà à sinistra nell luogo preaccennato. Allhora vi era tutto il Commodo per le mostre stesse, adesso tutta la ristrettezza, et incommodo.

Interogato da Chi venga presentem.te posseduto detto Pratto doue solleuano per l'adietro farsi le Mostre generali. R.° lo possedono li Nobb. Ho: Ho: Marini che ne hanno fatto l'acquisto.

Interogato se detto Pratto sij ridotto à coltura e piantato di viti et Arbori. R.° non vi sono Arbori d'alcuna sorte, mà solo viene arrato, et seminato di form.to e minuti.

Interogato se siano state fatte sempre le mostre negl' anni andati nel Pratto sudetto ò pure precedentem.te anco in qualch'altro luogo. R.° sempre sò veduto

che

adì 6 Agosto 1674

27 Luglio 1674

che le Mostre sono state fatte in quel Pratto da che io mi raccordo essendo all'età di 66 anni ne mai ho sentito dire che precedentemente fossero fatte in altri sitti. et dec.

Ad generalia R. R. L. C. et iurauit ętatis annorum 66

10 Detto

Venuto à citatione s.r Giacomo Mitri q.m Fran.co Degano di S.ta Maria Lalonga testimonio assunto ex off.o amonito à dire la verità col protesto del Giuramento essaminato et

Interogato se nel suo Commune di santa Maria sogliono farsi le Mostre generali de soldati delle Cernide.

R.o sig.r si fanno le Mostre nel N.ro Commune.

Interogato in che luogo precisamente vengono fatte le Mostre stesse; R.o in un Pratto pocco distante dal Corpo della Villa.

Interogato di cui sij il Pratto stesso. R.o non so se sij di raggione della Chiesa ò pure delli S.ri Teardi perche essendo un Pratto grande parte è di quella e parte di questi.

Interogato quanto tempo sij che vengono fatte le Mostre nel pratto sudetto. Risp.o precisam.te non lo so mà saranno più di dieci anni à mio credere mentre per auanti si faceuano sopra i Communali che poi furono dal 3

Ser.mo Prencipe venduti.

Interogato da chi siano stati acquistati i Communali sopra quali per avanti si faceuano le Mostre. R.e anticam.te per quanto hò sentito dire si faceuano in un Pratto Communale chiamato Bonacis: doppo la vendita di questo ueniuano fatte in un altro Communale detto il Modoletto; venduto anco questo, hanno principiato à fare le Mostre stesse nel Pratto di raggione de particolari come hò detto di sopra.

Interogato se il sitto, doue di presente uengono fatte le Mostre sij capace ò pur angusto; R.e è un Pratto grandissimo mà li particolari risentono da ciò un graue pre=giuditio.

Interogato da chi sijno stati acquistati li Communali, che ser=uiuano per far le Mostre, come hà detto di sopra. R.e quello di Bonacis fù acquistato dalli S.ri Marchi e quello di Modoletto è stato comperato dal Sig.r Fran.co Sciratti. Il tempo dell'acquisto del Sig.r Sciratti fù già dieci anni in circa. Quello delli S.ri Marchi non me lo raccordo.

Interogato se li Beni come sopra acquistati sijno riddotti à coltura ò seruano ad uso de Pratti. R.e sono tutti pian=tati di vide, et Arbori, et ridotti à coltura.

Interogato

volta l. 6 Agosto 1694:

27 Luglio 1694

Interogato. R.o non so quanti campi siano si acquistati fatti dalli Sig.ri Marchi ne dal sig.r Schiratti sono situati mezo miglio in c.a fuori del Corpo della Villa; et sic etc.

Ad generalia R. R. L. C. et iurauit annorum 29

Detto

Venuto à citatione s.r Valentin Michelin q.m Steffo di S.ta Maria La Longa test.o & ammonito à dire la verità col crocifisso del giuram.to esaminato et

Interogato se nel Comun di Santa Maria Lalonga venghino fatte Mostre generali et in che sitto; R.o sig.r si che si fanno le Mostre generali nella nostra Villa sopra pratti di diuersi particolari. Il Padiglione viene piantato sopra quello di raggione della Nra V. Chiesa Parocchiale. S'estendono poi i soldati sopra quelli de Sig.ri Tealdi, Buggiati et altri particolari essendo una gran Campagna prativa parte d'uno e parte d'un altro con danno grauissimo de Medesimi venendoghi calpestate l'Herbe.

Interogato per qual causa poi si faccino le Mostre sopra Beni particolari. R.o perche sono stati venduti tutti li Communali inseruienti all'uso delle Mostre.

Interogato chi habbi comperato i Communali che erano destinati per le Mostre; R.o io mi raccordo, che già

frènt'anni

[illegible] li 6 Agosto 1694

17 Luglio 1694

3

[illegible] li 6 [illegible] 1674

17 Majo 1674

Volta li 6 Agosto 1694:

27 Luglio 1694

b

Notta L. 6 Agosto 1694:

27 Luglio 1694

Notta della spesa fatta In materialli per far il Ponte d'arcono soppra la strada di reggio di Sbrozinaca su calcio della marizza —

Prima In Pietra miara etto e Condotta	L	31	—
In Calcina Carra dece e Condotta	L	24	—
Sabion e Condotta	L	8	—
In tavolle per far il ponte di detto	L	12	—
In Chiodi	L	1	—
In gierra Carra tre per Coprire il Ponte	L	4	2
Per fattura del medemo	L	60	—
Per la spesa	L	140	—

Item per Giornate Cinque dal — L 15:10

L 155:10

Girolamo Curodo Sog.^te

[illegible]

Adì 21 Luglio 1698

Faccio fede io sottos.to come il Sig.r Marin Plautis Sindico hà fatto far da novo un ponte di pietra sopra la strada Reggia di Sbroiavacca su l'Alveo della Maniota il quale hà attendito con ogni diligenza alla fattura di quello in fede di che mi son sottos.to

Giulio Ant.o Giurisd.te di Sbroiavacca

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] annotazioni [illegible]
della [illegible]

Coll.[mo] [illegible] gentilezza [illegible]
[illegible] imperversare [illegible]
per un [illegible] ricordo far [illegible]
in parole [illegible], benendo si [illegible]
e ogni altra [illegible] nota [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] 16 luglio [1]794

Girolamo [illegible]

17 Luglio 1697
Notta della spesa fatta in mattoriali
per far il Ponte sopra la strada
Reggia di Sforzianova

Zuesdì 6. giugno 1702

Esrab.ne in tutta la T.T. di 5000 huomini

1. Gl'ordini dell'Estrab.ne propria, e corrispond.te da pratticarsi in tutto, e per tutto col metodo, e formalità prescritte, et osservate l'anno 1667 – per l'occas.ne all'hora d'esserv. uniti 200. Guastad.i

Versar il studio nei modi più plausibili e soavi di far comprendere a sudditi, le gravi, e corrispond.e, et agitationi de tempi pnti, le continue pretension', e sollecitudini della Repub.a, per esimer il stato, le persone, e le sostanze loro, per tutti i mezzi, che sono permessi degl' effetti pur troppo dolorosi, et inseparabili dalle molestie correnti, e per mantenerle possibilm.te illesa, e sicura la quiete, e tranquillità delle loro Case. Chiamar i Capi, e principali, rimostrar a questi la gelosia della pnte urgenza, e confermar soavi, e prudenti ad essi ordinar le Estrationi della portione, che le spetti di habilitar per servirse come soldati.

Rassermare, che non saranno impiegati, che per quanto estam.te possano divenir le più molestie emergenze.

Che subito descritti in rollo li doverà come la paga ordinaria, e li sarà dato un' habito. Alla fattura de quali doverà supplirsi anticipatam.te per conto de Bloccati, che godono Beni nel Territ.o.

Sarà concessa a soldati esenti, o ad alcuno de suoi più prossimi per anni 6. continui le esentioni in tutto, e per tutto, che si permisero ai Guastadori nell'anno sud.o 1667, cioè

Le esentioni da tutte le fattioni personali doppo ritornati dal p.te servitio dal datio della macina per sbarca sei di loro all'anno per anni 6.

La permissione di portar l'Archibuggio lungo per la Patria per il corso d'anni sei sud.i

Et in caso di loro morte s'estendevano questi privileggi in alcun' altro della propria famiglia il più pross.mo parente al godim.to delle med.e esentioni, et habilità per il tempo, che man=caua a finir li d.i sei anni

Avvertir i sindici, e Capi, che in la forma de soliti riparti a Communi, e Villaggi del Territorio distribuiscano l'obligo dell'armamento

Nel Comparto siano indistintam.te compresi esenti, e no esenti, privileggiati e non privileggiati, et anco separati, e quelli anco havessero Beni di chi havesse a fuochi Veneti, in somma nessun eccettuato.

Terminata l'estrat.ne S. E. farà, che siano putate le note tutte dei riparti, che saranno corsi, che habbia esso ad osservare con diligenza, e tutti vi saranno compresi.

La p.te somma d'importanza molti, che corra l'obligo, et il peso del doppio a quelle ne fossero stati esentati, oltre il castigarsi severam.te, chi vi havesse colluso, e contravenuto

Dovevano gl'esrati non haver minor età d'anni 18, ne oltrepassare li 36.

S. n. b.

Sia fatta l'estrad.ne nel termine di
4 mesi uno.

In caso di difetto S. B. ~~...~~ sarà per portarsi
sopra luogo nel Territorio per farne seguir
l'estrattione alla sua piazza

Gli estratti passavano all'obbed.za della Rep.ca
de' Sig.ri Ducal nostro

Seguita l'unione pred.a si rimova la
maturità S.ta ad applicar al disordine
della licenza delle Ceremide, che imbarcando
di portarsi alli loro case

Copia

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r

Mio Sig.r et Pad.ne Colend.mo

Essendo stata cura di V.E. di stabilire commandata dalli Pad.ni Senato di 1000 huomini da armi [illegible], l'anno incaminata questa spettanza a cotesta Città giusta il riparto 1667 con le formalità, et intorno alle cose particolari, da osservarsi ad ogni modo in breve alle pub.e premure di ultimarsi questo negotio, et alle preciss.e commissioni, che ne tengo, le dirò in primo luogo: che nel Conseglio di guerra Veneto di Verona ubbidendosi al rassegnar. al commando pub.co è stata con mez. di voti stabilito il riparto della sua contingente portione di 550. huomini da Senato [illegible] l'ultimo quale del med.mo Città, che è la stessa regola tenuta l'anno 1667, come lo prescrive lo stesso Senato. Li Monasterij poi contribuiranno alla spesa delle altre [illegible] il [illegible] delle ultime deliberationi, e ne concorrono magg.ri, e principali, come è più precisam.te dichiarito nelle Ducali 6. et 19. cadente.

Quando sorgessero qualche difficoltà in alcuna delle sud.e contributioni, fuori d'ogni aspettat.e, potrà V.E. dichiarirne lo mezzo pub.co, che la stabilirà degli huomini nel numero spett.e a cotesta Città, si fa[...]

s.a, il R.to delli Ottimi genti del Veniano med.mo, et la ragioni de dinaro p il Vistra, sia fatta l'a. li Ottimi della Città, come già in Verona, dovendo convenire all'uno, et all'altro guidi, che sono soliti contribuire et gli Ottimi med.ti, et in oltre li Ottizi, et principianti, come più particolarm.te esprimeranno le Lettere 6. et 19. d.o cadente.

Adempiuti, che siano la trad.ne, et ragioni sud.e potranno all'ora, et nel primo [illegible] li ricorz. per quelli disugli disuguaglianze, che facilitare [illegible] [illegible], le quali [illegible] [illegible] le importanti [illegible] la gente armata nelle Fortezze, et particolarm.te [illegible] in stato di [illegible] servitio.

Credo superfluo [illegible] questi miei [illegible] [illegible], che [illegible] [illegible], spontaneam.te convenendo a gara gli uni degli altri a questi [illegible], [illegible] diretti al loro mag.e bene, non lasciaranno [illegible] luogo ne' occorsi a lei di passare a più efficaci rimedi, per sortire un pronto [illegible], come è volontà di V. S. [illegible].

Quanto al Vistra, che deve [illegible] [illegible], così [illegible].

soldati non patiscano l'inverno, come pur troppo s'è

veduto nelle Guarnigioni, dovendo in oltre ... armati

di spada, s'è cassato generalm.te da per tutto 70 –

settantamila soldati, e è [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] sollecitando, e il denaro entri quanto prima

in cassa nel mentre che si faranno le campagne,

e sarà V. E. avvisata del di più; e le Potenze

delibereranno in questo proposito.

Sto attendendo con impazienza, che mi avvisi

quando potrà essere terminata l'erezione [illegible]

per spedir officiali a riceverla gente, concluden-

doglene [illegible] [illegible], il che nel admettere

dilatione. Annesse, che nel foglio sarà

formato ove sia il nome, cognome [illegible], 14

[illegible] con li segni, et in oltre da l'Eminen-

tissimo [illegible] spedendomene tutto una copia

per [illegible] l'altra consegnata agl'officiali [illegible]

[illegible] [illegible], e bacio a V. E. humil.

Vienna li 30. Xbre 1702

Alessandro [illegible] [illegible]

Ill.mo, ed R.mo S.r Col.mo

Supponendo, che a momenti possa seguire la recluta delli 650 uomini spettanti a codesto Dip.to, li quali devono servire per ingrossare il corpo delle Truppe, avrà già V. S. Ill.ma notizia delle loro disposizioni per rimuovere in quanto sia possibile la mala Pubblica, ed attivare il volontario concorso de' sudditi, che è uno degli oggetti principali, giacchè la gente forzata, pressata, malcontenta, fugge, nè presterà mai quel servizio, che prestano li volontarj.

Dove vi sono Reggimenti delle Città, o Distretti unione alle med.e le Genti armate, così che formino una specie di corpo delle loro nazioni. Dove non vi sono tali Reggi., credo d'accomodarli, o' adattandoli tutti a Colonnelli nativi delli Paesi, o' in qualche altra forma che sarà possibile, assegnando li Gradi, che più li convengono, così che anche in questa specie la carità Patria muova li suoi sudditi.

Ora la dubbio gli soldati di nuova leva incorporati nelle vecchie Truppe, non solo attendendo si ammaestrano nella disciplina militare ma vedendo l'esempio delli soldati veterani, si genuinamente veramente, e si conservano, imparando gli uni dagli altri a spendere con economia la loro paga. Dove quelli

di nuova leva, d'andar incendendoli cadauni [illegible],
spendendo in dui gl. la intiera paga del Pezzo, e
discimando negl'altri cadevano infermi, e perivano,
onde è seguito d'una gran parte delle Cernide levate
in Compagnie sciolte, senza la direttione de' buoni officiali
magg.ri, e Colonelli, e tanto contribuisse alla perditione
d.o Corpo.

Per queste giuste motivi s'uniscono al parere li
giusti ricordi alli Regg.ti stabiliti, credendo però di
conservarvi stabile nota di tutti delli Soldati a' nome
cognome, et luogo, acciò, quando venisse il caso
di licentiarli, si possano rimandarli alle Case loro,
raccogliendo le Compagnie, o scorporandoli da quelle
conservati [illegible] anche.

E perchè V.S. sappia quello si pratica già a Verona
[illegible]. E [illegible] stabilite il riparo
delle [illegible] sopra l'ultima generale del Serenissimo
[illegible] quale erano il Generale, Colonnello, et anco una
persona di [illegible] contribuenti le fattioni [illegible]
del [illegible], come praticavano l'anno 1667, ora poi
Serenissimo Commissario [illegible] alla sua [illegible]
circa [illegible] stabilite ordinanze, a' quali fa quale

mortale regalo, e riguardo la mia [illegible] costi-
tuzione, e' inqualificabile; [illegible] cavalieri del Gen.
ai [illegible], cadendo questa [illegible] che non potrei, io
inclinavo di far il soldato. [illegible] a [illegible]
[illegible] ritornar il [illegible] colla [illegible] di
quella famiglia [illegible] quali [illegible] sfortuna
[illegible] della gloria forzata mai [illegible].

Accettate ancor questa [illegible] dell'[illegible]
pratica di Verona, e vogli ai [illegible] facilitar
la raccolta delle [illegible], ed [illegible] aff.mo [illegible]

Verona li 4. ott. 1820..

Alessandro [illegible]

All'[illegible] Dott. [illegible]
[illegible]

A Pordenon

Mag.ci n. car.

In ord.e al preced.e avviso partecipo ora precisam.e a V. Mag.
d'esser minuta dall' Ecc.mo Sr. Cons.e Molino q.a la sp[es]a di
[illegible] alle [illegible], et [illegible] [illegible] della
C. F. a [illegible] 70 — ond'è conseguentem.e ordinar che [illegible]
Compartite le [illegible] [illegible], et nel ter.e di g.i X c.
[illegible] il Cancellier a farla [illegible] in quella Fiscal
Camera per [illegible] di [illegible] [illegible] in [illegible] val.
alla Cassa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a disposiz.e
di [illegible]. In caso di negligenza V. Mag. farà praticar
le più espeditive [illegible] per l'adempim.to di questo [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] 8. ott.e 1702.

Bernardo Corner Cap.o

[illegible]

Altra simile al Sig. Cap.o di Maggio

Altra al mag.co [illegible] Podestà Cap.o di Castel nuovo

Altra al mag.co [illegible] Cap.o di [illegible]

Altra al Sig. Cap.o di [illegible].

Altra all' Ill.mo [illegible] [illegible] Podestà di Friuli

Altra alla [illegible] [illegible] al Cap.o

Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Decretata dall'Ecc.mo Sen.to con Duc.li 6, et 14 sett.re pass.to l'unione di m/5 Huomini d'estraherssi dalli Comuni della Terra Ferma si esenti; come non esenti, et essendo separati, et fatto il comparto toccando alle Ville di Palmada, S. Lorenzo, e Sottoselva il num.o che spiegano li mandati a stampa; supplico perciò V.ra Ecc.za a permettere la presentat.ne alli Degani di quelle giusto il praticato in casi consimili, onde possino senza maggior ritardo supplir alle loro incombenze, come è intend.to dell'Ecc.mo Sen.to, e mi prometto il buon Zelo verso il Pub.co servitio dell'Ecc.za V.ra, a cui bacio devotiss.te le mani.

V.a li 22. Ott.re 1702.

Ill.mo, et Ecc.mo Sig. Prov.r di Palma

Agostino Nani Prov.r

[illegible] eccellenza [illegible]

[illegible]

de suo mandato Comunità Patria, così [illegible]

[illegible]

essendo pubblica risoluta volontà, e

così ricercando il nro. servizio, che la del.ba

estrazione di ms huomini dallo Stato co-

nei ricorsi e [illegible], ove [illegible]

sono state deliberate, senza [illegible]

conosciuta, e sia intieramte rimosso tutto ciò

che può apportar pregiud.o o dispendio a

[illegible], volemo che sia della [illegible]

vigilanza [illegible] tener nota [illegible] della

qualità [illegible]; [illegible] tali

e quando essi non siano [illegible]

Sud.ti e Sudditi Nri, incaricandovi [illegible]

a [illegible], in che siamo sicuri sarà [illegible]

[illegible] attenzione esercitata quei [illegible]

[illegible] necessaria [illegible] sarà [illegible]

[illegible] Ill.mi [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 8

N.o 2 [illegible]

Ill.mo Ecc.mo Pad.e

Al Canc.re [illegible]

S'impegnò alle Pub.che [illegible] 6. [illegible] alla [illegible] di [illegible] Comuni, [illegible] da [illegible], [illegible] [illegible] acciò [illegible] ordini [illegible] dei Comuni di [illegible], [illegible] numero di [illegible] [illegible] nel termine di [illegible] il suo obligo, et il [illegible], [illegible] della [illegible] al [illegible].

Attenderò notizia [illegible] di queste [illegible] [illegible], [illegible].

[illegible] li 28. [illegible] 1702:

Bernardo Cornaro [illegible]

5.

Altra simile a Belgrado [illegible] n. 15 –

Altra simile ad [illegible] – [illegible] – n. 5.

[illegible] a [illegible].

5.

Altra simile alle Pod.tà Cap.ni della Trevisana F.
fanno —— n.° 10

A Pordenon.

Ill.mo S. Colend.

Impone alla V.S. l'esecut.e di [illegible] Termini
di Nicoli [illegible] ne porta l'avviso del [illegible]
per la [illegible] di [illegible] cumulat [illegible] di
quindeci; [illegible] rilasciare gl'ordini
opportuni ali Communi [illegible]
del [illegible] nel termine di [illegible] uno
[illegible] con la [illegible] quando manca-
sero di [illegible] d'esser [illegible] delle
[illegible] al [illegible] d'esso Nicoli.
Dovendo [illegible] di [illegible]
[illegible] corrispondere [illegible]
importan delle [illegible], [illegible] anziano
[illegible] ed alad [illegible]; [illegible]

[illegible]

N. 2 [illegible]

Senz' prender novità, [illegible] aff.te li m.

Ud.e li 28. 7bre 1802.

Bernardo Cosmi Cons.re

Vergoni. Agg.i di li m. S'impone dalle [illegible] alcuni F. li [illegible] di 5 huomini da consegnare dalli Comuni, et esser [illegible] [illegible], [illegible] alle Agg.i [illegible] l'avviso, acciò li comp[illegible] ciano [illegible] gl'ordini opportuni alli Comuni di cotesta [illegible] per il loro [illegible] li [illegible] adempito [illegible] nel [illegible] di [illegible] uno [illegible] il loro obligo, [illegible], altrim.ti saranno [illegible] dalla [illegible] al [illegible] da [illegible].

Attenderemo notizia [illegible] di queste [illegible] saranno [illegible], [illegible].

Ud.e li 28. 7bre 1802.

Bernardo Cosmi Cons.re

[illegible]

[illegible] huomini [illegible] al [illegible] di Maggio.

Maggio.

Al mont.e Vicario Patriarcale d'Aquileja

Importa dell'Ordinanza del Tribunale 6. corr.te [illegible] F. [illegible] [illegible] di 5 uomini da consegnarsi dalli Comuni, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 19 [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] al M. Vicario, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gli [illegible] opportuni [illegible] [illegible] adempimento del [illegible] [illegible] nel termine [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 2. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Ud.e li 28. 8bre 1802.

P. Vido, e suo Decreto —— d. 7 1/2

P. Daniel, e suo Decreto —— d. 7 1/2

Ville di Percoto, Pavia, e Trivignano —— d. 5

[illegible]

[illegible]

A Bologna — Ecc.mi Sig.ri

L'imposto dall'Ordinario alli PP. [illegible] di [illegible]
6. d.ni [illegible] [illegible] nella Diocesi da conse-
gnarsi alli Commun, e riflettendo gli Privilegii
coteste Provincie separate di quelle Pubbliche
che accompagnano anco la notizia, qual ne conformi
del praticato l'anno 1667, come [illegible]
stabilire a contribuire ~~al~~ numero corrispondente a
quello d'altri ove [illegible] [illegible] di muli uno poss.
col dinaro degli Abiti d'esser stato da V. E. [illegible] [illegible]
considerando, e coteste benemerite Provincie
come altre [illegible] in queste pub.e urgenze conse-
gnando [illegible] [illegible] [illegible]. Attenderemo
gli opportuni avvisi, ed a VV. Ecc. augurando ogni bene
e felicità.

Bol.a li 28 [illegible] 1705 : [illegible]

Illmo Sig. Colmo.

Al Cividale

L'imposto al C. G. B. Cividale di unirsi nella Commissione de' Beni Comunali mi porge l'avviso all' Illma che si sta sanzionando di cotesta Deputazione ... in ... di ... le compiacciano ritardare gli ordini opportuni alli Comuni ... dal Sudto Commissario nel termine di ... una provvisione della comminatoria, quando mancassero di puntualità d'essere stata dalla Commissione ... al servizio de' Beni Comunali; dovendo ... e ... corrispondere ... le ottime ... l'importanza degli Affari, ... amicizia in breve ... all' Illma, ... pronta notizia, ed all' Illma ...

Vd. li 28. ... 1770

Bernardo ... Reg.

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Saranno immed.te rilasciati gl'ordini opportuni a' Sindici di questo Territorio, perche restino esseguiti li pubblici riverit.i voleri, come mi accena V. E. con sue lettere in data di 28 passato sed.e pervenutemi in questo punto con la scorta di Capelletto, e m'assicuro dalla puntualità del Territorio essigere tutta l'obbedienza nell'estratione de 27 Huomini.

Nelli affare poi del detto Manzano, sin il giorno di hieri con mie lettere participai all'E. V. tenir in deposito a bon conto del debito somme sig.ri quindeci, che renderò perciò & quello inherente et per il rimanente del debito come doverò contenirmi adempire a quanto mi sarà prescritto dall'V. E. alla quale baccio ded.e le M.

Cividal a 5. Ott.e 1702

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luog.te di Udene

Zorzi Querini Prov.r

Ill.mo et Rev.mo S.r mio P.rone Col.mo

Ricevo chi il g.no = 5 = corr.te tempo in cui ricevei le Lett.e
di V.S. = 28 = spirato, adempiendo al debito le significai
che sarebbero puntualm.te esseguite. Nell'atto dell'esse-
cutione m'è stata fatta instanza dalla Città, che le
dimostri il positivo comando di Sua San.tà in ordine ali
di lei privileggi e separatione da codesta Città; ne
havendo altro honore, che il figlio di V.S. mi veggo
in debito per sostentare li privileggi stessi con
questa Carica d'attendere le Sovrane prescrittioni
quando V.S. per l'espresso non havesse d'aggiun-
germi in vantaggio, come la supplico, e rev.te
le bacio le mani.

Cittadal 8. ott.e 1701

Fozzi Guerini Bon.ti

Ill.mo S.r P.ron Col.mo [illegible]

Per magg.r lume di V.S. mi vaglio [illegible] della [illegible] Podestà,
sopra il quale fatta dalla sua prudenza [illegible] potrà
risolvere quello che parerà più proprio, bastando a me
l'haver adempito alle parti mie. Solo deve aggiungere a V.S.
Ill.ma [illegible] l'anno [illegible] 1667 nelle [illegible]
[illegible] parevo [illegible], il dalla Podestà [illegible]
[illegible] commissioni [illegible], [illegible] meglior [illegible]
[illegible] contribuite. [illegible] il [illegible]
[illegible] d'alcun [illegible]
[illegible]
[illegible] Aggiungo [illegible]
[illegible] dalla Pod.a [illegible] 20
[illegible] da [illegible] conformità della [illegible]
[illegible] il [illegible]
[illegible] e [illegible]
V.S. [illegible] e [illegible]
mani.

Ven.a li 9 ott. 1702.

[illegible] Corner [illegible]

Al [illegible]
[illegible]

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Col.mo

Trasmetto à V.E. il Roletto de' soldati spediti à
Palma con la giornata della loro rimessa
affine possa esser formato il richetto per la
contributione delle loro paghe, e à V.E. bacio
le mani.

Cividal p.g. 9bre 1701

Ecc. Luog.te d'Udine.

Zorzi Querini Pr.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Rolletto de Soldati rimessi qui in Ciui=
dale aggiunti à Palma, de quali è
venuto le Lett.re credential da S. C. R.le

Adi = 15: Novembre 1602 –

Gio: Batta Bossano: Ciuidal = Gasparo C. pl: pel: d. an: 22 –

— 18: Nov.re detto —

Gio: Masan = Manzan - Pietro C. b: m: pel: n. an: 28 –

Nicolò Ferrazzo - Ciuidal Pietro C. pl: pel: n. d. an: 20 –

Dom.co Chechia = Togliano - Nicolò C. pl: pel: b: d. an: 22 –

— 22: Nov.re detto —

Batta: Nadalin = Sassico = Dom.co: C. pl: pel: n. d. an 23 –

Zorzi quem P.o

1678. 25. 9bre

Proclama in materia de Beni che vengono venduti à Persone di alieno stato

Passata in corrigibile oblivione la publica suprema Ordinatione che da Sudditi di questo Ser.mo Stato non siano con venditte Quise alienati à Forastieri beni stabili di qualunque conditione niuna accettuata essistenti in questo Dominio e specialmente in Vicinanza de confini senza l'assenso precedente dell'Ecc.mo Senato; Onde volendo l'Ill.mo et Ecc.mo S. Marin Contarini per la Ser.ma Republica di Venetia applicare il douuto rimedio per quello riguarda al suo Serviggio et astringere ogn'uno all'osseruanza pontuale dei supremi publici decretti in tal proposito, fà perciò col presente Proclama publicamente intendere, e sapere che niuno sia di che grado, e conditione si voglia non possa ne debba far alcuna benche minima vendita de Beni che fussero in questo distretto, e massime situati in vicinanza de confini à qual si sia forastiero che non hauesse Domicilio fermo e stabile in questo Ser.mo Dominio senza la permissione predetta dell'Ecc.mo Senato sotto pena non solo della perdita de Beni; Mà anco delli dannari che per quelli venissero esborsati applicato tutto alla Ser.ma Sig.ria detratta la sola portione che spettasse in virtù delle leggi al Denontiante, quale sarà tenuto sicuramente secretto.

Li Massari Consig.ri et Huomini de Com: à quali col mezo de Sindici del Serviggio sarà fatto tenere un esemplare del presente Proclama doueranno esser obligati tenerlo affitto nella Casa del proprio Com: perche resti sempre viua la memoria del med.mo et habbino essi Massari e Consig.ri che pro tempore saranno in carico et obligatione speciale

di denontiar nella Canc.ria quelle vendite tutte che in avenire come di sopra venissero praticate, et quelli beni che ogn'uno conoscesse esser nel tenir del proprio Comune sotto pena di bando, priggne, Gallera ò altro ad arbitrio Sud.o e degl' Ecc.mi Successori

Alcun Nod.o ò altra persona pub.ca non possa in modo alcuno stipular ~~nel~~ ricever rogiti ò Instrum.ti di tali vendite se precedentem.te non vederanno, e registeranno ancora l'antescritto pub.co supremo assenso in pena di nullità degl' Instrum.ti mà ancor di non poter più quel Nod.o essercitar alcun Ministerio publico.

Et il presente doverà esser pub.to in questa Città e nelle Ville tutte in giorno festivo oltre la sua affissione come di sopra &.

Ad 25 Nov.re 1678

Fù publicato alle scalle del Palazzo di questa Città luoco solito per il Morari Trombetta premesso il sono di Tromba in concorso di Popolo

Ad 27 Nov.re 1678

R.e Lorenzo Morari haver intimato il sud.o Proclama sotto li 24 corr.te personalm.te al S.r Pietro della Ricca Priore del Coll.o de Sig.ri Nod.ri di questa Città per nome suo e del Coll.o stesso ommettendo pure il registro nel Coll.o med.mo

Proclama in materia de Beni che vengono venduti a Persone di alieno Stato

Passata in incorrigibile oblivione la publ.ca suprema ordinaz.e che da suddeti di questo Ser.mo Stato non siano con vendite o site alienati à Forastieri Beni Stabili di qualunq.e cond.e niuna accettuata esistenti in questo Dominio e specialm.te in Vicinanza de confini senza l'assenso preced.te dell'Ecc.mo Senato; onde volendo l'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Marin Contarini p.la Ser.ma Republica di Venetia applicare il dovuto rimedio p.quello riguarda al suo Carico, et astringere ogn'uno all'osservanza puntuale dei supremi publici decreti in tal proposito, fà percio col p.nte Proclama publicam.te intendere, e sapere che niuno sia di che grado e cond.e si voglia non possa ne debba far alcuna benche minima vendita de Beni che fussero in questo distretto e massime situati in vicinanza de confini à qual si sia Forastiero che non havesse Domicilio fermo e stabile in questo Ser.mo Dominio senza la permissione p.d.ta dell'Ecc.mo Senato sotto pena non solo della perdita de Beni; Mà anco delli dinari che p. quelli venissero esborsati applicato tutto alla Ser.ma Sig.ria dedotta la sola portione che spettasse in virtù delle leggi al Denontiante, quale sarà tenuto sicuram.te secretto

Li Massari Consig.ri et Huomini de Com: à quali col mezzo de Sindici dell'Carico sarà fatto tenere un esemplare del p.nte Proclama doveranno esser obligati tenerlo affisso nella Casa del proprio Com: perche resti sempre viva la memoria del med.mo et habbino essi Massari e Consig.ri che pro tempore saranno in carico et obligaz.e speciale

di denontiar nella Canc.ria quelle vendite tutte che in avenire come di sopra venissero praticate, e quelli beni che ogn'uno conoscesse esser nel territ.o del proprio Comune sotto pena di bando priggione Gallera ò altro ad arbitrio Nr.o e degl' Ecc.mi Successori

Ne alcun Nod.o ò altra persona publica non possa in modo alcuno stipular ne ricever rogiti d'Instrum.ti di tali vendite se precedentem.te non vederano, e registrerano ancora l'antes critto publico supremo assenso in pena di nullità degl' Instrum.ti mà ancora di non poter più quel Nod.o essercitar alcun Ministerio publico

Et il presente doverà esser pub.to in questa Città e nelle Ville tutte in giorno festivo oltre la sua affissione come di sopra

Adì 25 Nov.re 1678

Fù publicato alle scale del Palazzo di questa Città luoco solito per il Morari Trombetta premesso il suono di Tromba in concorso di Popolo

Adì 27 Nov.re 1678

Rel.e Lorenzo Morari haver intimato il sud.o Proclama sotto li 24 corr.te personalm.te al S. Pietro della Ricca Priore del Coll.o de S.i Nod.i di questa Città per nome suo e del Coll.o stesso comettendo pure il registro nel Coll.o med.mo

lli
io
o
ro
e
y
gl
ar
tte
al
o
o
el
sso

Proclama in materia de Beni che vengono venduti à Persone di alieno stato

Passato in incorrigibile oblivione la pub.ca sup.ma ordinaz.e che da sudditi di questo Ser.mo Stato non siano con vendite ò cise alienato à forestieri Beni stabili di qualunq.e cond.e niuna eccettuata, essistenti in questo Dominio e specialm.te in Vicinanza de Confini senza l'assenso ò cadente dell'Ecc.mo Senato. onde volendo l'Ill.mo et Ecc.mo S. Marin Contarini per la Ser.ma Rep.ca di Venetia applicare il douuto rimedio per quello riguarda al suo Territorio et astringere ogn'uno all'osservanza puntuale dei supremi publici decretti in tal proposito, fà perciò col p.nte Proclama publicam.te intendere, e sapere che niuno sia di che grado e cond.e si voglia non possa ne debba far alcuna benche minima vendita de Beni che fussero in questo distretto e massime situati in vicinanza de confini à qual si sia forestiero che non havesse Domicilio fermo e stabile in questo Ser.mo Dominio senza la permissione p.dta dell'Ecc.mo Senato sotto pena non solo della perdita de Beni; Mà anco delli dannari che per quelli venissero esborsati applicato tutto alla Ser.ma Sig.ria detratta la sola portione che spettasse in virtù delle Leggi al Denontiante, quale sarà tenuto sicuram.te secretto.

Li Massari Consig.ri et huomini dei Com. à quali col mezo de Sindici del Territ.o sarà fatto tenere un essemplare

del p̃sente Proclama doueranno esser obligati tenerlo affisso nella Casa del proprio Com: perchè resti sempre viva la memoria del med.mo et habbino essi Massari e contig.ri che prò tempore saranno in carico et obligat.ne speciale di denontiar nella Canc.ria quelle vendite tutte che vi auenisse come di s.a venissero praticate per quelli beni che ogn'uno conoscesse esser sul tenir del proprio Comune sotto pena di bando, prigg.e, Gallera ò altro ad'arbitrio Nro, e degl' Ecc.mi Successori.

Alcun Nod.o ò altra persona pub.ca non possa in modo alcuno stipular ne riceuer rogiti d'instrum.ti di tali vendite se p̃cedentem.te non vederano, e registrerano ancora l'antescritto pub.co supremo assenso in pena di nullità degl' Instrum.ti ma anco di non poter più quel Nod.o esser citar alcun Ministerio pub.co

Et il p̃sente doverà esser pub.to in questa Città, e nelle Ville tutte in giorno festiuo oltre la sua affissione come di sopra &

Ad 25 Nov.re 1678

Fù pub.to alle scale del Palazzo di questa Città luoco solito p il Morari Trombetta p̃messo il suono di Tromba in concorso di Popolo

Ad 27 Nov.re 1678

R.o Lorenzo Morari hauer intimato il sud.to Proclama sotto li 24 corr.te p̃sonalm.te al s.r Pietro della Ricca Priore del Coll.o de ss.ri Nod.ri di questa Città p nome suo e del Coll.to stesso comettend.o pure il reg.ro nell' Coll.o med.mo &.

Proclama in matteria de Beni che vengono venduti à Persone d'alieno stato

Passata in incorrigibile oblivione la pub.ca suprema Ordinaz.e che da sudditi di questo Ser.mo stato non siano con vendite ò in altra guisa alienato à foresteri Beni stabili di qualunque cond.e niuna accettuata essistenti in questo Dominio e specialm.te in Vicinanza de confini senza l'assenso precedente dell'Ecc.mo Senato; onde volendo l'Ill.mo et Ecc.mo S. Mario Contarini p. la Ser.ma Republica di Venetia applicare il douuto rimedio à quello riguarda al suo servizio et astringere ogn'uno all'osservanza pontuale dei suprem. publici decretti in tal proposito, fa perciò col p.nte Proclama publicam.te intendere e sapere che niuno sia di che grado e cond.e si voglia non possa ne debba far alcuna benché minima vendita de Beni, che fossero in questo distretto e massime situati in Vicinanza de confini à qual si sia forastiero che non havesse Domicilio fermo e stabile in questo Ser.mo Dominio senza la permissione p.ta dell'Ecc.mo Senato sotto pena non solo della perdita de Beni; Ma anco delli dannari che per quelli venissero esborsati applicato tutto alla Ser.ma Rep.ca detratta la sola portione che spettasse in virtù delle leggi al Denontiante, quale sarà tenuto sicuram.te secretto

Li Massari Consig.ri et Huomini de Com.i à quali col mezo de Sindici del Territ.o sarà fatto tenere un esemplare del p.nte Proclama doveranno esser obligati tenerlo affisso nella Casa del proprio Comune perché resti sempre viva la memoria del med.mo et habbino essi Massari e Consig.ri che pro tempore saranno in carico et obligaz.e speciale di denontiar nella Canc.ria quelle vendite tutte

che in avenire come di sopra venissero praticate p. quelli Bani che ogn'uno conoscesse attar sul tener del proprio Comune sotto pena di bando, prigg.ne Galera ò altro ad arbitrio Nro a degl' Ecc.mi Successori

Alcun Nod.o ò altra persona publica non possa in modo alcuno stipular ne ricever rogiti d'Instrum.ti di tali vendite se precedentem.te non vederanno e registreranno ancora l'antescritto publico supremo assenso in pena di nullità degl'Instrum.ti mà anco di non poter più quell Nod.o essercitar alcun Ministerio publico

Et il p.nte doverà esser publicato in questa Città e nelle Ville tutte in giorno festivo oltre la sua affissione come di sopra &.

Ad 25 Nov.re 1678

Fu publ.to alle scalle del Palazzo di questa Città luoco solito p. il Morari Trombetta p.messo il suono di Tromba in concorso di Popolo

Ad 27 Nov.re 1678

Ref. Lorenzo Morari haver intimato il sud.o Proclama sotto li 24 corr.te personalm.te al P. Pietro della Ricca Prioie del Coll.o de s.ri Nod.ri di questa Città p. nome suo e del Coll.o stesso comettendo pure il registro nel Coll.o med.mo

Proclama in materia de Beni che vengono venduti à Persone d'alieno stato

Passato in incorrigibile oblivione la publ.ca suprema Ordinaz.e che da suodditi di questo Ser.mo Stato non siano con vendite ipse alienato à forastieri Beni stabili di qualunq.e cond.e niuna eccettuata assistenti in questo Dominio e specialm.te in Vicinanza de confini senza l'assenso preced.te dell'Ecc.mo Senato. Onde volendo l'Ill.mo et Ecc.mo S. Marin Contarini per la Ser.ma Republica di Venetia appli care il dovuto rimedio per quello riguarda al suo dominio et astringer ogn'uno all'osservanza puntuale dei supremi publici decreti in tal proposito, fà perciò col p.nte Proc lama publicam.te intendere, e sapere che niuno sia di che grado è cond.e si voglia non possa ne debba far alcuna benche minima vendita de Beni che fussero in questo distretto e massime situati in vicinanza de confini à qual si sia forastiero che non havesse Domicilio fermo e stabile in questo Ser.mo Dominio senza la permissione sud.ta dell'Ecc.mo Senato sotto pena non solo della perdita de Beni, Mà anco delli dannari che per quelli venissero esborsati applicato tutto alla Ser.ma Sig.ria dedotta la sola portione che spettasse in virtù delle Leggi all'Denontiante, qual sarà tenuto sicuram.te Secretto.

Li Massari Consig.ri et Huomini de Com: à quali col mezo de Sindici del Territ.o sarà fatto tenere un Esemplare del p.nte Proclama doveranno esser obligati tenerlo affisso nella Casa del proprio Com: per che resti sempre viva la memoria del med.mo et habbino essi Massari e Consig.ri

che pro tempore saranno in carico et obligaz.e speciale di denontiar nella Canc.ria quelle vendite tutte che in auenire come di sopra venissero praticate, e quelli beni che ogn'uno conoscesse esser sul tenir del proprio Comune sotto pena di bando prigg.e, Gallera, ò altro ad arbitrio Nro e degl'Ecc.mi Successori

Alcun Nod.o ò altra persona publica non possa in modo alcuno stipular ne riceuer rogiti d'Instrum.ti di tali vendite se precedentem.te non vederanno, e registerano ancora l'antes.to publico supremo assenso in pena di nullità degl'Instrum.ti mà anco di non poter più quel Nod.o esser citar alcun ministerio publico.

Et il presente douerà esser publ.to in questa Città e nelle Ville tutte in giorno festiuo oltre la sua affissione come di sopra &.

Ad 25 Nov.re 1678

Fù publicato alle scale del Palazzo di questa Città luoco solito per il Morari Trombetta premesso il suono di Tromba in concorso di Popolo.

Ad 27 Nov.re 1678

Ref.e Lorenzo Morari hauer intimato il sud.o proclama sotto li 24 corr.te personalm.te al s.r Pietro della Ricca Priore del Coll.o de Ss.i Nod.i di questa Città per nome suo e del Coll.o stesso commettendo pure il registro nel Coll.o med.mo

cni

Proclama in materia de Beni che uengono venduti à Persone di alieno stato

Passato in incorrigibile oblivione la publ.ca suprema ordinaz.ne che da sudditi di questo Ser.mo Stato non siano con vendite ò ite alienato à forastieri Beni stabili di qualunque cond.e niuna accettuata esistenti in questo Dominio e special.te in Vicinanza de' confini senza l'assenso ò ced.te dell'Ecc.mo Senato. onde volendo l'Ill.mo et Ecc.mo S. Marin Contarini p la Ser.ma Republica di Venetia applicare il douuto rimedio p quello riguarda al suo Seruiz.o et astringere ogn'uno all'osseruanza puntuale dei supremi publici decretti in tal proposito fà perciò col p.nte Proclama publicar.e intendere e sapere che niuno sia di che grado e cond.e si voglia non possa, ne debba far alcuna benche minima vendita de Beni che fussero in questo distretto e massime situati in Vicinanza de confini à qual si sia forastiero che non hauesse Domicilio fermo e stabile in questo Ser.mo Dominio senza la permissione p.ta dell'Ecc.mo Senato sotto pena non solo della perdita de Beni. Mà anco delli dannari che p quelli venissero esborsati applicato tutto alla Ser.ma Sig.ria detrata la sola portione che spettasse in virtù delle Leggi al Denontiante quale sarà tenuto licuraz.te secretto.

Li Massari Consig.ri et Huomini de Com: à quali col mezo de Sindici del Seruiz.o sarà fatto tenere un esemplare del p.sente Proclama doueranno esser obligati tenerlo affisso nella Casa del proprio Com: perche resti sempre uiua la memoria del med.mo et habbino essi Massari e Consig.ri che pro tempore saranno in carico et obligaz.e speciale di denontiar nella Canc.ria quelle vendite tutte che in auenire come di sopra venissero praticate p quelli beni

che ogn'uno conoscesse esser sul tenir del proprio Com:
sotto pena di bando prigge Gallera ò altro ad arbitrio
Nrõ e degl' Ecc.mi Successori

Alcun Nod.o ò altra persona non possa in modo alcuno sti-
pular ne riceuer rogiti d'Instrum.ti di tali vendite se
precedentem.te non uederano e registrerano ancora l'antes
critto publico supremo assenso in pena di nullità degl'
Instrum.ti mà anco di non poter più quell Nod.o esser-
citar alcun Ministerio publico.

Et il presente douerà esser publicato in questa Città e nelle
Ville tutte in giorno festiuo oltre la sua affissione come
di sopra l

Ad 25 Nou.re 1678

Fù publicato alle scale del Palazzo di questa Città luoco solito
p il Morari Trombetta premesso il suono di Tromba
in concorso di Popolo.

Ad 27 Nou.re 1678

R.e Lorenzo Morari hauer intimato il sud.o Proclama sotto
li 24 corr.te personalm.te al S.r Pietro della Ricca Priore
del Coll.o de SS.ri Nod.i di questa Città p nome suo e del
Coll.o stesso comettend.o pure il registro nel Coll.o med.mo

1691: Adì 18 Giugno

1691. 18. Giug.: Decreto di S. E. che destina il sig.r Angelo Natolo Esatt.re delle Cavalcate

Con decr.o di 23 Dic.e 1678 rilas.o dall'Ill.mo, et Ecc.mo Mag.to di quel tempo destinato il s. Angelo Natolo in Esattore delli ritrovamenti delle Cavalcate dovute alla Cassa della Confrat.za da rei condannati spediti da questa Reg.a con l'assignamento di g.ni 2 per [illegible] ad effetto che havendo lo stesso con l'uso della diligenza fatto entrare in Cassa sud.a qualche summa di denari, deve credersi che continuando in esso l'incombenza di poter attingersi le destinate riscossioni med.e, si sensibili per risultarne beneficio alla Cassa stessa, creditrice di summa di molta rilevanza, delle giornate vano facendosi ancor magg.i; l'Ill.mo et Ecc.mo Mag.to perciò coll'assenso degl'Ill.mi S.ri Reg.ti della Patria, e degl'Ecc.mi Sindici della Confrat.za, ha decretato, che lo stesso Natolo habbia a continuare nell'incarico sud.o, cioè di far riscuotere la Cassa delle Cavalcate sud.e con l'assignamento sopracitato di g.ni 2 per lira di tutto il soldo che farà entrare nella med.a della rag.e sud.a, il quale dovrà da detto Esattore esser di volta in volta contato e [illegible] in essa Cassa, [illegible] girato con le forme solite ne' sud.i Libri, habbiamo d'havere dal Scontro la copia della partita per suo cautione, et non altrimenti, al qual fine dovrà esserli dal s.r Scontro consignato un Vacchetto [illegible] di val. nativa, sopra il quale habbia il s. Natolo a far le note de' ritrovamenti et retratti in consonanza de' giri, che di tempo in tempo saranno fatti in Cassa da detto Esattore, non intendendosi nel presente decr.o compresi quei rei, che venissero spediti

sotto chiavi, (Esbrodi) o che volontariamente renunciando la Cassa,

come ne puol quelli, da quali l'anterior già elletti ordini di

Cancelleria riscotere il sotto, quale dovrà esser ricevuto, et

girato dal Cassiere, e secondo l'ezzo apparirà della Condotta.

Sarà incombenza del Sindico di metter d'avisar alla natural

delle cause, che saranno occorrenti dovervi fare, et a quel di ciò

fosse necessario per il buon servitio della Comunità med.

Delle spese legitime, che fossero in citationi, atti e scritture

che apparissero da notar fedele, dovrà esser rimborsato

dalli debitori, e sia incombenza della Cassa, come è di

cos. premia la presentazione di Polizze d'esser ammesso delle

Rapresentanti; et Ill.mi Sig.ri Deputati prima il debito. Seg.

Vicenzo Bevani Nod.ro

Giuseppe Calliari Avvocato

della Fabrica

Coppia

Giorno di Martedì 27 Decembre
1678 In Camera di S.E.

L'Illustrissimo et Eccellentissimo Signor Luogotenente col solito suo Zello negl'interessi della povera Contadinanza di questa Patria, volendo che l'intacco della di Lei Cassa di circa ducati 12 : seguito per occasion di Cavalcate, resti col modo più facille, e cellere, che sia possibille risarcito da chi, e da chi s'aspetta; Ha destinato in Essatore di dette Cavalcate restanti Antonio Arzotto Mattolo con soldi due per lira d'emolumento à detto Essatore di quanto verirà riscosso, e da lui contato in Camera di detta Raggione in conformità di quanto è stato praticato per il passato, e perche resti allo stesso Essatore facilitato il modo dell'Essatione particolarmente per la Patria fuori della Città. Ha S.E. Decretato, che possa valersi d'uno ò più Ministri, che da esso saranno stimati atti, et sufficienti per far preconer alli debitori le proprie notitie, et intimationi con stipendio di soldi otto per caduna intimatione à detti Ministri da esser corisposti dalli debitori e in mancanza di questi del dannaro della Cassa di questa raggione così etc. mandatis etc.

{ Marin Contarini Luogotenente etc.

Io Gio. Domenico Lod. Scontro della Camera della Contadinanza ho estratto la presente copia dal originalle esistente in questa Camera così etc.

Giorno di Gio: di [illegible] decembre [illegible]

in [illegible] [illegible]

[illegible] et Ecc.mo [illegible] [illegible] instanza [illegible] [illegible] dell [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] come [illegible], et delli [illegible] servi Collro. all [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della stessa Contadina [illegible] [illegible] [illegible] ove il s.r Gio: [illegible]: [illegible] in [illegible] de Credi [illegible] della [illegible] della considerazione [illegible] [illegible] esborsate per [illegible] cassato, et non [illegible] [illegible] [illegible] essere contati [illegible] [illegible], che [illegible] riscossi il s.r Card.le della Camera [illegible] Contadina [illegible] [illegible] soldi [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] s.r [illegible] di [illegible] [illegible] riscosso et [illegible] [illegible] contato in Camera di [illegible] [illegible] in [illegible] di [illegible] è stato [illegible] [illegible] [illegible] s.r Nicolo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ministro nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cavar nella [illegible] [illegible] soldi [illegible] [illegible] ciò [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] Cristiani [illegible]

[illegible]

santa

nsove

sate

er

Giorno di Giovedì 23 Decembre 1677

In Camera di S. E.

Gl'Ill.mi et Ecc.mi SS.ri Cons.ri à ricevente instanza fattali dal [illegible] Sindico di Mese della Contadinanza per nome suo, et delli SS.ri suoi Coll.ri coll'Ecc.te S.r Rocco Cornachino Diffensore della stessa Contadinanza, ha deputato il s.r Gio: Batta Citeroni(?) in Esatt.re de Crediti della Cassa della Contadinanza di Cavalcate esborsate per il passato, et non restituite da esser contati li danari che saranno riscossi al s.r Cass.ro della Camera di essa Contadinanza con soldi due per lira d'emolum.to à d.o s.r Esatt.re di quello verrà riscosso, et da lui contato in Camera di d.a ragione in conformità di quello è stato praticato altre volte col s.r Nicolò Cassano, e cons.to [illegible] havere [illegible]

ministr[illegible] nel secondo [illegible] ne altri [illegible]

rio [illegible] et Giorgio [illegible] alcuno [illegible]

Giorno [illegible]

[illegible]

À 18 Giugno 1691

Decretto di S. Ecc.za Prov.re che destina il Sig.r Arnoldo Natolio in esatore de vestimenti di [illegible] et altre relative.

... cate i b.7.4 ... 107

Ordine de tenersi nell
ecc.mi di Marchesi de ...
Capecelatri

BIBLIOTECA CIVICA URBINO

18 Giugno 1671

Noi Zaccaria Vallaresso Luog.te Gnal. della Patria del Friuli:

Citato il Contenuto p parte de Sindici di qualsiva Contadinanza notato in questo officio nel Libro di scritture indrizzate all'essecutione de Ducali de gl'Ecc.mi S.ri Capi dell'Ecc.so Cons.o di X.ci p conservatione dell'esentioni a Colloni del Nob. H.o Alvise Cappello sopra li suoi beni in Villa di Cimpello sotto Gratta Comm.ne al Sig.r Canc.re della Patria, et il Sciavo Orologio della Contadinanza che debbano poner e deviner nel num.ro de gl'essenti il Carrato di fuoco de lista aspettante a sud.i Colloni di Cha Capello p li Campi secondo che contenuti nell'acquisito espresse in d.e Ducali, et contribuito. In quorum &c.

1668. 20. aprile
esenzione di
S.r Cappello
de Beni in Cimpello

Udine 20 Ap.le 1668

Zac. Vallaresso Luog.te

Gio. Batta Gabrielli Canc.re

[illegible]

[illegible]

[illegible] — [illegible] 200

[illegible] — [illegible]

[illegible] [illegible] 34

[illegible] — [illegible] 33

[illegible] — [illegible] 29

1678. 25. 9bre

Proclama in materia de Beni che vengono venduti à Persone d'alieno stato

Passata in corrigibile oblivione la pub.ca suprema Ordinatione che da Sudditi di questo Ser.mo Stato non siano con venditte Quise alienati à forastieri beni stabili di qualunque cond.e niuna accettuata assistenti in questo Dominio e specialmente in Vicinanza de confini senza l'assenso precedente dell'Ecc.mo Senato; Onde volendo l'Ill.mo et Ecc.mo S. Marin Contarini per la Ser.ma Republica di Venetia applicare il dovuto rimedio per quello riguarda al suo Carrico et astringere ogn'uno all'osservanza pontuale dei supremi publici decretti in tal proposito fà perciò col presente Proclama publicarsi. intendere, e sapere che niuno sia di che grado, e cond.e si voglia non possa ne debba far alcuna benche minima vendita de Beni che fussero in questo distretto, e massime situati in vicinanza de confini à qual si sia forastiero che non havesse Domicilio fermo e stabile in questo Ser.mo Dominio senza la permissione pred.ta dell'Ecc.mo Senato sotto pena non solo della perdita de Beni; Ma anco delli dannari che per quelli venissero esborsati applicato tutto alla Ser.ma Sig.ria detratta la sola portione che spettasse in virtù delle leggi al Denontiante, quale sarà tenuto sicuramente secretto.